Sped. abb. post. 70% DBC. PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 8 settembre 2009 **Anno XL - N. 74**

Prodotti tipici, "Vialone Nano Veronese Igp".
Il Riso Vialone Nano Veronese Igp, prodotto dalle aziende del Consorzio di tutela, arriva al consumatore dopo un processo di lavorazione molto semplice. I chicchi di riso grezzo (risone) vengono privati degli involucri esterni e poi sbiancati per sfregamento. La tecnologia moderna facilita e perfeziona il lavoro umano, dalla semina alla coltivazione e alla trebbiatura, ma il prodotto arriva sulle tavole dei consumatori senza aver subito interventi chimici, né manipolazioni. A Isola della Scala, sua patria natale e sede del Consorzio, in autunno si svolge, ormai da 40 anni, la tradizionale Fiera del Riso dove è possibile partecipare a degustazioni e concorsi gastronomici dedicati a questo cereale. Quest'anno la manifestazione avrà luogo dal 16 settembre all'11 ottobre 2009.
(Foto Filippo Rigon)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **158** del 21 agosto 2009 [6.5]
Stagione venatoria 2009/2010: limitazioni all'esercizio venatorio nelle Zone di Protezione Speciale del Veneto (art. 17, comma 1 della Lr 50/1993). 8
[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

n. **114** del 14 agosto 2009
Lr 26.11.2004, n. 25 "Nuove norme in materia di assistenza sanitaria in favore di mutilati ed invalidi di guerra, per cause di guerra e per servizio, spettanti ai sensi dell'art. 57, comma 3 della L. 23.12.1978, n. 833". Liquidazione anno 2008..... 10
[Sanità e igiene pubblica]

n. **115** del 14 agosto 2009
Costituzione Gruppi di lavoro individuati per lo studio e la valutazione della complessità e delle criticità del sistema

sanitario nel campo dell'oncologia, per le aree tematiche ritenute prioritarie nell'ambito della Commissione Oncologica regionale, costituita con le Dgr n. 4120 del 19 dicembre 2006 e Dgr integrativa n. 449 del 4.2.2009. 11
[Designazioni elezioni e nomine]

n. **116** del 14 agosto 2009
Costituzione Gruppo di lavoro e coordinamento attività per l'applicazione delle Linee Guida Ministeriali, destinate alle figure professionali sanitarie e ad altre figure professionali che operano con le Comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di mutilazione genitale femminile per realizzare attività di Prevenzione, Assistenza e Riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche, ai sensi dell'art. 4 della Legge 9.1.2006, n. 7. 13
[Designazioni elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **199** del 6 agosto 2009
Lr 14.1.2003, n. 3 art. 47. Programma straordinario triennale degli interventi di difesa idrogeologica. Interventi nel settore della rete idraulica regionale minore. Consorzio di Bonifica di II grado Lessinio - Euganeo - Berico. Lavori "Realizzazione di un sistema automatico per deviare le piene del canale Bisatto nel fiume Bacchiglione attraverso il tratto terminale del canale L.E.B." Importo finanziato: € 300.000,00=. Accertamento della spesa complessivamente sostenuta e determinazione del contributo definitivo da corrispondere all'Ente Concessionario "Consorzio di Bonifica di II grado Lessinio - Euganeo - Berico". 13
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI

n. **79** del 27 maggio 2009
Fornitura di n. 16 sedute direttive mod. Link Plus n. 83 sedute ospiti direttive su slitta mod. Eura Slim. Ditta Ares Line Srl di Carrè (VI). Importo € 23.886,24 Iva compresa. 14
[Demanio e patrimonio]

n. **80** del 27 maggio 2009
Fornitura di n. 16 scrivanie in vetro con gambe in alluminio Ditta Frezza Spa di Vidor (TV). Importo €. 22.313,28 Iva compresa. 14
[Demanio e patrimonio]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **2301** del 28 luglio 2009 [7.11]
Approvazione schema d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materia di Istruzione e Formazione professionale. 14
[Formazione professionale e lavoro]

n. **2346** del 4 agosto 2009 [6.1]
Comune di Porto Viro (RO) - Ditta "Azienda agricola Tessarin Adelio". Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di biomassa e di origine vegetale dedicata non costituente rifiuto. Procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D. lgs n. 387/03. 14
[Energia e industria]

n. **2347** del 4 agosto 2009 [2.3]
Accordo di Programma Progetto Montagne di cibo. Sapori e saperi nella tradizione veneta. Regione del Veneto - Amministrazione provinciale di Belluno. Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, art. 51. Esercizio finanziario 2009. 15
[Cultura e beni culturali]

n. **2348** del 4 agosto 2009 [2.3]
Accordo di Programma Progetto Premio letterario "Giacomo Zanella". Regione del Veneto - Amministrazione comunale di Monticello Conte Otto (Vi). Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, art. 51. Esercizio finanziario 2009. 15
[Cultura e beni culturali]

n. **2349** del 4 agosto 2009 [2.3]
Accordo di Programma "LI.VE - Lirica Veneta - Coordinamento attività nel Settore della Lirica delle Amministrazioni Comunali di Padova, Rovigo e Bassano del Grappa e coproduzione dell'opera di Franz Lehar "La Vedova Allegra". Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7 - art. 51. Esercizio finanziario 2009. 16
[Cultura e beni culturali]

n. **2350** del 4 agosto 2009 [2.3]
Accordo di Programma Progetto culturale Città di Abano Terme. Regione del Veneto - Amministrazione comunale di Abano Terme (Pd). Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, art. 51. Esercizio finanziario 2009. 16
[Cultura e beni culturali]

n. **2351** del 4 agosto 2009 [2.3]
Collana di fonti relative alla storia del Veneto e Collana "Cultura popolare veneta". Programma 2009. LL.RR. 15.1.1985, n. 9 e 29.4.1985, n. 39. 16
[Cultura e beni culturali]

n. **2352** del 4 agosto 2009 [2.3]
Integrazione all'Accordo di collaborazione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la valorizzazione del suo patrimonio storico artistico e per l'utilizzo del Padiglione Venezia in occasione di eventi espositivi. Lr n. 2/2007, art. 17. Esercizio finanziario 2009. 17
[Cultura e beni culturali]

n. **2353** del 4 agosto 2009 [2.3]
Lr 49/78 - Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni diverse - iniziative dirette: Hobbiton 2009 e altre. 18
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **2354** del 4 agosto 2009 [2.3]
Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona - G.A.T. - Legge regionale 12.01.2009 n. 1, art. 28. 18
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **2355** del 4 agosto 2009 [2.3]
Progetto Europe Home Movies Net finanziato nell'ambito del Programma Europeo Cultura 2007-2013 - Approvazione intesa con Centro Culturale Europeo del Veneto. 18
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **2356** del 4 agosto 2009 [2.1]
Approvazione del Piano di riparto dei finanziamenti per l'esercizio finanziario 2009. Lr 15.01.1985 n. 6: "Interventi per la realizzazione, l'ampliamento, il completamento. e la sistemazione di centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei e archn. 54 del 28.04.2009. 19
[Cultura e beni culturali]

n. **2357** del 4 agosto 2009 [2.3]
Dichiarazione dell'interesse locale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 50 del 1984 "Norme in materia di musei, biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale" per i musei: Museo della Fondazione Querini Stampalia - Venezia, Museo dei Pianoforti Antichi - Arquà Petrarca, Enomuseo Cà Rugate - Montecchia di Crosara, Sisàn - Museo delle tradizioni ornitologiche, ittiche e venatorie del comprensorio gardesano - Cisano di Bardolino. 37
[Cultura e beni culturali]

n. **2359** del 4 agosto 2009 [2.1]
Iniziative della Giunta regionale in materia di servizi culturali. Primo provvedimento 2009. Conferma della Dgr n. 55/CR del 28 aprile 2009. Lr 5 settembre 1984, n. 50 - artt. 44 e 45. 37
[Cultura e beni culturali]

n. **2360** del 4 agosto 2009 [2.1]
Iniziative regionali di valorizzazione dell'arte contemporanea nel Veneto per l'anno 2009 - Secondo provvedimento. Art. 45 Lr 1/2004. 38
[Cultura e beni culturali]

n. **2363** del 4 agosto 2009 [2.3]
Ridefinizione dei criteri per la dichiarazione d'interesse locale degli archivi e la concessione dei contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale, previste rispettivamente dagli artt. 41 e 42 della Lr n. 50 del 1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale". 38
[Cultura e beni culturali]

n. **2364** del 4 agosto 2009 [2.3]
Tutela e valorizzazione del patrimonio librario e sviluppo dei sistemi bibliotecario e archivistico. Collaborazioni con la Biblioteca Nazionale Marciana e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia. 41
[Cultura e beni culturali]

n. **2365** del 4 agosto 2009 [2.2]
Lr 8.9.1978, n. 49 "Contributi e spese per l'organizzazione di mostre manifestazioni e convegni di interesse regionale". Esercizio 2009. II Provvedimento. 41
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **2366** del 4 agosto 2009 [2.2]
Evoluzione e integrazione del portale "Veneto Notizie"....57
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **2367** del 4 agosto 2009 [4.10]
Presa d'atto dello Studio di fattibilità generale recante "Completa naturalizzazione del comprensorio di Valle Vecchia in Comune di Caorle" e del Progetto idraulico preliminare avanzato del primo lotto funzionale recante "Riapertura alla Laguna del Canale Baseleghe intercluso e di parte delle aree del comprensorio limitrofe"..... 57
[Ambiente e beni ambientali]

n. **2368** del 4 agosto 2009 [0.1]
Attuazione QSN (Quadro Strategico Nazionale) 2007-2013. Approvazione del Protocollo d'Intesa Generale per l'attuazione del "Progetto Strategico Speciale Valle del Fiume Po". (Punto 1.2.2 Delibera Cipe 21 dicembre 2007 n. 166 e Delibera Cipe n. 62 del 2 Aprile 2008). 57
[Ambiente e beni ambientali]

n. **2369** del 4 agosto 2009 [1.5]
Gara d'appalto a mezzo procedura ristretta per la fornitura per un periodo di anni 5 di servizi legali di natura stragiudiziale a supporto dei procedimenti amministrativi per la realizzazione del nuovo Ospedale di Padova. Aggiudicazione definitiva. 57
[Appalti]

n. **2370** del 4 agosto 2009 [1.7]
Rinnovo incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 58
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **2372** del 4 agosto 2009 [0.0]
Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, A.B.I.- Commissione regionale del Veneto, Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, in materia di misure anti-crisi. Delega e ratifica. 58
[Secondario, settore]

n. **2374** del 4 agosto 2009 [6.1]
Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura", articolo 5 "Consulta regionale per l'apicoltura" - Nomina componenti Consulta regionale per l'apicoltura..... 58
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **2375** del 4 agosto 2009 [2.3]
Iniziative dirette in materia di promozione e valorizzazione dell'identità veneta. Esercizio finanziario 2009 - Deliberazione n. 88/CR del 30.06.2009. Lr 14.1.2003, n. 3 - art. 22 - comma 2..... 59
[Cultura e beni culturali]

n. **2376** del 4 agosto 2009 [6.0]
Affidamento incarico di consulenza specialistica a supporto delle procedure per l'acquisizione del parere di compatibilità da parte della Commissione europea ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato istitutivo CE, per gli Aiuti di Stato in ambito agricolo. Lr 10 giugno 1991, n. 12. 59
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **2378** del 4 agosto 2009 [6.2]
Legge regionale 18 gennaio 1994 n. 2 "Provvedimenti per il consolidamento e lo sviluppo dell'agricoltura di montagna e per la tutela e la valorizzazione dei territori montani"- articoli 5, 6, 7, 9, 15, 16. Assegnazione fondi alle Comunità Montane. Annualità 2009. 60
[Agricoltura]

n. **2380** del 4 agosto 2009- [7.13]
Approvazione e attuazione progetto a regia regionale "Golf in Veneto: una nuova strategia per un nuovo prodotto turistico regionale". Piano esecutivo annuale di promozione turistica 2009. Azione 4.3 "Iniziative promozionali di segmento". Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33. Dgr n. 488/2009. 61
[Turismo]

n. **2381** del 4 agosto 2009 [7.13]
Approvazione Piano di Comunicazione RAI promozione turistica integrata. Terza annualità Convenzione RAI Radiotelevisione Italiana Spa - Regione Veneto approvata con Dgr 1527/2007. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e Dgr n. 488 del 3 marzo 2009. 62
[Turismo]

n. **2383** del 4 agosto 2009 [7.13]
Iniziative di promozione turistica a favore del mercato inglese mediante azioni di co-marketing. Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per l'anno 2009. Linea di spesa 4) "Campagna pubblicitaria e di comunicazione". Dgr n. 488/2009 e legge regionale n. 33/2002. 64
[Turismo]

n. **2384** del 4 agosto 2009 [7.13]
O.C.M. (Organizzazione Comune di Mercato) - Settore vitivinicolo. Affidamento incarico di consulenza all'Università degli Studi di Padova - CIRVE (Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia), per l'elaborazione del "Piano strategico regionale di promozione del vino nei mercati dei Paesi terzi". Regg. (Ce) n. 555/2008 della Commissione e n. 479/2008 del Consiglio e Decreto Mipaaf n. 3890 del 8/5/2009. Dgr n. 136 del 3/2/2009. 64
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **2385** del 4 agosto 2009 [7.13]
Piano esecutivo annuale di Promozione turistica 2009. Azione 3.2) Strumenti concertativi: Accordo di programma Regione-Comune di San Michele al Tagliamento. "Programma Promozionale Turistico 2009". Legge regionale n. 33/2002. Dgr n. 488 del 3 marzo 2009. 65
[Turismo]

n. **2386** del 4 agosto 2009 [7.13]
Piano esecutivo annuale di Promozione turistica 2009. Azione 3.2) Strumenti concertativi. Progetto "Tra la terra e il cielo, tutto il sapore del Veneto" Accordo di programma Regione-Comune di San Donà di Piave. Lr 33/2002. Dgr n. 488 del 3 marzo 2009. 66
[Turismo]

n. **2387** del 4 agosto 2009 [7.13]
Piano Esecutivo Annuale di Promozione Turistica 2009. Linea di spesa 3) iniziative di collaborazione con gli enti locali e di innovazione tecnologica. Azione 3.2 "Strumenti concertativi". Concessione contributi alle Provincie per azioni di promozione turistica locale. Lr 33/2002. Dgr n. 488/2009. 67
[Turismo]

n. **2388** del 4 agosto 2009 [7.13]
Realizzazione progetto di informazione e comunicazione turistica "Ansa Turismo veneto - sistema, identità, qualità". Programma Esecutivo Annuale di promozione Turistica 2009. Azione 5.1 "Attività di supporto all'offerta turistica". Dgr 488/2009 - Legge regionale n. 33/2002. 67
[Turismo]

n. **2389** del 4 agosto 2009 [7.3]
Modifiche degli allegati S/2 e S/3 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, sul demanio marittimo a finalità turistico ricreativa Procedura per il rilascio di concessioni demaniali marittime di durata superiore a sei anni e non superiore a venti anni. Legge regionale 4 novembre 2002 n. 33, articolo 94. 68
[Demanio e patrimonio]

n. **2390** del 4 agosto 2009 [7.3]
Piano di valorizzazione turistica delle ville venete. Adozione della Carta dei Servizi. Legge n. 135 del 29 marzo 2001 art. 5, comma 5 e deliberazione n. 2084 del 29 luglio 2008. 71
[Turismo]

n. **2391** del 4 agosto 2009 [7.3]
Progetto interregionale "Itinerari della fede - Cammini di fede". Adesione della Regione del Veneto alla rete di cooperazione internazionale "I cammini d'Europa: vie Francigene e Cammini di Santiago". Legge 29 marzo 2001, n. 135 art. 5, comma 5 e deliberazione n. 3750 del 27 novembre 2007. 71
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **2392** del 4 agosto 2009 [7.3]
Settore turismo e promozione integrata. Piano d'azione strategico per la valorizzazione e la promozione turistica delle Dolomiti e della montagna veneta. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e legge 29 marzo 2001, n. 135, articolo 5, comma 5. 72
[Turismo]

n. **2393** del 4 agosto 2009 [4.2]
Ditta Biasuzzi Cave Spa. Autorizzazione a variare il profilo di scavo delle scarpate della cava di ghiaia, denominata

"Montebelluna", sita in Comune di Montebelluna (TV), già autorizzata con Dgr n. 5 del 8.01.08. Modifica ed integrazione della medesima. (Lr 44/82). 73
[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

n. **2394** del 4 agosto 2009 [4.2]
Ditta: Residenza Gli Eucalipti Srl. Concessione di acqua termale denominata "Imperial" in Comune di Montegrotto Terme (PD) - Approvazione della variante al Programma annuale lavori per il 2009 approvato con Dgr n. 226 del 10.02.2009 (art. 18, comma 5, Lr 40/89). 75
[Acque]

n. **2395** del 4 agosto 2009 [4.2]
Ditta Trentin Ghiaia Spa. Diniego ad aprire e coltivare la cava di sabbia e ghiaia, denominata "Martinella", sita in Comune di Montebelluna (TV). (Lr 44/82)..... 76
[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

n. **2396** del 4 agosto 2009 [4.2]
Tutela, conservazione e salvaguardia della risorsa nel bacino termale euganeo. Convenzione con la Gestione Unica del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (Gubioce) di Abano Terme (PD). Attività tecnico-amministrativa.....76
[Acque]

n. **2397** del 4 agosto 2009 [3.1]
Lr 24 dicembre1999, n. 61. Concessione contributo a favore del Comune di Cortina D'Ampezzo (BL) per l'acquisizione del sedime dell'ex Ferrovia delle Dolomiti. 76
[Trasporti e viabilità]

n. **2398** del 4 agosto 2009 [3.1]
Domanda di arbitrato presentato dal Consorzio Net Engineering nei confronti della Regione Veneto. Adempimenti. 77
[Affari legali e contenzioso]

n. **2400** del 4 agosto 2009 [3.5]
Progetto Trim (Trasporto Infrastrutture Monitoraggio). Programma Interreg IV Italia - Austria 2007-2013. Incarico all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Costruzioni e Trasporti per la realizzazione di un grafo aggiornato della rete viaria e di un progetto pilota sull'incidentalità.....77
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **2401** del 4 agosto 2009 [3.2]
La Lr 3 aprile 2009, n. 11 "Disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente e modifica dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale" ". 77
[Trasporti e viabilità]

n. **2402** del 4 agosto 2009 [3.2]
L. 29 novembre 1990, n. 380. Interventi per la realizzazione del sistema idroviario padano - veneto. Aggiornamento della pianificazione degli interventi lungo le idrovie "Fissero Tartaro Canalbianco Po di Levante" e "Po - Brondolo". 78
[Trasporti e viabilità]

n. **2404** del 4 agosto 2009 [3.3]
Cantiere Celli Srl - Nuovo centro nautico da diporto - darsena, rimessaggio, centro servizi, attrezzature sportive a S.Elena Venezia - Comune di localizzazione: Venezia (VE) - Procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della Lr n. 10/99. Giudizio favorevole di compatibilità ambientale. 79
[Ambiente e beni ambientali]

n. **2409** del 4 agosto 2009 [3.3]
Società Wisco - Water & Industrial Services Company Spa - Sistema integrato per la gestione dei rifiuti liquidi - Comune di localizzazione: Vicenza - Procedura di VIA e autorizzazione ai sensi degli artt. 11 e 23 della Lr n. 10/99. Approvazione parere n. 186 del 12.03.2008 e presa atto della revoca dell'autorizzazione..... 79
[Ambiente e beni ambientali]

n. **2415** del 4 agosto 2009 [6.1]
Artt. 6-8 e 41 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". Elezioni delle Assemblee dei Consorzi di bonifica: approvazione degli elenchi provvisori dei contribuenti aventi diritto al voto e determinazione della rappresentanza in seggi di ciascuna fascia.....80
[Bonifica]

n. **2416** del 4 agosto 2009 [6.1]
Costituzione dei nuovi Consorzi di bonifica del Veneto ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2009, n.12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". Modifica denominazione nuovi Consorzi di bonifica di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2009, n. 1408. Allegato "A". 80
[Bonifica]

n. **2417** del 4 agosto 2009 [6.1]
Costituzione del Consorzio di bonifica di 2° grado Lessinio Euganeo Berico (LEB) ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". 81
[Bonifica]

n. **2418** del 4 agosto 2009 [6.1]
Programmazione interventi di natura urgente ed indifferibile nel settore della bonifica e dell'irrigazione. Integrazione degli interventi di cui all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2008, n. 3724, relativamente al Consorzio di bonifica Euganeo di Este (PD). 81
[Bonifica]

n. **2420** del 4 agosto 2009 [6.3]
Interventi di miglioramento boschivo e di riqualificazione ambientale affidati in esecuzione al Servizio forestale regionale di Vicenza. Individuazione del funzionario responsabile del processo di spesa e assegnazione dei budgets operativi. 81
[Foreste ed economia montana]

n. **2421** del 4 agosto 2009 [6.3]
Programma di interventi di miglioramento boschivo per l'anno 2009 relativi all'art. 22 della Lr 13/09/1978 n. 52 "

Legge forestale regionale". Impegno di spesa per esecuzione interventi. 85
[Foreste ed economia montana]

n. **2422** del 4 agosto 2009 [6.3]
Programma di interventi per la difesa fitosanitaria del patrimonio boschivo per l'anno 2009 relativi all'art. 18 della Lr 13/09/1978 n. 52 "Legge forestale regionale". Impegno di spesa per esecuzione interventi. 88
[Foreste ed economia montana]

n. **2423** del 4 agosto 2009 [6.0]
Consorzio di bonifica Destra Piave. Conferma della gestione commissariale straordinaria. (Art. 10, Lr 18 dicembre 1993, n. 53). 91
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **2424** del 4 agosto 2009 [4.1]
Lr n. 5/1998, art. 13, c. 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua. Approvazione del programma annuale per la concessione di contributi: c.1, lett. a) e c), art. 48, Lr 3/2000. Annualità 2009. Ridestinazione contributi annualità 2004 interventi A.A.T.O. Alto Veneto, Veneto Orientale e Brenta di cui alla Dgr n. 3824/2004. Modifica modalità di liquidazione a saldo di cui alla Dgr n. 3734/2002. 91
[Acque]

n. **2425** del 4 agosto 2009 [4.1]
Ditta Enercut Srl. Impianto di sperimentazione basato sulla tecnologia della degradazione termica (Pirolisi) in Comune di Occhiobello (RO). Autorizzazione - D. Lgs. n. 152/2006 Art. 211 - Lr n. 3/2000 - art. 30. 98
[Ambiente e beni ambientali]

n. **2426** del 4 agosto 2009 [4.1]
D.M. 5 febbraio 1998 come modificato dal D. M. 5 aprile 2006, n. 186 - Indirizzi operativi in ordine alla corretta applicazione della disciplina concernente le procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152. Modello concernente la "Comunicazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata. D.lgs n. 152/2006 - artt. 214 e 216; Dm 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.". 98
[Ambiente e beni ambientali]

n. **2427** del 4 agosto 2009 [4.1]
Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.lgs 31 Marzo 1998, n. 112. Corso stanziale per 100 diplomati con 100/100 denominato "Politiche Energetiche e Salvaguardia del Territorio per uno Sviluppo Sostenibile della Regione Veneto". 122
[Ambiente e beni ambientali]

n. **2428** del 4 agosto 2009 [4.1]
Tutela, promozione e sviluppo delle zone costiere del Veneto. Attuazione primi progetti e interventi anno 2009. Lr 15/2007. 122
[Ambiente e beni ambientali]

n. **2429** del 4 agosto 2009 [4.12]
Olimpias Spa. Impianto di cogenerazione alimentato a metano con potenza elettrica pari a 1.415 kW e di potenza termica introdotta pari a 3.417 kW su stabilimento produttivo in Via dell'Industria 3 in Comune di Soave (VR). D.lgs 152/2006 - Lr 11/2001. 123
[Ambiente e beni ambientali]

n. **2430** del 4 agosto 2009 [4.3]
Evento franoso del 18 luglio 2009 a Cancia di Borca di Cadore - Disposizioni urgenti per la realizzazione di un sistema di monitoraggio e allarme per la messa in sicurezza del territorio interessato. 123
[Difesa del suolo]

n. **2431** del 4 agosto 2009 [8.1]
Variazioni di tipo compensativo agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 6, comma 2, Lr 12/01/2009, n. 2 e ai sensi dell'art. 19 della Lr n. 39/2001. (Provvedimento di variazione n. 58) // Cassa. 124
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **2432** del 4 agosto 2009 [8.1]
Variazione al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 ai sensi dell'articolo 22 della Lr 29/11/2001, n. 39. Modifica della ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del documento allegato al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'articolo 9 della Lr 39/2001. (Provvedimento di variazione n. 59) // Competenza. 133
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **2433** del 4 agosto 2009 [8.1]
Rapporto annuale sulla gestione del budget per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 32 della Lr 29 novembre 2001 n. 39. 137
[Bilancio e contabilità regionale]

RETTIFICHE

Avviso di rettifica

Comunicato relativo alla legge regionale 7 agosto 2009, n. 16 "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi" (Bollettino ufficiale della Regione n. 65 del 11 agosto 2009). 137

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr).*

[0.0] Segreteria generale della programmazione
[0.1] Direzione programmazione
[1.5] Direzione risorse socio sanitarie
[1.7] Unità di progetto sanità animale e igiene alimentare
[2.1] Direzione beni culturali

[2.2] Direzione comunicazione e informazione
[2.3] Unità di progetto attività culturali e spettacolo
[3.1] Direzione infrastrutture
[3.2] Direzione mobilità
[3.3] Direzione valutazione progetti e investimenti
[3.5] Unità complessa logistica
[4.1] Direzione tutela ambiente
[4.2] Direzione geologia e attività estrattive
[4.3] Direzione difesa del suolo
[4.10] Direzione pianificazione territoriale e parchi
[4.12] Unità complessa tutela atmosfera
[6.0] Segreteria regionale settore primario
[6.1] Direzione agroambiente e servizi per l'agricoltura
[6.2] Direzione produzioni agroalimentari
[6.3] Direzione foreste ed economia montana
[6.5] Unità di progetto caccia e pesca
[7.3] Direzione turismo
[7.11] Direzione istruzione
[7.13] Direzione promozione turistica integrata
[8.1] Direzione bilancio

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 158 del 21 agosto 2009

Stagione venatoria 2009/2010: limitazioni all'esercizio venatorio nelle Zone di Protezione Speciale del Veneto (art. 17, comma 1 della Lr 50/1993).
[Caccia e pesca]

Il Presidente

Vista la deliberazione n. 2141 del 14.07.2009 con la quale la Giunta regionale ha definito il calendario per l'esercizio venatorio nella regione Veneto per la stagione 2009/2010;

Vista la legge regionale n. 1/2007 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2007/2012, ed in particolare l'Allegato D concernente le misure di attenuazione previste dalla valutazione di incidenza, che sono state disposte al fine di rendere non significativi gli impatti del medesimo Piano faunistico venatorio regionale sulle specie ed habitat di siti Natura 2000 (Sic e Zps) del Veneto, e l'Allegato E concernente l'approvazione delle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle Direttive 79/409/Cee e 92/43/Cee e del Dpr 357/1997;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007, con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 1226 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), sono stati individuati criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Zsc) e a Zone di Protezione Speciale (Zps);

Visto in particolare l'art. 3 comma 1 del citato Decreto ministeriale, che dispone che le misure di conservazione ovvero gli eventuali piani di gestione previsti dall'art. 4 del Dpr 357/1997 e successive modificazioni sono adottati, ovvero adeguati, dalle Regioni e dalle Province Autonome con proprio atto entro tre mesi dall'entrata in vigore dello stesso Decreto ministeriale, sulla base degli indirizzi espressi nel decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" nonché dei criteri minimi uniformi definiti con lo stesso decreto 17 ottobre 2007 e articolati come segue:

- criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione valide per tutte le tipologie di Zps;
- criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione valide per specifiche tipologie di Zps;

Visto l'articolo 4 del medesimo Decreto ministeriale 17 ottobre 2007, che individua ed elenca tredici tipologie ambientali di riferimento, disponendo che le Regioni e le Province Autonome assegnano ciascuna Zps ad una o più delle tipologie ambientali previste nello stesso articolo, sulla base della descrizione e della caratterizzazione delle tredici tipologie ambientali contenute nell'allegato 1 al medesimo decreto ministeriale;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 gennaio 2009 il quale, in accoglimento, tra l'altro, di alcune delle istanze avanzate dalla Regione Veneto, ha parzialmente modificato il precedente Dm 17 ottobre 2007; peraltro, con sentenza n. 5239/09 del 25.05.2009 il Tar Lazio, in accoglimento del ricorso presentato da Wwf e altre Associazioni ambientaliste, ha annullato parzialmente il suddetto Dm 22 gennaio 2009, riportando così l'atto ministeriale alla sua originale formulazione del 17 ottobre 2007 fatte salve le modifiche intervenute a carico dell'art. 5 comma 1 lettere g), h), i) ed o);

Dato atto che la Regione del Veneto ha impugnato il Decreto ministeriale 17 ottobre 2007 presso il Tar del Lazio, tenuto conto che le misure di attenuazione previste dalla valutazione di incidenza del Piano faunistico - venatorio regionale e le misure di conservazione già vigenti a livello regionale garantiscono comunque una adeguata conservazione di habitat e specie presenti all'interno dei siti Natura 2000 del Veneto rendendo non significativi, tra gli altri, gli impatti dell'attività venatoria, e che pertanto, nelle more della definizione del suddetto ricorso, non ha proceduto a tutt'oggi all'implementazione delle misure di conservazione medesime con i contenuti del Dm 17 ottobre 2007;

Considerate l'immediata precettività e l'immediata incidenza, sotto i profili del concreto svolgimento dell'attività venatoria, di alcuni dei criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione applicabili a tutte le tipologie di Zps ovvero a specifiche tipologie di Zps, avuto riguardo alle disposizioni concernenti l'attività venatoria (immediatezza che costituisce, tra l'altro, una delle argomentazioni svolte dall'Amministrazione regionale avanti il Tar Lazio ai fini dell'annullamento delle disposizioni ministeriali, posto che le stesse, lungi dall'individuare meri "criteri minimi" da declinarsi a livello regionale in base alle specifiche caratteristiche ornitologiche di ciascuna ZPS coerentemente all'approccio conservazionistico di cui alla Direttiva 79/409/Cee, dettano specifici e puntuali norme in un ambito gestionale di esclusiva competenza regionale ai sensi del Titolo V della Costituzione), con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 lettere a), b), c), d), g), h), nonché alla disposizione di cui all'art. 6, comma 8, secondo capoverso;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 dell'11 settembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, sulla base delle considerazioni di cui sopra e al fine evitare, nelle more degli esiti del contenzioso più sopra richiamato, possibili difformità applicative avuto riguardo alla regolamentazione dell'esercizio venatorio in Zps, si è provveduto ad imporre per la stagione venatoria 2008/2009 in tutte le Zps del territorio regionale veneto una serie di divieti, direttamente discendenti dal suddetto Decreto ministeriale;

Ritenuto opportuno, riproporre anche per la stagione venatoria 2009/2010, a fini cautelativi e sempre nelle more degli esiti del contenzioso più volte richiamato, l'immediata applicazione, nei termini di seguito evidenziati, dei divieti ed obblighi concernenti l'attività venatoria all'interno delle

Zone di Protezione Speciale (Zps) del Veneto di cui all'art. 5, comma 1 e all'art. 6, comma 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007, in applicazione di quanto previsto al punto 11 del calendario per l'esercizio venatorio in Veneto per la stagione 2009/2010 approvato con Dgr n. 2141 del 14 luglio 2009;

Ritenuto pertanto di disporre che nel corso della stagione venatoria 2009/2010 in tutte le Zps del territorio regionale veneto così come individuate con Dgr n. 4003 del 16.12.2008, siano vietati:

a) l'esercizio venatorio sino alla data del 19.09.2009, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;
b) l'esercizio venatorio in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c) della Direttiva n.79/409/Cee, disciplinato in Veneto ai sensi della Lr 13/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
c) l'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;
d) l'abbattimento di esemplari appartenenti alle specie Moretta (Aythya fuligula), Combattente (Philomacus pugnax) e Pernice bianca (Lagopus mutus), fatte salve, limitatamente alla Pernice bianca, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie; ai fini di tale ultima disposizione, si da atto che compete alle Amministrazioni provinciali il cui territorio ricade interamente o parzialmente nella Zona faunistica delle Alpi l'autorizzazione di piani di prelievo alla specie Pernice bianca sulla base delle valutazioni e prescrizioni concernenti tale specie contenute nell'Allegato D al Piano faunistico venatorio regionale 2007/2012;
e) lo svolgimento dell'attività di addestramento cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 10, comma 8 lettera e) della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni;
f) l'abbattimento, in data antecedente al 1° ottobre, di esemplari appartenenti alle specie codone (Anas acuta), marzaiola (Anas querquedula), mestolone (Anas clypeata), alzavola (Anas crecca), canapiglia (Anas strepera), fischione (Anas penelope), moriglione (Anas ferina), folaga (Fulica atra), gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), porciglione (Rallus aquaticus), beccaccino (Gallinago gallinago), beccaccia (Scolopax rusticola), frullino (Lymnocryptes minimus), pavoncella (Vanellus vanellus);

Ritenuto di provvedere con successivo provvedimento alla definizione del vincolo limitativo concernente l'esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del citato Decreto ministeriale 17 ottobre 2007, sentiti, per quanto concerne il territorio vallivo - lagunare, le Amministrazioni provinciali, gli Ambiti Territoriali di Caccia e le Aziende faunistico venatorie interessati;

Dato atto infine che sono fatte salve le ulteriori limitazioni all'esercizio venatorio di cui al calendario venatorio 2009/2010, approvato con Dgr n. 2141 del 14.07.2009, e di cui all'Allegato D alla Lr 1/2007 già applicative dei vincoli di cui al Decreto ministeriale 17 ottobre 2007;

Su conforme proposta dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1) le premesse formano parte integrante del presente decreto;

2) nel corso della stagione venatoria 2009/2010 in tutte le Zps del territorio regionale veneto così come individuate con Dgr n. 4003 del 16.12.2008, sono vietati:

a) l'esercizio venatorio sino alla data del 19.09.2009, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;
b) l'esercizio venatorio in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c) della Direttiva n.79/409/Cee, disciplinato in Veneto ai sensi della Lr 13/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
c) l'utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne;
d) l'abbattimento di esemplari appartenenti alle specie Moretta (Aythya fuligula), Combattente (Philomacus pugnax) e Pernice bianca (Lagopus mutus), fatte salve, limitatamente alla Pernice bianca, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie; ai fini di tale ultima disposizione, si da atto che compete alle Amministrazioni provinciali il cui territorio ricade interamente o parzialmente nella Zona faunistica delle Alpi l'autorizzazione di piani di prelievo alla specie Pernice bianca sulla base delle valutazioni e prescrizioni concernenti tale specie contenute nell'Allegato D al Piano faunistico venatorio regionale 2007/2012;
e) lo svolgimento dell'attività di addestramento cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 10, comma 8 lettera e) della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni;
f) l'abbattimento, in data antecedente al 1° ottobre, di esemplari appartenenti alle specie codone (Anas acuta), marzaiola (Anas querquedula), mestolone (Anas clypeata), alzavola (Anas crecca), canapiglia (Anas strepera), fischione (Anas penelope), moriglione (Anas ferina), folaga (Fulica atra), gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), porciglione (Rallus aquaticus), beccaccino (Gallinago gallinago), beccaccia (Scolopax rusticola), frullino (Lymnocryptes minimus), pavoncella (Vanellus vanellus);

3) si da atto che alla definizione della limitazione concernente l'esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, di cui all'art. 5, comma 1 lettera a) del citato Decreto ministeriale 17 ottobre 2007, si provvederà con successivo provvedimento sentiti, per quanto concerne il territorio vallivo - lagunare, le Amministrazioni provinciali, gli Ambiti Territoriali di Caccia e le Aziende faunistico venatorie interessati;

4) sono fatte salve le ulteriori limitazioni all'esercizio venatorio di cui al calendario venatorio 2009/2010, appro-

vato con Dgr n. 1468 del 6.6.2008, e di cui all'Allegato D alla Lr 1/2007 già applicative dei vincoli di cui al Decreto ministeriale 17 ottobre 2007;

5) si dà atto dell'immediata eseguibilità del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sarà trasmesso, per quanto di competenza, alle Amministrazione provinciali ed alle Associazioni venatorie regionali.

Giancarlo Galan

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI n. 114 del 14 agosto 2009

Lr 26.11.2004, n. 25 "Nuove norme in materia di assistenza sanitaria in favore di mutilati ed invalidi di guerra, per cause di guerra e per servizio, spettanti ai sensi dell'art. 57, comma 3 della L. 23.12.1978, n. 833". Liquidazione anno 2008.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Vista la Lr n. 25 del 26 /11/2004 con la quale sono state dettate nuove norme regionali in materia di assistenza sanitaria in favore dei mutilati ed invalidi di guerra, per cause di guerra e per servizio, spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista la Dgr n. 1526/2005 con la quale sono state emanate direttive richieste dall'articolo n. 12 della Lr citata;

Vista la Dgr n. 1084/2008 con la quale è stata impegnata la somma di € 570.000,00.=, per l'erogazione, per l'anno 2008, da parte delle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie del Veneto, dei contributi per soggiorni terapeutici, per gli accompagnatori per cure climatiche, soggiorni terapeutici, cure termali, per l'assistenza alimentare e per l'assistenza ospedaliera per accompagnatore;

Vista la Dgr n. 1882 del 23/06/2009 con la quale è stata impegnata la somma di € 570.000,00.= per l'erogazione, per l'anno 2009, da parte delle Aziende Unità Locali Socio Sanitaria del Veneto dei contributi per soggiorni terapeutici, per gli accompagnatori per cure climatiche, soggiorni terapeutici, cure termali, per l'assistenza alimentare e per l'assistenza ospedaliera per accompagnatore;

Vista la rendicontazione predisposta dalle Aziende U.L.S.S, per l'anno 2008, relativamente alle provvidenze in oggetto, dalla quale risulta un ammontare complessivo di € 757.597,52.= per cui, per poter procedere alla liquidazione di questo importo, è necessario utilizzare una parte della somma che con la Dgr n. 1882/2009 si è impegnata pari ad € 263.037,86.=.

Vista la rendicontazione delle prestazioni richieste ed effettivamente fruite nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2008, come da seguente tabella :

Aziende Ulss	Totale importi	Importi impegnati con Dgr n. 1084/2008 (65,28%)	Differenza impegnata con Dgr n. 1882/2009 (34,72%)
01 - Belluno	16.158,05	10.547,98	5.610,07
02 - Feltre	12.443,80	8.123,31	4.320,49
03 - Bassano	30.077,00	19.634,27	10.442,73
04 - Thiene	22.962,45	14.989,89	7.972,56
05 - Arzignano	13.690,20	8.936,96	4.753,24
06 - Vicenza	65.675,40	42.872,90	22.802,50
07 - Pieve di Soligo	22.393,10	14.618,22	7.774,88
08 - Asolo	15.381,45	10.041,01	5.340,44
09 - Treviso	130.358,56	85.098,07	45.260,49
10 - San Donà di Piave	21.186,90	13.830,81	7.356,09
12 - Venezia	91.038,42	59.429,88	31.608,54
13 - Mirano Dolo	20.119,58	13.134,06	6.985,52
14 - Chioggia	18.134,55	11.838,23	6.296,32
15 - Cittadella	17.245,96	11.258,16	5.987,80
16 - Padova	68.489,90	44.710,21	23.779,69
17 - Este	10.613,40	6.928,43	3.684,97
18 - Rovigo	11.656,05	7.609,07	4.046,98
19 - Adria	2.002,78	1.307,41	695,37
20 - Verona	114.922,62	75.021,49	39.901,13
21 - Legnago	11.830,50	7.722,95	4.107,55
22 - Bussolengo	41.216,85	26.906,36	14.310,49
Totale	757.597,52	494.559,66	263.037,86

Vista la propria competenza all'emanazione del presente provvedimento, sulla base di quanto disposto dall'art. 28 della Lr n. 1 del 10/01/1997;

Vista la Lr 29/11/2001 n. 39 art. 42 1° comma.

decreta

1. Di liquidare alle Aziende Ulss, le prestazioni effettivamente fruite nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2008, come da tabella indicata nelle premesse, per un importo totale pari ad € 757.597,52.= (settecentocinquatasettemilacinquecentonovatasette/52) così suddiviso:

- € 494.559,66.= (quattrocentonovantaquattromilacinquecentocinquantanove/66), già impegnati al Cap. 061500 al progressivo n. 1027 del 28/04/2008, con Dgr n. 1084 del 6/05/2008, corrispondenti al 65,28% del totale;
- € 263.037,86 (duecentosessantatremilatrentasette/86) già impegnati al Cap. 061500 al progressivo n. 2465 del 16/06/2009, con Dgr n. 1882 del 23/06/2009, corrispondenti al 34,72% del totale.

Giampietro Rupolo

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI n. 115 del 14 agosto 2009

Costituzione Gruppi di lavoro individuati per lo studio e la valutazione della complessità e delle criticità del sistema sanitario nel campo dell'oncologia, per le aree tematiche ritenute prioritarie nell'ambito della Commissione Oncologica regionale, costituita con le Dgr n. 4120 del 19 dicembre 2006 e Dgr integrativa n. 449 del 4.2.2009.

[Designazioni elezioni e nomine]

Il Dirigente

Richiamate la Dgr n. 4120 del 19 dicembre 2006 e la Dgr 449 integrativa del 4.2.2009, con le quali la Giunta ha costituito la Commissione Oncologica regionale quale organo consultivo della stessa Giunta, e supporto tecnico-scientifico, amministrativo, giuridico e sociale, in grado di studiare e valutare l'intera gamma delle attività oncologiche, al fine di perseguire la costante appropriatezza delle cure, anche nell'ottica delle potenzialità delle risorse disponibili.

Rilevato che della Commissione di cui sopra sono componenti le figure più rappresentative del mondo dell'oncologia, funzionali alla programmazione regionale per l'elaborazione di proposte operative e di indirizzo, anche per protocolli applicativi e di valutazioni sulla pianificazione della formazione e di un confronto costruttivo al fine di ridurre le criticità del sistema, all'interno del quale si realizza l'interazione e l'azione diretta delle politiche sanitarie regionali.

Visti i Decreti del Dirigente di questa Direzione n. 5 del 22.1.2009 e n. 31, integrativo, del 26.2.2009, con i quali, ai sensi delle Delibere di Giunta sopra richiamate, sono stati nominati i membri della Commissione Oncologica, che si è insediata nella seduta del 3 marzo 2009.

Considerato che nell'ambito della Commissione, si è ravvisata la necessità di definire le aree tematiche, come risulta dai Verbali 1 e 2 rispettivamente del 3 marzo e del 23 giugno 2009, da sottoporre allo studio e all'approfondimento da parte di sottogruppi della stessa Commissione, per un'analisi di contesto e di studio congiunto per migliorare, non solo l'appropriatezza della prestazione e la modalità di erogazione, ma anche la cura delle trasversalità e la multi professionalità che la complessità della patologia richiede, al fine di sviluppare le potenzialità strumentali e svolgere al meglio il ruolo di organo consultivo della Giunta.

Aree tematiche

1) Prevenzione e problematiche sugli screening - completamente della mappatura sulla cervice uterina e sul colon retto
2) Informatizzazione, Registri, Cartella informatica, Telepatologia. Lavoro congiunto con gruppi che sono già informatizzati: es. Telemedicina (ARSENAL)
3) Gestione organizzazione - Livelli di struttura unitamente con ipotesi di rete
4) Ricerca: forme di collaborazione - partenariato pubblico/privato - proposte di convenzione tra Aziende sanitarie e Società private
5) Livelli di assistenza - Farmaci - Contiguità e accesso alle cure - proposte di possibili e certi percorsi per i pazienti - Cure palliative
6) Diagnostica per immagine - Anatomia patologica - proposte standard del supporto diagnostico, anatomia e biomolecolare

Ritenuto che i Gruppi composti dai membri della Commissione e da professionisti dagli stessi individuati, e ogni gruppo coordinato da un coordinatore, la cui nomina è stata ratificata in Commissione plenaria, come risulta dal verbale n. 2 del 23 giugno 2009, debbano essere formalizzati con atto regionale.

Viste le proposte giunte alla Segreteria della Commissione, di disponibilità a operare nelle diverse aree tematiche, che sono andate a definire e a comporre i relativi Gruppi di Lavoro, ai quali sono stati ammessi ad operare anche professionisti esterni che, comunque, non potranno in nessun caso presenziare agli incontri della Commissione medesima. Nella tabella seguente si riporta la composizione dei Gruppi di Lavoro (con i nominativi degli interni e degli esterni), a fianco dei quali sono indicati i Coordinatori nominati nella seduta della Commissione del 23.6.2009:

Gruppo 1
Coordinatore Marcello Vettorazzi
Area tematica: Prevenzione primaria e screening oncologici
Interni
Dott. Marcello Vettorazzi
Dott. Vincenzo Stracca Pansa
Dott. Enrico Massa
Dott.ssa Francesca Russo
Dott. Paolo Spolaore
Dott. Massimo Gion
Dott. Alessandro Gava
Esterni
Dott Romano Colombari, Direttore UO Anatomia patologica di Soave - S. Bonifacio
Prof. Franco Bonetti, professore ordinario ist Anatomia patologica, Università di Verona
Prof. Ambrogio Fassina, professore ordinario ist. Anatomia Patologica, Università di Padova, esperto in citologia.

Gruppo 2
Coordinatore Andrea Bonetti
Informazione-Registri-Cartella Informatica
Interni
Dott Andrea Bonetti
Dott Paolo Spolaore
Dott G. Turcato
Dott Angelo Paolo Palozzo
Esterni
Dott Roberto Mencarelli Direttore UOC Anatomia Patologica Ospedale di Rovigo
IP Gabriella Tabarini, Infermiera dell'Azienda Ospedaliera di Verona
Ing. Gian Maria De Santi Responsabile Dipartimento Interaziendale per l'informatica ASL 20-21-22
Dott Giacomo Moratello Data Manger Ospedale di Legnago

Gruppo 3
Coordinatore Gian Luigi Cetto
Proposta di una rete oncologica regionale ("macrorete") collegata allo IOV, prevalentemente ospedaliera, con diversi livelli di strutture e con eventuali centri di riferimento per patologie specifiche.
Interni
Prof. Pier Luigi Cetto

Prof. Alberto Alberti
Dott.ssa Vanna Chiarion Sileni
Dott. Vinicio Fosser
Dott. Giacomo Turcato
Prof. Ottaviano Carli Modesto
Dott. Massimo Franchi
Dott. Adriano Cestrone
Dott. Giampietro Stefani
Dott. Gian Maria Fanchin
Dott. Alessandro Gava
Prof. Alberto Amadori
Dott. Massimo Gion
Prof. Carlo Riccardo Rossi
Esterni
Prof. Fabio Menestrina Responsabile Reparto di Anatomia e Istologia Patologica Policlinico G.B. Rossi Verona

Gruppo 4
Coordinatore Alberto Amadori
Ricerca sanitaria: forme di collaborazione
Interni
Prof. Alberto Amadori
Dott. Franco Campostrini
Dott. Enrico Massa
Dott. Massimo Gion
Prof. Giorgio Palù
Prof. Gianluigi Cetto
Esterni
Prof. Giampietro Semenzato - Cattedra Ematologia, Università di Padova
Prof. Giuseppe Basso - Direttore Dipartimento Pediatria, Università di Padova
Prof. Giuseppe Opocher - Istituto Oncologico Veneto, Padova
Prof. Donato Nitti - Direttore Clinica Chirurgica IIa, Università di Padova
Prof. Massimo Rugge - Cattedra di Anatomia Patologica, Università di Padova
Dott. Daniele Bernardi - Primario Oncologia Medica, San Donà di Piave/Portogruaro
Dott. Fernando Gaion - Primario Oncologia Medica, Cittadella
Dott. Giovanni Rosti - Primario Oncologia Medica, Treviso
Dott.ssa Antonella Pedrini Responsabile Dipartimento Farmaceutico Azienda Ulss 15 Cittadella-Camposampiero)
Dott. Pietro Litta Ginecologia Azienda Ospedaliera Università di Padova

Gruppo 5
Coordinatore Franco Figoli
Farmaci-sicurezza-gestione del rischio (medicina difensiva) e gestione dei percorsi prevalentemente extra-ospedalieri ("microrete") del paziente oncologico in fase diagnostico/terapeutica (accesso alle cure, percorsi, continuità) e in fase terminale (cure palliative).
Interni
Dott. Franco Figoli
Dott. Rolando Nortilli
Dott. Angelo Palozzo
Dott. Marco Bonetti
Dott.ssa Elena Bravi
Dott. Giampietro Stefani
Dott. Gian Maria Fanchin
Prof. Carlo Riccardo Rossi
Dott. Alessandro Gava
Dott. Francesco Pietrobon
Dott. Fernando Antonio Compostella
Dott.ssa Vanna Chiarion Sileni
Dott.ssa Mara Vezzani
Esterni
Dott. Pietro Manno Oncologia Medica Verona (esperto cure palliative)
Dott. Gianni Bisogno Onco-ematologia pediatrica Padova
I.P. Alessandra De Pieri, infermiera in staff presso la Direzione Sanitaria dell'Ulss12 - Ufficio appropriatezza e liste di attesa.

Gruppo 6
Coordinatore Pier Luigi Zanco
Supporto diagnostico al sistema oncologico (anatomia patologica - radiologia - laboratorio) con proposte di rete di servizi, appropriatezza, percorsi ecc.
Interni
Dott. Pierluigi Zanco
Prof. Roberto Pozzi Mucelli
Dott. Vincenzo Stracca Pansa
Dott. Massimo Gion
Dott. Francesco Calabrò
Dott. Fernando Antonio Compostella
Dott. Franco Campostrini
Esterni
Dott. Daniele De Faveri Direttore S.C. Radiologia Medica Az. Ospedaliera Padova
Dott.ssa Cristina Oliani Direttore S.C.Oncologia Medica Az. Ulss 5
Dott. Michele Sicolo Direttore S.C. Medicina Nucleare Az. Ulss 12
Dott. Andrea Tramarin Consulente ARSS Veneto
Prof. Aldo Scarpa Ist. Anatomia Patologica di Verona
Riconosciuta l'autonomina gestionale dei Coordinatori dei Gruppi di cui sopra, concordata in sede di Commissione plenaria, così come risulta dal verbale n. 2 della stessa Commissione Oncologica del 23.6.2009.

Viste la Dgr n. 4120 del 19.12.2006 con la quale viene demandato a Decreto del Dirigente l'impegno e l'erogazione della somma di € 1.500.,00 per gli oneri derivanti dal rimborso delle spese sostenute per il raggiungimento della sede dove si tengono le riunioni della Commissione in argomento, di cui al punto 6 della Dgr medesima.

Visti i Verbali delle sedute del 3 marzo e del 23 giugno 2009

Visto l'art. 23 della legge regionale 10.01.1997 n. 1;

decreta

1. di formalizzare la composizione dei Gruppi della Commissione Oncologica secondo le Aree Tematiche individuate nella seduta del 3.3.2009 dell'organismo in argomento, come riportato nelle premesse che è parte essenziale e integrante del presente atto.

2. di prevedere, ove spetti, ai sensi dell'art. 187 della legge regionale 10.6.1991, n. 12, il rimborso delle spese sostenute per il raggiungimento della sede della Commissione in parola,

nella misura prevista dalla normativa vigente per i dipendenti della Regione con qualifica dirigenziale, nonché il rimborso degli oneri di parcheggio.

3. di rinviare a Decreto dirigenziale l'impegno e l'erogazione della somma di € 1.500,00 per gli oneri relativi al precedente punto 3, la spesa a carico del Bilancio 2009 - capitolo 60009 - "FSR - parte corrente - in gestione accentrata regionale (L. 27/12/1983, n. 730 e Lr 20/7//1989, n. 21 art. 17), realizzazioni progetti obiettivo, programmi e azioni programmatiche".

4. di sottoporre all'esame della Giunta gli esiti dei lavori dei gruppi di cui al punto precedente, entro la data del 31.12.2009, previa condivisione in sede di Commissione plenaria entro la data del 30.9.2009 in apposita seduta.

Giampietro Rupolo

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI n. 116 del 14 agosto 2009

Costituzione Gruppo di lavoro e coordinamento attività per l'applicazione delle Linee Guida Ministeriali, destinate alle figure professionali sanitarie e ad altre figure professionali che operano con le Comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di mutilazione genitale femminile per realizzare attività di Prevenzione, Assistenza e Riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche, ai sensi dell'art. 4 della Legge 9.1.2006, n. 7.

[Designazioni elezioni e nomine]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di nominare per quanto detto in premessa i componenti del gruppo di lavoro tecnico - scientifico, presieduto dal Dirigente regionale di questa Direzione, dott. Giampietro Rupolo che potrà delegare uno dei componenti del Gruppo medesimo. La composizione risulta essere la seguente:

Nominativo	Professionalità	Ente di appartenenza
Anna Aprile	Medico legale	Azienda Ospedaliera di Padova
Enrico Busatto	Ginecologo	Azienda Ulss n. 9
Maria Grazia D'Aquino	Pediatra	Azienda Ulss n. 16
Cristina De Rossi	Assistente sociale	Azienda Ulss n. 12
Abdel Jaradat	Ginecologo	Azienda Ulss n. 7
John Baptist Onama	Educatore/Mediatore	Università di Padova
Giovanni Putoto	Medico Formatore	Azienda Ospedaliera e Università di Padova
Elenio Rizzo	Neuropsichiatra infantile	Azienda Ulss n. 9
Maria Scudellari	Psicologo	Azienda Ulss n. 20

2. Di approvare altresì il gruppo di coordinamento tra le attività amministrative sanitarie e le attività amministrative dei Consultori, rispettivamente afferenti a questa Direzione e alla Direzione per i servizi sociali secondo il seguente schema:

- Dr.ssa Claudia Bontorin - Referente Area Interscambio con il Territorio, Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia
- Dr.ssa Anna Fiore - Responsabile Ufficio promozione persona e famiglia, Servizio famiglia, Direzione regionale servizi sociali
- Dr.ssa Dora Minai - Responsabile Ufficio Emergenze socio sanitarie della Direzione piani e programmi socio-sanitari

3. Di sottoporre la bozza di programma proposto dal gruppo di lavoro di cui al punto 1. all'approvazione della Giunta regionale entro il 31/12/2009.

Giampietro Rupolo

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 199 del 6 agosto 2009

Lr 14.1.2003, n. 3 art. 47. Programma straordinario triennale degli interventi di difesa idrogeologica. Interventi nel settore della rete idraulica regionale minore. Consorzio di Bonifica di II grado Lessinio - Euganeo - Berico. Lavori "Realizzazione di un sistema automatico per deviare le piene del canale Bisatto nel fiume Bacchiglione attraverso il tratto terminale del canale L.E.B." Importo finanziato: € 300.000,00=. Accertamento della spesa complessivamente sostenuta e determinazione del contributo definitivo da corrispondere all'Ente Concessionario "Consorzio di Bonifica di II grado Lessinio - Euganeo - Berico".

[Difesa del suolo]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. È accertata nell'importo di € 300.000,00=, come in premessa ripartita, la spesa complessivamente sostenuta per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un sistema automatico per deviare le piene del canale Bisatto nel fiume Bacchiglione attraverso il tratto terminale del canale L.E.B".

2. È determinato nell'importo complessivo di € 300.000,00=, il contributo definitivo a favore del Concessionario "Consorzio di Bonifica di II grado Lessinio - Euganeo - Berico" che ha provveduto all'esecuzione dei lavori in oggetto specificato.

3. Di liquidare, al suddetto Concessionario, la rata di saldo finale, pari a € 300.000,00=.

Marco Puiatti

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI n. 79 del 27 maggio 2009

Fornitura di n. 16 sedute direttive mod. Link Plus n. 83 sedute ospiti direttive su slitta mod. Eura Slim. Ditta Ares Line Srl di Carrè (VI). Importo € 23.886,24 Iva compresa.
[Demanio e patrimonio]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di affidare per le motivazioni descritte in premessa alla Ditta Ares Line Srl di Carrè (VI), C.F. e P.I. 00887180248 la fornitura di 16 sedute direttive mod. Link Plus e di 83 sedute ospiti direttive su slitta mod. Eura Slim. di € 19.905,20 più Iva 20%, (€ 3.981,04) pari ad un importo complessivo di € 23.886,24 (I.V.A. inclusa).
2. Di impegnare l'importo complessivo di € 23.886,24 relativo alle forniture descritte in narrativa a favore della Ditta Ares Line Srl di Carrè (VI), C.F. e P.I. 00887180248 sul capitolo 5110 del bilancio di previsione per l'anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità.
3. Di stipulare il contratto di fornitura secondo le modalità previste dall'art.46, 1° comma, lett. D) della Lr n. 6/80.
4. Di provvedere alla liquidazione e relativo pagamento della spesa alla Ditta di cui al punto 1), su presentazione di regolari fatture, previa inventariazione e controllo di regolarità della fornitura.

Giancarlo Boaretto

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI n. 80 del 27 maggio 2009

Fornitura di n. 16 scrivanie in vetro con gambe in alluminio Ditta Frezza Spa di Vidor (TV). Importo €. 22.313,28 Iva compresa.
[Demanio e patrimonio]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di affidare per le motivazioni descritte in premessa alla Ditta Frezza Spa di Vidor (TV), C.F. e P.I. 00767170269 la fornitura di n. 16 scrivanie in vetro acidato a 4 gambe per l'importo di € 18.594,40 più Iva 20%, (€ 3.718,88) pari ad un importo complessivo di € 22.313,28 (I.V.A. inclusa).
2. Di impegnare l'importo complessivo di € 22.313,28 relativo alle forniture descritte in narrativa a favore della Ditta Frezza Spa di Vidor (TV), C.F. e P.I. 00767170269 sul capitolo 5110 del bilancio di previsione per l'anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità.
3. Di stipulare il contratto di fornitura secondo le modalità previste dall'art.46, 1° comma, lett. D) della Lr n. 6/80.
4. Di provvedere alla liquidazione e relativo pagamento della spesa alla Ditta di cui al punto 1), su presentazione di regolari fatture, previa inventariazione e controllo di regolarità della fornitura.

Giancarlo Boaretto

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2301 del 28 luglio 2009

Approvazione schema d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materia di Istruzione e Formazione professionale.
[Formazione professionale e lavoro]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione del Veneto in materia di Istruzione e Formazione professionale nonché l'Allegato tecnico di cui all'art. 5, che rappresentano l'Allegato A) del presente provvedimento e ne fanno parte integrante.
2. di incaricare della firma dell'atto il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2346 del 4 agosto 2009

Comune di Porto Viro (RO) - Ditta "Azienda agricola Tessarin Adelio". Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di biomassa e di origine vegetale dedicata non costituente rifiuto. Procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D. lgs n. 387/03.
[Energia e industria]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la Ditta "Azienda agricola Tessarin Adelio" (CUAA TSSDLA58D28D337A), con sede legale e operativa in via Gramignara, n. 22 - Comune di Porto Viro (RO), ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia alimentato a biogas (potenza termica nominale unitaria pari a 2,497 MW di cui potenza elettrica di 0,990 MW e potenza termica disponibile pari a 1,124 MW), proveniente dalla fermentazione anaerobica di biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione dei terreni propri e in affitto ovvero acquistata sul mercato, alle condizioni previste all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo effettuate da imprenditori agricoli), da ubicarsi nel Comune di Porto Viro (RO), sui terreni censiti al catasto sezione unica, foglio n. 14, mappali n. 114, sulla base del progetto presentato alla Regione del Veneto da parte della medesima Ditta e dell'assenso acquisito in sede di Conferenza di servizi nella seduta del 1 luglio 2009 (progetto allegato alle note protocollo n. 611072/59.08 del 17/11/2009, n. 154728/48.24 del 19/03/2009, n. 172358/48.24 del 30/03/2009, n. 252116/48.24 del 8/05/2009, n. 340397/48.24 del 23/06/2009, n. 341766/48.24 del 24/06/2009 e n. 350884/48.24 del 29/06/2009);

3. di autorizzare, altresì, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di teleriscaldamento, ad uso delle abitazioni e delle strutture agricolo produttive della Ditta, nonché per la termostatazione del processo di fermentazione anaerobica, per una potenza termica utilizzata, rispettivamente pari a 0,32 kW e 300 kW (26,71% energia termica complessivamente disponibile), il cui progetto è stato acquisito agli atti della conferenza di servizi e costituisce allegato alla nota protocollo n. 252116/48.24 del 8/05/2009;

4. di approvare l'allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nell'ambito del quale sono riportate le prescrizioni, di ordine tecnico e amministrativo, per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle opere di cui ai precedenti punti 2 e 3;

5. di comunicare alla Ditta autorizzata, nonché alle Amministrazioni pubbliche, Enti e Società interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla Ditta "Azienda agricola Tessarin Adelio" (CUAA TSSDLA58D28D337A), con sede legale e operativa in via S. Gramignara, n. 22 - Comune di Porto Viro (RO).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2347 del 4 agosto 2009

Accordo di Programma Progetto Montagne di cibo. Sapori e saperi nella tradizione veneta. Regione del Veneto - Amministrazione provinciale di Belluno. Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, art. 51. Esercizio finanziario 2009.
[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare l'accordo di programma relativo al progetto Montagne di cibo. Sapori e saperi nella tradizione veneta da sottoscrivere tra Regione del Veneto e Amministrazione provinciale di Belluno, così come individuato nello schema Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante lo stesso. L'accordo sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo e, per l'Amministrazione provinciale di Belluno, dal rappresentante dell'Ente individuato dagli organi competenti;

2. di impegnare allo scopo la somma di € 60.000,00, con imputazione al cap. 70226 "Finanziamento di interventi culturali nell'ambito di accordi di programma con enti locali" dell'esercizio finanziario 2009, a favore dell'Amministrazione provinciale di Belluno;

3. di liquidare all'Amministrazione provinciale di Belluno la somma di € 60.000,00 con le modalità previste dall'art. 5 della schema di accordo di programma Allegato A al presente provvedimento;

4. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2348 del 4 agosto 2009

Accordo di Programma Progetto Premio letterario "Giacomo Zanella". Regione del Veneto - Amministrazione comunale di Monticello Conte Otto (Vi). Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, art. 51. Esercizio finanziario 2009.
[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

6. di approvare l'accordo di programma relativo al progetto Premio letterario"Giacomo Zanella da sottoscrivere tra Regione del Veneto e Amministrazione comunale di Monticello Conte Otto, così come individuato nello schema Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante lo stesso. L'accordo sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo e, per l'Amministrazione comunale di Monticello Conte Otto, dal rappresentante dell'Ente individuato dagli organi competenti;

7. di impegnare allo scopo la somma di € 10.000,00, con imputazione al cap. 70226 "Finanziamento di interventi culturali nell'ambito di accordi di programma con enti locali" dell'esercizio finanziario 2009, a favore dell'Amministrazione comunale di Monticello Conte Otto;

8. di liquidare all'Amministrazione comunale di Monticello Conte Otto la somma di € 10.000,00 con le modalità

previste dall'art. 5 della schema di accordo di programma Allegato A al presente provvedimento;

9. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2349 del 4 agosto 2009

Accordo di Programma "LI.VE - Lirica Veneta - Coordinamento attività nel Settore della Lirica delle Amministrazioni Comunali di Padova, Rovigo e Bassano del Grappa e coproduzione dell'opera di Franz Lehar "La Vedova Allegra". Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7 - art. 51. Esercizio finanziario 2009.
[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare l'accordo di programma relativo al proteggo denominato "LI.VE - Lirica Veneta - Coordinamento attività nel Settore della Lirica delle Amministrazioni Comunali di Padova, Rovigo e Bassano del Grappa e Coproduzione dell'opera di Franz Lehar "La Vedova Allegra"da sottoscrivere tra Regione del Veneto e Amministrazioni Comunali di Bassano del Grappa, Padova, Rovigo, così come individuato nello schema Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante lo stesso. L'accordo sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato e, per le Amministrazioni Comunali di Bassano del Grappa, Padova, Rovigo, dal rappresentante di ogni Ente individuato dagli organi competenti;

2. di impegnare la somma complessiva di € 210.000,00, con imputazione al cap. 70226 "Finanziamento di interventi culturali nell'ambito di accordi di programma con enti locali" dell'esercizio finanziario 2009, delle Amministrazioni Comunali di Bassano del Grappa, Padova, Rovigo

3. di liquidare la somma di € 210.000,00, suddivisa in parti uguali tra gli Enti locali coinvolti: € 70.000,00 al Comune di Bassano del Grappa, € 70.000,00 al Comune di Padova e € 70.000,00 al Comune di Rovigo-Teatro Sociale secondo le modalità previste dall'art. 5 della schema di accordo di programma Allegato A al presente provvedimento;

4. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2350 del 4 agosto 2009

Accordo di Programma Progetto culturale Città di Abano Terme. Regione del Veneto - Amministrazione comunale di Abano Terme (Pd). Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7, art. 51. Esercizio finanziario 2009.
[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare l'accordo di programma relativo al Progetto turistico-culturale e sportivo della Città di Abano Terme da sottoscrivere tra Regione del Veneto e Amministrazione comunale di Abano Terme, così come individuato nello schema Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante lo stesso. L'accordo sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo e, per l'Amministrazione comunale di Abano Terme, dal rappresentante dell'Ente individuato dagli organi competenti;

2. di impegnare allo scopo la somma di € 15.000,00, con imputazione al cap. 70226 "Finanziamento di interventi culturali nell'ambito di accordi di programma con enti locali" dell'esercizio finanziario 2009, a favore dell'Amministrazione comunale di Abano Terme;

3. di liquidare all'Amministrazione comunale di Abano Terme la somma di € 15.000,00 con le modalità previste dall'art. 5 della schema di accordo di programma Allegato A al presente provvedimento;

4. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2351 del 4 agosto 2009

Collana di fonti relative alla storia del Veneto e Collana "Cultura popolare veneta". Programma 2009. LL.RR. 15.1.1985, n. 9 e 29.4.1985, n. 39.
[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare per l'anno 2009 il piano di interventi di seguito riportato in materia di iniziative sulla cultura popolare veneta e sulla storia, la cultura e la civiltà di Venezia e del Veneto esposto in narrativa, proseguendo, limitatamente all'anno in corso, l'efficacia delle convenzioni con i soggetti individuati:

1. Collana di studi e ricerche sulla cultura popolare veneta (Lr 29.4.1985, n. 39)

A. Convenzione con la Fondazione Giorgio Cini (C.F. 80009330277) € 77.469,00
B. Programma editoriale: approvazione della pubblicazione del seguente volume, con affidamento dell'incarico di stampa a Angelo Colla Editore di Costabissara (VI) (P. Iva 02896570245):

Titolo	Costo
L'opera di Paul Scheuermeier e i contadini veneti, a cura di Daniela Perco e Glauco Sanga,	€ 33.488,00 n. 800 copie di spettanza regionale, di cui n.80 destinate alla Fondazione Giorgio Cini ulteriore tiratura destinata alla vendita ((tiratura minima n. 300 copie) La partecipazione finanziaria regionale viene quantificata in € 12.037,00

dando indicazione al Comitato Scientifico della Collana di destinare parte della quota annuale assegnata dalla Regione per lo svolgimento della sua attività - di cui al punto 1.A - alla copertura, anche parziale, dei costi previsti per la stampa del volume in argomento. Tale somma viene quantificata intorno ai 20.000,00 euro

Con decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività cultural e Spettacolo saranno definiti le modalità di realizzazione e gli aspetti editoriali e tecnici di dettaglio relativi alla pubblicazione, fermo restando che la consegna dell'opera dovrà avvenire entro il 31.12.2010, salvo proroga solo nel caso di gravi ritardi motivati, che dovranno essere tempestivamente comunicati alla competente Unità di Progetto.

2. Collana di fonti della storia e della civiltà del Veneto (Lr 15.1.1985, n. 9)

A. Programma editoriale: approvazione della pubblicazione dei seguenti volumi, con la partecipazione finanziaria regionale a fianco di ciascuno indicata:

Comitato Attuatore	Titolo	Partecipazione Regionale
Comitato per la pubblicazione delle fonti relative alla storia di Venezia (C.F. 80014340279)	Stefano Bono Notaio in Candia 1303 - 1304	€ 7.800,00 n. 400 copie, di cui n. 300 di spettanza regionale
Comitato per la pubblicazione delle fonti relative alla terraferma veneta (C.F. 92026710282)	Documenti medievali del monastero di S. Pietro in Maone (secc. XII - XIV)	€ 9.994,00 n. 600 copie, di cui n. 300 di spettanza regionale
A.I.H.V. - Association Internationale pour l'Histoire du Verre - Comitato Nazionale Italiano (C.F. 80016270276)	Quarto volume del Corpus del Vetro postclassico nel Veneto, dedicato ai Vetri del Museo Vetrario di Murano (Collezione Antonio Salviati anni 1866 - 1878)	I tranche di € 12.700,00, a fronte di preventivo di spesa di € 25.400,00, rinviando al 2010 l'assunzione dell'impegno di spesa per il completamento del progetto n. 1.100 copie, di cui n. 300 di spettanza regionale
	Tot.	€ 30.494,00

2) di impegnare la somma complessiva di € 120.000,00, con imputazione al Cap. 70080 ("Iniziative editoriali per la pubblicazione di collane riguardanti la cultura popolare e le fonti della storia e della civiltà del Veneto") del bilancio di previsione 2009, a favore dei soggetti individuati al precedente punto 1) - 1.A 1.B e 2.A - per gli importi a fianco di ciascuno indicati;

3) di liquidare la somma di cui al precedente punto 2) secondo le seguenti modalità:

a) € 77.469,00 alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia ad esecutività del presente provvedimento e comunque entro il 31.12.2009;
b) € 12.037,00 a Angelo Colla Editore di Costabissara (VI), su presentazione di regolare fattura, ad avvenuta realizzazione del volume, secondo le modalità e gli aspetti editoriali e tecnici di dettaglio che saranno definiti con decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo, fermo restando che la consegna del'opera dovrà avvenire entro 31.12.2010, salvo proroga solo nel caso di gravi ritardi motivati, che dovranno essere tempestivamente comunicati alla competente Unità di Progetto;
c) ai Comitati individuati al punto 1) 2.A le somme a fianco di ciascuno indicate, nel modo seguente:
   - 50% alla presentazione delle prime bozze di stampa del volume;
   - il saldo alla consegna e dimostrata spedizione delle copie di spettanza regionale del volume ai destinatari individuati dall'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo, dando atto che la consegna dei volumi dovrà avvenire entro il 31.12.2010, salvo proroga solo nel caso di gravi ritardi motivati, che dovranno essere tempestivamente comunicati alla competente Unità di Progetto.

Per quanto concerne il finanziamento assegnato all'A.I.H.V. - Association Internationale pour l'Histoire du Verre - Comitato Nazionale Italiano, relativo alla prima tranche per la pubblicazione del Quarto volume del Corpus del Vetro postclassico nel Veneto, esso sarà liquidato alla presentazione, entro il 31.12.2010, delle prime bozze di stampa, mentre l'impegno della restante somma di € 12.700,00, relativa al completamento del progetto, consistente nella stampa e nella consegna della pubblicazione, viene rinviato all'esercizio finanziario 2010.

4) di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento, assicurando il rispetto dell'immagine regionale nei progetti editoriali come specificato in premessa, e definendo con proprio decreto le modalità di realizzazione e gli aspetti editoriali e tecnici di dettaglio relativi alla pubblicazione del volume L'opera di Paul Scheuermeier e i contadini veneti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2352 del 4 agosto 2009

Integrazione all'Accordo di collaborazione con la Fondazione La Biennale di Venezia per la valorizzazione del suo patrimonio storico artistico e per l'utilizzo del Padiglione Venezia in occasione di eventi espositivi. Lr n. 2/2007, art. 17. Esercizio finanziario 2009.
[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di assegnare in favore della Fondazione La Biennale di Venezia un ulteriore finanziamento di € 80.000,00 ad integrazione di quanto già disposto con Dgr n. 872 del 7 aprile 2009;
2. di impegnare in favore della Fondazione La Biennale di Venezia la somma di € 80.000,00 con imputazione al capitolo 100924 upb UO169 "Azioni regionali a favore delle attività della Fondazione La Biennale di Venezia" del bilancio di previsione per l'esercizio 2009;
3. di liquidare alla Fondazione La Biennale di Venezia la somma di cui al precedente punto 1, previo inoltro di rendicontazione e comunque secondo i tempi e le modalità indicati nell'Accordo di collaborazione per l'anno 2009 approvato con Dgr n. 872 del 7 aprile 2009 e comunque entro il 31 dicembre 2010;
4. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività Culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2353 del 4 agosto 2009

Lr 49/78 - Partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni diverse - iniziative dirette: Hobbiton 2009 e altre.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare la partecipazione regionale ai seguenti progetti, secondo le modalità in premessa indicate:
- Hobbiton 2009;
- Progetto Ciceruacchio 160°.

2) di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo di impegnare con proprio decreto la somma complessiva di Euro 30.000,00 onnicomprensivi sul capitolo 3400 del Bilancio di previsione 2009, che presenta la sufficiente disponibilità, a favore dei soggetti e per gli importi a fianco di ciascuno indicati, che verranno liquidati sulla base di presentazione di fattura o rendiconto contabile da presentare entro il 31.12.2010:
- Città di Marostica € 20.000,00
- Associazione Culturale "Leonardo da Vinci" di Rovigo € 10.000,00

3) di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività Culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2354 del 4 agosto 2009

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona - G.A.T. - Legge regionale 12.01.2009 n. 1, art. 28.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di aderire, per quanto espresso in premessa, alla Fondazione Atlantide Teatro stabile di Verona - G.A.T. in qualità di socio in partecipazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, dello Statuto della Fondazione vigente;
2. di approvare lo Statuto della Fondazione che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante lo stesso (All. A) condividendone gli obiettivi sociali e culturali;
3. di indicare nel Presidente della Giunta regionale o suo delegato il soggetto che eserciterà i diritti inerenti la qualità di socio in partecipazione della Regione del Veneto negli organi di gestione della Fondazione non appena l'adesione sarà ratificata dal Consiglio Direttivo;
4. di approvare lo schema di intesa che regolerà gli impegni reciproci tra la Regione del Veneto e la Fondazione che, Allegato B al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.
5. di fare fronte agli oneri derivanti dalla suddetta adesione impegnando la somma di € 200.000,00 con imputazione al cap. cap. 101232 "Partecipazione alla Fondazione Atlantide - Teatro stabile di Verona - G.A.T." dell'esercizio finanziario 2009, a favore della Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona - G.A.T.;
6. di liquidare alla Fondazione Atlantide Teatro stabile di Verona - G.A.T.- la somma di € 200.000,00 secondo le modalità previste dall'intesa allegata, previa ratifica da parte della Fondazione dell'adesione e della designazione del rappresentante regionale in seno al Consiglio Direttivo;
7. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento e della sua trasmissione alla Fondazione Atlantide Teatro stabile di Verona - G.A.T.- per le determinazioni di competenza.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2355 del 4 agosto 2009

Progetto Europe Home Movies Net finanziato nell'ambito del Programma Europeo Cultura 2007-2013 - Approvazione intesa con Centro Culturale Europeo del Veneto.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, l'intesa con il Centro Culturale Europeo del Veneto per la gestione organizzativa-gestionale e per la direzione artistica e scientifica del progetto Europe Home Movies Net, finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma Cultura 2007-2013, nel testo di cui in allegato alla presente deliberazione

(allegato A), delegando alla sottoscrizione il Dirigente regionale dell'Unità di progetto Attività culturali e Spettacolo;

2. di autorizzare il Dirigente dell'Unità di progetto Attività culturali e Spettacolo a definire le attività di esecuzione dell'intesa di cui in allegato e a provvedere con proprio decreto agli impegni di spesa necessari, secondo le seguenti imputazioni:

- al capitolo 3400 per € 40.000,00 del Bilancio di previsione 2009
- al capitolo 101354 per € 5.000,00 del Bilancio di previsione 2009
- al capitolo 3400 per € 40.000,00 del Bilancio di previsione 2010
- al capitolo 101354 per € 25.000,00 del Bilancio di previsione 2010;

3. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività Culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2356 del 4 agosto 2009

Approvazione del Piano di riparto dei finanziamenti per l'esercizio finanziario 2009. Lr 15.01.1985 n. 6: "Interventi per la realizzazione, l'ampliamento, il completamento. e la sistemazione di centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei e archivi". Conferma CR n. 54 del 28.04.2009.

[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di confermare la deliberazione Cr n. 54 del 28.04.2009;

2) di dare attuazione al piano di riparto dei contributi, secondo la graduatoria dei soggetti pubblici ammissibili a finanziamento ai sensi della Lr 6/85 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che sono ammessi a finanziamento, entro il limite di euro 2.068.850,00 a valere sul capitolo 070164/U - Upb U0171 del bilancio di previsione anno 2009, n. 24 progetti, nonchè di approvare l'elenco di soggetti pubblici non ammessi in graduatoria con le indicazioni delle motivazioni dettagliatamente indicate nell'Allegato A1;

3) di dare attuazione al piano di riparto dei contributi, secondo la graduatoria dei soggetti privati ammissibili a finanziamento ai sensi della Lr 6/85 indicate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che sono ammessi a finanziamento, entro il limite di euro 1.300.000,00 a valere sul capitolo 100625/U - Upb U0171, n. 16 progetti, nonchè di approvare l'elenco di soggetti privati non ammessi in graduatoria con le indicazioni delle motivazioni dettagliatamente indicate nell'Allegato B1;

4) di approvare, per le motivazioni partitamente indicate in premessa, l'iniziativa diretta della Giunta regionale per euro 31.150,00, con imputazione al capitolo 070164/U - Upb U0171 del bilancio di previsione anno 2009, di cui all'Allegato C;

5) di dare atto che le graduatorie di cui ai piani di riparto contenuti negli Allegati A e B del presente provvedimento, in relazione agli enti non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, saranno utilizzate secondo l'ordine ivi indicato, in caso di rinuncia, non conferma del contributo, o di disponibilità di ulteriori risorse, dando mandato al Dirigente regionale della Direzione Beni Culturali di adottare i relativi atti;

6) di impegnare sul cap. 070164 "contributi in conto capitale ai comuni singoli o associati per la realizzazione di centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei e archivi " (Upb UO171) per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità, la somma di euro 2.100.000,00 per l'erogazione degli importi destinati ai relativi beneficiari di cui all'Allegato A e all'Allegato C;

7) di impegnare sul cap. 100625 "contributi in conto capitale a soggetti privati per la realizzazione di centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei e archivi" (Upb UO171) per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità, la somma di euro 1.300.000,00 per l'erogazione degli importi destinati ai relativi beneficiari di cui all'Allegato B;

8) di liquidare ai soggetti beneficiari ad avvenuta presentazione della rendicontazione ai sensi e nei termini di cui all'art. 54, commi 5 e 6 della Legge regionale n. 27/2003.

(segue allegato)

RIPARTO CONTRIBUTO EX L.R. 6/85

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – ENTI PUBBLICI AMMESSI

AMMESSI E FINANZIATI

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
1	COMUNE DI CEREA	VR	REALIZZAZIONE DI CENTRO CULTURALE FABBRICA IDEE PRESSO AREA FIERISTICA EX PERFOSFATI DI CEREA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA LIBERTA' N. 57	130.000,00	92.000,00	46.000,00	46.000,00	20
2	COMUNE DI CONEGLIANO	TV	LAVORI DI REALIZZAZIONE "PINACOTECA CIVICA EGIDIO E ITALIA MARTINI" PRESSO PALAZZO SARCINELLI. I° STRALCIO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA XX SETTEMBRE	400.000,00	302.426,95	155.000,00	155.000,00	20
3	COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	TV	RESTAURO DI VILLA ANCILLOTTO, SISTEMAZIONE DEL PIANO TERRA E PRIMO PER RICAVO LOCALI DA ADIBIRE A NUOVA SEDE BIBLIOTECA COMUNALE. SEDE DELL'INTERVENTO: VIA S.ERIZZO	600.000,00	467.947,12	155.000,00	155.000,00	20
4	COMUNE DI POLVERARA	PD	PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE COLOMBARA DI POLVERARA CON DESTINAZIONE A MUSEO, UNICA TESTIMONIANZA ESISTENTE DELL'ANTICO MONASTERO SANTA MARIA DELLA RIVIERA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA FIUMICELLO OVEST	139.111,00	60.111,00	104.333,00	42.077,70	19
5	COMUNE DI VITTORIO VENETO	TV	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEL "MUSEO DEL BACO DA SETA" PRESSO L'EX FILANDA DI SAN GIACOMO DI VEGLIA". SEDE DELL'INTERVENTO: VIA DELLA SETA, SAN GIACOMO DI VEGLIA	360.000,00	273.565,00	150.000,00	150.000,00	19
6	COMUNE DI NOVENTA VICENTINA	VI	RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA SALA CIVICA DEL COMUNE DI NOVENTA VICENTINA DA ADIBIRE A NUOVO CENTRO SERVIZI CULTURALI DEL PATTO TERRITORIALE AREA BERICA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA BROLI	99.200,00	87.247,59	61.073,31	43.623,80	17
7	COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	PD	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO DENOMINATO VILLA GURIAN, DA ADIBIRE A BIBLIOTECA COMUNALE. SECONDO STRALCIO DI COMPLETAMENTO. SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA G. MARCONI 33	265.000,00	202.720,83	92.750,00	92.750,00	17
8	COMUNE DI SOVRAMONTE FRAZ. SERVO	BL	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO DI COPERTURA DELL'EDIFICIO AD USO SERVIZI AMMINISTRATIVI (PER 2/3) E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE (PER 1/3) SEDE DELL'INTERVENTO: PIANO DI SORRIVA SOVRAMONTE BL	10.255,37	8.320,16	4.160,08	4.160,08	16

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
9	COMUNE DI TARZO	TV	ADEGUAMENTO LOCALI EX MAGAZZINO PER SPOSTAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA 42	80.000,00	50.500,00	35.350,00	25.250,00	16
10	COMUNE DI LONGARONE	BL	SISTEMAZIONE EX LATTERIA DI PROVAGNA DA ADIBIRE A CENTRO FRAZIONALE POLIFUNZIONALE: MUSEO E SALA SERVIZIO CULTURALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA PROVAGNA, LOC. PROVAGNA	160.000,00	113.900,35	56.950,00	56.950,00	16
11	COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA	PD	RISTRUTTURAZIONE E SISTEMAZIONE DI EDIFICIO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRO SERVIZI CULTURALI E BIBLIOTECA SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA MATTEOTTI 52	235.000,00	177.181,60	124.027,12	88.590,80	16
12	COMUNE DI PORTO TOLLE	RO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIALE DI VITTORIO LOC. CA' TIEPOLO – PORTO TOLLE-	400.000,00	299.966,03	155.000,00	149.983,02	16
13	COMUNE DI MARTELLAGO	VE	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE CENTRALI DI MAERNE. REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI CULTURALI(MOSTRE-RIUNIONI-CONFERENZE) E BIBLIOTECA SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA IV NOVEMBRE MAERNE (MARTELLAGO)	1.447.000,00	1.185.000,00	175.000,00	155.000,00	16
14	COMUNE DI REVINE LAGO	TV	COMPLETAMENTO DEL CENTRO CULTURALE DI REVINE LAGO: RESTAURO EX CANONICA SEDE DELL'INTERVENTO: LOC. LAGO VIA MARCONI 31	54.000,00	37.000,00	37.000,00	18.500,00	15
15	COMUNE DI MONFUMO	TV	AMPLIAMENTO ATTUALE BIBLIOTECA CON UTILIZZO DEI LOCALI GARAGE ESISTENTI, ADEGUAMENTO SISTEMI SICUREZZA E ACCESSIBILITA', ADEGUAMENTO IMPIANTI, ARREDO E ATTREZZATURA NUOVA SALA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA MONFUMO 12	45.547,44	40.289,54	20.000,00	20.000,00	15
16	COMUNE DI ROSSANO VENETO	VI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NEL CORPO CENTRALE E ALA NORD DI VILLA CAFFO-NAVARRINI SEDE DI MOSTRA PERMANENTE E DI CENTRO CULTURALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA BASSANO N. 21	50.000,00	43.000,00	30.100,00	21.500,00	15
17	COMUNE DI CAVARZERE	VE	LAVORI DI RESTAURO E DI COMPLETAMENTO DEL TEATRO COMUNALE E DI PALAZZO PIASENTI (ORA DANIELATO). SISTEMAZIONE CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA N. 8	259.525,00	146.576,50	146.576,50	73.288,25	15

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
18	COMUNE DI VALSTAGNA	VI	RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE NEL PARCO DELLE GROTTE DI OLIERO MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE MUSEO SPELEOLOGICO CON RICAVO SPAZI PER IL MUSEO DELLA CARTA, ANCHE UTILIZZANDO STRUTTURE INTERRATE DELL'ANTICA CARTIERA PAOLINI SEDE DELL'INTERVENTO: VIA OLIERO DI SOTTO, LOC. OLIERO, VALSTAGNA	440.188,00	290.000,00	80.188,00	80.188,00	15
19	COMUNE DI MELARA	RO	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO "EX CASA SUORE" PER FORMAZIONE DI SPAZI AGGREGATIVI E CULTURALI: SEDE DELL'INTERVENTO: VIA GARIBALDI MELARA	270.000,00	209.778,02	104.889,01	104.889,01	15
20	COMUNE DI LENDINARA	RO	RESTAURO E RIORDINO DEL PIANO SOTTOTETTO DI PALAZZO PEROLARI ATTO AD OSPITARE LA MOSTRA PERMANENTE DEI PRESEPI SEDE DELL'INTERVENTO: PALAZZO PEROLARI-MALMIGNATI VIA PIETRO PEROLARI 54	270.000,00	220.000,03	154.000,00	110.000,02	15
21	COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI COMUNALI PRESSO CORTE PRIORATO, PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO CULTURALE E NUOVA BIBLIOTECA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA, INTERNO CORTE PRIORATO, SAN VITO DI LEGUZZANO	940.000,00	736.000,00	150.000,00	150.000,00	15
22	COMUNE DI CASTELMASSA	RO	RISTRUTTURAZIONE INTERNA DEL TEATRO "COTOGNI" PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA PASI, CASTELMASSA	420.000,00	322.500,00	155.000,00	155.000,00	15
23	COMUNE DI BADIA POLESINE	RO	RESTAURO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PALAZZO SEDE DEL MUSEO CIVICO SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, N. 32	240.000,00	162.864,32	113.300,00	81.432,16	14
24	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	TV	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DEGLI EDIFICI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "BATTISTELLA MOCCIA" E DI COSTRUZIONE DI UNA NUOVA SALA DI LETTURA SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 9, PIEVE DI SOLIGO	250.000,00	200.064,19	155.000,00	89.667,16	14
			CONTRIBUTO RESIDUALE AL COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO SUL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PARI AD € 100.032,10		**TOTALE**	**2.460.697,02**	**2.068.850,00**	

AMMESSI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE

N.PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
25	COMUNE DI GAIBA	RO	RIPRISTINO DI RUSTICO NEOGOTICO ADIACENTE LA CASA CANONICA, IN PARTE CROLLATO, DA DESTINARE A BIBLIOTECA COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA SAN GIUSEPPE N. 13	300.000,00	218.829,52	120.000,00	109.414,76	14
26	COMUNE DI SANT'URBANO	PD	SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO DEI LOCALI BIBLIOTECA ALL'INTERNO DEL CENTRO CIVICO DI CARMIGNANO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA LOC. CARMIGNANO	49.000,00	34.662,00	17.331,00	17.331,00	13
27	COMUNE DI SAN BELLINO	RO	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA G. TASSO 4	50.000,00	37.000,00	25.900,00	18.500,00	13
28	COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'	PD	RECUPERO FUNZIONALE DI VILLA COMUNALE, EX "VILLA CRESCENTE" , ATTUALMENTE INAGIBILE, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICIO CON RIORGANIZZAZIONE SPAZI E CREAZIONE SALE POLIVALENTI (PER ASSOCIAZIONI CULTURALI, SPORTIVE) E NUOVO AUDITORIUM PER MANIFESTAZIONI MUSICALI SEDE DELL'INTERVENTO: VIA MARCONI 166-168, LOC. RONCAGLIA	1.300.000,00	941.000,00	155.000,00	155.000,00	13
29	COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL FABBRICATO DENOMINATO "EX BAR GOTTARDELLO" ATTUALMENTE ADIBITO A BIBLIOTECA NEL PIANO TERRA, CON REALIZZAZIONE DI LOCALI AD USO SOCIALE E CULTURALE SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA DEI MARTIRI N. 60, SANTA GIUSTINA IN COLLE	98.350,00	78.000,00	54.600,00	39.000,00	12
30	COMUNE DI LEGNAGO	VR	ADEGUAMENTO EDIFICIO ESISTENTE ADIBITO A BIBLIOTECA ALLE NORME DI SICUREZZA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA OSPITAL VECCHIO, LOC. PORTO	150.000,00	99.003,40	49.500,00	49.500,00	12
31	COMUNE DI RESANA	TV	SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORME DEL CENTRO CULTURALE/BIBLIOTECA DEL CAPOLUOGO, CON RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SERVIZIO BIBLIOTECA SEDE DELL'INTERVENTO:VIA CASTELLANA 6, LOC. CAPOLUOGO RESANA	190.000,00	154.000,00	107.800,00	77.000,00	12

N.PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
32	COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE	PD	PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE AD USO BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI NEL CENTRO STORICO DI VIA GALVAN SEDE DELL'INTERVENTO: VIA GALVAN, LOC. CAPOLUOGO	265.000,00	194.267,40	135.987,18	97.133,70	12
33	COMUNE DI CAPRINO VERONESE	VR	RESTAURO DELL'APPARATO DECORATIVO INTERNO E RECUPERO FUNZIONALE DEL NUCLEO QUATTROCENTESCO DI VILLA CARLOTTI – I° STRALCIO. SISTEMAZIONE E REALIZZAZIONE SPAZI ADIBITI E DA ADIBIRE A CENTRI SERVIZI PER ASSOCIAZIONI CULTURALI, MUSEI E ARCHIVI PUBBLICAMENTE FRUIBILI A CARATTERE PERMANENTE SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA ROMA 6	780.000,00	496.009,13	100.000,00	100.000,00	12
34	COMUNE DI BAONE	PD	PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX SCUOLE" IN FRAZIONE RIVADOLMO PER REALIZZAZIONE DI UN "CENTRO OSSERVAZIONE E STUDIO DELLA FLORA DEI COLLI EUGANEI – BIBLIOTECA E CENTRO CULTURALE" SEDE DELL'INTERVENTO:VIA BANZE N. 40, FRAZIONE DI RIVADOLMO	400.384,00	278.595,17	155.000,00	139.297,59	12
35	COMUNE DI SANTA GIUSTINA	BL	RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE EX ISTITUTO RIZZARDA DA ADIBIRE A CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE E BIBLIOTECA COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA PULLIERE, LOC. SANTA GIUSTINA	400.070,00	301.246,20	155.000,00	150.623,10	12
36	COMUNE DI COLOGNA VENETA	VR	RESTAURO DEL VECCHIO MUNICIPIO E DELLA LOGGIA PER CREAZIONE DI UN CENTRO DI SERVIZI CULTURALI SEDE DELL'INTERVENTO: VIA CORSO GUA'	547.825,00	383.000,00	155.000,00	155.000,00	12
37	COMUNE DI CASTEGNERO	VI	RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE ANTONIO FOGAZZARO SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE ED ASSOCIATIVA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA PILASTRINI	661.560,00	475.000,00	155.000,00	155.000,00	12
38	COMUNE DI SAN MARTINO DI VENEZZE	RO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO COMUNALE DA ADIBIRE A "CENTRO POLIFUNZIONALE" - TEATRO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA MARIA TERESA REATO	720.000,00	540.000,00	155.000,00	155.000,00	12
39	COMUNE DI ESTE	PD	LAVORI DI RESTAURO, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL TEATRO FILODRAMMATICI DI ESTE, CON L'ULTERIORE RICAVO DI UNA SALA DELLA MEMORIA TEATRALE, UN CENTRO DI DOCUMENTAZIONE TEATRALE ED UN PERCORSO DIDATTICO ESPOSITIVO SULL'OPERA DELLO SCULTORE GINO VASCON SEDE DELL'INTERVENTO: CALLE DELLA MUSICA	1.000.000,00	700.000,00	155.000,00	155.000,00	12

N.PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
40	COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO	PD	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA EX SEDE MUNICIPALE AD USO POLIFUNZIONALE CON REALIZZAZIONE DI BIBLIOTECA COMPLETA DI SALA POLIVALENTE. SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA 32, SELVAZZANO DENTRO	881.847,85	858.559,66	155.000,00	155.000,00	12
41	COMUNE DI CORNUDA	TV	COSTRUZIONE DI UNA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE E DI UN CENTRO CIVICO PER SERVIZI CULTURALI (BIBLIOTECA, CENTRO GIOVANI, ECC.) SEDE DELL'INTERVENTO: VIA FRANZOIA, CORNUDA	1.200.000,00	879.800,65	155.000,00	155.000,00	12
42	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA VENEZIA	VE	PROGETTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PER LE SALE DESTINATE ALLA RACCOLTA DELLE STAMPE E DEI LIBRI DEL FONDO ANTICO E DELL'ARCHIVIO STORICO DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA C/O EX OSPEDALE DEGLI INCURABILI. SEDE DELL'INTERVENTO: DORSODURO 423	60.800,00	49.800,00	49.800,00	24.900,00	11
43	COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE	VR	COMPLETAMENTO EDIFICIO POLIFUNZIONALE ADIACENTE ALLA SALA CIVICA ESISTENTE SEDE DELL'INTERVENTO: VIALE VITTORIO VENETO 13	180.000,00	116.341,46	84.628,73	58.170,73	11
44	COMUNITA' MONTANA DEL BRENTA SAN NAZARIO	VI	RISTRUTTURAZIONE DI UN'ALA DELL'ANTICO MAGAZZINO TABACCHI (GIA' FILANDA) DI CARPANE' PER LA REALIZZAZIONE DI UN MAGAZZINO A SERVIZIO DEL CENTRO CULTURALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA G. MARCONI, LOC. CARPANE'	183.900,00	122.000,00	61.000,00	61.000,00	11
45	COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO	RO	RISTRUTTURAZIONE DELLA EX PALESTRA COMUNALE DA ADIBIRE AD ARCHIVIO STORICO COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA CAVO BENTIVOGLIO 5047	258.000,00	198.000,00	155.000,00	99.000,00	11
46	COMUNE DI CERRO VERONESE	VR	REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA AL PIANO TERRA DELLA SEDE MUNICIPALE COMPRENSIVA DI SPAZI PER LA LETTURA, POSTAZIONI MULTIMEDIALI, ASCOLTO MUSICALE E SPAZI PER LA VISIONE VIDEO-IMMAGINI. REALIZZAZIONE DI UN PORTICATO DI ACCOGLIENZA SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA DON ANGELO VINCO 4	381.733,28	287.845,86	155.000,00	143.922,93	11
47	COMUNE DI COSTA DI ROVIGO	RO	RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO CULTURALE "MARIO VITTORIO ROSSI" SEDE DELL'INTERVENTO: P.LE SAN BENEDETTO DA NORCIA	330.000,00	289.228,00	150.000,00	144.614,00	11
48	COMUNE DI PORTOGRUARO	VE	INTERVENTI FUNZIONALI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL NUOVO TEATRO CITTADINO. I° LOTTO. OPERE IMPIANTISTICHE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA SILVIO PELLICO, PORTOGRUARO	711.893,55	602.372,52	155.000,00	155.000,00	11

N.PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
49	COMUNE DI SELVA DI PROGNO	VR	LAVORI PER LA SISTEMAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE SITA IN VIA VITTORIO VENETO N. 37 NELLA FRAZIONE DI SAN BORTOLO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA VITTORIO VENETO N. 46 EX N. 37, LOC. SAN BORTOLO	28.000,00	16.400,00	16.100,00	8.200,00	10
50	COMUNE DI PIANIGA	VE	REALIZZAZIONE BUSSOLA PREFABBRICATA IN ALLUMINIO E VETRO DI FINITURA INGRESSO SALAPLURIUSO A DESTINAZIONE CULTURALE DI PIANIGA SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA MERCATO 1	26.000,00	20.000,00	14.000,00	10.000,00	10
51	COMUNE DI ERBEZZO	VR	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO SALA POLIFUNZIONALE PER REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI CULTURALI, PER ORGANIZZAZIONE CONFERENZE, INCONTRI E MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE ARTISTICA E CULTURALE DEL TERRITORIO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA, LOC. CAPOLUOGO	50.850,00	41.541,37	29.079,00	20.770,69	10
52	COMUNE DI ROVOLON	PD	COMPLETAMENTO SALA POLIVALENTE DEL CENTRO CULTURALE SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA MARCONI 3	66.000,00	47.000,00	33.000,00	23.500,00	10
53	COMUNE DI CAVAION VERONESE	VR	SISTEMAZIONE DELLE GRADINATE DEL PUBBLICO MEDIANTE IMPERMEABILIZZAZIONE E AGGIUNTA DI DUE ULTERIORI GRADINI AL FINE DI AUMENTARE LA CAPIENZA DEL TEATRO ARENA DI CAVAION VERONESE SEDE DELL'INTERVENTO: VICOLO TORCOLO, LOC. TORCOLO	108.627,16	76.632,40	49.811,06	38.316,20	10
54	COMUNE DI MOLVENA	VI	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA BIBLIOTECA CIVICA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA 84	98.000,00	78.870,00	39.435,00	39.435,00	10
55	COMUNE DI GREZZANA	VR	COMPLETAMENTO DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE ADIBITO A CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECA. OPERE IMPIANTISTICHE. SEDE DELL'INTERVENTO: VIA A. SEGNI	380.000,00	315.000,00	155.000,00	155.000,00	10
56	COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	PD	COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE DEL NUOVO CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA MARIUTTO 10, VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	42.000,00	35.000,00	24.500,00	17.500,00	9
57	COMUNE DI FERRARA DI MONTE DI BALDO	VR	RECUPERO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO "EX CONVENTO" LATO EST FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA BIBLIOTECA SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA G. CANTORE	176.993,76	125.718,00	137.500,00	62.859,00	9
58	COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA BIBLIOTECA A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO UNICO DI SANT'ANNA D'ALFAEDO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA GIUSEPPE VERDI 1, SANT'ANNA D'ALFAEDO	63.000,00	52.306,36	36.614,45	26.153,18	8

N.PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
59	COMUNE DI DUE CARRARE	PD	LAVORI DI MANUTENZIONE, ADATTAMENTO IMPIANTI FABBRICATO ADIBITO A BIBLIOTECA COMUNALE (GIA' EX MUNICIPIO DI CARRARA SANTO STEFANO) SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA, LOC. CAPOLUOGO (EX SANTO STEFANO)	85.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00	8
60	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	VE	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO DEL CINEMA-TEATRO COMUNALE SEDE DELLiINTERVENTO: VIA I° MAGGIO N. 46	80.000,00	71.789,54	50.252,68	35.894,77	8
61	COMUNE DI TAGLIO DI PO	RO	RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO ADIBITO A BIBLIOTECA E SALA CONFERENZE SEDE DELL'INTERVENTO: VICOLO OROBONI, TAGLIO DI PO	160.768,00	120.920,00	60.460,00	60.460,00	8
62	COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	VR	RESTAURO CONSERVATIVO DELLE STANZE DELLA CASA DEL TRATTATO DI PACE, GIA' PALAZZO BOTTAGISIO, AI FINI DELL'APERTURA AL PUBBLICO QUALE MUSEO RIEVOCATIVO. 2° STRALCIO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA DELLA PACE, VILLAFRANCA DI VERONA	200.000,00	150.009,90	105.006,93	75.004,95	8
63	COMUNE DI MALO	VI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA ANTINCENDIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE SITA NEL COMPLESSO DI VILLA CLEMENTI SEDE DELL'INTERVENTO:VIA CARDINAL DE LAI	220.000,00	155.600,00	100.000,00	77.800,00	8
64	COMUNE DI STIENTA	RO	RISTRUTTURAZIONE PARZIALE DELL'EDIFICIO AL FINE DI RICAVARE UNA SALA POLIVALENTE DA ADIBIRE A SERVIZI CULTURALI A CARATTERE PERMANENTE, FRUIBILE DAL PUBBLICO. SEDE DELL'INTERVENTO: VIA MAFFEI 195, STIENTA	256.947,14	158.000,00	110.600,00	79.000,00	8
65	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	PROGETTO DI RESTAURO E IPOTESI DI RIUSO A FINI CULTURALI (MUSEO DELL'ACQUA, CENTRO CULTURALE, BIBLIOTECA) DI VILLA DEI BUOI IN SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA MARANGO	2.000.000,00	1.500.000,00	155.000,00	155.000,00	8
66	COMUNE DI ALANO DI PIAVE	BL	ADEGUAMENTO AI FINI ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO DESTINATO A MUSEO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA DON N. MONDIN LOC. CAMPO	42.500,00	32.500,00	16.250,00	16.250,00	7
67	COMUNE DI PORTO VIRO	RO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEO DELLE API SEDE DELL'INTERVENTO: VIA CA' CAPPELLINO, LOC. CA' CAPPELLINO	45.000,00	32.929,38	32.929,00	16.464,69	7
68	COMUNE DI SPINEA	VE	PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DEGLI INFISSI E DIPINTURE ESTERNE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE - VILLA SIMION SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA	112.866,60	102.606,00	112.866,60	51.303,00	7

N.PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
69	COMUNE DI REFRONTOLO	TV	AMPLIAMENTO RISTORO SPADA ADIBITO A CENTRO SOCIO-CULTURALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA G. DI VITTORIO	180.000,00	149.400,00	149.400,00	74.700,00	7
70	COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO	VI	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE UBICATA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAVAZZALE SEDE DELL'INTERVENTO: LOC. CAVAZZALE, MONTICELLO CONTE OTTO	241.000,00	193.000,00	135.100,00	96.500,00	7
71	COMUNE DI BUSSOLENGO	VR	INTERVENTI ALL'EX MERCATO DELLA FRUTTA IN PIAZZALE VITTORIO VENETO PER REALIZZAZIONE DI BIBLIOTECA, MEDIATECA ED ARCHIVIO STORICO. I° STRALCIO SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZALE VITTORIO VENETO, BUSSOLENGO	2.198.000,00	1.727.281,00	100.000,00	100.000,00	7
72	COMUNE DI VAS	BL	REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO POLIFUNZIONALE PER INIZIATIVE CULTURALI (SALA RIUNIONI/CONFERENZE) – FRAZIONE MARZIAI – (SECONDO STRALCIO) SEDE DELL'INTERVENTO: VIA PIAZZA, LOC. MARZIAI	312.375,00	212.415,00	154.937,07	106.207,50	7
73	COMUNE DI NEGRAR	VR	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO "PALESTRA" PER CREAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE, IN GRADO DI ACCOGLIERE LA COMUNITA' IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI CULTURALI-RICREATIVE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA SAN FRANCESCO LOC. ARBIZZANO	565.000,00	445.000,00	155.000,00	155.000,00	7
74	COMUNE DI LIMANA	BL	COSTRUZIONE DI NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA RUGGERO FIABANE LOC. LIMANA	960.000,00	818.500,00	155.000,00	155.000,00	7
75	COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	VE	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI ATTIVITA' CULTURALE E BIBLIOTECA, DA REALIZZARSI MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE E L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILE STORICO UBICATO NEL CENTRO CITTADINO. STRALCIO A SEDE DELL'INTERVENTO:VIA SAN GIOVANNI 2, LOC. CAPOLUOGO	1.500.000,00	1.180.000,00	155.000,00	155.000,00	7
76	COMUNE DI ILLASI	VR	MUSEO DELLA NECROPOLI DI ARANO. MUSEALIZZAZIONE DEL RITROVAMENTO ARCHEOLOGICO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI MURO DI PIETRA A RECINZIONE DEL SITO, DI UNA COPERTURA IN ACCIAIO E VETRO INTEGRATA CON UN GIARDINO SOPRAELEVATO CON LA FUNZIONE DI RENDERE VISIBILE IL SITO DALL'ALTO E LA COSTRUZIONE DI UNO SPAZIO CHIUSO CON UN'AULA DIATTICA E UNA CRIPTA ESPOSITIVA DOVE ALLOGGIARE I CALCHI DI ALCUNE SEPOLTURE SEDE DELL'INTERVENTO: NECROPOLI DI ARANO ILLASI	1.200.000,00	1.200.000,00	155.000,00	155.000,00	7

N.PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
77	COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI VIA SABBIONI SEDE DELL'INTERVENTO: BIBLIOTECA COMUNALE VIA SABBIONI VILLANOVA DEL GHEBBO	20.000,00	18.195,07	9.000,00	9.000,00	6
78	COMUNE DI PINCARA	RO	PROGETTO PER IL RICAVO DI UN LOCALE ENTRO IL MAGAZZINO COMUNALE DA ADIBIRE AD ARCHIVIO STORICO SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	41.000,00	30.792,00	30.792,00	15.396,00	6
79	COMUNE DI CORDIGNANO	TV	SISTEMAZIONE DEL PALCO DEL TEATRO COMUNALE E. FRANCESCONI SEDE DELL'INTERVENTO: VIA VITTORIO VENETO 51	47.650,00	46.800,00	33.355,00	23.400,00	6
80	COMUNE DI VICENZA	VI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO PALAZZO S. GIACOMO SEDE DELLA BIBLIOTECA BERTOLINIANA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI INDAGINE STATICHE, LA REVISIONE DEI REGISTRATORI DI TEMPERATURA/UMIDITA' DELLA SALA MANOSCRITTI E L'INSONORIZZAZIONE DELLA BOCCA DI ESPULSIONE UTA DELLA SALA MANOSCRITTI SEDE DELL'INTERVENTO: CONTRA' RIALE	111.500,00	68.985,00	48.289,50	34.492,50	6
81	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO	TV	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE ALL'INTERNO DEL PIANO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTALE DEL QUARTIERE DI VIA GOITO E VIA MARSALA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA MARSALA, CALSTEFRANCO VENETO	504.765,00	351.688,00	351.688,00	155.000,00	6
82	COMUNE DI CHIOGGIA	VE	RESTAURO PALAZZO GRANAIO DA ADIBIRE A PINACOTECA SEDE DELL'INTERVENTO: CORSO DEL POPOLO, CHIOGGIA	2.406.980,09	1.690.709,80	155.000,00	155.000,00	6
83	COMUNE DI PEDAVENA	BL	RESTAURO E RIORGANIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE. SECONDO STRALCIO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ROMA N. 24	99.898,00	73.940,00	51.000,00	36.970,00	5
84	COMUNE DI LOZZO ATESTINO	PD	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO SECONDO DELLA SEDE MUNICIPALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA VITTORIO EMANUELE II	265.000,00	195.000,00	136.500,00	97.500,00	5
85	COMUNE DI GAMBUGLIANO	VI	MESSA IN SICUREZZA EX SCUOLE ELEMENTARI MONTE SAN LORENZO CON DESTINAZIONE DEL FABBRICATO A SEDE SOCIO-CULTURALE. I° STRALCIO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA TOMMASETTO, LOC. MONTE SAN LORENZO	140.000,00	98.000,00	98.000,00	49.000,00	3

N.PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
86	COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA	TV	REALIZZAZIONE LOCALE AD USO RICREATIVO, IN AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE, CON FINALITA' CULTURALI ORIENTATE AL MONDO DELLA MUSICA SEDE DELL'INTERVENTO: VIA CA' MICHIEL	198.184,47	134.145,44	100.609,08	67.072,72	3
87	COMUNE DI TRICHIANA	BL	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: LOC. PARCO LOTTO TRICHIANA	800.000,00	515.000,00	155.000,00	155.000,00	3
88	COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	RECUPERO AD USO SOCIO-CULTURALE ED ESPOSITIVO DELL'EDIFICIO EX SCUOLE ELEMENTARI DI SARMEGO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA VENEZIA 12, LOC. SARMEGO	794.933,50	585.000,00	155.000,00	155.000,00	3
					TOTALE	**6.638.622,28**	**5.528.922,95**	

Allegato A1

RIPARTO CONTRIBUTI EX L.R. 6/85

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – ENTI PUBBLICI ESCLUSI

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	COMUNE DI CESIOMAGGIORE	BL	FORNITURA ARREDI PER LA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE SEDE DELL'INTERVENTO: BIBLIOTECA DI CESIOMAGGIORE	69.648,00	50.900,00	35.630,00	LA RICHIESTA NON E' PERTINENTE ALLE FINALITA' DELLA LEGGE POICHE' LA FORNITURA DI BENI MOBILI PUO' ESSERE FINANZIATA SOLO SE COMPLEMENTARE AD OPERE DI CARATTERE EDILIZIO OGGETTO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO (CONFRONTA PUNTO 1.2, ALINEA 1 DELLE LINEE GUIDA, ALLEGATO A, DGR 2074 DEL 29.07.2008). PER TALE MOTIVO QUINDI, NON HANNO RILIEVO LE OSSERVAZIONI PRESENTATE CON NOTA PROT. N. 3500 DEL 17/04/2009.
2	COMUNE DI CASTELCUCCO	TV	REALIZZAZIONE IMPIANTI E SISTEMAZIONE LOCALI DA ADIBIRE AD ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI NELL'EDIFICIO "EX MUNICIPIO" SEDE DELL'INTERVENTO: VIALE GIOVANNI XXIII, N. 7	55.750,00	50.000,00	35.000,00	LA RICHIESTA NON E' PERTINENTE ALLE FINALITA' DELLA LEGGE POICHE' LA FORNITURA DI BENI MOBILI PUO' ESSERE FINANZIATA SOLO SE COMPLEMENTARE AD OPERE DI CARATTERE EDILIZIO (CONFRONTA PUNTO 1.2, ALINEA 1 DELLE LINEE GUIDA, ALLEGATO A, DGR 2074 DEL 29.07.2008).

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
3	COMUNE DI VERONA	VR	COMPLETAMENTO DELL'AREA MUSEALE NELL'ALA SUD DEL MUSEO DEGLI AFFRESCHI G.B. CAVALCASELLE. RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO DELL'ALA SUD DEL COMPLESSO CLAUSTRALE –1° e 2° STRALCIO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA DELLE FRANCESCHINE, LOC. VERONA	547.000,00	481.300,00	155.000,00	IN ORDINE ALL'INTERVENTO IN OGGETTO È STATO GIÀ CONCESSO UN CONTRIBUTO DI EURO 216.585,00 DALLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI CON DGR N. 3305 DEL 04.11.2008 DI APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE 2008 EX L.R. 6/97, ART. 78. PERTANTO TROVA APPLICAZIONE LA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 8, L.R. 6/85 "NON CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI". I CONTRIBUTI DI CUI ALLA PRESENTE LEGGE NON SONO CUMULABILI CON ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI CONCESSI PER LE STESSE INIZIATIVE).
4	COMUNE DI SCHIAVON	VI	REALIZZAZIONE DI UNA SALA CULTURALE POLIFUNZIONALE (CONVEGNI CULTURALI, ESPOSIZIONI, MOSTRE, ECC.) SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA RISORGIMENTO 4 SCHIAVON	140.000,00	100.000,00	70.000,00	IN ORDINE ALL'INTERVENTO IN OGGETTO È STATO GIÀ CONCESSO UN CONTRIBUTO DI EURO 40.000,00 DALLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI CON DGR N. 2878 DEL 7.10.2008 DI APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE 2008 EX L.R. 2/01. PERTANTO TROVA APPLICAZIONE LA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 8, L.R. 6/85 "NON CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI". I CONTRIBUTI DI CUI ALLA PRESENTE LEGGE NON SONO CUMULABILI CON ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI CONCESSI PER LE STESSE INIZIATIVE).
5	COMUNE DI FELTRE	BL	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL TEATRO CIVICO "DE LA SENA" DI FELTRE. 8° STRALCIO. ARREDI FABBRILI, ILLUMINAZIONE E FINITURE. SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZETTA DELLE BIADE	250.000,00	215.350,00	155.000,00	IN ORDINE ALL'IMMOBILE IN OGGETTO E' GIA' STATO CONCESSO UN CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 6/85 PARI AD EURO 155.000,00 NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008, RELATIVAMENTE AL QUARTO STRALCIO, NON ANCORA RENDICONTATO, DIVERSAMENTE DA QUANTO PREVISTO DALLE LINEE GUIDA (CONFRONTA PUNTO 5, ALINEA 6 DELLE LINEE GUIDA -ALLEGATO A, DGR 2074 DEL 29.07.2008-). NON HANNO RILIEVO PERTANTO LE OSSERVAZIONI PRESENTATE CON NOTA DEL 10/04/2009, NELLE QUALI SI PRECISA CHE LA RENDICONTAZIONE RELATIVA AL PREDETTO QUARTO STRALCIO E' STATA INVIATA CON NOTA N. 3860 DEL 23/02/2009. INFATTI, COME PREVISTO DALLA LINEE GUIDA (ALLEGATO A, DGR N. 2074 DEL 29/07/2008, PUNTI 1.3 E 1.4) LA DOCUMENTAZIONE ED EVENTUALI INTEGRAZIONI UTILI AL FINE DELLA DOMANDA, DEVONO ESSERE PRESENTATE ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI SCADENZA DELLA STESSA -30/09/2008-.
6	COMUNE DI MIRANO	VE	REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA MUSICA	414.000,00	414.000,00	50.000,00	L'ISTANZA NON È' SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE, DIVERSAMENTE DA QUANTO PREVISTO DALLE LINEE GUIDA, ALLEGATO A, DGR N. 2074 DEL 29.07.2008, PUNTO 1.3 RELATIVO ALLE "MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA", ALINEA 1.

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
7	COMUNE DI PADOVA SETTORE EDILIZIA MONUMENTALE	PD	COMPLETAMENTO IMPIANTI ED ARREDI PRESSO L'AUDITORIUM DEL CENTRO CULTURALE SAN GAETANO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ALTINATE PADOVA	259.736,40	216.447,00	151.512,90	LA RICHIESTA NON E' PERTINENTE ALLE FINALITA' DELLA LEGGE. INFATTI, AI SENSI DEL PUNTO 1.2, ALINEA 1 DELLE LINEE GUIDA, ALLEGATO A, DGR 2074 DEL 29.07.2008, "GLI INTERVENTI FINANZIABILI SONO QUELLI VOLTI ALL'AMPLIAMENTO, AL COMPLETAMENTO, ALLA SISTEMAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECHE, TEATRI, MUSEI ED ARCHIVI, PUBBLICAMENTE FRUIBILI E A CARATTERE PERMANENTE IVI COMPRESI EVENTUALI INTERVENTI DI ARREDAMENTO, SE INSERITI NEL PROGETTO GENERALE DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLEMENTARI FUNZIONALMENTE ALLE OPERE DI CARATTERE EDILIZIO……."; NON RIENTRA PERTANTO TRA GLI INTERVENTI FINANZIABILI QUELLO IN OGGETTO, RELATIVO ALL'ACQUISTO DI IMPIANTI DI PROIEZIONE ED ATTREZZATURE SCENICHE.
8	COMUNITA' MONTANA DEL BALDO	VR	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI DOCUMENTAZIONE –LABORATORIO ECONOMICO SOCIALE MONTE BALDO-QUALE CENTRO DI RACCOLTA DELLE TESTIMONIANZE DELLE GENTI DEL BALDO E DI CENTRO DI RICERCA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL MONTE BALDO SEDE DELL'INTERVENTO: PALAZZO MALASPINA NICHESOLA, LOC. PLATANO N. 6	210.210,00	49.000,00	49.000,00	LA RICHIESTA NON E' PERTINENTE ALLE FINALITA' DELLA LEGGE. INFATTI, AI SENSI DEL PUNTO 1.2, ALINEA 1 DELLE LINEE GUIDA, ALLEGATO A, DGR 2074 DEL 29.07.2008, "GLI INTERVENTI FINANZIABILI SONO QUELLI VOLTI ALL'AMPLIAMENTO, AL COMPLETAMENTO, ALLA SISTEMAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ADIBITE O DA ADIBIRE A CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECHE, TEATRI, MUSEI ED ARCHIVI, PUBBLICAMENTE FRUIBILI E A CARATTERE PERMANENTE IVI COMPRESI EVENTUALI INTERVENTI DI ARREDAMENTO, SE INSERITI NEL PROGETTO GENERALE DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLEMENTARI FUNZIONALMENTE ALLE OPERE DI CARATTERE EDILIZIO……..".

RIPARTO CONTRIBUTO EX L.R. 6/85

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – SOGGETTI PRIVATI AMMESSI

AMMESSI E FINANZIATI

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
1	FONDAZIONE CANOVA ONLUS POSSAGNO	TV	FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO DI SICUREZZA ANTINCENDIO DI TIPO ANALOGICO – OMOLOGAZIONE ALLA NORMATIVA VIGENTE – DEL MUSEO GIPSOTECA CASA CANOVA -1° LOTTO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA ANTONIO CANOVA N. 84	40.308,00	28.790,00	20.150,00	20.150,00	19
2	IPAB ISTITUTO CESANA MALANOTTI VITTORIO VENETO	TV	COSTRUZIONE DELLA "CASA DELLA MEMORIA" QUALE SPAZIO PUBBLICO POLIVALENTE CON FINALITA' SOCIO-CULTURALE APERTO AL TERRITORIO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA CARBONERA 15	637.223,71	522.332,90	155.000,00	155.000,00	17
3	MAF SRL CON SOCIO UNICO MURANO	VE	PROGETTO DI CONSERVAZIONE E RIUSO DELLA CHIESA DI SANTA CHIARA A MURANO (VENEZIA) SEDE DELL'INTERVENTO: VIA FONDAMENTA MANIN 1	661.763,75	588.675,79	155.000,00	155.000,00	16
4	PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA BARBARANO VICENTINO	VI	REALIZZAZIONE MUSEO PER COLLOCAZIONE REPERTI STORICO-LAPIDEI E D'ARTE SACRA, IN PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI BARBARANO VICENTINO (DGC N. 27 DEL 27.02.2008) SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA ROMA 10	135.000,00	96.976,00	67.883,00	48.488,00	15
5	FONDAZIONE ADA E ANTONIO GIACOMINI MOTTA DI LIVENZA	TV	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO ADIBITO A MUSEO LOCALE IN BORGO ALEANDRO, MEDIANTE ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA BORGO ALEANDRO N. 23, LOC. CAPOLUOGO, MOTTA DI LIVENZA	30.616,25	24.493,00	17.145,10	12.246,50	14
6	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI DI GUERRA SEZIONE DI VERONA, VERONA	VR	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA PARTE STORICA DELL'EDIFICIO (ORA MUSEO DELLA MEMORIA) IN VIA DEI MUTILATI N. 8 SEDE DELL'INTERVENTO: VIA DEI MUTILATI N. 8, VERONA	112.994,71	80.254,81	40.127,40	40.127,40	13 (*) NOTA 1
7	CENTRO STUDI ETTORE LUCCINI ONLUS PADOVA	PD	OPERE INTERNE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATE ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'ARCHIVIO STORICO CENTRO STUDI ETTORE LUCCINI SEDE DELL'INTERVENTO: VIA BEATO PELLEGRINO 16	149.466,52	114.373,20	57.186,60	57.186,60	13
8	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SARMEDE SARMEDE	TV	DEMOLIZIONE CON RICOMPOSIZIONE VOLUMETRICA E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO CON DESTINAZIONE D'USO A SALA POLIVALENTE, AUDITORIUM, SALA PROIEZIONI E SALA TEATRALE. 1° STRALCIO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA GIUSEPPE MAZZINI 16A	443.784,00	378.493,85	155.000,00	155.000,00	13

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
9	PARROCCHIA DI SAN GIULIANO MARTIRE LOC. BORNIO VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	PROGETTO PER LA RICONVERSIONE DELL'EX CONVENTO DI SAN GIULIANO MARTIRE IN CENTRO SERVIZI CULTURALI SEDE DELL'INTERVENTO: VIA SAN GIULIANO, LOC. BORNIO	777.925,00	661.750,99	155.000,00	155.000,00	13
10	COMUNITA' EBRAICA DI VENEZIA VENEZIA	VE	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA BIBLIOTECA RENATO MAESTRO C/O MUSEO EBRAICO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA CANNAREGIO 2899 VENEZIA	52.050,00	36.950,00	52.050,00	18.475,00	12
11	MUSEO TONI BENETTON MAROCCO DI MOGLIANO VENETO	TV	LAVORI IMPIANTISTICI (RISCALDAMENTO E IMPIANTISTICA ELETTRICA) NONCHE' DI RIFACIMENTO FINESTRE BALCONI E PORTONI DEL MUSEO TONI BENETTON SEDE DELL'INTERVENTO: VIA MARIGNANA, LOC. MAROCCO DI MOGLIANO VENETO	75.108,00	68.280,00	68.280,00	34.140,00	11
12	PARROCCHIA DELLA NATIVITA' DELLA B.V. MARIA BAGNOLO DI PO'	RO	RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO PARROCCHIALE "DON GIUSEPPE MELANDRI" CON REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SALA POLIFUNZIONALE SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA G. MARCONI 305/20	430.000,00	322.295,00	155.000,00	155.000,00	11
13	PARROCCHIA S. MARIA IMMACOLATA E S. GIROLAMO LOC. CA' DEGLI OPPI OPPEANO	VR	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL TEATRO PARROCCHIALE E DELL'ADIACENTE FUTURO RIDOTTO, POSTO AL PIANO PRIMO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA D. BERTINI, LOC. CA' DEGLI OPPI OPPEANO	50.631,29	48.683,93	34.000,00	24.341,97	10
14	PARROCCHIA DI SAN ANDREA APOSTOLO PONTECCHIO POLESINE	RO	RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO PARROCCHIALE CON REALIZZAZIONE DI OPERE EDILIZIE, IMPIANTISTICHE ED ACQUISIZIONE DI BENI ED ATTREZZATURE DI SUPPORTO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA D. ALIGHIERI 40	455.000,00	405.587,00	100.000,00	100.000,00	10
15	ASSOCIAZIONE GRUPPO FOLCLORISTICO PASTORIA DEL BORGO FURO TREVISO	TV	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO D'USO DI FABBRICATO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' CULTURALI PER IL MANTENIMENTO DELLE TRADIZIONI CULTURALI VENETE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI LOCALI PER L'ALLESTIMENTO DI ESPOSIZIONE DI ATTREZZATURE DEL LAVORO DELLE POPOLAZIONI ABITANTI LUNGO LE RIVE DEL FIUME SILE. I° STRALCIO SEDE DELL'INTERVENTO: VIA CANIZZANO, LOC. CANIZZANO	449.798,97	327.796,69	155.000,00	155.000,00	10
16	COOPERATIVA SOCIALE COISLHA PADOVA	PD	COSTRUZIONE DI UN CENTRO CULTURALE ED AGGREGATIVO NELLA NUOVA SEDE SOCIALE. PROGETTO TALEA. SEDE DELL'INTERVENTO: VIA COL MOSCHIN N. 3	794.336,82	600.747,35	155.000,00	14.844,53	10
			CONTRIBUTO RESIDUALE ALLA COOPERATIVA SOCIALE COISLHA SUL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PARI AD € 155.000,00		**TOTALE**	**1.541.822,10**	**1.300.000,00**	

AMMESSI MA NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO DELLE RISORSE

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
17	PARROCCHIA DI S. OSVALDO CERRO VERONESE	VR	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E NORMATIVO DELLA SALA RIUNIONI A DESTINAZIONE CULTURALE SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA DON ANGELO VINCO	40.000,00	37.532,59	18.766,00	18.766,00	9
18	PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI LOC. TEZZE DI PIAVE VAZZOLA	TV	RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE SALONE PARROCCHIALE ESISTENTE PER RAPPRESENTAZIONI TEATRALI-CINEMATOGRAFICHE, ASSEMBLEE PAESANE E COMUNALI SEDE DELL'INTERVENTO: PIAZZA DEI TIGLI, LOC. TEZZE DI PIAVE, VAZZOLA	152.550,00	146.550,00	100.000,00	73.275,00	9
19	GRUPPO ALPINI DI RAMON DI LORIA – A.N.A. – Sezione Monte Grappa - RAMON DI LORIA	TV	REALIZZAZIONE MUSEO STORICO DEL 1° E 2° CONFLITTO MONDIALE SEDE DELL'INTERVENTO: VIA CAMPAGNA, N. 46, RAMON DI LORIA	107.177,20	91.870,18	64.309,13	45.935,09	8
20	IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA PADOVA	PD	RISANAMENTO DELLA COPERTURA DI UNA PARTE DEL SETTORE FORMATIVO DENOMINATO 3° PETTINE DOVE RISULTA UBICATA LA BIBLIOTECA – STAMPERIA BRAILLE. SEDE DELL'INTERVENTO: VIA SETTE MARTIRI N. 33	90.000,00	69.934,63	69.934,63	34.967,32	4
21	PARROCCHIA DI SANT'ABBONDIO SAN BONIFACIO	VR	ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORMATIVE IMPIANTISTICHE ED IN PARTICOLARE PER L'IMPIANTO ANTINCENDIO CON SISTEMAZIONE DELLA STRUTTURA ADIBITA A CINEMA – TEATRO SEDE DELL'INTERVENTO: SAN BONIFACIO, VIA MARCONI	598.716,60	465.270,50	150.000,00	150.000,00	3
					TOTALE	**403.009,76**	**463.098,88**	

(*) NOTA 1	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI DI GUERRA SEZIONE DI VERONA VERONA		L'effettiva erogazione del contributo è subordinata all'esito del contenzioso in atto tra la sede veronese dell'Associazione e la sede romana in ordine alla titolarità del diritto di proprietà dell'immobile per il quale è stato richiesto il contributo, costituendo il diritto di proprietà sull'immobile (o la disponibilità ventennale) *conditio sine qua non* per la presentazione della domanda (art. 2 comma 2 L.R. 6/85).

Allegato B1

RIPARTO CONTRIBUTI EX L.R. 6/85

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – PRIVATI ESCLUSI

N. PROG	SOGGETTO RICHIEDENTE	PROV	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO FINANZIABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO SAN PIETRO IN CARIANO	VR	COMPLETAMENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO PARROCCHIALE, PER LE OPERE FINALI DEI LAVORI SEDE DELL'INTERVENTO: VIA CHIESA N. 19	154.300,00	154.300,00	108.000,00	IN ORDINE ALL'IMMOBILE IN OGGETTO E' STATO GIA' CONCESSO UN CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 6/85 PARI AD EURO 49.402,00 NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2006.
2	FONDAZIONE FIORONI MUSEI E BIBLIOTECA PUBBLICA LEGNAGO	VR	COMPLETAMENTO DELL'ORIGINARIO PROGETTO DI SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL MUSEO FIORONI DI LEGNAGO, CON RIPULITURA E RIFINITURA DI UN'ALA DEL PRIMO PIANO DA DESTINARE ALL'ESPOSIZIONE DEI REPERTI DELLA PRIMA E SECONDA GUERRA MONDIALE, ED IL RIADATTAMENTO DI PORZIONI DEL PIANO TERRA (EX ALLOGGIO CUSTODE) DA DESTINARE A BOOKSHOP ED A AREA ESPOSIZIONE MOSTRE. RECUPERO DEL LAPIDARIO E RESTAURO DI UN PORTALE STORICO. SEDE DELL'INTERVENTO: VIA MATTEOTTI, 39	72.508,06	55.323,00	35.000,00	IN ORDINE ALL'IMMOBILE IN OGGETTO E' STATO GIA' CONCESSO UN CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 6/85 PARI AD EURO 25.183,00 NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

Allegato C

L.R 6/85

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 – INIZIATIVA DIRETTA DELLA GIUNTA REGIONALE

SOGGETTO BENEFICIARIO

(CAPITOLO 070164/U – UPB 0171)

SOGGETTO BENEFICIARIO	PROV	INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO
COMUNE DI ROTZO	VI	LAVORI DI "COMPLETAMENTO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI". SEDE DELL'INTERVENTO: VIA A. DAL POZZO LOC. CASTELLETTO	31.150,00
		TOTALE INIZIATIVA DIRETTA	**31.150,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2357 del 4 agosto 2009

Dichiarazione dell'interesse locale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 50 del 1984 "Norme in materia di musei, biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale" per i musei: Museo della Fondazione Querini Stampalia - Venezia, Museo dei Pianoforti Antichi - Arquà Petrarca, Enomuseo Cà Rugate - Montecchia di Crosara, Sisàn - Museo delle tradizioni ornitologiche, ittiche e venatorie del comprensorio gardesano - Cisano di Bardolino.

[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di dichiarare di interesse locale, ai sensi dell'articolo 9 della Lr 5 settembre 1984 n.50, il Museo della Fondazione Querini Stampalia, ubicato in Venezia, di proprietà della Fondazione medesima, il Museo dei Pianoforti Antichi, ubicato ad Arquà Petrarca (PD), di proprietà della Fondazione Musicale Masiero e Centanin, l'Enomuseo Ca' Rugate, ubicato a Montecchia di Crosara (VR), di proprietà dell'azienda agricola omonima, quindi Sisàn - Museo delle tradizioni ornitologiche, ittiche e venatorie del comprensorio gardesano, ubicato a Cisano di Bardolino (VR), le cui collezioni sono di proprietà dell'Associazione Sagra dei Osei.

2) di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Beni Culturali di notificare agli enti proprietari dei musei il presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2359 del 4 agosto 2009

Iniziative della Giunta regionale in materia di servizi culturali. Primo provvedimento 2009. Conferma della Dgr n. 55/CR del 28 aprile 2009. Lr 5 settembre 1984, n. 50 - artt. 44 e 45.

[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di confermare i contenuti della Dgr n. 55/CR del 28 aprile 2009, così come riferiti in narrativa;

2) di impegnare di conseguenza nell'Upb U0168 ("Archivi, biblioteche, musei"), Cap. 70118 delle Spese dell'esercizio 2009 ("Spese per iniziative culturali in materia di musei e biblioteche promosse direttamente dalla Giunta regionale"):

I - per quanto riguarda gli archivi:
a) € 15.000,00 a favore del Comune di Lendinara (RO);
b) € 30.000,00 a favore della Fondazione Franca e Franco Basaglia di Venezia;
c) € 12.000,00 a favore della Fondazione scientifica Querini Stampalia ONLUS di Venezia;
d) € 10.000,00 a favore della Scuola Grande Arciconfraternita di S. Maria del Carmelo di Venezia;

II - per quanto riguarda l'attività di cooperazione bibliotecaria:
a) € 118.000,00 a favore dell'Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza;
b) € 40.000,00 a favore della Fondazione scientifica Querini Stampalia ONLUS di Venezia;
c) € 10.000,00 a favore del Comune di Spresiano (TV);
d) € 3.282,00 a favore della Provincia di Belluno;
e) € 4.185,00 a favore della Provincia di Padova;
f) € 2.790,00 a favore della Provincia di Rovigo;
g) € 8.453,00 a favore della Provincia di Treviso;
h) € 2.636,00 a favore della Provincia di Venezia;
i) € 4.030,00 a favore della Provincia di Verona;
j) € 4.624,00 a favore della Provincia di Vicenza;

III - per quanto riguarda l'attività di sovrintendenza ai beni librari:
a) € 110.000,00 a favore dell'Università Cà Foscari di Venezia - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente;
b) € 50.000,00 a favore del Centro di Cultura e Civiltà contadina - Biblioteca Internazionale La Vigna di Vicenza;
c) € 30.000,00 a favore della Fondazione scientifica Querini Stampalia ONLUS di Venezia;
d) € 21.300,00 a favore di SISMEL Società Italiana per lo Studio del Medio Evo Latino - Edizioni del Galluzzo di Impruneta (FI);
e) € 10.000,00 a favore della Fondazione Archivio Luigi Nono ONLUS di Venezia;

IV - per quanto riguarda i musei :
a) € 45.000,00 a favore della Fondazione Giuseppe Mazzotti per la Civiltà veneta di Treviso;
b) € 20.000,00 a favore del Comune di Verona;
c) € 20.000,00 a favore della Fondazione scientifica Querini Stampalia ONLUS di Venezia;

3) di liquidare e pagare le somme indicate ai beneficiari di cui sub 2) secondo le modalità esposte in narrativa;

4) di dare atto che non risulta attiva alcuna convenzione CONSIP relativamente all'attività di pubblicazione e all'acquisto di n. 500 copie del volume sui manoscritti del Bellunese e del Rodigino da affidare alla SISMEL - Edizioni del Galluzzo di cui al punto 2), III sub d);

5) di incaricare il Dirigente regionale per i Beni Culturali di istruire proposte di deliberazioni della Giunta, con impegni a carico del Cap.70118, in ordine a:
a) lo sviluppo, con l'Università degli studi di Padova - Centro di Ateneo per le Biblioteche, del progetto del Portale delle Biblioteche venete, entro il limite di € 120.000,00;
b) la stipula col Ministero per i Beni e le Attività Culturali di una convenzione per lo sviluppo nel Veneto del Sistema Archivistico Nazionale, entro il limite di € 30.000,00;
c) lo sviluppo del progetto del Sistema Informativo Archivistico regionale, entro il limite di € 20.000,00;

6) di delegare il medesimo Dirigente ad adottare con

propri decreti gli impegni di spesa nel Cap.70118 relativi a:
a) la collaborazione con Gea Mater Padova ONLUS per una mostra dei corali manoscritti delle biblioteche francescane, entro il limite di spesa di € 30.000,00;
b) il programma dei corsi di aggiornamento del personale degli archivi, entro il limite di spesa di € 25.000,00;
c) l'organizzazione della XI Giornata delle Biblioteche del Veneto, entro il limite di spesa di € 20.000,00;
d) lo sviluppo del Museo dei Grandi Fiumi del Comune di Rovigo, entro li limite di spesa di € 20.000,00;
e) lo svolgimento della ricerca proposta dal Dipartimento di Storia dell'Università di Padova citato in premessa, entro il limite di spesa di € 10.000,00;
f) il rinnovo della partnership col Museo dell'Automobile Bonfanti - VIMAR di Bassano del Grappa, entro il limite di spesa di € 5.000,00;
g) il piano di distribuzione delle copie di spettanza regionale del catalogo dei codici medievali del Bellunese e del Polesine, entro il limite di spesa di € 1.700,00;

7) di autorizzare il medesimo Dirigente ad effettuare, ove se ne manifesti l'opportunità, ulteriori impegni con propri decreti per le ragioni esposte in narrativa, entro il limite di spesa di € 57.000,00.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2360 del 4 agosto 2009

Iniziative regionali di valorizzazione dell'arte contemporanea nel Veneto per l'anno 2009 - Secondo provvedimento. Art. 45 Lr 1/2004.
[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare la proposta della seconda parte della programmazione complessiva 2009, per un totale di euro 50.000,00, così come espressa in premessa, parte integrante del dispositivo;

2. di impegnare nell'Upb U0169, capitolo 100342 delle spese dell'esercizio 2009 ("Azioni regionali per la promozione dell'arte contemporanea"), che presenta sufficiente disponibilità:
- euro 20.000,00 a favore della associazione culturale Start Up di Marcon (Venezia) per la realizzazione del progetto "Transizioni/Transitions";
- euro 15.000,00 a favore della società responsabilità limitata Fullsteam di Verona per la partecipazione alla organizzazione degli eventi espositivi, in collaborazione con il Comune di Verona, all'inteerno della quinta edizione di ArtVerona;
- euro 15.000,00 a favore del MACRO, Museo d'Arte Contemporanea del Comune di Roma, per la partecipazione alle spese per il supporto all'attività curatoriale di n. 2 laureati del Veneto;

3. di liquidare e pagare le somme di cui sub 2. con le modalità esposte in narrativa;

4. di dare incarico al Dirigente regionale della Direzione Beni Culturali di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2363 del 4 agosto 2009

Ridefinizione dei criteri per la dichiarazione d'interesse locale degli archivi e la concessione dei contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale, previste rispettivamente dagli artt. 41 e 42 della Lr n. 50 del 1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale".
[Cultura e beni culturali]

Il Vice Presidente Dott. Franco Manzato riferisce quanto segue.

Ai sensi del titolo V della Lr 5 settembre 1984, n. 50 ("Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale") la Regione favorisce la conservazione, il riordino e la pubblica fruizione degli archivi veneti, siano essi di enti locali o dichiarati di "interesse locale" ai sensi dell'art. 41 della legge stessa. Attualmente i criteri per il riconoscimento dell'interesse locale sono contenuti nella Dgr n. 10 del 12 gennaio 2000, e quelli per l'assegnazione di contributi finanziari nella Dgr n. 3008 del 2 ottobre 2007. Si ritiene ora opportuno adottare una nuova deliberazione che regoli contestualmente ambedue i procedimenti, aggiorni le indicazioni di natura procedurale e informativa e specifichi il contenuto delle previsioni di attività ammesse a contributo sulla base dell'esperienza concreta degli ultimi anni.

1. Dichiarazione d'interesse locale

L'art. 41 della Lr n. 50 del 1984 prevede la possibilità per gli archivi la cui proprietà sia diversa dallo Stato o da enti locali territoriali, di richiedere la dichiarazione di interesse locale in presenza dei prescritti requisiti. La dichiarazione è pertanto il riconoscimento di appartenenza al sistema regionale archivistico per tutte quelle realtà che s'impegnano a raggiungere determinati obiettivi di qualità e servizio.

1.1 Requisiti

I requisiti indicati dalla legge per gli archivi di interesse locale sono la rilevanza culturale e la fruibilità pubblica, i quali si traducono nei seguenti standard minimi di servizio:
- possesso di un patrimonio documentario significativo sul piano culturale che il titolare s'impegna a conservare e, se necessario, a restaurare in modo corretto onde evitare danni e dispersioni;
- ordinamento e condizionamento dei materiali documentari;
- dotazione di mezzi di corredo elaborati secondo gli standard archivistici;

- fruibilità pubblica dell'archivio con orario di apertura regolare o su appuntamento;
- accesso gratuito alla documentazione, nel rispetto della normativa sul diritto alla riservatezza;
- sorveglianza e assistenza durante la consultazione degli utenti;
- garanzia di sicurezza dei locali dedicati al deposito e alla consultazione secondo la normativa vigente.

1.2 Modalità di presentazione della domanda e procedure di istruttoria

La domanda per ottenere il riconoscimento di interesse locale deve essere obbligatoriamente corredata da una scheda descrittiva dell'archivio in cui si attestano i requisiti minimi indicati al punto precedente. La domanda va redatta utilizzando l'apposita modulistica disponibile anche nel sito internet "Archivi del Veneto" all'interno del portale regionale (www.regione.veneto.it). I soggetti privati, che non siano costituiti in Onlus, devono apporre sulla domanda la marca da bollo del valore vigente.

La Regione, esaminata l'istanza, richiede i pareri prescritti dall'art. 41 della Lr n. 50 del 1984, all'Amministrazione comunale dove ha sede l'archivio e alla Soprintendenza Archivistica per il Veneto; nell'eventualità in cui i pareri non pervengano entro 60 giorni, la Regione procederà in ogni caso sulla base della documentazione e della relazione fornita dal personale tecnico regionale inviato in loco per la verifica della rispondenza ai requisiti necessari per la dichiarazione.

1.3 Dichiarazione

La conclusione del procedimento deve avvenire nel termine di 90 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, attestata dal protocollo d'arrivo. La dichiarazione viene quindi espressa con Decreto del Dirigente della Direzione competente.

Nel caso di archivi non dotati di strumenti di ricerca o dotati di strumenti parziali o sommari, è possibile giungere alla dichiarazione subordinatamente all'impegno da parte del titolare di inventariare il patrimonio archivistico secondo gli standard archivistici in uso, entro un periodo massimo di tre anni dal ricevimento del riconoscimento regionale.

Una volta dichiarato l'archivio, il titolare s'impegna a comunicare alla Regione qualsiasi variazione successivamente intervenuta sia per quanto concerne l'entità e lo stato del patrimonio documentario sia le condizioni di gestione e fruibilità pubblica.

1.4 Revoca

La Regione può esercitare il potere di revoca del riconoscimento qualora venga accertato il venire meno dei requisiti o il mancato adeguamento agli standard minimi richiesti. La Regione può altresì prendere atto della volontà dei proprietari di non far più parte della rete documentaria regionale e di conseguenza revocare il riconoscimento.

2. Contributo ordinario

2.1 Archivi ammessi a contributo regionale

Ai sensi dell'art. 42 della Lr n. 50 del 1984, possono concorrere al riparto annuale dei contributi gli archivi appartenenti a Enti locali territoriali e gli archivi dichiarati di interesse locale. Nel caso di progetti condivisi da più soggetti associati, l'istanza di contributo deve essere presentata da un soggetto formalmente individuato quale capofila di sistema o rete.

Nel caso invece di archivi gestiti in comodato, o tramite altro accordo formale, da soggetti diversi dai soggetti proprietari, la domanda di contributo deve essere sottoscritta contestualmente da gestore e proprietario. L'affidamento in gestione deve essere esplicitato formalmente con nota sottoscritta del proprietario.

Il riconoscimento d'interesse locale per gli archivi non appartenenti ad enti locali, è requisito necessario per la partecipazione al riparto e deve essere già acquisito al momento della presentazione della domanda.

2.2 Termini e modalità per la presentazione delle domande

Le domande, redatte utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione nel sito "Archivi del Veneto" all'interno del portale regionale (www.regione.veneto.it), devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro il 30 settembre di ogni anno, tramite raccomandata, anche a mano; al fine del rispetto dei termini fa fede il timbro postale di partenza. I soggetti privati che non siano costituiti in ONLUS sono tenuti ad apporre sulla domanda una marca da bollo del valore vigente.

Le istanze di partecipazione al riparto dei contributi devono essere obbligatoriamente corredate da:

- scheda descrittiva dell'archivio (vedi modulistica in linea); tale obbligo non sussiste per i soggetti che hanno già presentato per esercizi precedenti domanda di contributo con annessa la scheda descrittiva oppure è sufficiente per costoro compilarla limitatamente alle variazioni intercorse;
- progetto d'intervento redatto secondo l'apposita modulistica;
- copia dell'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica per il Veneto per i progetti di restauro o della richiesta di tale autorizzazione, la quale potrà pervenire ad integrazione della domanda di contributo tassativamente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello della domanda.

2.3 Attività da ammettere a contributo

Le attività da ammettere a contributo sono indicate all'art. 42 della Lr 50/1984:

a) per "la sistemazione e la corretta collocazione del materiale archivistico" è da intendersi:
   - attività di ricognizione e schedatura;
   - ordinamento;
   - depolveratura;
   - censimento;
   - inventariazione;
   - condizionamento;
   - sistemazione fisica del materiale archivistico.

   Tutte le operazioni sopraelencate s'intendono realizzate secondo le buone pratiche archivistiche e nel rispetto dei criteri scientifici e degli standard archivistici.
b) per "l'acquisto di attrezzature di contenimento e classificazione di detto materiale" è da intendersi:
   - acquisto di materiali di condizionamento quali scatole, buste, cartelle, ecc.;
   - acquisto di scaffalature, armadi, armadi compatti;
   - acquisto di computer da adibire specificatamente ed esclusivamente all'attività di inventariazione e di consultazione dell'archivio;

- acquisto di software archivistici per l'inventariazione.

c) per "il restauro del materiale archivistico di particolare interesse culturale" si deve intendere:
   - attività di recupero e ripristino dell'originale integrità dei materiali documentari condotta da professionisti restauratori sulla base di un progetto approvato e autorizzato dalla Soprintendenza.

Non son ammesse a contributo le spese sostenute dal soggetto titolare per il funzionamento e la gestione corrente dell'archivio, ivi compresi gli emolumenti delle persone a ciò adibite. Sono inoltre esclusi i progetti riguardanti gli archivi correnti e di deposito.

Il progetto presentato non deve essere già stato finanziato ai sensi della Lr 50/1984 in altri esercizi né ai sensi di altra legge regionale e non deve essere già ultimato dal soggetto richiedente prima del termine di presentazione della domanda. È possibile altresì che il progetto venga ammesso a contributo in più esercizi ma relativamente a fasi successive di realizzazione aventi come oggetto interventi diversi.

Sono infine esclusi i progetti portati a termine prima della presentazione della domanda di contributo.

2.4 Criteri di valutazione dei progetti presentati e definizione dei contributi

I criteri per l'assegnazione dei contributi per il sostegno degli archivi favoriscono le seguenti condizioni:
- entità della spesa preventivata che deve intendersi effettiva e coerente con la portata del progetto;
- attività di restauro, quale intervento di primaria e necessaria salvaguardia dei materiali archivistici;
- riordino e inventariazione, quali operazioni necessarie per la tutela e la fruibilità pubblica degli archivi;
- condivisione del progetto archivistico da parte di un sistema formalizzato di soggetti;
- preferenza per i Comuni di dimensione minore.

In corso di istruttoria i progetti vengono quindi valutati tenendo conto della tipologia del titolare e delle attività per cui si richiede il contributo, graduando il punteggio assegnato sulla base dei seguenti criteri:
- un punto per ogni 1.000,00 Euro di preventivo per i progetti di restauro autorizzato dalla Soprintendenza;
- un punto per ogni 2.500,00 Euro di preventivo per progetti di riordino e/o inventariazione;
- un punto per ogni 5.000,00 Euro di preventivo per acquisto di materiali e attrezzature;
- due punti aggiuntivi per i Comuni con meno di 10.000 abitanti;
- tre punti aggiuntivi per i Comuni con meno di 5.000 abitanti;
- quattro punti aggiuntivi per i soggetti capofila di progetti di sistema o rete (art. 40 Lr 50/1984).

L'importo annualmente stanziato per il riparto viene quindi diviso tra tutti gli ammessi al contributo proporzionalmente al punteggio ottenuto, fermo restando il tetto massimo del settanta per cento del preventivo ammesso, previsto dal comma primo dell'art. 40 della Lr 50/1984.

Conclusa l'istruttoria la Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare, assumerà gli atti amministrativi conseguenti.

2.5 Obblighi dei beneficiari e rendicontazione

Il beneficiario del contributo regionale ha l'obbligo di realizzare l'iniziativa secondo i contenuti e le modalità indicati nella domanda di contributo. Entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui il contributo è stato notificato, ai fini della sua erogazione il beneficiario dovrà inviare la documentazione relativa alla realizzazione del progetto, contenente:
- attestazione di spesa e dell'avvenuta regolare esecuzione delle iniziative messe a contributo. La spesa da rendicontare, corrispondente alla spesa per le voci ammesse, deve superare di almeno il 50% il valore del contributo regionale;
- relazione scientifica sull'attività svolta con il contributo regionale redatta dall'archivista incaricato, per i lavori di ordinamento e inventariazione;
- copia dell'inventario o censimento dell'archivio qualora il progetto lo preveda;
- valutazione, sottoscritta negli enti pubblici dal responsabile del procedimento e negli enti privati dall'appropriato referente amministrativo, dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati nel progetto presentato.

Tutta la documentazione relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata presso la sede dell'organismo beneficiario a disposizione dei controlli a campione che l'Amministrazione regionale potrà disporre.

2.6 Riduzione e revoca del contributo

Qualora il beneficiario non realizzi l'iniziativa o non rendiconti la somma minima, si provvederà alla revoca o alla riduzione proporzionale del contributo rispetto alla spesa rendicontata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e le sue successive integrazioni e modifiche;

- Vista la Lr 5 settembre 1984, n. 50, e in particolare i suoi artt. 40, 41, 42, 45, 46, 47, 48;

- Vista la Dgr n. 10 del 12 gennaio 2000;

- Vista la Dgr n. 3008 del 2 ottobre 2007;

- Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore così come esposta in narrativa;

delibera

1. di approvare i criteri per il riconoscimento di interesse locale degli archivi così come esposti in narrativa;
2. di approvare i criteri per la concessione dei contributi ordinari a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale così come esposti in narrativa;
3. di dichiarare non più vigenti i criteri enunciati nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 10 del 12 gennaio 2000 e n. 3008 del 2 ottobre 2007.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2364 del 4 agosto 2009

Tutela e valorizzazione del patrimonio librario e sviluppo dei sistemi bibliotecario e archivistico. Collaborazioni con la Biblioteca Nazionale Marciana e l'Università "Ca' Foscari" di Venezia.

[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di dar corso al rapporto con la Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Veneto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Biblioteca Nazionale Marciana per l'aggiornamento dei bibliotecari e la tutela e la valorizzazione del patrimonio librario veneto, così come regolato nello schema di convenzione che si allega alla presente deliberazione (Allegato A) perché ne sia parte integrante;

2) di dar corso al rapporto con l'Università "Cà Foscari" di Venezia - Facoltà di Lettere e Filosofia per la realizzazione di iniziative di collaborazione per la formazione e l'aggiornamento professionale in materia di archivistica e biblioteconomia, in relazione all'istituzione assieme all'Università degli Studi di Padova del corso di laurea interateneo "Storia e conservazione del patrimonio archivistico e bibliografico", così come regolato nello schema di convenzione che si allega alla presente deliberazione (Allegato B) perché ne sia parte integrante;

3) di incaricare il Dirigente della Direzione regionale beni culturali di impegnare gli oneri derivanti dalla convenzione con l'Università "Cà Foscari", per l'anno 2009 entro il limite di € 10.000,00 e negli anni successivi entro il limite massimo di € 15.000,00, con imputazione al Cap. 70118 delle Spese;

4) di incaricare il Dirigente regionale per i Beni Culturali di dare esecuzione al presente provvedimento, anche firmando le convenzioni da esso previste.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2365 del 4 agosto 2009

Lr 8.9.1978, n. 49 "Contributi e spese per l'organizzazione di mostre manifestazioni e convegni di interesse regionale". Esercizio 2009. II Provvedimento.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

ILa Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di concedere agli Enti di cui agli allegati (allegati A e B) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, i contributi a fianco di ciascuno indicati, quantificati in ragione del disavanzo tra entrate e uscite come previsto in sede di presentazione delle richieste di contributo per un totale di € 399.200,00 da imputarsi sul cap. 3402 del bilancio di previsione 2009;
2. Di demandare a successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Comunicazione e Informazione l'impegno della spesa di cui al punto 1;
3. Di dare atto che ogni contributo sarà liquidato in unica soluzione, dietro presentazione - entro il 31 dicembre 2010- di rendiconto, corredato dalla documentazione prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 7.2.2006;
4. Di accogliere, come indicato in premessa, la richiesta dell'Associazione Lidia ONLUS di posticipare la manifestazione finanziata con Dgr n. 1481/2008;
5. Di modificare per i motivi espressi in premessa l'allegato A). alla deliberazione n. 836 del 3.04.2007 dando atto che il beneficiario del contributo per l'iniziativa "Convegno dedicato all'"Ecomuseo della Laguna di Venezia e dei territori di gronda " non è l'Associazione Forum per la Laguna di Venezia ma la FISMED - Federazione Internazionale per lo Sviluppo sostenibile e la lotta alla povertà nel Mediterraneo Mar Nero;
6. Di dare atto che qualora dalla documentazione inviata al momento della rendicontazione, si evinca che l'ammontare della spesa non superi di almeno il 50% il valore del contributo regionale, con decreto del Dirigente regionale della Direzione Comunicazione e Informazione sarà proporzionalmente ridotto il contributo.

(segue allegato)

L.R. n. 49/78 "Contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale"
Esercizio finanziario 2009

Soggetti privati

PROVINCIA DI BELLUNO

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI BELLUNO C.F. 93006580257	3° Raduno appartenenti alla disciolta Brigata Alpina "Cadore" dal 28.08.2009 al 30.08.2009.	Tradizionale Raduno quinquennale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
ASSOCIAZIONE ORGANI STORICI IN CADORE C.F. 92012940257	Manifestazione concertistica "Organi storici in Cadore" XVI Ed. 2009.	Festival concertistico estivo in Cadore.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
ASSOCIAZIONE PRO LOCO FORNO DI ZOLDO C.F. 80007080254	Manifestazione sportiva "Il Partitone".	Evento finalizzato a coinvolgere il mondo sportivo come momento di aggregazione per la popolazione.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.200,00**
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FONZASO C.F. 01050120250	Trittico del Feltrino 2009 Orienteering.	3 Gare di Sport Orientamento.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.800,00**
CIRCOLO CULTURALE BELLUNESE C.F. 00216860254	XVI Ed. Musiche nelle chiese e negli antichi ospizi - XX Ed. Concerti in villa - Itinerari musicali: nei luoghi di Andrea Brustolon.	Ciclo di concerti per animare la stagione estiva.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 7.000,00**
COMITATO ORGANIZZATORE MOSTRA ARTIGIANATO CITTA' DI FELTRE C.F. 00869890251	XXIII Edizione Mostra regionale dell'Artigianato Artistico e Tradizionale "Città di Feltre".	Esposizione artigianale regionale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 4.000,00**

MAZAROL SOCIETA' COOPERATIVA C.F. 00965410251	Mostra itinerante "Nel cuore della fornace".	Mostra itinerante a carattere etnografico.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**
REGOLA DI COSTALTA C.F. 83001710256	Valorizzare Costalta "Una statua di legno in una casa di legno in un paese di legno" anno 2009.	Manifestazioni finalizzate allo studio sull'edilizia delle tradizioni costruttive lignee sulle Alpi.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**

TOTALE: € 22.000,00

PROVINCIA DI PADOVA

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PARALLELO MULTIVISIONI C.F. 92087310287	Fantadia Festival Internazionale di Multivisione 8^ Ed..	Festival di danza e musica nei luoghi più affascinanti di Asolo.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
ASSOCIAZIONE ISTITUTO "G. BARBARIGO" C.F. 92175390282	Convegno sulle radici cristiane "Incontriamo il presidente Marcello Pera".	Incontro con un personaggio pubblico di rilievo che illustra il proprio pensiero e la propria vita.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E SOCIALE "QUARTIERE DEL MEDICO" C.F. 04009930282	Festa di S. Antonio 2009.	Festa religiosa ricreativa per le famiglie del Quartiere.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
ASSOCIAZIONE VENETO CULTURA C.F. 92184020284	Le Confessioni di Lev Tolstoj negli antichi luoghi di culto della regione.	Elaborazione drammaturgica ispirata a "Le confessioni" di Lev Tolstoj.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI AVO REGIONALE VENETO ONLUS C.F. 92171670281	Iniziative avo per il malato oncologico.	Convegno per un confronto tra volontari, istituzioni ed addetti ai lavori con evento musicale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.500,00**

CIRCOLO MUSICALE SANTA CECILIA C.F. 92086280283	Manifestazioni concertistiche 2009.	Serie di concerti.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
COMITATO PREMIO AL SEMINATORE C.F. 90008250285	Premio al Seminatore 2009 XXVIII Ed..	Evento finalizzato a riconoscere l'attività sociale ed umanitaria di varie associazioni.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
EUROPEAN RECORDER TEACHER ASSOCIATION (ERTA) ITALIA ONLUS C.F. 92144630289	Rassegna Nazionale e I Concorso nazionale "Il Flauto dolce: Antiche e nuove prospettive".	Rassegna per la suola secondaria e il concorso per solisti e gruppi da camera già attivi nel panorama concertistico.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
PARROCCHIA S. PIO X DI PADOVA C.F. 80038020287	Giovani sui passi della condivisione.	Insieme di iniziative per riscoprire la città di Padova.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.500,00**
TESSITORI DI SPERANZE ONLUS C.F. 91018210285	Montagnana Music Festival.	Evento musicale per aggregare i giovani dei dieci Comuni del Montagnanese.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**

TOTALE: € 19.000,00

PROVINCIA DI ROVIGO

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO,SERVIZI E DELLE P.M.I. DELLA PROVINCIA DI ROVIGO ASCOM C.F. 80005670296	Mercato internazionale in centro storico "Eurorovigo".	IV Mercato ambulante internazionale nelle piazze e vie del centro cittadino.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 10.000,00**
ASSOCIAZIONE GRUPPO LA ZAMPOGNA C.F. 01247780297	XXIII Festa Contadina.	Tradizionale festa popolare folkloristica.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.500,00**

COMUNITA' MISSIONARIA DI VILLAREGIA C.F. 90001380295	Meeting Giovani 2009.	Evento che promuove la costruzione di una società basata sui valori della pace e del rispetto tra i popoli.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.000,00**
GRUPPO MANIFESTAZIONI VILLA D''ADIGE C.F. 01129860290	XXVI^ Ediz. "Festa regionale della polenta".	Evento popolare con mostra fotografica e degustazione di prodotti tipici.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 6.000,00**
MOTO CLUB TRECENTA C.F. 91003970299	Trecentallora - 10° anniversario.	Manifestazione con stand enogastronomici, tour guidati, mercatini etc..	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.000,00**
PRO LOCO BADIA POLESINE C.F. 82002810297	Sagra nazionale degli Aquiloni.	Sagra con gara di aquiloni che coinvolge le scuole elementari e medie del Veneto.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ERIDANO C.F. 92000610292	Sagra dello Storione.	Convegno con stand gastronomico per valorizzare e riscoprire lo storione e la sua pesca lungo il Po.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**

TOTALE: € 34.500,00

PROVINCIA DI TREVISO

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
AIAF - ASOLO INTERNATIONAL ART FESTIVAL C.F. 03720080260	28^ Ed. Festival Internazionale del Film sull'Arte e "Biografie d'Artisti".	Rassegna di film sull'arte di valenza internazionale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.500,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL FILO' '' C.F. 00774530265	Mostra sul pittore veneziano Miro Romagna e sulle opere a olio e pastello di Francesco Stefanini artista operante nel trevigiano.	Esposizioni d'arte per valorizzare il patrimonio artistico veneto.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
ASSOCIAZIONE PROSPETTIVE C.F. 91024510264	Mostra "Enrico III Urbs pincta".	Mostra di opere di grandi dimensioni (150 mq.) dipinta da Vico Calabrò e assistenti.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.000,00**

ASSOCIAZIONE TUTTINSIEME C.F. 04133950263	Pedemontana live rock for Riese Pio X.	Concerti rock per la raccolta di fondi da destinare al Comune di Riese Pio X colpito dalla tromba d'aria.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.000,00**
ASSOCIAZIONE VENETO JAZZ C.F. 90001920264	Progetto di restauro e diffusione di registrazioni originali "Jazz at Fenice - I Miti".	Progetto che mira al recupero delle registrazioni originali dei "giganti del jazz" del passato.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 13.000,00**
CENTRO STUDI USINE C.F. 03724570266	Festival Comoda_mente 3^ Edizione.	Festival che si pone come evento sostenibile con interventi nel campo ambientale, del territorio, dell'energia.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 6.000,00**
CORO ALPINO MEDUNESE C.F. 80015110267	Partecipazione a Bucine Comune in fiore.	Festival delle Regioni all'interno dell'iniziativa "Bucine un comune in fiore".	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
CORO ANA DI ODERZO C.F. 94013230266	Incontro con la Comunità dei Trevisani nel mondo nella città di Londra.	Concerto e S.Messa cantata nella chiesa di St.Peter's Italian Church.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 4.000,00**
CORO LUCA LUCCHESI C.F. 95000140259	L'Asia canta il Veneto.	Rassegna concertistica giunta alla 40^ Ed..	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
G.A.P. GRUPPO ASSISTENZA PIANIFICATA SCS ONLUS C.F. 03950600266	Seminario di studio in tema di bioetica - terminalità- autonomia decisionale e testamento biologico.	Serie di incontri su temi di grande impatto etico e attuale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
GRUPPO ALPINI DI BORSO DEL GRAPPA C.F. 03416010266	80° Fondazione Gruppo Alpini Borso e 65° Anniversario dal rastrellamento del Monte Grappa.	Sfilata di alpini provenienti da varie province del Veneto e dalle regioni limitrofe con festa a Cima Grappa.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
MUSIKDRAMA C.F. 90007390264	Gioie musicali V edizione 2009 incontri asolani junores.	Rassegna internazionale di gruppi giovanili: "Gioie musicali" con gemellaggi tra paesi.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**

TOTALE: € 50.000,00

PROVINCIA DI VENEZIA

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
A.C.D. FOSSALTA PIAVE C.F. 03330040274	3° Torneo nazionale di calcio giovanile - categoria Giovanissimi 1995 - Memorial "Arnaldo Silvestri".	Evento che mira a ricordare la figura di Arnaldo Silvestri, sportivo di spicco della zona.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**
A.GI.MUS. ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE SEZIONE DI VENEZIA C.F. 96385310584	Stagione Musicale AGIMUS Progetto Prometeo dedicato a Luigi Nono e ad Emilio Vedova attività concertistica.	Serie di appuntamenti concertistici.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
A.N.T.E.L.VE ASSOCIAZIONE NAZIONALE TEMPO LIBERO - VENETO C.F. 92031050278	Poesia e Letteratura in scena: il Futurismo e Rusdsolo, la poesia lorchiana e i poeti veneti.	Serie di eventi e performance teatrali.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
ARTEVEN C.F. 94002080276	Galileo Galilei - Le Montagne della Luna e altri miracoli.	Serie di lezioni per celebrare l'opera e l'ingegno di G. Galilei.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 9.000,00**
ASSOCIAZIONE ANZIANI "LA GRANDE FAMIGLIA DI PADRE FRANCESCO TOMBOLATO" C.F. 90022010277	20° Anniversario costituzione associazione.	Festeggiamenti per l'anniversario della costituzione dell'Associazione.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO C.F. 94056530275	LidoMusicAgosto - Rievocazione di personaggi e vicende storiche: conferenze-concerto presso il Chiostro di San Nicolò.	Progetto composto da 4 conferenze-concerto presso il Chiostro di San Nicolò.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCOLO 1554 C.F. 03385120278	UBI JAZZ - 10° rassegna – Miranese - Riviera del Brenta.	Manifestazione che si svolgerà nelle piazze con ascolto di musica e stand gastronomici.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 12.000,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL FONDACO DI CHIOGGIA C.F. 91016450271	Chioggia Incontra 2009.	Riflessioni su "L'emergenza educativa" nel contesto attuale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 8.000,00**

ASSOCIAZIONE CULTURALE LE FONTI DEL PIAVE C.F. 02888050271	Fabula - Costruendo la realtà.	Eventi per riscoprire l'importanza del racconto fiabesco e del suo ruolo educativo.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVA TEATRIO C.F. 02975110277	Palla Avvelenata. Progetto libro.	Evento che ricalca la denominazione del gioco di strada e di piazza.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE PORTO DEI BENANDANTI C.F. 92029510275	Piccolo Festival di Poesia e delle arti notturne. 5^ ed. "In occasione della crisi:la crisi come occasione".	Evento finalizzato a celebrare la poesia ed i temi di attualità	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
ASSOCIAZIONE DANZA E PROMOZIONI VENEZIA C.F. 90028790278	Venezia in Danza.	Rassegna di danza al Teatro Goldoni, Malibran e Gran Teatro la Fenice.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 4.500,00**
ASSOCIAZIONE FESTIVAL GALUPPI E DELLA MUSICA DEL SETTECENTO C.F. 94040750278	Oratorio inedito "Jahel" di Baldassare Galuppi Venezia Chiesa di Santo Stefano.	Evento musicale di grande prestigio, che celebra Galuppi e la sua opera.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 4.000,00**
ASSOCIAZIONE FIERA FRANCA DI CHIRIGNAGO C.F. 90019600270	Giornata di apertura 367^ Fiera Franca di Chirignago con inaugurazione "Mostra storica Arma Carabinieri".	Tradizionale fiera risalente alla Repubblica Serenissima che ricorda i caduti.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE "ARTUR RUBINSTEIN" C.F. 94021860278	Trentennale del Premio "Una vita nella musica".	Serata di premiazione alla lunga carriera del direttore e pianista Daniel Barenboim.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE C.F. 03680260274	Festa d'Estate.	Festa popolare con manifestazioni sportive, teatrali e gastronomiche.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.500,00**
ASSOCIAZIONE SANTO STEFANO PORTOSECCO C.F. 94052730275	Sagra di Santo Stefano Portosecco.	Tradizionale festa patronale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE VETERINARI C.F. 03879220279	10° Campionato Nazionale di Calcio per rappresentative regionali di Medici Veterinari.	Tradizionale manifestazione sportiva.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**

CASA DELLA CULTURA IRANIANA ONLUS C.F. 90064140271	"Donne e musica la Musica della Via della seta ai tempi di Marco Polo".	Realizzazione di un concerto con antichi strumenti.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**
CIRCOLO CULTURALE CALCOGRAFICO C.F. 90106400279	Premio Mestre 2009."P.F." Pro Festivitate.	Concorso nazionale di grafica.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**
CLUB DI VOLO ULTRALEGGERO NUOVE PAPERE VAGABONDE ASSOCIAZIONE SPORTIVA C.F. 93007590271	Raduno Flydonna 2009 3^ Ed.	Evento espressamente dedicato alle donne che volano, che amano il volo e che del volo hanno fatto il loro lavoro.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.000,00**
CONFCOMMERCIO ASCOM PORTOGRUARO C.F. 83002590277	Musica nelle terre dei Dogi.	Serate musicali e intrattenimenti di strada in angoli caratteristici del centro storico.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.500,00**
INTRASONUS ASSOCIAZIONE C.F. 90133590274	Il Suono ascoltato 2009.	Serie di incontri-concerti per favorire la cultura musicale nei giovani.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
POLITECNICO CALZATURIERO SCARL Società Consortile a responsabilità limitata C.F. 03314980271	Scarpetta d'oro 2009.	Premio Internazionale di illustrazione per l'infanzia.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 10.000,00**
PRO LOCO DI SALZANO C.F. 90021980272	Rassegna storica , folkloristica e gastronomica del "masaro".	Rassegna inserita all'interno della Sagra patronale di "San Bortolo".	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 10.000,00**
STUDIUM GENERALE MARCIANUM ISTITUTO DI DIRITTO CANONICO SAN PIO X AGGREGATO ALLA FACOLTA' DI DIRITTO CANONICO DELLA PONTIFICIA UNIVERSITA' DELLA SANTA CROCE C.F. 03506840275	Congresso Internazionale "Forme di autonomia nelle chiese orientali".	Congresso su l'organizzazione giuridica delle Chiese Orientali.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 10.000,00**

UFFICIO COORDINATORE FEDERALE REGIONALE DEL VENETO F.I.G.C. C.F. 05114040586	Manuale "Il Codice Fair Play".	Evento finalizzato a promuovere le regole del buon vivere.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 4.000,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE "GRUPPO OR8"	Progetto JMF Jesolo Music Festival	Evento che mira a promuovere la musica inedita proveniente da tutto il Veneto	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.000,00**

TOTALE: € 116.000,00

PROVINCIA DI VERONA

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
AD MAIORA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE C.F. 93086980237	Progetto "Soglie".	Evento che intende valorizzare le capacità artistiche, artigianali ed imprenditoriali femminili mediantee relazioni italo-saudite.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
ASSOCIAZIONE "LEGNAGO 1750. ANTONIO SALIERI" C.F. 93108220232	In memoria della famiglia Salieri Concerto a Vienna.	Concerto presso la Chiesa Nazionale degli Italiani a Vienna.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE ORPHEUS 2 C.F. 93189290237	I Concerti di S. Luca a Verona e I Concerti del Venerdì a Bardolino.	Serie di concerti per intrattenere con buona musica gli abitanti del luogo e delle località vicine.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.500,00**
ASSOCIAZIONE FOLKLORISTICA "I TROMBINI DI SAN BARTOLOMEO DELLE MONTAGNE" C.F. 92003560239	Incontro Schutzen di Pfaffenwinkel ed Ebersberg (Germania).	Gemellaggio con gli Schutzen bavaresi di Pfaffenwinkel e di Ebersberg.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
ASSOCIAZIONE MUSICALE I MUSICI DI SANTA CECILIA C.F. 03081210233	10^ Edizione settimana Ceciliana 2009 e Rassegna Sfondo Arte con mostre di pittura e fotografia e musica.	Rassegna musicale che vuole contribuire alla valorizzazione culturale del territorio.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 4.000,00**
CORPO BANDISTICO DINO FANTONI C.F. 80055550232	La Musica veneta in Olanda.	Promozione di una banda veneta mediante la partecipazione al concorso internazionale "World Music Contest".	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**

FONDAZIONE AIDA C.F. 02737900239	Progetto: Il grande teatro dei piccoli.	Evento di promozione e di intrattenimento teatrale per i piccoli.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 7.500,00**
FONDAZIONE VERONA PER L'ARENA C.F. 93088260232	25^ Rassegna internazionale del Presepio.	Evento che vuole promuovere, valorizzare e diffondere l'arte del presepio nelle diverse modalità artistiche.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 15.000,00**
SOCIETA' MUTUO SOCCORSO PORTA PALIO ONLUS C.F. 93072210235	NCT Porta Palio Nuovi Cittadini Telematici.	Iniziativa per favorire gli anziani nella risoluzione delle loro problematiche quotidiane.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
VERONA ACCADEMIA PER L'OPERA ITALIANA C.F. 93202020231	Concorso int.le di Composizione per un'Opera Musicale Teatrale da Camera (o di un Melologo o di un Balletto) in un atto su tema greco-classico rapportato alla contemporaneità Verona, Atene, Budapest.	Concorso che mira a favorire ed incrementare la produzione di nuove opere teatrali.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 13.000,00**

TOTALE: € 51.000,00

PROVINCIA DI VICENZA

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
ACCADEMIA "AQUE SLOSSE" POESIA E SATIRA IN VERNACOLO C.F. 91016990243	XXXIII Premio Aque Slosse e XVIII Premio Gino Pistorello di Poesia e Satira in Vernacolo.	Premio di poesia e satira.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TRADIZIONI VENETE PADANE C.F. 92019920245	Tradizioni Venete nella terra di Alessandro Rossi.	Serie di incontri/seminari per la riscoperta delle tradizioni del nostro territorio spesso dimenticate.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.500,00**
ASSOCIAZIONE AMICI DI MERLIN COCAI C.F. 90003640209	Festival Folenghiano itinerante.	Promozione della significativa opera di Teofilo Folengo con svariate iniziative.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.500,00**

ASSOCIAZIONE CULTURALE SETTIMANE MUSICALI AL TEATRO OLIMPICO C.F. 93038790242	L'Orchestra del Veneto al Palazzo del Quirinale.	Concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto al Palazzo del Quirinale in Roma con la Sinfonia "Italiana" di Mendelssohn.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.000,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLA PISANI CONTEMPORARY ART C.F. 95096240247	Mostra Arte Contemporanea: Alan Charlton Riccardo De Marchi.	Progetto culturale che coinvolge artisti di fama internazionale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.000,00**
ASSOCIAZIONE OFICINA MUSICUM C.F. 03274110240	Festival itinerante Giovanni Legrenzi - Il Genio Ritrovato. Varie città del Veneto.	Serie di concerti e conferenze, per far riscoprire l'opera musicale sacra di Legrenzi.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.500,00**
GRUPPO ALPINI DI TORRI-LERINO C.F. 95022990246	44^ Adunata Sezione Alpini di Vicenza.	Evento di portata storica con la presenza di migliaia di Alpini da tutta la Provincia.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
LA PICCIONAIA - I CARRARA TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE C.F. 00345390249	Progetto rassegna nazionale di teatro ragazzi città di Padova.	Iniziativa che favorisce la diffusione del teatro per ragazzi, bambini e adulti.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 10.700,00**
PRO LOCO DI SANDRIGO C.F. 80021890241	Giornate italo norvegesi e festa del baccalà 2009.	Manifestazione gastronomica con rappresentanze norvegesi di Lofoten e Rost.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
PRO LOCO PRO BASSANO C.F. 91009320242	Progetto Fotografia.	Mostra sulla fotografia veneta.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**

TOTALE: € 39.200,00

ALTRE REGIONI

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
JUNGES MUSIKPODIUM E.V./INCONTRI MUSICALI DRESDA-VENEZIA 201/140/15564K7 C.F. 201/140/15564K7	Workshop Giovanile Europeo sulla prassi musicale veneziana del Seicento e Settecento /Scambio musicale Dresda-Venezia.	Scambio musicale giovanile europeo con concerto a Dresda a conclusione del workshop.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**

TOTALE: € 3.000,00

TOTALE: € 334.700,00

L.R. n. 49/78 "Contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale"
Esercizio finanziario 2009

Soggetti pubblici

PROVINCIA DI BELLUNO

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
COMUNE DI CHIES D'ALPAGO C.F. 00206480253	Primavera con le bande.	Programma concertistico e sfilata per le vie di Cividale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**
COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO C.F. 00087640256	Mostra "Casa Savoia. Storia di una famiglia italiana".	Esposizione itinerante di oggetti e opere d'arte di Casa Savoia.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 7.000,00**
COMUNE DI LIMANA C.F. 00086680253	Cioccolando 2009.	Manifestazione dedicata espressamente al cioccolato e alle sue realizzazioni.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 4.000,00**
COMUNITÀ MONTANA AGORDINA C.F. 80000890253	Progetto: "Giuseppe Zais (1709-1781): Maestro nel dipingere paesi ".	Mostra su Giuseppe Zais uno dei più accreditati paesaggisti agordini di tendenza.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 6.000,00**

TOTALE: € 18.000,00

PROVINCIA DI PADOVA

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
COMUNE DI CONSELVE C.F. 80009330285	Fiera S. Agostino Conselve.	Valorizzazione delle varie attività attraverso stand ed esposizione di macchine e macchinari agricoli.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 7.000,00**
COMUNE DI DUE CARRARE C.F. 00490180288	Concorso musicale per musica d'autore (Palco in Piazza).	Concorso che vuole stimolare la cultura musicale ed i nuovi talenti.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**
ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI ALBIGNASEGO C.F. 80008790281	Musica sotto le stelle ed. 2009.	Tradizionale manifestazione estiva serale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 4.000,00**
UNIVERSITA'' DEGLI STUDI DI PADOVA DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANIMALI C.F. 80006480281	17° International Symposium "Animal Science Days" Priorities for the European Animal Production in a Global Market.	Simposio che rientra nelle attività previste da accordi tra diverse Università,per un proficuo scambio di conoscenze scientifiche.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA C.F. 80006480281	Giornata di Studi Internazionali intitolata "Religionem significare. Aspetti storico - religiosi, giuridici e materiali dei sacra privata nel mondo romano".	Giornata dedicata alla discussione di una problematica centrale nella civiltà romana.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.500,00**

TOTALE: € 19.000,00

PROVINCIA DI ROVIGO

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
COMUNE DI LENDINARA C.F. 82000490290	Quinto Centenario Madonna Nera del Pilastrello Concerto dell'orchestra di Vicenza.	Ricorrenza dei 500 anni della prima manifestazione miracolosa della Madonna Nera del Pilastrello.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 5.000,00**

TOTALE: € 5.000,00

PROVINCIA DI TREVISO

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
COMUNE DI ALTIVOLE C.F. 83002050264	Progetto di valorizzazione della tomba Brion di Carlo Scarpa con visite guidate curate da esperti.	Serie di visite guidate alla Tomba Brion.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**

TOTALE: € 3.000,00

PROVINCIA DI VENEZIA

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
CINSA - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LE SCIENZE AMBIENTALI C.F. 94036640277	Modulo Veneto " EUSEW 2009" III Settimana Europea dell'Energia Sostenibile "Il Rinnovamento energetico del Terzo Veneto".	Evento che coinvolge Aziende leader nel settore energetico.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
COMUNE DI MARTELLAGO C.F. 82003170279	Lezioni di Micologia al Parco Laghetti.	Serie di lezioni-seminario a contatto con la natura per meglio conoscere i funghi e affrontare problematiche connesse con la micologia.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.000,00**

TOTALE: € 4.000,00

PROVINCIA DI VERONA

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO C.F. 00261520233	Primavera del libro.	Mostra /mercato didattica del libro per illustrare ai bambini, le varie proposte librarie esposte.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**

TOTALE: € 3.000,00

PROVINCIA DI VICENZA

SOGGETTO PROPONENTE	INIZIATIVA	DESCRIZIONE	GIUDIZIO	CONTRIBUTO
COMUNE DI MALO P.I. 00249370248	Quarta edizione Rassegna: "Tradizioni, Natura, Caccia".	Iniziativa di interesse culturale-paesaggistico-sportivo, per la divulgazione delle tradizioni locali in materia faunistico/venatoria.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
COMUNE DI ORGIANO C.F. 00453590242	3^ Edizione "Trofeo Grotta Azzurra".	Concorso di teatro amatoriale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 1.500,00**
COMUNE DI QUINTO VICENTINO C.F. 80007810247	Mostra dell'artista Bruna Lanza.	Esposizione di 50 opere di arte astratto-informale.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**
COMUNE DI VILLAVERLA C.F. 00241700244	Bosco d'Acqua.	Serie di rappresentazioni legate alla civiltà veneta del '600 e '700 e a figure fantastiche della cultura popolare.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 2.000,00**
COMUNITÀ MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI C.F. 84002730244	Rievocazione storica sulla 1^ Guerra mondiale: vita nel Forte di Campolongo - La Battaglia a Malga Campolongo di Rotzo.	Inaugurazione dei lavori di restauro del Forte di Campolongo.	Positivo e conforme ai criteri di cui alla deliberazione n. 202 del 7 febbraio 2006	**€ 3.000,00**

TOTALE: € 12.500,00

TOTALE: € 64.500,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2366 del 4 agosto 2009

Evoluzione e integrazione del portale "Veneto Notizie".
[Consulenze e incarichi professionali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse del presente provvedimento, a Linea News Studio Associato con sede in Vicenza Via Carlo Cattaneo n. 33, un incarico di consulenza per l'ideazione e attuazione del progetto di inserimento delle funzionalità del sistema Veneto Notizie nell'articolato sistema informativo della Giunta regionale, come analiticamente indicato nello schema di contratto che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante (allegato A);

2) Di demandare al Dirigente regionale della Direzione comunicazione e informazione la sottoscrizione del contratto di cui al punto 1) con Linea News Studio Associato;

3) Di impegnare la somma di € 60.000,00 oltre Iva per un totale di € 72.000,00, per € 34.000,00 sul cap. 7010 e per € 38.000,00 sul cap. 3426 del bilancio di previsione 2009;

4) Di dare atto che l'incarico avrà decorrenza dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito Internet della Giunta regionale ai sensi della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - sino al 31.1.2010;

5) Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2367 del 4 agosto 2009

Presa d'atto dello Studio di fattibilità generale recante "Completa naturalizzazione del comprensorio di Valle Vecchia in Comune di Caorle" e del Progetto idraulico preliminare avanzato del primo lotto funzionale recante "Riapertura alla Laguna del Canale Baseleghe intercluso e di parte delle aree del comprensorio limitrofe".
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto dello Studio di fattibilità generale recante "Completa naturalizzazione del comprensorio di Valle Vecchia in Comune di Caorle" e del Progetto idraulico preliminare avanzato del primo lotto funzionale recante "Riapertura alla Laguna del Canale Baseleghe intercluso e di parte delle aree del comprensorio limitrofe", depositato agli atti in data 29.7.2009 - prot. 425663;

2. di concedere fino al 31 gennaio 2010 il tempo per presentare il progetto definitivo del primo lotto funzionale unitamente alle successive fasi procedurali ed in particolare allo Studio di Impatto Ambientale (SIA)" di cui alla Lr 10 del 26.3.1999 e alla correlata "Valutazione di Incidenza" redatta ai sensi della Dgr 10.10.2006, n. 3173, da realizzarsi in accordo tra Consorzio di Bonifica e Veneto Agricoltura;

3. di prorogare, con successivo atto, l'incarico in essere con il Comitato Tecnico Scientifico;

4. di disporre la liquidazione del 2° acconto previsto dall'art. 6 del disciplinare approvato con Dgr n. 1484/2008 a favore del Consorzio di Bonifica e di Veneto Agricoltura.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2368 del 4 agosto 2009

Attuazione QSN (Quadro Strategico Nazionale) 2007-2013. Approvazione del Protocollo d'Intesa Generale per l'attuazione del "Progetto Strategico Speciale Valle del Fiume Po". (Punto 1.2.2 Delibera Cipe 21 dicembre 2007 n. 166 e Delibera Cipe n. 62 del 2 Aprile 2008).
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, del Protocollo d'intesa per l'attuazione del "Progetto Strategico Speciale Valle del Fiume Po", Allegato A parte integrante del presente atto, demandando al Presidente della Giunta regionale, o a un suo delegato, la sua sottoscrizione;

2. Di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione - Direzione Programmazione di dare corso agli adempimenti previsti per la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa.

3. Di incaricare il Segretario Generale della Programmazione ad apportare ogni eventuale integrazione e modifica al testo allegato su richiesta condivisa degli altri sottoscrittori.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2369 del 4 agosto 2009

Gara d'appalto a mezzo procedura ristretta per la fornitura per un periodo di anni 5 di servizi legali di natura stragiudiziale a supporto dei procedimenti

amministrativi per la realizzazione del nuovo Ospedale di Padova. Aggiudicazione definitiva.
[Appalti]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento, le risultanze della gara indetta con DgrV. n. 776/31.03.2009, così come risulta dal verbale dell'Ufficiale Rogante in data 16/07/2009, agli atti della Segreteria regionale Sanità e Sociale;
2. di aggiudicare definitivamente l'affidamento di servizi legali di natura stragiudiziale a supporto dei procedimenti amministrativi per la realizzazione del nuovo Ospedale di Padova, per la durata di anni 5, a favore dello Studio Legale Tributario Associato in associazione con DLA PIPER, con sede in Milano, Via Gabrio Casati, 1 (P.zza Cordusio);
3. di dare atto che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
4. di dare atto che la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, avverrà non appena divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
5. di quantificare l'impegno massimo di spesa per l'affidamento quinquennale in questione in € 600.000,00, esclusi gli oneri accessori (I.V.A., CPA, spese generali ecc…), da imputarsi sul capitolo 60009 del bilancio regionale con decreto del Segretario regionale Sanità e Sociale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2370 del 4 agosto 2009

Rinnovo incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.
[Designazioni, elezioni e nomine]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di rinnovare al dr. Giuseppe Dalla Pozza l'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, con decorrenza dalla data di conclusione dell'incarico conferito con la Dgr n. 68 del 20 gennaio 2009;
2. di attribuire le funzioni e le competenze del disciolto Consiglio di amministrazione al dr. Dalla Pozza così come previsto all'art. 10 dell'Accordo approvato con legge regionale 34/2001;
3. di stabilire che il dr. Dalla Pozza resterà in carica fino all'avvenuta costituzione del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2372 del 4 agosto 2009

Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, A.B.I.-Commissione regionale del Veneto, Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, in materia di misure anti-crisi. Delega e ratifica.
[Secondario, settore]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di ratificare il Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, A.B.I.- Commissione regionale del Veneto e Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo per l'individuazione di un primo "pacchetto di misure anti-crisi", sottoscritto in data 30 luglio 2009, allegato A del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di ratificare la delega conferita dal Presidente della Regione del Veneto, con atto prot. n. 1287/C.P.52.00000.200 in data 29 luglio 2009, all' Assessore Maria Luisa Coppola, per la sottoscrizione in rappresentanza della Regione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 1., allegato B del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2374 del 4 agosto 2009

Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura", articolo 5 "Consulta regionale per l'apicoltura" - Nomina componenti Consulta regionale per l'apicoltura.
[Designazioni, elezioni e nomine]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, per le motivazioni indicate in premessa ed ai sensi degli articoli 5 e 12 della legge regionale 18 aprile 1994, n. 23, i componenti della consulta regionale per l'apicoltura nelle persone di seguito elencate:

- Il Dirigente della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura che la presiede;
- Il Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare;

- il direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
- il responsabile del Centro regionale per l'Apicoltura - CRA;
- il sig. Dal Colle Stefano, nato a Treviso il 28.03.1950, rappresentante designato dall'Associazione degli Apicoltori di Belluno Treviso Venezia;
- il sig. Morosin Giuseppe, nato a Crespano del Grappa il 06.10.1952, rappresentante designato dall'Associazione regionale Produttori Miele Veneto;
- il sig. Businaro Alessandro, nato a Rovigo il 04.11.1955, rappresentante designato dall'Associazione Produttori Apistici della Provincia di Padova;
- il sig. Cassian Rino, nato a Treviso il 07.02.1954, rappresentante designato dall'Associazione Apimarca;

3. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura dell'adozione di tutti gli atti necessari alla gestione tecnica e amministrativa, compresa la predisposizione degli atti di impegno e liquidazione relativi alle indennità e dei rimborsi per la partecipazione alle sedute della Consulta da parte dei componenti di cui alla lettera e) dell'art. 5 della Lr n. 23/1994;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nonché sul sito istituzionale della Giunta regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2375 del 4 agosto 2009

Iniziative dirette in materia di promozione e valorizzazione dell'identità veneta. Esercizio finanziario 2009 - Deliberazione n. 88/CR del 30.06.2009. Lr 14.1.2003, n. 3 - art. 22 - comma 2.

[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di confermare la propria deliberazione n. 88/CR del 30.06.2009 e di approvare la realizzazione, per l'anno 2009, delle seguenti iniziative dirette, in collaborazione con i soggetti sotto individuati e con la partecipazione finanziaria regionale a fianco di ciascuno indicata:

	Iniziativa	Finanziamento
1	Progetto Le Istituzioni della Repubblica di Venezia tra Medioevo e Rinascimento, in collaborazione con l'Associazione Veneto Cultura di Padova - C.F. 92184020284	5.000,00
2	Progetto Tutti pazzi per la storia, in collaborazione con L'Associazione Culturale Lyras di Roma - C.F. 97263180586	20.000,00
3	Progetto Concerti d'Altamarca, in collaborazione con L'Associazione Culturale Quadrivium Musicaeventi&cultura di Conegliano (TV) - C.F. 02470390267	40.000,00
4	Festival I Forti in Scena - edizione 2009, in collaborazione con la Compagnia Naturalis Labor di Vicenza - C.F. 02034770244	20.000,00
5	Progetto Filò, in collaborazione con Le Edizioni Filò Srl di Belluno - P. Iva 00990980252	36.000,00
6	Progetto Identità veneta nei Domini della Serenissima, in collaborazione con la Ditta Alinari-24Ore di Firenze - P. Iva 05771500484	10.000,00
7	Festival Veneto - edizione 2009, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Verona - C.F. 00654810233	100.000,00
8	Progetto Veneto: spettacoli di mistero. Festival dei luoghi misteriosi del Veneto - novembre 2009, in collaborazione con il Comitato regionale UNPLI Veneto di Combai (TV) - C.F. 95003070240	250.000,00
9	Progetto Ripensare il Veneto 3, in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta di Treviso - C.F. 94009550263	30.000,00
10	Festival internazionale dei giochi in strada "Tocatì" 2009, in collaborazione con l'Associazione Giochi Antichi di Verona - C.F. 93151950230	50.000,00
11	Festival Euganea Movie Movement Edizione 2009 - Il Cineambulante, in collaborazione con l'Ente Parco regionale dei Colli Euganei di Este (PD) - C.F. 91004990288	12.000,00
	Totale	573.000,00

2. di impegnare la somma complessiva di € 573.000,00 con imputazione al Cap. 100626 "Iniziative regionali per favorire la promozione e la valorizzazione dell'identità veneta" del bilancio di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2009 a favore dei soggetti indicati nella tabella di cui al punto 1), con la partecipazione finanziaria regionale a fianco di ciascuno indicata;

3. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento, e di provvedere con propri atti alla definizione delle modalità di organizzazione e gestione dei progetti suindicati, dando atto che i beneficiari dovranno documentare il finanziamento concesso secondo quanto previsto al punto 1.4 dell'allegato A alla Dgr n. 4087 del 30.12.2005 che approva i criteri e le modalità ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90 per l'anno 2006 e seguenti e comunque entro e non oltre il 31.12.2010, pena la decadenza del finanziamento stesso. Si precisa, altresì che relativamente ai progetti di cui ai punti 5. e 6. il pagamento sarà effettuato su presentazione di regolare fattura da presentarsi entro il 31.12.2010;

4. di inviare, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2376 del 4 agosto 2009

Affidamento incarico di consulenza specialistica a supporto delle procedure per l'acquisizione del parere di compatibilità da parte della Commissione europea ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato istitutivo CE, per gli Aiuti di Stato in ambito agricolo. Lr 10 giugno 1991, n. 12.

[Consulenze e incarichi professionali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12, l'incarico di consulenza specialistica previa gara ufficiosa a supporto delle procedure per l'acquisizione del parere di compatibilità da parte della Commissione europea ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3 del trattato istitutivo CE, per gli Aiuti di Stato in ambito agricolo, come specificato nelle premesse;

2. di approvare l'Allegato A, relativo ai requisiti di idoneità morale della Ditta offerenti e l'Allegato B relativo al Disciplinare d'incarico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,;

3. di dare mandato al Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Settore primario di individuare la Ditta che svolgerà l'incarico, previa verifica delle offerte richieste a tre primarie ditte operanti nel settore della consulenza in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al Settore primario;

4. di demandare al medesimo la sottoscrizione del Disciplinare d'incarico e l'adozione degli atti conseguenti anche nel caso di presentazione di una sola offerta.;

5. di determinare in Euro 15.000,00 (quindicimila/00), Iva e ogni altro onere incluso, il compenso massimo da corrispondere per lo svolgimento dell'incarico;

6. di confermare che il Disciplinare d'incarico di cui all'Allegato A sottoscritto dalle parti, sarà efficace a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web istituzionale della Giunta regionale del Veneto, ai sensi dell'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

7. di individuare nel Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Settore primario il titolare dell'attività di controllo e verifica sullo svolgimento dell'incarico di consulenza;

8. di dare atto che l'impegno dell'importo complessivo entro il limite massimo di euro 15.000,00 sul capitolo di spesa n. 7010 "Spese per studi, indagini, ricerche e consulenze - art. 184, Lr 10/06/1991, n. 12" (Upb 0029), esercizio finanziario 2009, che reca la necessaria disponibilità, sarà disposto con decreto del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Settore primario a favore della Ditta prescelta;

9. di prevedere che il pagamento del compenso, previa liquidazione delle spese relative ai sensi degli articoli 44 e seguenti della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, avverrà in tre soluzioni, con cadenza quadrimestrale posticipata, previa presentazione di regolari fatture e verifica della correttezza delle stesse a cura del medesimo Dirigente regionale;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Giunta regionale del Veneto, ai sensi dell'articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

11. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2378 del 4 agosto 2009

Legge regionale 18 gennaio 1994 n. 2 "Provvedimenti per il consolidamento e lo sviluppo dell'agricoltura di montagna e per la tutela e la valorizzazione dei territori montani"- articoli 5, 6, 7, 9, 15, 16. Assegnazione fondi alle Comunità Montane. Annualità 2009.

[Agricoltura]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di ripartire i fondi recati dal bilancio per l'esercizio finanziario 2009 capitolo di spesa n. 003102 "Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura di montagna, la tutela e la valorizzazione dei territori montani", per la realizzazione di iniziative di consolidamento e sviluppo dell'agricoltura di montagna di cui alla legge regionale 18 gennaio 1994, n. 2.

2. Di adottare quali criteri di riparto delle risorse il grado di svantaggio di ciascuna Comunità Montana e le risultanze degli impieghi dei finanziamenti, già stabiliti dalla Giunta regionale ai punti a) e b) dell'allegato 3 della deliberazione n. 1114/2000, garantendo comunque una somma minima di Euro 10.000,00 per quelle Comunità Montane con basso indice di svantaggio.

3. Di stabilire, conseguentemente al punto 2, che la ripartizione dei fondi disponibili per il 2009 è quella indicata nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di impegnare la somma complessiva di Euro 1.000.00,00 imputati al capitolo di spesa n. 003102 denominato "Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura di montagna, la tutela e la valorizzazione dei territori montani", Upb U0043 "Interventi per lo sviluppo dell'economia montana", del bilancio di previsione per l'anno 2009.

5. Di liquidare alle Comunità Montane l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 come indicato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Allegato A

Comunità montana	Importo (euro)
Agno e Chiampo	52.390,24
Agordina	79.656,69
Alpago	51.553,97
Alto Astico e Posina	66.595,66
Baldo	28.991,12
Belluno-Ponte nelle Alpi	16.464,19
Cadore-Longaronese-Zoldo	11.887,99
Centro Cadore	27.220,05
Comelico Sappada	49.457,38

Dall'Astico al Brenta	21.294,40
Del Brenta	10.000,00
Del Grappa	18.227,31
Della Lessinia	79.680,25
Feltrina	129.854,46
Leogra e Timonchio	54.514,69
Prealpi Trevigiane	79.449,44
Reggenza dei Sette Comuni	141.049,28
Val Belluna	48.380,67
Valle del Boite	33.332,20
Totale	1.000.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2380 del 4 agosto 2009-

Approvazione e attuazione progetto a regia regionale "Golf in Veneto: una nuova strategia per un nuovo prodotto turistico regionale". Piano esecutivo annuale di promozione turistica 2009. Azione 4.3 "Iniziative promozionali di segmento". Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33. Dgr n. 488/2009.

[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, - ai sensi di quanto previsto dal Piano esecutivo annuale di promozione turistica 2009.- Azione 4.3 -Iniziative promozionali di segmento", di cui alla Dgr n. 488/2009, per le motivazioni esposte nelle premesse, che formano parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, la realizzazione del progetto regionale di promozione turistica di segmento denominato "Golf in Veneto: una nuova strategia per un nuovo prodotto turistico regionale".

2. Di stabilire che il progetto prevede la realizzazione delle seguenti iniziative di promozione dell'offerta turistica:

- analisi della situazione attuale dell'offerta;
- studio ed elaborazione di un disciplinare di qualità relativo all'accoglienza "turistica" nei campi da golf e conseguente attività di formazione per i gestori dei campi da golf che intendono inserirsi nel progetto di promozione;
- organizzazione di educationals sul turismo golfistico rivolti a giornalisti, tour operators e a "decision maker";
- predisposizione di specifiche offerte e pacchetti turistici dedicati ai golfisti che valorizzino, oltre al golf, anche i punti di eccellenza enogastronomici, culturali, storici, artistici, commerciali del territorio in cui sono inseriti i campi da golf. Tali pacchetti saranno proposti tramite le agenzie collegate ai Consorzi di promozione turistica;
- sviluppo ed implementazione del Portale Web Golf in Veneto (analisi, grafica, inserimento contenuti, installazione, formazione, assistenza e supporto tecnico, servizi di hosting);
- organizzazione della seconda edizione del campionato amatoriale internazionale itinerante "The Veneto Fine Wine & Cuisine Golf Tour", finalizzato a promuovere il binomio golf-territorio veneto presso i principali circuiti golfistici europei, con realizzazione di uno stand con la personalizzazione della Regione da utilizzare nei green sedi delle competizioni con offerta dei prodotti tipici DOC/IGP/DOP Veneti e distribuzione di materiale promo commerciali ed informativi (incluso i gadgets personalizzati) dell'offerta turistica veneta;
- realizzazione di una guida dei campi da golf del Veneto che riporti la descrizione di tutti i campi da golf del Veneto con riferimenti alle attrazioni turistiche della zona, ai prodotti tipici e agli itinerari enogastronomici;
- azioni di promozione dell'offerta veneta presso i buyers e tour operators in occasione di manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero (Fiera di Verona, edizione 2010 "Golf e Turismo").

3. Di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990 n, 241, l'Accordo di programma con cui viene disciplinata la realizzazione operativa del progetto "Golf in Veneto: una nuova strategia per un nuovo prodotto turistico regionale ", così come individuato nell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Promozione Turistica "Marca Treviso", individuato quale soggetto attuatore del progetto, in qualità di capofila di tutti i Consorzi di promozione turistica del Veneto.

4. Di prevedere che il Consorzio di Promozione turistica "Marca Treviso" attui le iniziative del progetto in collaborazione, per quanto di competenza, con il Comitato regionale Veneto della Federazione Italiana Golf.

5. Di impegnare a favore del Consorzio di promozione turistica Marca Treviso" c.f. 03182890263, ai fini della realizzazione operativa del progetto, l'importo di € 424.000,00 comprensivo di Iva e ogni altro onere.

6. Di stabilire che la liquidazione dell'importo di cui al punto 5 al Consorzio di Promozione Turistica Marca Treviso avverrà secondo le modalità indicate all'art.6 dell'Allegato Accordo di Programma (Allegato A).

7. Di stabilire che l'accordo sarà sottoscritto per la Regione dal Dirigente regionale della Direzione Promozione Turistica Integrata e per il Consorzio di Promozione Turistica Marca Treviso dal Presidente o, eventualmente, da altro soggetto formalmente delegato e in possesso dei requisiti per l'assunzione della delega

8. Di imputare la somma complessiva di euro 424.000,00 al capitolo di spesa 100186 del bilancio di previsione 2009 che presenta la necessaria disponibilità.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2381 del 4 agosto 2009

Approvazione Piano di Comunicazione RAI promozione turistica integrata. Terza annualità Convenzione RAI Radiotelevisione Italiana Spa - Regione Veneto approvata con Dgr 1527/2007. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e Dgr n. 488 del 3 marzo 2009.

[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare il Piano di Comunicazione della Regione Veneto per la promozione turistica integrata, proposto da RAI - Radiotelevisione Italiana spa, nel testo allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini dell'attuazione della terza annualità (2009-2010) della convenzione RAI-Regione Veneto approvata con Dgr n. 1527/2007; concernente la collaborazione fra i due enti per la realizzazione congiunta di iniziative di comunicazione dirette alla valorizzazione delle testimonianze storiche e culturali, nonché delle attrattive turistiche, paesaggistiche ed ambientali presenti nel territorio veneto.

2. Di stabilire che le iniziative di comunicazione previste dal piano di cui al precedente punto 1. dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2010.

3. Di dare atto che alla copertura finanziaria della spesa complessiva di € 948.000,00 comprensiva di IVA, derivante dalla realizzazione delle iniziative di comunicazione approvate con la presente deliberazione, si provvederà a carico del capitolo di spesa 100186 "Spese per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine del turismo veneto (art. 2, c.1, lett. b), Lr 33/2002)", nel modo seguente:

- esercizio finanziario 2009: € 474.000,00 (IVA inclusa);
- esercizio finanziario 2010: € 474.000,00 (IVA inclusa).

4. Di incaricare il dirigente della Direzione Promozione Turistica Integrata, della gestione tecnico-amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'attuazione della presente deliberazione, compresa l'adozione con propri decreti dei relativi atti di impegno.

5. Di prevedere che l'attuazione delle iniziative di comunicazione oggetto della presente deliberazione avvenga d'intesa fra la struttura competente e la Direzione comunicazione e informazione, per quanto di competenza della stessa.

(segue allegato)

PIANO DI COMUNICAZIONE RAI PER LA REGIONE DEL VENETO - PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA							
Programma	**Descrizione**	**Rete/ Giorno**	**Orario**	**Ascolto medio**	**Numero interventi**	**Durata (indicativa)**	**Contributo economico in euro**
MISS ITALIA NEL MONDO	Prima serata in cui verra' eletta la ragazza di origini italiane piu' bella nel mondo	Raiuno	21.10 ca.	3.873.000	1	3'/4'	100.000,00
SABATO&DOMENICA ESTATE	Il contenitore del week end di Raiuno ospiterà una produzione originale dedicata al territorio regionale e alle risorse turistiche	Raiuno sab/dom	6.30-09.30	1.100.000	10	5'	180.000,00
UNOMATTINA ESTATE	Lo storico contenitore di attualita' e intrattenimento di Raiuno. Nel corso di cinque puntate verranno realizzati collegamenti dal territorio	Raiuno lun/ven	6.45-10.30	1.200.000	5	15'	50.000,00
LINEA VERDE	In viaggio per l' Italia alla scoperta della natura e della civilta' contadina	Raiuno domenica	12.20-13.30	3.700.000	2	35'	80.000,00
FESTA ITALIANA	Programma itinerante alla scoperta di feste e antiche tradizioni condotto da Caterina Balivo	Raiuno lun/ven	15.45-16.15	1.500.000	2	3'	36.000,00
LINEA BLU	Al centro del programma il mare in tutti i suoi aspetti (turistici, ambientali, archeologici…)	Raiuno sabato	14.00-15.20	2.100.000	2	4'/5'	40.000,00
SERENO VARIABILE	Settimanale condotto da Osvaldo Bevilacqua dedicato alle proposte turistiche e alle attivita' per il tempo libero	Raidue sabato	17.00-18.00	1.300.000	1	30'	30.000,00
GRAZIE DEI FIORI	Nuovo programma di Raidue in onda per dodici puntate, La trasmissione intende fornire al telespettatore informazioni dettagliate e approfondite, con il linguaggio dell'informazione-intrattenimento, sul mondo del florovivaismo in tutte le sue molteplici caratterizzazioni	Raidue mercoledi'	09.00-09.45	_____	4	4'/5'	40.000,00
VOYAGER	Programma di approfondimento sui misteri e le curiosita' scientifiche	Raidue mercoledi'	21.05-23.00	2.700.000	3	6'/7'	120.000,00
GEO&GEO	La natura e la difesa dell' ambiente rappresentano il tema-chiave del programma, condotto da Sveva Sagramola	Raitre lun/ven	17.00-19.00	1.355.000	2	6'/7'	44.000,00
ALTRE INIZIATIVE							
RADIO	Programmi di Radio1 e Radio2 che verranno successivamente individuati, con particolare riferimento alle rubriche di informazione (es. Italia che va, BIT, Magazine,..) e ai programmi di intrattenimento (Il cammello di Radiodue, Caterpillar, Decanter,..)	tutti		_____	18*	2'/3'	70.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2383 del 4 agosto 2009

Iniziative di promozione turistica a favore del mercato inglese mediante azioni di co-marketing. Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per l'anno 2009. Linea di spesa 4) "Campagna pubblicitaria e di comunicazione". Dgr n. 488/2009 e legge regionale n. 33/2002.
[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base di quanto previsto dal Piano Esecutivo Annuale 2009 approvato con Dgr n. 488 del 3 marzo 2009, il progetto in co-marketing fra Regione Veneto e TUI-UK Ltd. di Londra per la promozione delle mete turistiche venete nel mercato inglese, da svolgersi nel corso del 2009, per un importo complessivo di € 900.000,00.

2. Di stabilire che l'iniziativa in co-marketing di promozione dell'offerta turistica veneta nel mercato inglese prevede le seguenti azioni:
- introduzione sul mercato di una nuova brochure dal titolo "First Choice Lakes & Mountains brochure", dedicata quasi interamente ai laghi e alle montagne venete, stampata in numero di 100.000 copie;
- apertura di un nuovo canale di distribuzione delle offerte in Veneto nelle mille agenzie di vendita della associata First Choice;
- presentazione dell'offerta veneta attraverso inserzioni a colori in ognuno dei seguenti quotidiani nel corso dell'anno 2009: dodici su The Times, sedici su Daily Mail, otto su Daily Tlegraph, dodici su Sunday Times, otto Mail on Sunday;
- un inserto promozionale e di offerta dei "pacchetti" con destinazioni venete in ognuno dei seguenti settimanali/mensili: RHS 'Garden', Marie Claire, House & Garden, Good Housekeeping, Prima, Essentials;.
- due settimane di campagna pubblicitaria nella metropolitana di Londra sia all'interno delle vetture che nei pannelli multimediali della metropolitana stessa;.
- promozione per almeno un mese nelle vetrine e nei video delle 500 agenzie della Thomson e della First Choice;.
- presenza per quattro settimane di immagini del Veneto negli spazi pubblicitari dei 250 hypermarkets della First Choice a Londra.

3. Di incaricare della realizzazione operativa delle iniziative di cui al precedente punto 2. la TUI-UK Ltd.di Londra sulla base dell'allegato schema di convenzione (allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale definisce i reciproci rapporti tra Regione del Veneto e la TUI-UK Ltd.

4. Di incaricare il dirigente della Direzione Promozione Turistica Integrata della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 3.

5. Di impegnare a favore della TUI-UK Ltd p.iva GB 233368762 con sede a Surrey (UK), ai fini della realizzazione delle azioni del piano di comarketing approvato, l'importo di € 450.000,00, comprensivo di Iva ed ogni altro onere, la cui liquidazione sarà operata secondo le modalità stabilite nello schema di convenzione di cui al punto 3;

6. di impegnare la somma di € 450.000,00 al capitolo di spesa n. 100186 del bilancio di previsione per l'anno 2009, che reca sufficiente disponibilità.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2384 del 4 agosto 2009

O.C.M. (Organizzazione Comune di Mercato) - Settore vitivinicolo. Affidamento incarico di consulenza all'Università degli Studi di Padova - CIRVE (Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia), per l'elaborazione del "Piano strategico regionale di promozione del vino nei mercati dei Paesi terzi". Regg. (Ce) n. 555/2008 della Commissione e n. 479/2008 del Consiglio e Decreto Mipaaf n. 3890 del 8/5/2009. Dgr n. 136 del 3/2/2009.
[Consulenze e incarichi professionali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di conferire, per le motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, una consulenza mediante assistenza alle strutture regionali, per l'elaborazione del "Piano strategico regionale di promozione del vino nei mercati dei Paesi terzi", nell'ambito delle attività di attuazione dell'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo di cui al Regolamento (Ce) n. 555/2008 della Commissione, Regolamento (Ce) n. 479/2008 del Consiglio e Decreto del Ministero Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali n. 3890 del 8 maggio 2009.

2. Di affidare l'incarico di cui al precedente punto 1) all'Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia - Cirve - con sede in Legnaro (Padova), Via dell'Università, n. 16, - C.F. 80006480281 - P. Iva 00742430283, in considerazione dell'esperienza specifica e consolidata del Centro stesso - come da curriculum acquisito agli atti della struttura regionale competente - nel campo della elaborazione dei progetti di analisi e studio del settore vitivinicolo.

3. Di stabilire che l'incarico di assistenza riguarda l'attività di elaborazione e predisposizione "Piano strategico regionale di promozione del vino nei mercati dei Paesi terzi", con particolare riguardo:
- analisi ricognitiva dell'attuale situazione congiunturale del settore, con particolare riferimento alle esportazioni;
- valutazione delle minacce e delle opportunità di sviluppo delle produzioni vitivinicole venete;

- analisi dei fabbisogni di comunicazione e informazione delle diverse realtà produttive vitivinicole venete;
- studio e verifica delle caratteristiche economiche e di "assorbimento" delle produzioni venete dei potenziali mercati dei Paesi terzi;
- individuazione delle più idonee azioni di informazione, comunicazione, promozione e valorizzazione delle produzioni vitivinicole in relazione ai mercati/Paesi;
- partecipazione al confronto con gli operatori per la validazione e la condivisione del programma di intervento;
- individuazione dei più idonei indicatori di risultato per la verifica dell'efficacia delle azioni intraprese e creazione di un advisory board per le strutture regionali;

4. Di concedere all'Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia - Cirve - C.F. 80006480281 - P. Iva 00742430283, per la realizzazione delle attività previste dall'incarico di consulenza, l'importo complessivo di € 72.000,00 (IVA ed ogni altro onere incluso).

5. Di stabilire che le modalità che disciplinano il rapporto fra la Regione e il soggetto incaricato vengono specificate nell'apposito contratto di consulenza di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, alla cui sottoscrizione è delegato il Dirigente regionale della Direzione promozione turistica integrata turismo, struttura regionale responsabile dell'attività di controllo e verifica sull'attività di consulenza affidata con la presente deliberazione.

6. Di prevedere che il contratto di consulenza sarà efficace a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi del comma 18 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e che le attività affidate con la presente deliberazione decorrono a partire dalla data di efficacia del contratto di consulenza e per i successivi nove mesi, salvo eventuale proroga di massimo tre mesi.

7. Di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

8. Di impegnare la somma di € 72.000,00 al capitolo di spesa n. 30020 denominato "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (Lr 14/03/1980 n. 16) " del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009, che reca la necessaria disponibilità.

9. Di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 173 della legge 23 dicembre, n. 266.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2385 del 4 agosto 2009

Piano esecutivo annuale di Promozione turistica 2009. Azione 3.2) Strumenti concertativi: Accordo di programma Regione-Comune di San Michele al Tagliamento. "Programma Promozionale Turistico 2009". Legge regionale n. 33/2002. Dgr n. 488 del 3 marzo 2009.
[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, in attuazione dell'Azione 3.2) "Strumenti concertativi" del Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per il 2009 di cui alla Dgr n. 488/2009, il "Programma Promozionale Turistico 2009", proposto dal Comune di San Michele al Tagliamento con nota prot. n. 262342/590015 del 13 maggio 2009, nei contenuti e nei termini di cui alle premesse, volto ad una promozione integrata del territorio in chiave turistica, gastronomica, sportiva e culturale, articolato nelle seguenti iniziative finalizzate a promuovere l'offerta turistica, le tradizioni locali e i principali prodotti tipici veneti:

a) Organizzazione dei "Campionati Italiani Assoluti di Beach Tennis", nell'ambito del progetto BTM tour 2009. L'evento che avrà luogo lungo l'arenile della spiaggia di Bibione metterà in palio i titoli nazionali FIT-Beach Tennis di tutte le categorie maschili e femminili. La spiaggia di San Michele al Tagliamento si è proposta per ospitare tale manifestazione sia per la particolare location che per i successi ottenuti nel 2008 con la tappa del BTM Tour e con il 1° torneo internazionale di Beach Tennis Bibione Cup. Sarà inoltre prevista una diretta nazionale su SKY Sport 2 con successive repliche.
b) Organizzazione del "Sedicesimo Campionato di Beach Volley 4x4 Serie A Femminile". L'evento che avrà luogo lungo l'arenile della spiaggia di Bibione metterà in palio il titolo nazionale della categoria. L'evento, divulgato attraverso i vari canali di comunicazione mediatica, è un momento importante di promozione che ben si coniuga con le altre attrattive locali, per diversificare l'offerta turistica e con lo scopo di soddisfare le aspettative di un pubblico sempre più esigente ed attento. Oltre alle gare di serie A all'interno del Villaggio Beach verranno previste altre attività di intrattenimento per il pubblico.
c) Organizzazione del "4° Festival Nazionale dei Sosia d'Italia a Bibione". La manifestazione che vedrà la partecipazione di sosia dei più famosi cantanti, sportivi ed attori del mondo, sarà articolata in quattro serate e premierà il personaggio più fedele all'originale. Durante le serate si alterneranno momenti di musica sport e spettacolo.
d) Organizzazione di una serie di iniziative promosse dalla Pro Loco di Bibione. Verrà programmata nella cittadina austriaca di Graz, una serata durante la quale oltre ad esporre e proporre la degustazione dei prodotti tipici della Regione Veneto, verrà promossa l'offerta turistica balneare.
e) Organizzazione dell'iniziativa "Bibione Protagonista a Sanremo", in occasione delle Celebrazioni del Ventennale di "FestivalNews", il quotidiano ufficiale del famoso Festival Sanremese, con protagonista la località turistica di Bibione, raccontata dalle immagini e dalla musica di un dvd mostrato in anteprima e poi distribuito in allegato ad un autorevole rivista musicale.

f) Organizzazione del "Premio TV d'oro" e del "Premio TV Bibione 2009". Il "Premio TV d'oro", arrivato alla sua 3° edizione è una grande kermesse dedicata alle Televisioni locali di tutta Italia allo scopo di far conoscere le diverse categorie relative quali: l'informazione, lo sport, l'intrattenimento e la programmazione complessiva. Il programma prevede la conferenza stampa, la serata teatrale, la cena di gala conclusiva e l'organizzazione di un tour - visita alla città di Bibione per gli ospiti del premio. Al "Premio TV d'oro" vien abbinata la promozione dell'evento "Premio TV Bibione 2009" che per la prossima annualità verrà assegnato al conduttore televisivo che si sarà distinto per le sue capacità applicate nella comunicazione turistica.

g) Progetto "VenetoTeam" per la divulgazione della disciplina del Beach Volley lungo la spiaggia di Bibione attraverso le attività sportive di intrattenimento e culturali. Durante il periodo estivo, i componenti del "Veneto Team" parteciperanno ad eventi settimanali, dai campionati Italiani ed Internazionali, alle esibizioni e manifestazioni a carattere locale, mantenendo come sede per gli allenamenti la spiaggia di Bibione e offrendo ai cittadini e ai turisti la possibilità di frequentare la Scuola di Beach Volley.

2. Di approvare lo schema di accordo di programma ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, tra la Regione del Veneto e il Comune di San Michele al Tagliamento, relativo alla realizzazione del programma di cui al precedente punto 1., che definisce le reciproche competenze e responsabilità nei termini di cui all'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Di stabilire che l'Accordo di programma di cui al punto 2. venga sottoscritto, per conto della Regione del Veneto, dal Dirigente regionale della Direzione Promozione Turistica Integrata.

4. Di approvare, quale sostegno regionale alla realizzazione delle azioni di promozione turistica collegate al "Programma Promozionale Turistico 2009", la concessione di un contributo totale di € 150.000,00 a favore del Comune di San Michele al Tagliamento.

5. Di stabilire che l'importo di cui al precedente punto 4. sarà liquidato con le modalità indicate all'articolo 7 dell'accordo di programma;

6. Di incaricare il dirigente della Direzione Promozione Turistica Integrata, della gestione tecnico-amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'attuazione della presente deliberazione.

7. Di impegnare la somma di Euro 150.000,00 al capitolo di spesa 100186 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2386 del 4 agosto 2009

Piano esecutivo annuale di Promozione turistica 2009. Azione 3.2) Strumenti concertativi. Progetto "Tra la terra e il cielo, tutto il sapore del Veneto" Accordo di programma Regione-Comune di San Donà di Piave. Lr 33/2002. Dgr n. 488 del 3 marzo 2009.
[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, in attuazione dell'Azione 3.2) "Strumenti concertativi" del Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica per il 2009 di cui alla Dgr n. 488/2009, il progetto "Tra la terra e il cielo, tutto il sapore del Veneto", proposto dal Comune di San Donà di Piave con nota prot. n. 228951/590015 del 28 aprile 2009., nei contenuti e nei termini di cui alle premesse, volto ad una promozione integrata del territorio in chiave turistica, gastronomica e culturale, articolato nelle seguenti iniziative finalizzate a favorire la conoscenza dell'offerta turistica, delle tradizioni storico-culturali locali e dei principali prodotti tipici veneti:

a) Organizzazione della manifestazione "Ciao Venezia" a Klagenfurt. L'evento consiste nell'allestimento di un grande stand, competo di ristorante dove verranno preparati piatti tipici del Veneto; in altri stand verrà dato ampio spazio agli ortaggi del litorale, alla produzione dei salumi del territorio e a quella dei vini tipici. Attrazione di notevole spessore sarà la realizzazione di una scultura di sabbia di grandi dimensioni, finalizzata a promuovere l'offerta turistica del litorale veneto. Sarà inoltre organizzata una serata di gala dove verranno preparati piatti tipici veneti e nel corso della quale l'iniziativa sarà promossa presso giornalisti e opinion maker.

b) Organizzazione, con finalità di promozione turistica e insieme storico-culturale, di una rievocazione storica denominata "La vita di trincea e gli scontri sul Piave" come contributo alla memoria dei soldati della prima guerra mondiale e degli opposti schieramenti caduti sul fronte del Basso Piave in difesa dei valori dei rispettivi paesi di origine. In particolare saranno valorizzati alcuni aspetti legati alla vita di trincea nella sua quotidianità della vita da campo e varie scene di assalto legate agli scontri sul Piave. L'ambientazione è prevista in golena del Piave fiume sacro alla Patria nei pressi del Ponte distrutto in funzione strategica ricostruito all'inizio degli anni '20.

c) Organizzazione dell'evento "Gaudium SaNcti Donati", manifestazione con finalità di promozione turistico-culturale locale, che trae origine e concede tributo al cosidetto "Solenne patto d'Amistà" tra il Comune di San Donà e Musile di Piave. Il Gaudium si configura quale cerimoniale di ringraziamento da parte di San Donà di Piave nei confronti del territorio musilense per la ricorrenza del "Patto di Amicizia" tra i due territori limitrofi.

d) Organizzazione di "Food & Faschion evento di promozione ntegrata che abbina sfilate di moda con degustazioni di prodotti tipici, programmato in diversi centri del Veneto Orientale, e finalizzato a valorizzare l'immagine dei sistemi economici locali, in particolare quelli turistico-commerciali ed agroalimentari veneti, attraverso un forte elemento di richiamo mediatico quale la moda.

e) Organizzazione dell'evento "La notte bianca del gusto - Che buona" da realizzare prima della chiusura della stagione estiva, che si svolgerà a partire dalla sera di un sabato fino alle prime luci dell'alba della domenica successiva e che coinvolgerà le più importanti località del Veneto Orientale. Nell'arco della notte verrà presentato ad un target quanto più ampio possibile il meglio della produzione agroalimentare del Veneto: dal pesce al vino, dalla pasticceria all'ortofrutta, dalla carne ai formaggi.

2. Di approvare lo schema di accordo di programma ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, tra la Regione del Veneto il Comune di San Donà di Piave, relativo alla realizzazione del progetto di cui al precedente punto 1., che definisce le reciproche competenze e responsabilità nei termini di cui all'Allegato A) al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Di stabilire che l'Accordo di programma di cui al punto 2. venga sottoscritto, per conto della Regione del Veneto, dal Dirigente regionale della Direzione Promozione Turistica Integrata.

4. Di approvare, quale sostegno regionale alla realizzazione delle azioni di promozione turistica collegate al progetto "Tra la terra e il cielo, tutto il sapore del Veneto", la concessione di un contributo totale di € 200.000,00 a favore del Comune di San Donà di Piave.

5. Di stabilire che l'importo di cui al precedente punto 4.sarà liquidato con le modalità indicate all'articolo 7 dell'accordo di programma;

6. Di incaricare il dirigente della Direzione Promozione Turistica Integrata, della gestione tecnico-amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'attuazione della presente deliberazione.

7. Di impegnare la somma di Euro 200.000,00 al capitolo di spesa 100186 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2387 del 4 agosto 2009

Piano Esecutivo Annuale di Promozione Turistica 2009. Linea di spesa 3) iniziative di collaborazione con gli enti locali e di innovazione tecnologica. Azione 3.2 "Strumenti concertativi". Concessione contributi alle Provincie per azioni di promozione turistica locale. Lr 33/2002. Dgr n. 488/2009.
[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, in attuazione all'Azione 3.2 "Strumenti concertativi" del Programma Esecutivo Annuale - PEA - 2009 di cui alla Dgr n. 488 del 3 marzo 2009, i programmi di promozione e animazione turistica locale pervenuti dalle Provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. e decritti nelle premesse che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.

2. Di assegnare, per le motivazioni esposte nelle premesse, alle Amministrazioni provinciali sotto riportate, gli importi a fianco di ciascuna indicati, quale contributo sulla spesa complessiva per l'attuazione dei programmi di attività e di animazione locale presentati:

Beneficiari	Codice Fiscale	Importo assegnato (€)
Provincia di Belluno	93005430256	90.000,00
Provincia di Padova	80006510285	15.000,00
Provincia di Rovigo	93006330299	55.000,00
Provincia di Treviso	80008870265	120.000,00
Provincia di Venezia	80008840276	130.000,00
Provincia di Verona	00654810233	140.000,00
Provincia di Vicenza	00496080243	50.000,00
Totale		600.000,00

3. Di stabilire che l'importo di cui al precedente punto 1, venga liquidato ai soggetti beneficiari successivamente alla presentazione alla Giunta regionale - Direzione Promozione Turistica Integrata - entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste dalle iniziative, di.

- relazione tecnico-finanziaria conclusiva sull'attività svolta, in particolare in ordine ai progetti e alle iniziative di promozione realizzate;
- copia di tutti i gli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali prodotti nell'ambito dell'azione/i realizzata/e.

4. Di prevedere che, nell'ambito dello svolgimento dei diversi programmi locali realizzati dalle Provincie, siano realizzate, concordemente con la Regione, le più idonee azioni di promozione dell'immagine complessiva del territorio regionale, anche attraverso la valorizzazione del marchio turistico regionale.

5. Di incaricare il Dirigente della Direzione Promozione Turistica Integrata della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti discendenti dalla presente deliberazione.

6. Di impegnare l'importo di € 600.000,00, Iva inclusa, sul capitolo 100186 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2388 del 4 agosto 2009

Realizzazione progetto di informazione e comunicazione turistica "Ansa Turismo veneto - sistema, identità, qualità". Programma Esecutivo Annuale di promozione Turistica 2009. Azione 5.1 "Attività di supporto all'offerta turistica". Dgr 488/2009 - Legge regionale n. 33/2002.
[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, in attuazione alle direttive dell'Azione 5.1 "Attività di supporto all'offerta turistica"- Linea di spesa 5) "Iniziative di supporto alle imprese e di studio e analisi delle tematiche turistiche", del Programma Esecutivo Annuale di promozione turistica 2009, approvato con Dgr 488/2009, il progetto di informazione e comunicazione turistica "ANSA Turismo veneto - sistema, identità, qualità" presentato alla Giunta regionale dall'Agenzia ANSA Agenzia Nazionale Stampa Associata, via della Dataria 94, Roma, con nota prot. Reg n. 274399 del 20 maggio 2009, finalizzato ad una collaborazione fra Regione Veneto ed Agenzia Ansa per la realizzazione, nel corso del 2009 delle seguenti azioni di informazione e comunicazione a supporto dell'offerta turistica:

a) Notiziario turismo: il notiziario consiste nella realizzazione e diffusione di un notiziario quindicinale dedicato, composto da 15 news sulle iniziative intraprese dalla Regione Veneto per lo sviluppo dell'incoming turistico con una particolare accentuazione verso aree e risorse al centro della strategia della Regione Veneto in questo settore: il sistema delle ville venete, il sistema golfistico, l'enoturismo ed il sistema delle cantine, le tradizioni gastronomiche, l'agricoltura di qualità, il sistema-terme, etc., la valorizzazione dell' "altro Veneto" (la montagna, il cicloturismo, il turismo religioso, etc), senza tralasciare le notizie di base sui piccoli e grandi avvenimenti della Regione.
b) Sito web: le notizie Ansa del notiziario "Turismo Veneto - Sistema, identità, qualità" costituiranno anche l'ossatura del sito web dedicato inserito nel canale turismo di Ansa. it e nella pagina Veneto di Ansa.it, corredata da foto. Proprio per la particolarità della rete, destinata all'utenza finale, il sito sarà corredato anche da link alle pagine della Regione Veneto collegate ai temi del turismo. Gli stessi contenuti potranno essere utilizzati direttamente nelle altre attività istituzionali della Regione Veneto su internet.
c) Approfondimenti: ad integrare il notiziario è prevista la realizzazione di servizi di approfondimento (3 durante l'anno) su iniziative di particolare significato da trasmettere in vista degli eventi sulla rete generale dell'Agenzia, corredati da copertura fotografica e/o video che saranno proposti anche sul canale turismo di Ansa.it.

2. Di integrare la convenzione 2009 che disciplina il rapporto di collaborazione giornalistica Ansa-Regione, approvata con Dgr 4010/2009, per il periodo di durata residua intercorrente fra la data di approvazione della presente deliberazione e il 31 dicembre 2009, al fine di prevedere la realizzazione da parte di Ansa dei servizi di cui al precedente punto 1.

3. Di concedere ad Ansa, Agenzia Nazionale Stampa Associata, via della Dataria 94, Roma P. Iva 00876481003, a titolo di compenso per la realizzazione delle azioni di cui al punto 1. per il periodo residuo di durata della convenzione 2009 Regione-Ansa, l' importo di € 33.000,00 Iva inclusa.

4. Di prevedere che l'importo di cui al punto 3. venga liquidato ad Ansa successivamente alla conclusione del progetto, su presentazione alla struttura regionale competente di dettagliata relazione tecnica e di fattura, da prodursi entro 90 giorni dalla fine del periodo di scadenza della convenzione 2009 Regione-Ansa.

5. Di incaricare il dirigente della Direzione promozione turistica integrata, d'intesa con il dirigente della Direzione comunicazione ed informazione per quanto di competenza, della gestione tecnico-amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'attuazione della presente deliberazione.

6. Di prevedere che per il 2010 e per gli anni successivi, le azioni a carattere informativo del progetto "Ansa turismo veneto - sistema, identità, qualità" saranno ricomprese nell'ambito delle convenzioni stipulate annualmente fra Regione ed ansa al fine di disciplinare i servizi giornalistici erogati a favore della Regione.

7. Di impegnare la somma di Euro 33.000,00 al capitolo di spesa 100186 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2389 del 4 agosto 2009

Modifiche degli allegati S/2 e S/3 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, sul demanio marittimo a finalità turistico ricreativa Procedura per il rilascio di concessioni demaniali marittime di durata superiore a sei anni e non superiore a venti anni. Legge regionale 4 novembre 2002 n. 33, articolo 94.

[Demanio e patrimonio]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per i motivi citati in premessa, le procedure per il rilascio di concessioni demaniali marittime a finalità turistico ricreativa di durata superiore a sei anni e non superiore a venti anni, ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Legge finanziaria 2007", art. 1, comma 253;

2. di modificare, conseguentemente, gli allegati S/2 e S/3 della legge regionale n. 33 del 4 novembre 2002, secondo i contenuti della delibera Cr n. 174 del 30 dicembre 2008, come approvati, con modifiche, dalla sesta Commissione consiliare;

3. di stabilire che le modifiche ed integrazioni agli allegati S/2 e S/3 della Lr 33/2002 sono riportate negli allegati A), B) e C) del presente provvedimento unitamente alle motivazioni delle modifiche stesse;

4. di provvedere alla notifica del presente provvedimento ai Comuni costieri, esercenti attività in materia di demanio marittimo, per l'applicazione delle presenti disposizioni procedurali e all'Agenzia del Demanio competente per territorio.

(segue allegato)

Allegato A

Modifica dell'allegato S/2 della Lr 33 del 4 novembre 2002.

È aggiunto dopo l'ultimo periodo dell'elenco dei documenti allegati alla domanda di concessione, il seguente periodo:

Testo aggiunto

Concessioni di durata superiore a sei anni e non superiore a venti anni: domanda per rilascio di nuova concessione o di variazione al contenuto della concessione senza ampliamento.	Istanza diretta al comune competente con i seguenti allegati in cinque copie: - relazione tecnico illustrativa firmata da tecnico abilitato; - Corografia generale su Carta Tecnica regionale scala 1:5000 utilizzando sia il supporto cartaceo che quello informatico, ove sia disponibile. Inoltre in formato vettoriale (.dxf) dovranno essere descritti i poligoni dell'area in oggetto, i vertici dovranno riportare le coordinate riferite al sistema di riferimento della C.T.R. A tale fine può essere utilizzato il software specifico del Ministero delle Finanze, Agenzia del Territorio, Pregeo per realizzare i tipi di mappali. In questo caso la cartografia di riferimento sarà quella catastale; - Planimetria della zona scala 1:2000; - Elaborati in scala 1:200 e 1:50 per le opere di dettaglio; - Documentazione fotografica dello stato di fatto; - Rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto; - Computo metrico estimativo delle opere da realizzarsi; - Indicazione della durata e dello scopo della concessione, degli standard minimi che si intendono assicurare e delle tipologia di insediamento con riferimento all'allegato S/4. - cronoprogramma in cui siano indicati i termini temporali di inizio e ultimazione di tutti gli interventi e lavori previsti; - il piano finanziario che evidenzi i costi di realizzazione delle opere.

Motivazione:

Ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento della Navigazione marittima la concessione è fatta entro i limiti di spazio e di tempo e per le opere, gli usi e le facoltà risultanti dall'atto di concessione.

La domanda di nuova concessione come pure la domanda di variazione al contenuto della concessione può quindi riguardare la realizzazione di opere che richiedono investimenti di entità tale da giustificare una durata superiore ai sei anni, in conformità a quanto previsto dal'art. 1, comma 253 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Legge finanziaria 2007", che ha modificato l'art. 03 della legge 4 dicembre 1993, n. 494, aggiungendo il comma 4 bis. Ai fini istruttori, è necessario quindi per il Comune acquisire idonea documentazione che illustri i tempi ed i costi di realizzazione delle opere e che giustifichi da un punto di vista finanziario la durata della concessione richiesta.

In conformità alla modifica richiesta dalla Sesta Commissione consiliare, nel presente allegato A sono stati soppressi i riferimenti agli stralci funzionali.

Allegato B

Modifica dell'allegato S/3 della Lr 33 del 4 novembre 2002.

È aggiunta, dopo la lettera e) Criteri di valutazione delle domande, la lettera:

e) bis Procedura per il rilascio di nuove concessioni di durata superiore ai sei anni e non superiore ai venti anni e per la variazione del contenuto di concessioni in corso di validità comportante una durata superiore a sei anni e non superiore a venti anni. Al fine di realizzare, nelle aree del demanio marittimo a finalità turistico ricreativa, opere che comportino un investimento pari o superiore a 200.000,00 euro, l'interessato presenta al comune una domanda, unitamente alla documentazione prevista dall'allegato S/2, per il rilascio di una nuova concessione demaniale marittima di durata superiore ai sei anni e non superiore ai venti anni, oppure, qualora l'interessato sia già concessionario dell'area oggetto dell'investimento, per il rilascio di un provvedimento di variazione del contenuto della concessione in corso di validità comportante una durata superiore a sei anni e non superiore a venti anni. Il comune esegue gli adempimenti procedimentali di cui alle lettere a) e c) del presente allegato e, in relazione all'importo dell'investimento, determina la durata della concessione in anni, secondo gli importi degli scaglioni previsti dalla tabella contenuta alla lettera e) ter del presente allegato, importi che sono soggetti a rivalutazione Istat biennale. Gli investimenti da realizzare sono relativi a interventi edilizi subordinati a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività. Una quota non superiore al 20% dell'importo complessivo dell'investimento può essere destinata ad attrezzature e beni mobili. Gli interventi devono essere ultimati entro il termine massimo di anni due; il comune può concedere una proroga di durata non superiore a mesi dodici. La durata massima della nuova concessione, comprendente il periodo di realizzazione delle opere, non può superare i venti anni. La durata massima della concessione oggetto di variazione, comprendente il periodo residuale della concessione in essere ed il periodo di realizzazione delle opere, non può superare i venti anni. In caso di mancata realizzazione delle opere nei termini previsti, il comune valuta se la causa sia imputabile o meno al concessionario, pronunciando la decadenza nel primo caso e la riconduzione alla originale durata della concessione nel secondo caso.

Motivazione:

Ai sensi dell'articolo 01, comma 2, del decreto legge n. 400/93, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 494, le concessioni di beni demaniali marittimi ad uso turistico, indipendentemente dalla natura o dal tipo degli impianti previsti per lo svolgimento delle attività, hanno durata di sei anni.

L'articolo. 1, comma 253 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "legge finanziaria 2007", che ha modificato l'art. 03 della legge 4 dicembre 1993, n. 494, ha introdotto però un'eccezione alla suddetta durata delle concessioni di beni demaniali marittimi ad uso turistico, in ragione dell'entità e della rilevanza economica delle opere da realizzare nelle aree demaniali.

Si rileva che il prolungamento della durata della concessione oltre i sei anni, in questo caso, consente di sfruttare le potenzialità economiche dell'iniziativa.

Allo scopo di determinare l'entità e rilevanza economica dell'opera, si deve ipotizzare un importo minimo di investimento, per il prolungamento della durata della concessione oltre i sei anni.

Pertanto, l'interessato che intende ottenere una concessione di durata superiore ai sei anni, deve presentare al comune la domanda per la realizzazione di un investimento minimo di 200.000,00 euro, secondo le indicazioni della Sesta Commissione consiliare.

La Sesta Commissione consiliare ha proposto la cancellazione del meccanismo di calcolo dell'importo convenzionale parametrato al canone medio regionale, sostituendolo con gli importi individuati nella tabella di cui all'allegato C) al presente provvedimento, importi che sono soggetti a rivalutazione Istat biennale.

Si ritiene che il rilascio di una concessione di durata superiore a sei anni possa avvenire nei seguenti casi:

1) nel caso della procedura di rilascio di nuove concessioni, quando l'area di realizzazione delle opere è priva di concessionario;
2) nel caso di procedura di variazione al contenuto della concessione senza ampliamento, quando il richiedente è già concessionario dell'area dove intende realizzare le opere.

Il comune, in entrambe le procedure di cui alle lettere a) e c) dell'allegato S/3, esamina il piano finanziario presentato, contenente i costi di realizzazione delle opere e confronta gli investimenti con la tabella contenuta nella lettera e) ter del presente allegato per determinare la durata in anni della concessione.

La durata massima della nuova concessione, comprendente il periodo di realizzazione delle opere non può superare il limite di venti anni previsto dalla legge 296/2006.

La durata massima della concessione oggetto di variazione, comprendente il periodo residuale della concessione in essere, secondo la modifica suggerita dalla Sesta Commissione consiliare, nonchè il periodo di realizzazione delle opere, non può superare il suddetto limite di venti anni.

La Sesta Commissione consiliare ha suggerito un approfondimento sulla proposta di rinnovo automatico delle concessioni, pertanto la relativa proposta normativa è stata stralciata, in attesa di un apposito provvedimento legislativo regionale.

La Sesta Commissione consiliare ha altresì proposto che gli investimenti da realizzare siano relativi a interventi edilizi subordinati a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività e che una quota non superiore al 20% dell'importo complessivo dell'investimento possa essere destinata ad attrezzature e beni mobili.

La citata Commissione ha inoltre proposto che gli interventi debbano essere ultimati entro il termine massimo di anni due e che il comune possa concedere una proroga di durata non superiore a mesi dodici.

La concessione decade in caso di mancata realizzazione delle opere previste, entro i termini previsti per causa imputabile al concessionario valutata dal Comune.

In caso di mancata realizzazione delle opere nei termini previsti per causa non imputabile al concessionario, valutata dal Comune, la durata della concessione è invece ricondotta alla originale durata, secondo la modifica suggerita dalla Sesta Commissione consiliare.

Secondo quanto proposto dalla Sesta Commissione consiliare, sono stati eliminati i riferimenti alle parziali realizzazioni delle opere limitatamente ad uno o più stralci funzionali.

Allegato C

Modifica dell'allegato S/3 della Lr 33 del 4 novembre 2002.

È aggiunta, dopo la lettera e) bis "Procedura per il rilascio di nuove concessioni di durata superiore ai sei anni e non superiore ai venti anni o per la variazione del contenuto di concessioni in corso di validità comportante una durata superiore a sei anni e non superiore a venti anni " la lettera:

e) ter Tabella per il rilascio di nuove concessioni di durata superiore ai sei anni e non superiore ai venti anni e per la variazione del contenuto delle concessioni in corso di validità comportante una durata superiore ai sei anni e non superiore ai venti anni, con rivalutazione Istat biennale degli importi.

Importo dell'investimento	Durata della concessione
Da 200.000 euro	7 anni
Da 280.000 euro	8 anni
Da 380.000 euro	9 anni
Da 500.000 euro	10 anni
Da 620.000 euro	11 anni
Da 750.000 euro	12 anni
Da 900.000 euro	13 anni
Da 1.080.000 euro	14 anni
Da 1.280.000 euro	15 anni
Da 1.480.000 euro	16 anni
Da 1.700.000 euro	17 anni
Da 1.950.000 euro	18 anni
Da 2.250.000 euro	19 anni
Da 2.520.000 euro	20 anni

Motivazione:

Per esigenze di semplificazione e di chiarezza in sede di rilascio delle concessioni di durata superiore ai sei anni, si è scelto un sistema di calcolo della durata della concessione legata a scaglioni di spesa per la realizzazione dell'investimento.

La tabella di cui al presente allegato C), è stata modificata secondo gli importi e le prescrizioni della Sesta Commissione consiliare.

Nella tabella, l'importo di partenza di 200.000,00 euro è collegato ad una durata della concessione di sette anni.

Si osserva che per le concessioni di durata ventennale è previsto un limite inferiore di euro 2.520.001,00 mentre non esiste un limite superiore di investimento.

La crescita dell'ampiezza degli scaglioni di spesa, in corrispondenza dell'aumento degli anni della concessione, è giustificata dalla finalità legislativa di premiare con una durata superiore della concessione la particolare rilevanza economica dell'opera da realizzare, in conformità al comma 253 dell'art.1 della legge 296/2006 "Legge finanziaria 2007".

È prevista una rivalutazione Istat biennale sugli importi indicati in tabella.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2390 del 4 agosto 2009

Piano di valorizzazione turistica delle ville venete. Adozione della Carta dei Servizi. Legge n. 135 del 29 marzo 2001 art. 5, comma 5 e deliberazione n. 2084 del 29 luglio 2008.

[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di adottare, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa, la Carta dei Servizi offerti dai proprietari di ville venete, nei principi, contenuti e termini indicati nell'Allegato A), così come elaborata dal gruppo di lavoro interdisciplinare costituito ai sensi della deliberazione n 2084 del 29 luglio 2008;

2. di prevedere che il proprietario di villa, o gli enti pubblici proprietari o gestori di ville, che intende aderire alla Carte dei Servizi dovrà darne espressa comunicazione alla Giunta regionale - Direzione Turismo - Palazzo Sceriman - Cannaregio 168 - 30121 Venezia e, qualora il medesimo sia associato ad una associazione dei proprietari di ville, tale richiesta dovrà essere sottoscritta anche dal presidente dell'associazione di riferimento;

3. di istituire presso la Direzione Turismo l'Elenco regionale delle ville aderenti alla Carta dei Servizi, quale documento unitario delle ville venete che garantiscono i requisiti minimi, gli standard di qualità e i servizi per una fruizione completa del patrimonio disponibile;

4. di stabilire che successivamente al termine del 31 ottobre 2009 sarà approvata dal Dirigente regionale della Direzione Turismo, la prima edizione dell'Elenco regionale delle ville aderenti alla Carta dei servizi e che tale elenco sarà aggiornato ogni anno con le istanze eventualmente intervenute entro il 30 settembre di ciascun anno;

5. spetta al Dirigente regionale della Direzione Turismo, anche in collaborazione con l'Istituto regionale Ville Venete, la gestione tecnica ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese le verifiche a campione e la raccolta delle segnalazioni da parte delle Associazioni dei proprietari di ville e dei tour operator circa le inadempienze e il mancato rispetto degli standard minimi previsti dalla Carta dei servizi, che possano comportare la cancellazione dall'Elenco di cui al punto 3;

6. di stabilire che il Dirigente regionale della Direzione Turismo è autorizzato ad apportare modifiche ed integrazioni di natura esclusivamente tecnica e di carattere marginale rispetto alla sostanzialità dei principi e dei contenuti del documento di cui all'allegato A);

7. di pubblicare il presente provvedimento unitamente all'allegato A) nel Bur, di inserirlo nei web site www.regione.veneto.it, www.veneto.to, www.villevenete.net e di darne ampia diffusione, anche per il tramite dell'Istituto regionale Ville Venete, alle associazioni di proprietari, alle organizzazioni di rappresentanza dei tour operator, alle province e alle strutture associate di promozione turistica.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2391 del 4 agosto 2009

Progetto interregionale "Itinerari della fede - Cammini di fede". Adesione della Regione del Veneto alla rete di cooperazione internazionale "I cammini d'Europa: vie Francigene e Cammini di Santiago". Legge 29 marzo 2001, n. 135 art. 5, comma 5 e deliberazione n. 3750 del 27 novembre 2007.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di aderire, nell'ambito del progetto interregionale "Itinerari della fede - cammini di fede" di cui alla legge 135/2001 e della delibera n. 3750 del 27 novembre 2007, al progetto del Gruppo Europeo di Iniziativa economica (G.E.I.E.) "I cammini d'Europa: Vie Francigene e Cammini di Santiago" costituito ai sensi del regolamento (Cee) n. 2137/85 del Consiglio del 25 luglio 1985 per le motivazioni in premessa esposte;

2. di approvare il Protocollo di adesione alla rete dei Cammini d'Europa di cui all'Allegato A) che indica gli obiettivi, i contenuti, le azioni e le attività che saranno realizzate nell'ambito del turismo religioso con l'adesione al G.E.I.E "I cammini d'Europa: Vie Francigene e Cammini di Santiago", demandando al Vice Presidente e assessore alle politiche per il turismo, la sottoscrizione dello stesso;

3. di impegnare, per le motivazioni esposte nelle premesse, che formano parte sostanziale e integrante della presente deliberazione, la somma di euro 50.000,00 a favore del G.E.I.E. "I cammini d'Europa: Vie Francigene e Cammini di Santiago" con sede legale a Parma Via Pertini 10/A, C.F. 02295290346;

4. di imputare la somma di euro 50.000,00 nel capitolo di spesa 100699 "Azioni finalizzate all'attuazione di progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali (art. 5, comma 5, L. 29/03/01 n. 135 art. 2 Lr 04/11/02 n. 33/2001)" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, che offre la necessaria disponibilità;

5. di stabilire che la Giunta regionale potrà rinnovare annualmente la propria adesione al G.E.I.E. "I cammini d'Europa: Vie Francigene e Cammini di Santiago" provvedendo all'impegno contabile della quota di adesione che sarà pari a euro 10.000,00;.

6. di prevedere che la figura del partner associato, così come deliberato dal Collegio dei Membri del G.E.I.E. il 18 novembre 2008, partecipa esclusivamente alle attività di realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione del turismo religioso e degli itinerari della fede, e non implica alcun coinvolgimento dell'Amministrazione regionale nelle attività sociali proprie del G.E.I.E.;

7. di estendere, per il valore turistico e di promozionale del segmento turistico religioso, alle Province la possibilità di usufruire, per il tramite della Regione, delle attività offerte dal G.E.I.E. ed elencate all'articolo 4 del Protocollo di adesione alla rete dei cammini d'Europa.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2392 del 4 agosto 2009

Settore turismo e promozione integrata. Piano d'azione strategico per la valorizzazione e la promozione turistica delle Dolomiti e della montagna veneta. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 e legge 29 marzo 2001, n. 135, articolo 5, comma 5.
[Turismo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa, il "Piano d'azione strategico per la valorizzazione e la promozione turistica delle Dolomiti e della montagna veneta" quale documento organico di intervento della Regione per il segmento turistico della montagna estiva ed invernale ai sensi del Piano Esecutivo Annuale di promozione turistica 2009.- Azione 4.3 "Iniziative di promozione di segmento", di cui alla deliberazione n. 488/2009 e del Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica Dolomiti e montagna" di cui alla legge 135/2001, articolo 5, comma 5;

2. di prevedere che il Piano d'azione strategico per la valorizzazione e la promozione turistica delle Dolomiti e della montagna veneta si articola secondo i seguenti assi prioritari di intervento:
- Asse prioritario 1: iniziative di valorizzazione e promozione turistica delle destinazioni montane, di promozione a fini commerciali delle Dolomiti e della montagna veneta, in collaborazione con le strutture associate di promozione turistica;
- Asse prioritario 2: azioni a favore delle imprese, micro imprese e delle attività economiche delle Dolomiti per un'offerta turistica sostenibile, in collaborazione con la Cciaa di Belluno;
- Asse prioritario 3: iniziative di informazione, comunicazione e promozione per un turismo responsabile nelle Dolomiti, patrimonio Unesco, in collaborazione con la Provincia di Belluno;

3. di stabilire che le attività di valorizzazione, promozione turistica e di promozione a fini commerciali relative all'asse prioritario 1), ricomprendono le seguenti azioni:
- partecipazione congiunta ed unitaria alla manifestazione denominata "Skipass" che si svolge ogni anno a Modena e che vede la partecipazione delle più importanti attività turistiche della montagna invernale;
- continuazione dell'attività di organizzazione e gestione di una serie di iniziative di informazione sulle attività sciistiche del territorio regionale miranti a mantenere costantemente aggiornati i turisti sulle condizioni degli impianti, le attività praticate, gli eventi più importanti, ecc.;
- realizzazione di una campagna di promozione delle località turistiche della montagna veneta che prosegua l'attività già avviata dalla Regione nel corso dell'anno 2009, rivolta in particolare al mercato nazionale;
- iniziative promozionali delle Dolomiti e montagna veneta nei mercati emergenti della Polonia e dell'Ungheria;
- attività di promozione turistica a supporto della candidatura delle Dolomiti come sede dei campionati del mondo di Sci Alpino 2015 e dell'Altopiano di Asiago come sede del Campionato Mondiale Sci Nordico 2013;
- realizzazione del progetto interattivo e tridimensionale denominato 3D delle Dolomiti e della montagna veneta da veicolare via Web e tramite Dvd e da inserire nel portale turistico regionale www.veneto.to;
- iniziative di promozione dell'attività congiunta fra Veneto e Provincia Autonoma di Trento, tramite il Consorzio Asiago 7 Comuni, per il Super Nordic Skipass;

4. di prevedere che le iniziative di cui al punto 3) siano realizzate dalla Giunta regionale mediante l'Accordo di Programma con tutte le strutture associate di promozione turistica interessate dalla presenza del segmento turistico montagna, con capifila il Consorzio di promozione turistica "Dolomiti"i cui contenuti, modalità, termini di erogazione dei fondi e termini di realizzazione sono indicati all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di riservare per le iniziative previste dall'asse prioritario 1 la somma complessiva di Euro 920.000,00, stabilendo che le azioni sono a carico del bilancio regionale e la funzione di indirizzo e di coordinamento è in capo alla Regione, mentre alla struttura associata "Dolomiti" è attribuita la funzione operativa ed esecutiva, con il diretto coinvolgimento delle altre strutture associate il cui ambito di competenza interessa la montagna veneta;

6. di stabilire che le iniziative di cui all'Asse prioritario 2) sono poste in essere congiuntamente con la CCIAA di Belluno e sono destinate a:
- iniziative di sensibilizzazione degli operatori ai temi ambientali e all'adozione di pratiche imprenditoriali che rafforzino il riconoscimento dell'Unesco;
- realizzazione di materiale informativo, divulgativo e comunicativo delle innovative tecniche di preservazione dell'ambiente naturale;
- sostegno alle imprese che intendono adottare comportamenti, attività d'impresa, strumentazioni tecnologiche, innovazioni di processo e di servizi turistici in grado di tutelare e rispettare l'ambiente;
- iniziative per lo sviluppo di attività imprenditoriali nel settore dell'ecoturismo e adozione di certificazioni ambientali e di qualità;
- sostengo alle attività dei rifugi alpini di alta montagna (costruzioni ecocompatibili, innovazioni tecnologiche rispettose dell'ambiente, utilizzo di energia pulita, riduzione delle fonti di inquinamento, ecc.);

- promozione dell'attività dei rifugi alpini e messa in rete del sistema territoriale bellunese di rifugi, anche con quelli delle regioni confinanti;
- rafforzamento delle adesioni alle iniziative sistematiche territoriali: strada dei formaggi e dei sapori della Provincia di Belluno, carta di qualità del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, cammini di fede delle Dolomiti, ecc.;

7. di riservare per le attività di cui al punto 6. la somma di Euro 150.000,00, quale quota del 50% dell'importo complessivo di euro trecentomila destinato dalla CCIAA di Belluno alla realizzazione, concordemente con la Regione, delle iniziative previste dall'Asse prioritario 2), anche con il coinvolgimento della associazioni delle imprese turistiche, agricole ed artigianali e del CAI;

8. di stabilire che il termine per la realizzazione delle attività è il 30 giugno 2010, salvo proroga di massimo mesi sei e che l'erogazione del contributo sarà operata in un'unica soluzione a conclusione delle attività previste, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti con la realizzazione complessiva del progetto e del quadro riepilogativo della documentazione di spesa, con attestazione dell'intervenuta quietanza di ogni documento contabile;

9. di stabilire che le attività previste dall'Asse prioritario 3) del Piano d'azione strategico sono quelle di seguito indicate:

- valorizzazione dell'ambiente naturale delle Dolomiti, anche con iniziative di sensibilizzazione del turista sul significato del riconoscimento;
- informazione e comunicazione al turista delle caratteristiche naturali, storiche e geografiche delle Dolomiti bellunesi anche attraverso gli Uffici IAT della provincia e quelli degli uffici del territorio regionale del circuito REGIO-IAT;
- raccordo operativo con le altre province interessate dalla catena montuosa riconosciuta patrimonio dell'Unesco, anche nell'ambito dei rapporti già consolidati fra la Regione Veneto e le Province Autonome di Trento e Bolzano nell'ambito del progetto interregionale "Valorizzazione turistica delle Dolomiti e montagna";
- ideazione e realizzazione di materiale promozionale e di comunicazione all'ospite per un turismo consapevole e sostenibile che sappia rispettare l'ambiente e tutelare il patrimonio dolomitico;

10. di prevedere che le iniziative di cui al punto 9. siano realizzate dalla Giunta regionale mediante l'Accordo di Programma con la Provincia di Belluno i cui contenuti, modalità, termini di erogazione dei fondi e termini di realizzazione sono indicati all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. di riservare per le iniziative previste dall'Asse prioritario 3) la somma complessiva di Euro 300.000,00, stabilendo che le azioni sono a carico del bilancio regionale e la funzione di indirizzo e di coordinamento è in capo alla Regione, mentre alla Provincia di Belluno è attribuita la funzione operativa ed esecutiva, con il diretto coinvolgimento delle realtà locali;

12. di stabilire che spetta al dirigente regionale:

- della Direzione Promozione Turistica Integrata la sottoscrizione dell'accordo di programma e la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti discendenti dall'attuazione delle iniziative di ci all'asse prioritario 1) del Piano d'azione strategico;
- della Direzione Turismo la sottoscrizione dell'accordo di programma di cui all'asse prioritario 3) e la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti discendenti dall'attuazione delle iniziative ivi previste e di quelli dell'asse prioritario 2) del presente Piano d'azione strategico;

13. di prevedere che nella realizzazione delle iniziative di cui al presente provvedimento dovranno essere rispettare le "Direttive in ordine all'immagine coordinata della Regione" di cui alla deliberazione n. 3462/2002 e che le azioni stesse dovranno essere concordate con la Direzione comunicazione ed informazione ai sensi della deliberazione n. 1260 del 7 giugno 2005;

14. di attivare un gruppo tecnico di indirizzo e coordinamento per l'attuazione delle iniziative del Piano d'azione strategico composto dalle strutture tecniche regionali, dalla Provincia di Belluno, dalla CCIAA di Belluno e dal Consorzio di promozione turistica Dolomiti, coordinato dal dirigente della struttura regionale turismo;

15. di impegnare, per le azioni di cui al presente provvedimento, a favore dei seguenti soggetti e per le somme a ciascuno assegnate:

- Consorzio di promozione turistica "Dolomiti", con sede in Piazza dei Martiri, 16, CF e P. Iva 00839810256 l'importo di Euro 920.000,00 (IVA ed ogni altro onere, se dovuto, incluso) per la realizzazione delle iniziative di cui all'Asse prioritario 1),
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Belluno, con sede in Belluno, Piazza S. Stefano, 15-17, C.F. e P. Iva 00204700256, la somma di Euro 150.000,00 per le attività di cui all'Asse prioritario 2);
- Provincia di Belluno, con sede in Via Sant'Andrea, 5 32100 Belluno, C.F. 93005430256, la somma di Euro 300.000,00 per le iniziative previste all'Asse prioritario 3);

16. di imputare la somma complessiva di Euro 1.370.000,00 nei seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'anno 2009 che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 800.000,00 a valere nel capitolo di spesa n. 100186 denominato "Iniziative per la promozione in Italia e all'estero dell'immagine del turismo veneto";
- Euro 300.000,00 a valere nel capitolo di spesa n. 100495 denominato "Finanziamento dei progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali ";
- Euro 270.000,00 a valere nel capitolo 100699 denominato "Azioni finalizzate all'attuazione di progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali".

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2393 del 4 agosto 2009

Ditta Biasuzzi Cave Spa. Autorizzazione a variare il profilo di scavo delle scarpate della cava di ghiaia, denominata "Montebelluna", sita in Comune di Montebelluna (TV), già autorizzata con Dgr n. 5 del 8.01.08. Modifica ed integrazione della medesima. (Lr 44/82).
[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di autorizzare, per i motivi espressi dalla C.T.R.A.E., la Ditta Biasuzzi Cave Spa - P.I. 02913090243 - con sede in via Morganella Ovest n. 55, Ponzano Veneto (TV), a coltivare in variante la cava di ghiaia, denominata "Montebelluna", sita in Comune di Montebelluna (TV), già autorizzata con Dgr n. 5 del 8.01.2008, in conformità alla documentazione approvata dalla C.T.R.A.E., costituita dalla istanza più n. 10 elaborati, ed alla documentazione integrativa, costituita da n. 1 elaborato, acquisita agli atti d'ufficio del presente provvedimento, modificata ed integrata dalle condizioni e prescrizioni sottoelencate;

2) di stabilire che le prescrizioni di seguito riportate sono poste ad integrazione e modificazione della Dgr n. 5 del 8.01.2008 di autorizzazione e coltivazione (estrazione e sistemazione) della cava richiamata al punto 1) del presente provvedimento:

a) stabilire che l'ulteriore materiale utile estraibile rispetto a quanto già autorizzato è stato determinato nella documentazione di progetto pari a circa mc 1.400.000;
b) qualora la Ditta non abbia provveduto ad estendere la recinzione alle aree oggetto dell'ampliamento accordato con la vigente autorizzazione il completamento dovrà essere realizzato con recinzione di tipo selettivo al fine di consentire il passaggio degli animali;
c) inviare, entro 30 giorni dalla consegna o ritiro del provvedimento autorizzativo, a Regione, Provincia e Comune la planialtimetria (in tre dimensioni) dello stato finale di escavazione, rappresentata a mezzo di linee di discontinuità, su supporto magnetico con estensione del file in formato DWG o DXF. Tale elaborato dovrà essere georeferenziato ad almeno 4 capisaldi inamovibili e facilmente individuabili sul terreno, ubicati esternamente al perimetro di scavo in corrispondenza di punti che presentano una visibilità adeguata rispetto ad un angolo di 15° sull'orizzontale;
d) provvedere, prima dell'inizio dei lavori di coltivazione su ogni singolo lotto, alla realizzazione lungo il ciglio di scavo di un arginello in terra alto almeno 50 centimetri in modo da impedire ruscellamenti sulle scarpate di cava;
e) provvedere, alla riprofilatura delle scarpate in fase estrattiva con inclinazione non superiore a 38° rispetto all'orizzontale;
f) procedere con i lavori di coltivazione secondo il secondo ordine dei lotti: 3, 4, 5, 6, 2, 1(7). L'inizio dei lavori di coltivazione sul 5° lotto è subordinato al completamento dei lavori di ricomposizione sul 3° lotto e procedere con la stessa metodologia e sequenza per i lotti successivi;
g) inviare agli Enti preposti alla vigilanza (Comune e Provincia) un rilievo dello stato di fatto al termine dei lavori estrattivi sulle scarpate afferenti ogni lato di ciascun lotto;
h) provvedere, a lavori di estrazione conclusi, al riporto sulla parte di fondo cava di uno strato dello spessore di metri 1,60 di materiale argilloso-limoso-sabbioso risultante dalla prima lavorazione, selezione e lavaggio del materiale di cava, conformato e baulato adeguatamente al fine di agevolare lo sgrondo delle acque e di un successivo strato dello spessore di metri 1 costituito da terreno agrario precedentemente accantonato. È fatto divieto di usare fanghi provenienti da impianti di depurazione e ogni altro materiale non espressamente autorizzato;
i) i lavori di ricomposizione morfologica della cava e delle scarpate dovranno essere effettuati prioritariamente con materiali associati e sottoprodotti, provenienti dalla selezione e prima lavorazione di materiali ghiaiosi e sabbiosi di cava, terre, limi sabbioso-argillosi. Dovranno altresì essere utilizzati nelle parti superficiali ed eventualmente per strati di consolidamento terre di scavo per i quantitativi necessari nel rispetto dell'art. 186 del D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006. Tutti i materiali utilizzati dovranno rispettare i parametri della colonna A Tabella 1 allegato 5 parte IV del D.lgs 152/06. Copia della documentazione relativa alle terre da scavo dovrà essere conservata dalla Ditta. Non è consentito l'uso di materiali diversi da quelli sopra indicati, che dovrà comunque avvenire nel rispetto delle vigenti norme al momento dell'utilizzo;Le scarpate a fine ricomposizione dovranno avere un angolo di inclinazione rispetto all'orizzontale non superiore a 25°;
j) provvedere al ripristino dei versanti per quanto possibile mediante ricarica al piede e per strati successivi dello spessore non superiore a metri 1 con operazioni consequenziali di riporto e costipamento. Sulle scarpate così ricostruite provvedere al riporto di uno strato di terreno agrario dello spessore di metri 0,50;
k) i materiali associati argilloso-limosi, di lavaggio e proveniente dagli impianti di prima lavorazione di cava in esubero rispetto alle esigenze ricompositive di progetto, per quanto esprime le connotazioni di legge quale sottoprodotto, tale materiale dovrà essere prioritariamente utilizzato nella ricomposizione morfologia della cava "Trevignano 2" di proprietà della medesima ditta. Tutto come stabilito dal Piano di Gestione Rifiuti di cui al D.lgs 117/08 per la medesima cava. Ogni ulteriore esubero dovrà essere impiegato al fine di migliorare la ricomposizione ambientale, riducendo correlativamente la pendenza delle scarpate, ovvero destinato in cava, ai sensi del D.lgs 152/06 e D.lgs 117/08;
l) concludere i lavori di coltivazione (estrazione e sistemazione ambientale) entro il 31.12.2028;
m) stipulare con il Comune di Montebelluna l'integrazione della convenzione afferente alla Dgr n. 5 del 8.01.2008, ai sensi dell'art. 20 della Lr 44/82, secondo le direttive di cui alla Dgr n. 2734 del 29.07.1997, entro 30 giorni dalla data di consegna o notifica del presente provvedimento e trasmetterla alla Regione. Decorso tale termine senza che sia stata stipulata la convenzione, stipulare entro i successivi 15 giorni l'atto unilaterale d'obbligo sostitutivo della convenzione, predisposto secondo lo schema che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante (Allegato B) e trasmetterlo alla Regione ed al Comune interessato;
n) fino alla presentazione della convenzione ovvero dell'atto unilaterale d'obbligo è fatto divieto alla Ditta di effettuare i lavori di coltivazione oggetto della presente autorizzazione;
o) estendere al presente atto il deposito cauzionale già versato per l'importo di Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00), al fine di garantire gli adempimenti derivanti dalla Dgr n. 5 del 8.01.2008 e dal nuovo provvedimento di modifica e integrazione della medesima;

p) di approvare il piano di gestione dei rifiuti acquisito al protocollo regionale n. 382063/57.02 del 14.07.2009, predisposto ai sensi del D.lgs 117/08, dando atto che il medesimo risulta coerente con i contenuti di cui al citato D.lgs. Il piano gestione dei rifiuti di cava dovrà essere modificato qualora subentrano modifiche sostanziali e comunque dovrà essere riesaminato almeno ogni 5 anni;

q) gli elaborati progettuali, le statuizioni e le prescrizioni stabilite con l'autorizzazione a modifica ed integrazione prevalgono sulle statuizioni, sulle prescrizioni e sugli elaborati della precedente Dgr n.5/2008 che restano in vigore per quanto non in contrasto;

3) di ricordare e prescrivere l'obbligo del rispetto della normativa sulla sicurezza di cui al D.lgs 25.11.1996, n. 624 ed in particolare del Dpr 09.04.1959 n. 128 art. 104 105 106, precisando che le funzioni di Polizia Mineraria e le competenze in materia sono poste in capo alla Provincia;

4) sono fatti salvi i diritti di terzi;

5) a) di liquidare le spese di istruttoria della domanda in 1.000,00 (mille/00);

b) di stabilire che la Ditta è tenuta a versare a titolo di conguaglio la somma di 897,00 (ottocentonovantasette/00), prima della consegna o notifica del presente provvedimento, alla Tesoreria regionale, tramite il c/c postale n. 10264307, intestato a Regione Veneto - Rimborsi ed introiti diversi - Servizio di Tesoreria- 30)22 Venezia.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2394 del 4 agosto 2009

Ditta: Residenza Gli Eucalipti Srl. Concessione di acqua termale denominata "Imperial" in Comune di Montegrotto Terme (PD) - Approvazione della variante al Programma annuale lavori per il 2009 approvato con Dgr n. 226 del 10.02.2009 (art. 18, comma 5, Lr 40/89).
[Acque]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare e autorizzare, ai sensi dell'art.18, comma 5 della Lr10.10.1989 n.40, per quanto esposto in premessa, la variante al Programma annuale lavori per il 2008, approvato con Dgrn. 226 del 10.2.2009, richiesta dalla Ditta Residenza Gli Eucalipti Srl con sede in Sassari (SS), Via Rockfeller 33, C.F. 00908200900, titolare della concessione di acqua termale denominata "Imperial" ricadente in Comune di Montegrotto Terme (PD), relativa alla ricamiciatura e approfondimento del pozzo "n.7";

2. di approvare il Piano di Gestione dei rifiuti di estrazione presentato dalla Ditta concessionaria ed acquisito agli atti d'ufficio al prot.n. 412578/57.02 del 24.7.2009;

3. di stabilire e prescrivere che è sempre e comunque fatto obbligo alla Ditta concessionaria di rispettare le statuizioni di cui al D.lgs 30. 5.2008, n.117;

4. di dare atto che l'intervento ricade in zona soggetta a Vinca per la presenza del sito Natura 2000 SIC e ZPS IT 3260017, denominato "Colli Euganei- Monte Lozza-Monte Ricco" e che la Dgr n. 1933 del 30.6.2009, che qui si intende qui integralmente richiamate e trascritta, ha verificato il permanere delle condizioni di ammissibilità ambientale relativa all'intervento di cui al presente atto, con le prescrizioni stabilite:

"Di stabilire quindi che permangono le condizioni di ammissibilità ambientale e che è fatto obbligo alla Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni:

- Sia eseguito il controllo per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti sul sito protetto;
- prima dell'inizio dei lavori verranno eseguite tutte le opere necessarie per contenere rumore e polveri;
- i lavori dovranno essere eseguiti in tempi brevi e in periodi idonei per evitare il disturbo agli habitat naturali, in particolare a tutela degli uccelli e delle altre componenti floro- faunistiche presenti,
- durante la esecuzione dei lavori siano impiegati mezzi provvisti di dispositivi antirumore e utilizzate miscele e lubrificanti ecologici;
- durante i lavori dovranno essere messe in atto tutte le misure che possono evitare gli inquinamenti da parte di olii, carburanti e sostanze tossiche in genere e tutte le precauzioni che possano, comunque, ridurre gli effetti di eventuali versamenti accidentali.
- L'eventuale illuminazione della strada e del cantiere deve essere realizzata in maniera tale da schermare le aree esterne;
- Dovrà provvedersi per l'informazione e la formazione del personale operante, sulle emergenze ambientali e naturalistiche dell'area di cantiere, così da evitare il verificarsi di comportamenti impattanti".

5. di stabilire e prescrivere che la Ditta titolare della concessione è tenuta a osservare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nelle DD.GG.RR. n.5881 del 16.10.1989, n. 6859 del 15.11.1991 e n. 2626 del 30.4.1992, di rilascio della concessione, citati nelle premesse, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento;

6. di prescrivere altresì alla Ditta concessionaria di rispettare quanto stabilito dalle norme di cui al Dpr 128/1959, del D.lgs 624/1996, alla Lr 40/1989, e quanto stabilito dalle direttive e dalle norme in materia mineraria;

7. di stabilire che le prescrizioni di cui al presente provvedimento devono ritenersi per il concessionario obblighi la cui inosservanza può comportare, ai sensi della Lr 40/89, la decadenza della concessione;

8. di precisare che l'approvazione dei lavori riguarda esclusivamente l'aspetto minerario, fermo restando la necessità di ogni ulteriore eventuale autorizzazione o

nulla osta eventualmente necessario. Il presente provvedimento è accordato senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2395 del 4 agosto 2009

Ditta Trentin Ghiaia Spa. Diniego ad aprire e coltivare la cava di sabbia e ghiaia, denominata "Martinella", sita in Comune di Montebelluna (TV). (Lr 44/82).
[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di denegare, per i motivi in premessa esposti, alla Ditta Trentin Ghiaia Spa - P.I. 01175980265 - con sede in via M. Piovesana n. 115, Conegliano (TV), le istanze riguardanti l'apertura e coltivazione della cava di sabbia e ghiaia, denominata "Martinella", sita in Comune di Montebelluna (TV), costituite dall'originaria domanda in data 20.05.2003, pervenuta in Regione in data 04.06.2003,. dalla variante sostanziale in data 05.05.2005, acquisita al protocollo della Regione n. 361841/46.02 in data 17.05.2005, e dalla nota in data 18.06.2007, protocollata in Regione al n. 376087/57.02 in data 03.07.2007 concernente la richiesta di ritiro e annullamento della documentazione relativa alla citata variante;

2) di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale (Tar) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;

3) di liquidare le spese di istruttoria della domanda in 103,00 (centotre/00).

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2396 del 4 agosto 2009

Tutela, conservazione e salvaguardia della risorsa nel bacino termale euganeo. Convenzione con la Gestione Unica del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (Gubioce) di Abano Terme (PD). Attività tecnico-amministrativa.
[Acque]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

- di stabilire che verrà riconosciuto, per quanto riportato nelle premesse, alla Gestione Unica del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (Gubioce), p.za Sacro Cuore, 31, Abano Terme (PD), C.F. 92055980285, il rimborso delle spese sostenute, fino ad un importo omnicomprensivo massimo di €19.000,00 su presentazione di idonea documentazione, per lo svolgimento del supporto tecnico-amministrativo, della durata stimata di un anno, agli uffici regionali relativamente all'istruttoria della documentazione predisposta dai concessionari del bacino termale euganeo, al fine di semplificare e velocizzare l'iter burocratico delle numerose pratiche amministrative da inviare alla Regione, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dalla Lr 40/1989 e dal Piano per l'Utilizzo della Risorsa Termale Purt, approvato dal Consiglio regionale con P.C.R. n. 1111 del 23.4.1980 e s.m.i.;

- di stabilire che alla necessità finanziaria stimata nell'importo massimo di € 19.000,00, comprensivo di Iva e oneri fiscali, se dovuti, si farà fronte con la sufficiente disponibilità del capitolo n. 101055 "Azioni regionali per la conservazione e ricarica delle falde acquifere" del bilancio regionale per l'annualità in corso, che offre sufficiente disponibilità per il suddetto importo, mediante impegno che si autorizza con il presente provvedimento;

- di stabilire che i rapporti Regione - Gubioce saranno regolati secondo quanto disposto dall'allegato schema di convenzione (allegato A), che costituisce parte integrante al presente provvedimento, da sottoscriversi dopo il 29.9.2009, data di scadenza della precedente convenzione di attuazione della Dgr n. 2090 del 29.7.2008, avente le medesime finalità e le stesse modalità del presente provvedimento;

- di incaricare il dirigente della Direzione geologia e attività estrattive dell'adozione di tutti i necessari provvedimenti, compresa la sottoscrizione della citata convenzione.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2397 del 4 agosto 2009

Lr 24 dicembre1999, n. 61. Concessione contributo a favore del Comune di Cortina D'Ampezzo (BL) per l'acquisizione del sedime dell'ex Ferrovia delle Dolomiti.
[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di concedere a favore del Comune di Cortina D'Ampezzo (BL) il contributo integrativo di € 100.000,00 per l'acquisto del sedime dell'ex ferrovia delle Dolomiti;

2. di impegnare la somma di € 100.000,00 sul capitolo 45300 denominato "Contributi per l'acquisizione di sedimi ferroviari dismessi" del bilancio 2009, che presenta sufficiente disponibilità;

3. di disporre che l'erogazione del contributo regionale a favore del beneficiario è disposta in un'unica soluzione a saldo, ai sensi dell'art. 54 della Lr n. 27/2003, su presentazione del rogito notarile dell'avvenuto passaggio di proprietà o su presentazione di una polizza fidejussoria a garanzia dell'intero contributo concesso;

4. di fissare al 31.12.2011 il termine ultimo per la presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della rendicontazione della spesa sostenuta e della relativa richiesta di erogazione del contributo regionale;

5. la Direzione Infrastrutture è incaricata dei conseguenti adempimenti tecnico-amministrativi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2398 del 4 agosto 2009

Domanda di arbitrato presentato dal Consorzio Net Engineering nei confronti della Regione Veneto. Adempimenti.

[Affari legali e contenzioso]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di prendere atto del verbale di accordo del 3 marzo 2008;

2. Di incaricare il Segretario regionale alle Infrastrutture e Mobilità di provvedere alla transazione in guisa da non eccedere, ai fini risarcitivi, l'importo da riconoscere a Net Engineering SpA di 500.000,00 Euro a fronte delle richieste complessive di 12.286.432,79 Euro avanzate da Net Enginnering Spa stessa, con successiva estinzione del procedimento arbitrale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2400 del 4 agosto 2009

Progetto Trim (Trasporto Infrastrutture Monitoraggio). Programma Interreg IV Italia - Austria 2007-2013. Incarico all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Costruzioni e Trasporti per la realizzazione di un grafo aggiornato della rete viaria e di un progetto pilota sull'incidentalità.

[Consulenze e incarichi professionali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di attivare, per le motivazioni espresse in premessa, una collaborazione per la realizzazione di un grafo aggiornato della rete viaria e di un progetto pilota sull'incidentalità, nell'ambito del Progetto Trim (Trasporto Infrastrutture Monitoraggio) - Programma Interreg IV Italia - Austria 2007-2013, con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Costruzioni e Trasporti, con sede in via Marzolo, 9 - 35131 Padova (PD), codice fiscale n. 80006480281 e partita Iva n. 00742430283;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione (Allegato A), che disciplina la collaborazione di cui al punto 1, che è parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione, unitamente alle premesse;

3. di dare mandato al Segretario regionale alle Infrastrutture e Mobilità, che ha avocato a sé atti e provvedimenti di competenza dell'Unità Complessa Logistica, giusto il Ddr n. 01/45.00 del 13/05/2008 dell'esecuzione del presente provvedimento, della firma della convenzione di cui al punto 2., nonché alle eventuali modifiche ed interpretazioni tecniche della convenzione che si rendessero necessarie per la migliore attuazione dell'incarico;

4. di disporre che, per l'incarico di cui al precedente punto 1., venga corrisposto un compenso globale ed omnicomprensivo di € 149.940,00 (IVA inclusa), da liquidarsi secondo le modalità previste dall'allegato schema di convenzione;

5. di impegnare, a tal fine, l'importo di € 149.940,00 sui seguenti capitoli che presentano adeguata disponibilità:

Capitoli	2009	2010	2011	Totale/cap.
n. 101295	31.543,63	14.338,01	49.705,11	95.586,75
n. 101296	10.514,54	4.779,34	16.568,37	31.862,25
n. 100916 - codice misura INT	22.491,00			22.491,00
Totale/anno	49.480,20	22.491,00	77.968,80	149.940,00

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2401 del 4 agosto 2009

La Lr 3 aprile 2009, n. 11 "Disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente e modifica dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale" ".

[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di istituire il Registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio

di autobus con conducente, previsto dalla Lr n. 11/2009, art. 8, comma 1;

2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, gli "Indirizzi per l'applicazione della Lr n. 11/09 in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente" di cui all'Allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare, ai sensi della Lr n. 11/2009, art. 12, comma 4, il modello del contrassegno originale da apporre nella parte anteriore di ogni autobus di cui all'Allegato "B", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare, ai sensi della Lr n. 11/2009, art. 14, comma 1, lo schema tipo della Carta dei servizi dell'attività di noleggio di cui all'Allegato "C" che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che le somme introitate dalla Regione del Veneto per le spese amministrative derivanti dalla tenuta del Registro regionale delle imprese di cui all'art. 8 della Lr 11/2009, sono imputate all'upb E0147 "Altri introiti" del bilancio di previsione annuale e pluriennale 2009-2011 e siano destinate per il finanziamento di interventi e per l'espletamento di compiti istituzionali della Direzione regionale Mobilità, in particolare per la gestione informatica del Registro regionale delle imprese di cui all'art. 8 della Lr n. 11/09, attuata dalla Direzione regionale Sistema Informatico;

6. di disporre che il presente provvedimento entra in vigore successivamente alla data di approvazione dello stesso.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2402 del 4 agosto 2009

L. 29 novembre 1990, n. 380. Interventi per la realizzazione del sistema idroviario padano - veneto. Aggiornamento della pianificazione degli interventi lungo le idrovie "Fissero Tartaro Canalbianco Po di Levante" e "Po - Brondolo".
[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare l' aggiornamento e l'integrazione della pianificazione delle spese relative alla realizzazione degli interventi lungo l'idrovia "Fissero Tartaro Canalbianco Po di Levante" e sulla linea navigabile "Po - Brondolo", finanziati ai sensi della L. 380/1990, secondo il seguente quadro riassuntivo:

A) Interventi di straordinaria manutenzione per il ripristino dell'officiosità della foce del Po di levante. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1710 del 29.12.2001). Somma interamente impegnata.	€ 309.874,14
B) Lavori di sistemazione e rinforzo dell'arginatura di Levante, consolidamento e protezione della scarpata a canale dell'argine di Ponente del Canale di Rosolina sulla linea navigabile "Po - Brondolo" con realizzazione di pontili galleggianti. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1710 del 29.12.2001). Somma interamente impegnata.	€ 2.892.158,63
C) Ristabilimento funzionale del Ponte denominato della "Chieppara" in Comune di Adria (RO). (Intervento autorizzato con Dgr n. 1710 del 29.12.2001). Somma interamente impegnata.	€ 774.685,35
D) Interventi di consolidamento ed adeguamento statico del Ponte denominato della "Bettola" sulla ex S.S. 495. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1710 del 29.12.2001). Somma interamente impegnata.	€ 981.268,11
E) Lavori di completamento del Ponte in località Amolara in Comune di Adria (RO). Opere civili. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1945 del 19.07.2002). Somma interamente impegnata.	€ 677.331,76
F) Lavori di completamento del Ponte in località Amolara in Comune di Adria (RO). (Intervento autorizzato con Dgr n. 1945 del 19.07.2002). Somma interamente impegnata	€ 163.048,41
G) Lievo alberatura, pulizia e ripristino scarpate, dragaggio nel tratto dell'idrovia tra Torretta - Bussari e Po di levante. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1945 del 19.07.2002). Somma interamente impegnata.	€ 1.033.000,00
H) Lavori di somma urgenza predisposti dall'Unità periferica COVNI di Rovigo, per il ripristino del manto stradale del ponte Amolara in Comune di Adria (RO). (Intervento autorizzato con Dgr n. 3910 del 30.12.2002). Somma interamente impegnata.	€ 121.440,00
I) Consolidamento ed esecuzione di nuova pavimentazione del piazzale intermodale antistante la banchina portuale dell'interporto di Rovigo. (Intervento aggiornato con il presente provvedimento). Somma da impegnare.	€ 2.600.000,00
J) Interventi di sistemazione e rinforzo dell'argine levante del Canale di Valle. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1272 del 7/05/2004 e aggiornato con Dgr n. 2530 del 7.08.2006). Somma interamente impegnata.	€ 1.006.631,32
K) Interventi per dragaggi lungo il Fissero Tartaro Canalbianco. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1272 del 7/05/2004). Somma interamente impegnata.	€ 800.000,00
L) Interventi per la posa di gruppi di ormeggio e briccole all'imboccatura del Po di Levante e lungo i canali navigabili. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1272 del 7/05/2004). Somma interamente impegnata.	€ 305.000,00
M) Interventi di posa in opera di segnaletica lungo i canali navigabili. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1272 del 7/05/2004). Somma interamente impegnata.	€ 140.000,00
N) Interventi di dragaggio uscite a mare: Po di Levante, Laguna di Caleri, Barricata (foce Po di Tolle), Barbamarco (località Pila Comune di Porto Tolle), Po della Gnocca (località Santa Giulia Comune di Porto Tolle), Busa del Bastimento (Comune di Porto Tolle). (Intervento autorizzato con Dgr n. 1272 del 7/05/2004). Somma interamente impegnata.	€ 1.000.000,00
O) Bonifiche ordigni bellici, indagini geologiche, rilievi, analisi. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1272 del 7/05/2004 e ridotto di € 153.512,81 con il presente provvedimento). Somma interamente impegnata.	€ 120.358,75
P) Completamento della banchina fluviale dell'esistente Interporto di Rovigo, mediante la realizzazione di un'area idonea destinata alla movimentazione di macchine operatrici e allo stoccaggio delle merci. (Intervento autorizzato con Dgr n. 2523 e del 6/08/2004 e aggiornato con Dgr n. 2530 del 7.08.2006). Somma interamente impegnata.	€ 700.000,00

Q)	Interventi di manutenzione straordinaria conche Fissero Tartaro Canalbianco. Lavori di somma urgenza per il ripristino strutturale e funzionale della conca di Canda. (Intervento autorizzato con Dgr n. 1272 del 7/05/2004 e aggiornato con Dgr n. 2530 del 7.08.2006). Somma interamente impegnata.	€ 1.176.833,08
R)	ll.rr. n. 1 del 9.01.1975, - art. 3, n. 58 del 27.11.1984 art. 17. ratifica dei lavori di somma urgenza predisposti dall'unità periferica covni di rovigo per il ripristino della campata mobile di ponente del ponte sulla conca di cavanella d'adige sinistra. (Intervento autorizzato con Dgr n. 4390 del 29/12/2004). Somma interamente impegnata.	€ 62.000,00
	Sommano complessivamente	€ 14.863.629,55

2) di dare atto che, in base al conferimento alla società Sistemi Territoriali S.p.A con sede in Mestre (VE) - Via Poerio n. 34, delle funzioni concernenti la manutenzione e gestione delle vie navigabili ricadenti nel territorio regionale, nella realizzazione dell'intervento di cui al punto 1), la Sistemi Territoriali Spa sarà assoggettata alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

3) di incaricare il Dirigente responsabile della Direzione Mobilità a provvedere all'impegno della spesa e al relativo trasferimento dei finanziamenti a favore della Sistemi Territoriali Spa, sulla base di quanto previsto dal disciplinare che regola i rapporti tra la Regione del Veneto e la Sistemi Territoriali S.p.A sottoscritto in data 24.03.2006, e successivamente integrato dal disciplinare approvato con Dgr n. 1827 del 19.06.2007 e successivamente sottoscritto in data 28.06.2007.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2404 del 4 agosto 2009

Cantiere Celli Srl - Nuovo centro nautico da diporto - darsena, rimessaggio, centro servizi, attrezzature sportive a S.Elena Venezia - Comune di localizzazione: Venezia (VE) - Procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della Lr n. 10/99. Giudizio favorevole di compatibilità ambientale.
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 242 espresso dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 30/06/2009, allegato A del presente provvedimento di cui forma parte integrante, ai fini del giudizio di compatibilità ambientale del progetto "Nuovo centro nautico da diporto - darsena, rimessaggio, centro servizi, attrezzature sportive a S.Elena Venezia", presentato dalla Ditta Cantiere Celli Srl;

2. di esprimere, ai sensi della Lr n. 10/99, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l' intervento in oggetto con le prescrizioni specificate in premessa;

3. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Cantiere Celli Srl proponente con sede in Castello, 5314 - 30100 Venezia, alla Provincia di Venezia, al Comune di Venezia, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'Arpav al Dipartimento provinciale Arpav di Venezia;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. c) della legge regionale n. 14/1989;

5. avverso il presente provvedimento, è ammesso l'esperimento di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla notificazione dello stesso, così come disposto dall'art.1, 1° comma, della L. 205/2000 "Disposizioni in materia di giustizia amministrativa" modificativa dell'art. 21 della L. 1034/71 nonchè dall'art. 9, 1° comma, del Dpr 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2409 del 4 agosto 2009

Società Wisco - Water & Industrial Services Company Spa - Sistema integrato per la gestione dei rifiuti liquidi - Comune di localizzazione: Vicenza - Procedura di VIA e autorizzazione ai sensi degli artt. 11 e 23 della Lr n. 10/99. Approvazione parere n. 186 del 12.03.2008 e presa atto della revoca dell'autorizzazione.
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 186 espresso dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 12 marzo 2008, allegato A del presente provvedimento di cui forma parte integrante, esclusivamente ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale di un sistema integrato per la gestione dei rifiuti liquidi, presentato dalla Società WISCO -Water & Industrial Services Company Spa;

2. di approvare il parere n. 248 del 29.07.2009, allegato B, e per l'effetto di esprimere, ai sensi della Lr n. 10/99, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto con le prescrizioni specificate nel citato parere;

3. di prendere atto della revoca dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento in questione già espressa dalla Commissione regionale VIA nel citato parere n. 186 del 12/03/08, sulla base delle determinazioni assunte dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 29.07.2009;

4. di comunicare il presente provvedimento alla Società Wisco Water & Industrial Services Company - Spa con sede in Monza (MI) 20052, Via Borgazzi, 27, alla Provincia di Vicenza, al Comune di Vicenza (VI), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'Arpav, al Dipartimento provinciale Arpav di Vicenza, alla Direzione regionale Tutela Ambiente.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2415 del 4 agosto 2009

Artt. 6-8 e 41 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". Elezioni delle Assemblee dei Consorzi di bonifica: approvazione degli elenchi provvisori dei contribuenti aventi diritto al voto e determinazione della rappresentanza in seggi di ciascuna fascia.

[Bonifica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, in base a quanto riportato nelle premesse, l'allegato A su supporto digitale, contenente gli elenchi provvisori degli aventi diritto al voto per l'elezione delle Assemblee dei Consorzi di bonifica sotto elencati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- Consorzio di bonifica Veronese (derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Adige Garda, Agro Veronese Tartaro Tione e Valli Grandi e Medio Veronese);
- Consorzio di bonifica Polesano (derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Padana Polesana e Polesine Adige Canal Bianco);
- Consorzio di bonifica Delta del Po (corrispondente all'originario comprensorio del Consorzio di bonifica Delta Po Adige);
- Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta (derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Riviera Berica, Zerpano Adige Guà e Medio Astico Bacchiglione);
- Consorzio di bonifica Brenta (corrispondente all'originario comprensorio del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta);
- Consorzio di bonifica Euganeo-Berico (derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Adige Bacchiglione ed Euganeo);
- Consorzio di bonifica Bacchiglione (corrispondente all'originario comprensorio del Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta);
- Consorzio di bonifica Acque Risorgive (derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Dese Sile e Sinistra Medio Brenta);
- Consorzio di bonifica Piave (derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Destra Piave, Pedemontano Brentella di Pederobba e Pedemontano Sinistra Piave);
- Consorzio di bonifica Veneto Orientale (derivante dall'accorpamento degli originari comprensori dei Consorzi di bonifica Basso Piave e Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento);

2. di approvare l'allegato B relativo alla determinazione dei seggi assegnati alle diverse fasce di rappresentanza nelle Assemblee consortili, calcolati sulla base degli elenchi provvisori degli aventi diritto al voto di cui al punto precedente;

3. di incaricare la Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura della trasmissione del presente provvedimento ai Consorzi di bonifica;

4. di incaricare i Consorzi di bonifica della trasmissione, per il successivo deposito, degli elenchi provvisori degli aventi diritto al voto (Allegato A su supporto digitale) alle Amministrazioni Comunali, con ogni possibile tempestività e comunque non oltre il 24 agosto p.v.;

5. di ribadire che le Amministrazioni Comunali dovranno pubblicare i suddetti elenchi provvisori utilizzando anche gli strumenti informatici a disposizione delle stesse, nonché pubblicare il relativo avviso nei rispettivi albi pretori per un periodo di 15 giorni consecutivi;

6. di incaricare i Consorzi di bonifica, contemporaneamente a quanto previsto al precedente punto 4, di provvedere a dare notizia dell'avvenuto deposito dell'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto, a mezzo avviso da pubblicarsi in almeno due quotidiani locali, indicando nel medesimo il termine e le modalità per la presentazione delle eventuali richieste di rettifica dell'elenco da parte di chiunque vi abbia interesse;

7. di ribadire che le richieste di rettifica e le successive variazioni agli elenchi provvisori degli aventi diritto al voto, anche conseguenti alle variazioni delle risultanze catastali eventualmente individuate dagli Uffici consortili, dovranno pervenire alla Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione dell'elenco e di incaricare il Dirigente della medesima struttura regionale, entro 10 giorni dalla ricezione, di pronunciarsi sulle richieste di rettifica, introducendo le conseguenti variazioni nell'elenco provvisorio al fine di giungere all'elenco definitivo degli aventi diritto al voto;

8. di incaricare la competente Direzione regionale comunicazione e informazione alla pubblicazione, degli elenchi provvisori degli aventi diritto al voto (Allegato A su supporto digitale) sulle pagine web del sito internet della Regione del Veneto.

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2416 del 4 agosto 2009

Costituzione dei nuovi Consorzi di bonifica del Veneto ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2009, n.12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". Modifica denominazione nuovi Consorzi di bonifica di cui alla deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2009, n. 1408. Allegato "A".

[Bonifica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, altresì, l'Allegato "A" nel quale sono elencati i Consorzi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1408 del 2009 e il nuovo nome agli stessi attribuito.

Allegato A

Denominazione Consorzi di Bonifica Dgr 19/5/2009, n. 1408	Nuova denominazione
Consorzio di bonifica Euganeo - Berico	Consorzio di bonifica Adige Euganeo
Consorzio di bonifica Polesano	Consorzio di bonifica Adige Po

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2417 del 4 agosto 2009

Costituzione del Consorzio di bonifica di 2° grado Lessinio Euganeo Berico (LEB) ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio".

[Bonifica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di costituire, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, il Consorzio di bonifica di 2° grado Lessinio Euganeo Berico (LEB), conservandone la denominazione originaria;

2. di stabilire che fanno parte del Consorzio di bonifica LEB i Consorzi di bonifica elementari denominati Alta Pianura Veneta, Euganeo-Berico e Bacchiglione, istituiti con deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2009, n. 1408, territorialmente competenti, rispettivamente, per i comprensori di bonifica n. 4, 6 e 7, individuati nell'allegato A alla legge regionale 8 maggio 2009, n. 12;

3. di dare atto che il nuovo Ente di bonifica, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 41 "Norme transitorie" della citata legge regionale n. 12/2009, subentrerà nelle situazioni giuridiche attive e passive pendenti, ivi comprese quelle relative al personale dipendente e nella titolarità dei beni mobili e immobili del Consorzio in essere.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2418 del 4 agosto 2009

Programmazione interventi di natura urgente ed indifferibile nel settore della bonifica e dell'irrigazione. Integrazione degli interventi di cui all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2008, n. 3724, relativamente al Consorzio di bonifica Euganeo di Este (PD).

[Bonifica]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare quanto esposto nelle premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di integrare l'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2008, n. 3724, con l'inserimento dei sottoelencati "lavori di somma urgenza", tra gli interventi urgenti e indifferibili da eseguire da parte del Consorzio di bonifica Euganeo di Este (PD):

- Lavori di somma urgenza a seguito minimale recupero della Botte a sifone del Canale Lozzo, indispensabile a garantire un sollevamento meccanico ausiliario con utilizzo di gruppi pompa provvisionali. Importo € 400.000,00;
- Lavori di somma urgenza per il ripristino della Botte Piombà sottopassante il canale Bisatto nel tratto compreso tra il Ponte di Rivadolmo e il Ponte Cava Bomba in Comune di Baone. Importo € 200.000,00;

3) di dare atto che le perizie di somma urgenza sopra individuate, istruite favorevolmente dalla Commissione Tecnica regionale Decentrata di Padova rispettivamente con voto n. 76 del 11/4/2008 e n. 204 del 5/9/2008, sono agli atti della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, per l'approvazione e il finanziamento regionale;

4) di dare atto che il finanziamento di € 600.000,00, già assegnato dalla Giunta regionale a favore del Consorzio di bonifica Euganeo di Este (PD) con la citata deliberazione n. 3724/2008 e già impegnato sul capitolo 10046 - impegno n. 5843 - del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2008, verrà destinato alla realizzazione degli interventi medesimi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2420 del 4 agosto 2009

Interventi di miglioramento boschivo e di riqualificazione ambientale affidati in esecuzione al Servizio Forestale regionale di Vicenza. Individuazione del funzionario responsabile del processo di spesa e assegnazione dei budgets operativi.

[Foreste ed economia montana]

L'Assessore alle Politiche dell'Ambiente, Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.

Da parte di numerosi Enti, tipicamente Comunità Montane e Comuni, ma anche altri Enti Pubblici o para-pubblici, sono affidati ai Servizi Forestali Regionali svariati interventi di miglioramento boschivo, di viabilità di interesse rurale, di mantenimento del verde ambientale, di difesa idraulica, di recupero paesaggistico ed ambientale, etc.

I suddetti interventi sono eseguiti dai Servizi Forestali Regionali in economia, con la forma dell'amministrazione diretta, impiegando le proprie maestranze ed utilizzando i fondi che l'ente delegante versa alla Regione sull'apposito capitolo di entrata del bilancio regionale (cap. 9835).

La Giunta regionale con deliberazione n. 5177 del 3/11/1994 ha disciplinato l'affidamento ai Servizi Forestali Regionali dei suddetti interventi, determinandone la tipologia, le modalità ed i criteri procedurali di accoglimento.

Quanto sopra, al fine di consentire, ai Servizi Forestali Regionali, di poter operare all'interno di un ambito di com-

petenze istituzionalmente definito; in un contesto normativo e regolamentare certo che trova i propri principali riferimenti nella Lr 13/09/1978, n. 52 "Legge Forestale regionale", nella Lr 15/01/1985, n. 8 "Riorganizzazione delle funzioni forestali" e nella correlata, vigente normativa di settore, anche nazionale.

In applicazione della citata Dgr n. 5177/94, gli Enti deleganti di cui all'allegato prospetto, parte integrante del presente provvedimento, con proprie deliberazioni esecutive, hanno stabilito di procedere alla realizzazione degli interventi evidenziati, prevedendo di avvalersi del Servizio Forestale regionale di Vicenza nonché impegnandosi a versare anticipatamente le somme necessarie per l'esecuzione delle opere.

Da parte del Servizio Forestale regionale di Vicenza con note prot. n. 378560 del 13.07.2009, n. 384965 del 15.07.2009 e n. 388216 del 16.07.2009, verificata la compatibilità degli interventi proposti con la citata normativa e con la Dgr n. 5177/94, è stata espressa la disponibilità all'esecuzione dei lavori summenzionati.

Gli Enti deleganti provvederanno, pertanto, a versare al tesoriere regionale, - Unicredit Banca Spa - IBAN IT41V0200 802017000100537110, sul c/c intestato alla Regione del Veneto - Servizio Tesoreria, entrata per conto terzi -, specificandone la causale, le somme riportate nell'allegato A, colonna importo totale, parte integrante della presente deliberazione.

Le somme di cui all'allegato A, colonna componente lavori, corrispondenti agli oneri per l'esecuzione degli interventi sopra specificati, saranno introitate nel capitolo n. 9835, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009 determinando conseguentemente, un impegno di pari importo nel correlato capitolo di spesa n. 92020 - uscite per conto terzi ai sensi dell'art. 42, comma 4 della Lr 29/11/2001 n. 39.

Le somme di cui all'allegato A, colonna componente manodopera, relative alle maestranze impegnate nella esecuzione in diretta amministrazione degli interventi in parola, saranno accertate e introitate al capitolo 100267 introiti diversi, dando atto che la spesa corrispondente alla componente manodopera trova copertura sui fondi già impegnati al capitolo 100696 dell'esercizio corrente in attuazione di quanto disposto dalla

Dgr 27/01/2009, n.83 in forza dell'art. 42 della Lr 29/11/2001, n. 39.

Degli avvenuti suddetti versamenti, gli Enti medesimi daranno immediata comunicazione alla competente Direzione Foreste ed Economia Montana e al Servizio Forestale regionale di Vicenza.

Ciò posto, per consentire l'operatività del Servizio Forestale regionale di Vicenza in ordine alla progettazione e alla realizzazione dei lavori affidatigli si rende necessario procedere alla assegnazione dei budgets operativi di spesa, meglio evidenziati nell'allegato A, colonna componente lavori, presso il Tesoriere della Regione, a favore del funzionario responsabile del processo di spesa dr.ssa Righele Miria, Dirigente del Servizio Forestale regionale di Vicenza, ovvero del suo sostituto dr. Miola Pierangelo, ai sensi dell'art. 49 della Lr 39/2001, anche mediante apposito prelevamento in contanti fino al limite massimo giornaliero di € 5.000,00=.

Resta inteso che il funzionario responsabile del processo di spesa nonché responsabile del procedimento potrà ricorrere all'ordinaria procedura di erogazione della spesa mediante l'adozione di appositi atti che individuino i creditori e provvedano alla liquidazione delle somme ad essi dovute.

Il funzionario responsabile del processo di spesa è tenuto, ai sensi dell'art. 49, comma 6, della

Lr 39/2001, a predisporre lo specifico consuntivo delle spese sostenute nell'utilizzo dei budgets operativi assegnatigli, nonché alla trasmissione del medesimo alla Direzione Ragioneria e Tributi.

Gli Enti deleganti sono tenuti a versare le somme necessarie alla realizzazione degli interventi delegati entro trenta giorni dalla richiesta effettuata in tal senso dal Servizio Forestale regionale di Vicenza.

Le attività di progettazione, direzione lavori e contabilizzazione relative agli interventi di cui al presente provvedimento danno titolo a percepire gli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006. I corrispondenti oneri troveranno capienza nell'ambito dell'accantonamento previsto all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006, al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico della amministrazione regionale.

All'impegno di tale corrispettivo si provvederà mediante contestuale provvedimento di nomina del gruppo di progettazione e direzione lavori da parte del dirigente della Direzione Foreste ed Economia Montana.

Il Servizio forestale regionale di Vicenza procederà all'ultimazione delle opere affidategli nonché all'esaurimento della relativa procedura di spesa entro il 31/12/2011, dando atto che in tale data si esaurisce la disponibilità dei budgets operativi assegnati al Dirigente del Servizio forestale regionale di Vicenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

Vista la Lr 13/09/1978, n.52.

Vista la Lr 15/01/1985, n.8.

Vista la Dgr n.5177 del 3/11/1994.

Vista la Lr 29/11/2001 n. 39.

Visto l'art. 92 del D.lgs 12/04/2006, n. 163.

Vista la Dgr n. 83 del 27/01/2009.

Visti i provvedimenti degli Enti deleganti.

Vista le note del Servizio Forestale regionale di Vicenza prot. n. 378560 del 13.07.2009, prot. n. 384965 del 15.07.2009 e prot. n. 388216 del 16.07.2009.

delibera

1. Di disporre l'assegnazione dei budgets operativi indicati nell'allegato A, colonna componente lavori, parte integrante della presente deliberazione, per un importo complessivo di € 22.519,00 presso il Tesoriere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e seguenti, della Lr 29/11/20.1 n. 39, a favore del funzionario responsabile del processo di spesa dr.ssa Righele Miria, dirigente del Servizio Forestale regionale di Vicenza, ovvero del suo sostituto dr. Miola Pierangelo, anche mediante apposito prelevamento in contanti, fino al limite massimo giornaliero di € 5.000,00=.

2. Di individuare il quadro economico di spesa relativo alla esecuzione degli interventi delegati al Servizio forestale

regionale di Vicenza, di cui al punto precedente, secondo la seguente ripartizione:

3. Di assumere l'impegno di spesa di € 22.519,00 di cui alla lettera a) componente lavori del precedente punto 2), imputando la relativa spesa al capitolo n. 92020/2009 - uscite per conto terzi - del bilancio di previsione della Regione del Veneto per l'anno in corso, nonché di accertare il medesimo importo al correlato capitolo d'entrata n. 9835.

4. Di accertare e di introitare le somme di cui alla lettera b) componente manodopera del precedente punto 2) al Cap. n. 100267 - introiti diversi - dando atto che le medesime risultano già impegnate al

5. Cap. n. 100696/2009 in attuazione di quanto disposto dalla Dgr 27/01/2009, n. 83.

6. Di dare atto che all'impegno del restante importo pari a € 2.265,60, di cui alla lettera c) del precedente punto 2), si provvederà mediante contestuale provvedimento di nomina del gruppo di progettazione e direzione lavori da parte del dirigente della Direzione Foreste ed Economia Montana.

7. Gli Enti deleganti sono tenuti a versare nel bilancio regionale le somme necessarie alla realizzazione degli interventi delegati entro trenta giorni dalla richiesta effettuata in tal senso dal Servizio Forestale regionale di Vicenza.

8. Il Servizio Forestale regionale di Vicenza procederà alla ultimazione delle opere affidategli nonché all'esaurimento delle relative procedure di spesa entro il 31/12/2011, dando atto che in tale data si esaurisce la disponibilità dei budgets operativi assegnati al Dirigente del Servizio Forestale regionale di Vicenza.

9. Di far obbligo al dirigente del Servizio Forestale regionale di Vicenza dr.ssa Righele Miria di produrre il consuntivo delle spese nei modi e nei tempi previsti dall'art. 49 della Lr 39/2001 e di trasmetterlo per il controllo di regolarità contabile alla Direzione Ragioneria e Tributi, la quale lo invierà corredato del parere di competenza alla Direzione Foreste ed Economia Montana per la definitiva approvazione.

9. Si dà atto, in ogni caso, che il funzionario responsabile del processo di spesa dovrà emettere ordinativi di pagamento nei limiti delle somme effettivamente versate dagli Enti deleganti, nonché di osservare le disposizioni di cui agli artt. 44 e seguenti della Lr 39/2001 in merito a liquidazione e ordinazione della spesa.

10. Le eventuali economie di spesa relative alla realizzazione degli interventi saranno oggetto di restituzione agli Enti deleganti.

(segue allegato)

Interventi di miglioramento boschivo e di riqualificazione ambientale affidati in esecuzione al Servizio Forestale Regionale di Vicenza

N	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ENTE DELEGANTE	ATTO DI DELEGA	IMPORTO TOTALE €	IMPORTO COMPONENTE LAVORI €	IMPORTO COMPONENTE MANODOPERA €	INCENTIVO art. 92 D.Lgs. 163/06 €
18	9 MB ORD 09 – Migliorie Boschive Ordinarie	Consorzio Usi Civici Rotzo, S. Pietro e Pedescala	Del. n. 7 del 27/04/2009	11.000,00	2.158,00	8.630,80	211,20
19	9 MB bis 09 – Migliorie Boschive Aggiuntive	Consorzio Usi Civici Rotzo S. Pietro e Pedescala	Del. n. 17 del 27/05/2009	8.000,00	1.961,00	5.885,40	153,60
20	Realizzazione aree attrezzate sul territorio comunale	Comune di Rotzo	D.G.C. n. 265 del 30/12/2008	12.000,00	3.531,00	8.238,60	230,40
21	6 MB TER 09 – Migliorie Boschive Aggiuntive	Comune di Gallio	D.G.C. n. 110 del 03/07/2009	30.000,00	5.296,00	24.128,00	576,00
22	8 MB BIS 09 – Migliorie Boschive Aggiuntive	Comune di Roana	D.G.C. n. 40 del 21/04/2009	50.000,00	8.337,00	40.703,00	960,00
23	7 MB ORD 09 – Migliorie Boschive Ordinarie	Comune di Foza	D.G.C. n. 122 del 20/05/2009	7.000,00	1.236,00	5.629,60	134,40
TOTALE				**118.000,00**	**22.519,00**	**93.215,40**	**2.265,60**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2421 del 4 agosto 2009

Programma di interventi di miglioramento boschivo per l'anno 2009 relativi all'art. 22 della Lr 13/09/1978 n. 52 " Legge forestale regionale". Impegno di spesa per esecuzione interventi.

[Foreste ed economia montana]

L'Assessore regionale alle Politiche dell'Ambiente Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 13 settembre 1978, n.52 "Legge forestale regionale" prevede che la Regione concorra alla conservazione, al miglioramento ed all'incremento del patrimonio silvo-pastorale e legnoso, nell'ambito della valorizzazione delle risorse territoriali, attraverso interventi mirati a migliorare, dal punto di vista strutturale, provvigionale e produttivo, i boschi esistenti (art.22).

Per gli interventi di cui all'art.22 - ultimo comma - è previsto che l'onere per tali lavori possa essere assunto a totale carico della Regione, nel caso in cui l'intervento colturale risulti passivo sotto l'aspetto economico.

L'esecuzione di interventi di miglioramento strutturale, provvigionale e produttivo dei boschi esistenti è in effetti spesso frenata dall'alto costo delle operazioni boschive a fronte di scarsi e/o nulli ricavi di materiale legnoso.

Considerata comunque la necessità di conseguire l'assolvimento dell'importante funzione plurima delle formazioni boscate anche nelle situazioni di maggiore degrado, da parte dei Servizi Forestali Regionali sono stati individuati gli interventi prioritari da eseguirsi ai sensi dell'art. 22 ultimo comma della Lr 52/78, impiegando le disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale di previsione per l'anno 2009.

Al fine di ottimizzare l'efficacia e la tempestività dei suddetti interventi, questi verranno eseguiti a cura degli stessi Servizi Forestali, in economia, ai sensi dell'art.8 della Lr 52/78.

Nel prospetto allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si riporta nel dettaglio, per singolo Servizio Forestale regionale, l'oggetto dell'intervento proposto, il rispettivo ammontare del necessario budget operativo, nonché il dirigente responsabile del connesso processo di spesa e l'eventuale sostituto in caso di sua assenza o impedimento.

Per l'esecuzione di tali interventi, data la natura prevalentemente operativa delle relative spese (afferenti sostanzialmente a paghe operai e relativi oneri, all'acquisto di materiali e a noli di macchine operatrici necessari per l'esecuzione dei lavori) indicati nel prospetto allegato A e la necessità di provvedere sollecitamente al loro pagamento, si ritiene opportuno disporre l'assegnazione di idonei budgets operativi di spesa, per importi pari ai costi degli interventi proposti, ai Dirigenti dei singoli Servizi Forestali Regionali, in qualità di responsabili dei processi di spesa, ai sensi dell'art. 49 della Lr 29 novembre 2001, n. 39.

A seguito del riassetto dell'organizzazione e dei processi che governano la gestione dei budget operativi assegnati ai Servizi Forestali Regionali per mezzo dei quali vengono realizzati gli interventi di competenza in diretta amministrazione, con deliberazione della Giunta regionale n.83 del 27.1.2009 è stato delegato il Dirigente regionale della Direzione Ragioneria e Tributi all'assunzione degli impegni di spesa per il pagamento delle competenze a favore della manodopera forestale.

Conseguentemente, per l'esecuzione degli interventi di miglioramento boschivo in argomento, le somme costituenti la componente manodopera (salari ed oneri relativi agli operai forestali) evidenziate nell'allegato A e pari complessivamente a € 139.369,60, sono state impegnate a cura della Direzione regionale Ragioneria e Tributi, giusta deliberazione della Giunta regionale n.83/2009 e attribuite quale quota parte dei budget operativi assegnati a favore dei rispettivi Servizi Forestali Regionali.

Le somme relative alla componente lavori (lavori e relativi oneri fiscali) necessarie all'esecuzione dei medesimi interventi, come indicato nell'allegato A, vengono impegnate con il presente provvedimento per una somma complessiva pari a € 27.366,40, con imputazione al capitolo 100696 " Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, compensazione e ricostituzione boschiva artt. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett.a) e 31, Lr 13.9.1978, n.52 " afferente all'Unità Previsionale di Base U0095 del bilancio di previsione regionale 2009, approvato con Lr 12.1.2009, n.2, che presenta la necessaria disponibilità.

Ai sensi degli artt. 25 e 29 della Lr 27/2003, per ciascuno degli interventi descritti, i progetti esecutivi predisposti dai Servizi Forestali Regionali vengono approvati dal Dirigente regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana, con proprio decreto.

Le attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e quelle connesse ai relativi adempimenti in materia di sicurezza, per la realizzazione di opere e lavori pubblici, espletate direttamente dal personale dell'Amministrazione regionale, danno titolo a percepire gli incentivi di cui all'art.92 del D.lgs163/2006 (già art.18 della L.109/1994), secondo quanto stabilito dagli artt.1 e 3 del Regolamento regionale 14/10/2002, n.4.

Con successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana, ai sensi della circolare n.24945 del 20.11.2002, attuativa del Regolamento n.4 del 14.10.2002, si provvederà ad impegnare la spesa relativa agli incentivi ex art.92 D.lgs 163/2006, pari a complessivi € 3.264,00, nonchè a nominare i gruppi di progettazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la Lr 13.09.78, n. 52;
Vista la Lr 29.11.01, n. 39, art. 42, 1° comma;
Vista la Lr 7.11.03, n. 27;
Vista la Lr 12.01.2009, n.2;
Visto il D.lgs 12.04.2006, n.163, art.92;
Visto il Regolamento n. 4 del 14.10.2002;
Vista la circolare n.24945 del 20.11.2002;
Vista la Dgr n. 83 del 27.01.2009;

delibera

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'elenco degli interventi di miglioramento boschivo per l'anno 2009, relativi all'art.22 della Lr 52/78, descritti nel prospetto allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

2. Di assumere l'impegno di spesa complessivo di € 27.366,40 (ventisettemilatrecentosessantasei/40), costituito dall'importo totale relativo alla componente lavori indicato nel prospetto allegato A necessario per l'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 1), con imputazione al capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, compensazione e ricostituzione boschiva artt.8, 9, 10, 11, 12 ,15, 18, 19, 20 lett.a), 22 e 31, Lr 13.9.1978, n.52" del bilancio di previsione regionale del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità.

3. Di dare atto, ai sensi degli artt. 25 e 29 della Lr 7 novembre 2003 n. 27, che la progettazione e l'esecuzione degli interventi di cui al succitato prospetto allegato A viene realizzata in economia dai Servizi Forestali Regionali e che i relativi progetti vengono approvati, tramite specifici decreti, dal Dirigente regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana.

4. Di disporre, nell'ambito della somma impegnata al precedente punto 2), l'assegnazione dei budgets operativi presso il Tesoriere della Regione, ai sensi dell'art. 49 della Lr 39/2001, a favore dei dirigenti dei Servizi Forestali Regionali, titolari di centri di responsabilità, o loro sostituti, per gli importi relativi alla componente lavori indicati nel prospetto allegato A, al fine di consentire la sollecita esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 1;

5. Di dare atto che i suddetti funzionari responsabili del processo di spesa potranno ricorrere alla ordinaria procedura di liquidazione della spesa mediante l'adozione di appositi atti che individuino i creditori alla liquidazione delle somme dovute;

6. Di dare atto che l'importo complessivo relativo alla componente manodopera necessario alla realizzazione degli interventi di cui al punto 1, indicato nel prospetto allegato A pari a € 139.369,60 (centotrentanovemilatrecentosessantanove/60), è stato impegnato a cura della Direzione regionale Ragioneria e Tributi giusta deliberazione della Giunta regionale n.83/2009 nonché attribuito quale quota parte dei budget operativi assegnati a favore dei predetti Servizi Forestali Regionali per la gestione della spesa relativa alle competenze delle maestranze forestali;

7. Di dare atto che i Servizi Forestali Regionali provvederanno alla realizzazione degli interventi elencati nel prospetto allegato A entro il termine del 31.12.2011 data alla quale si esaurisce la disponibilità dei budgets operativi, fermo restando l'obbligo per i responsabili dei processi di spesa di predisporre il consuntivo delle spese sostenute e di trasmettere il medesimo alla Direzione regionale per la ragioneria e i tributi ai sensi degli artt. 36 e 49 della Lr 29.11.2001, n. 39.

8. Di dare atto che le attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e quelle connesse ai relativi adempimenti in materia di sicurezza, per la realizzazione di opere e lavori pubblici, espletate direttamente dal personale regionale, danno titolo a percepire gli incentivi previsti dal Regolamento n. 4 del 14.10.2002 e dal relativo Accordo sindacale decentrato, ed i corrispondenti oneri, pari a complessivi € 3.264,00 (tremiladuecentosessantaquattro/00) trovano capienza sul capitolo 100696 - U0095, come indicato in dettaglio nell' allegato A.

9. Di dare atto che, con successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana, ai sensi della circolare n.24945 del 20.11.2002, attuativa del Regolamento n.4/2002 si provvederà ad impegnare la spesa di cui al precedente punto 9) relativa agli incentivi ex art.92 D.lgs 163/2006, nonché a nominare i gruppi di progettazione, per gli interventi progettati nel corso del 2009.

(segue allegato)

INTERVENTI 2009 DI MIGLIORAMENTO BOSCHI DEGRADATI DI CUI ALL'ART. 22 DELLA L.R. 52/78

Esercizio finanziario 2009 – Capitolo 100696

S.F.R.	Natura e localizzazione degli interventi	Importo complessivo progetto	Accantonamento ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	Importo progetto al netto incentivi	Componente manodoperaImpegno e assegnaz. B.O.ex D.G.R. 83/2009	**Componente lavori Impegno attuale/ assegnazione BB.OO.**	Titolari centri di responsabilità.
BL	Interventi di miglioramento boschivo nell'ambito dei popol. forestali di proprietà comunale in loc. Bocchette, in com. di Seren del Grappa (BL)	€ 30.000,00	€ 576,00	€ 29.424,00	€ 22.000,00	**€ 7.424,00**	Dr.Pierantonio Zanchetta – Dirigente del S.F.R. di BL (sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal Dr. Sisto Da Roit)
PD	Interventi di miglioramentoboschivo delle pinete litoranee e dei boschi planiziali nei comuni afferenti al parco Regionale Veneto Delta del Po (RO)	€ 50.000,00	€ 960,00	€ 49.040,00	€ 40.040,00	**€ 9.000,00**	Dr.ssa Miria Righele – Dirigente del S.F.R. di PD e RO (sostituita, in caso di assenza o impedimento dalla Dr.ssa Emanuela Schergna)
TV	Interventi di miglioramento boschivo in loc. Fortin in com. di Borso del Grappa e loc. Val Vecia in com. di Paderno del Grappa (TV)	€ 30.000,00	€ 576,00	€ 29.424,00	€ 26.481,60	**€ 2.942,40**	Dr. Arduino Graziottin – Dirigente del S.F.R. di TV e VE (sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal p.a. Ingrid Dal Cin)
VI	Interventi di riqualificazioneboschiva e recupero della biodiversità complessiva. Com. Valdastico (VI)	€ 30.000,00	€ 576,00	€ 29.424,00	€ 25.024,00	**€ 4.400,00**	Dr.ssa Miria Righele – Dirigente del S.F.R. di VI (sostituita, in caso di assenza o impedimento dalla Dr.Pierangelo Miola)
VR	Interventi di miglioramento boschivo in loc. Monte Garzon, com. Illasi (VR)	€ 30.000,00	€ 576,00	€ 29.424,00	€ 25.824,00	**€ 3.600,00**	Dr. Damiano Tancon – Dirigente del S.F.R. di VR sostituto, in caso di assenza o impedimento, dal Dr. Massimo Bacchini)
Totale		€ 170.000,00	€ 3.264,00	€ 166.736,00	€ 139.369,60	**€ 27.366,40**	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2422 del 4 agosto 2009

Programma di interventi per la difesa fitosanitaria del patrimonio boschivo per l'anno 2009 relativi all'art. 18 della Lr 13/09/1978 n. 52 "Legge forestale regionale". Impegno di spesa per esecuzione interventi.
[Foreste ed economia montana]

L'Assessore regionale alle Politiche dell'Ambiente Giancarlo Conta riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 18 della Lr 13 settembre 1978 n.52 "Legge forestale regionale", promuove la difesa fitosanitaria delle superfici boschive, concorrendo con propri stanziamenti alla spesa relativa.

La difesa fitosanitaria viene attuata mediante azioni dirette di lotta ai parassiti responsabili nel caso di gravi infestazioni in atto e mediante interventi selvicolturali (diradamenti, eventuali piantagioni o semine, eliminazione di infestanti o ramaglia, ecc.), finalizzati a rendere i boschi maggiormente resistenti alle avversità fitopatologiche e più stabili dal punto di vista idrogeologico ed ecologico, nonché per consentirne la migliore fruibilità turistica.

Gli interventi riguardano di anno in anno le località oggetto di attacchi parassitari, dando la priorità ai boschi con grado di infestazione maggiore e ai siti in prossimità di centri abitati o che rivestono preminente valore ambientale e ricreativo.

Le proposte di interventi di difesa fitosanitaria, comunicate alla Direzione regionale Foreste ed Economia Montana da parte dei Servizi Forestali Regionali che operano nelle diverse province della Regione del Veneto, riguardano l'esecuzione di:

- interventi selvicolturali straordinari per la ricostituzione di superfici forestali danneggiate da eventi biotici (taglio di piante morte e reimpianto con specie idonee);
- interventi selvicolturali a protezione dai danni causati da agenti patogeni diversi a carico di formazioni boscate di conifere;
- azioni di lotta fitopatologica nelle pinete e nei boschi di latifoglie, con particolare riguardo alle zone vincolate idrogeologicamente e alla necessità di taglio di piante oggetto di attacco iniziale di parassiti particolarmente dannosi.

Nel prospetto allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si riporta nel dettaglio, per singolo Servizio Forestale regionale, l'oggetto dell'intervento proposto, il rispettivo ammontare del necessario budget operativo, nonché il dirigente responsabile del connesso processo di spesa e l'eventuale sostituto in caso di sua assenza o impedimento.

Al fine di ottimizzare l'efficacia e la tempestività dei suddetti interventi, questi verranno eseguiti a cura degli stessi Servizi Forestali, in economia, ai sensi dell'art. 8 della Lr 52/78.

Per l'esecuzione di tali interventi, data la natura prevalentemente operativa delle relative spese (afferenti sostanzialmente a paghe operai e relativi oneri, all'acquisto di materiali, a noli di macchine operatrici necessari per l'esecuzione dei lavori) indicati nel prospetto allegato A e la necessità di provvedere sollecitamente al loro pagamento, si ritiene opportuno disporre l'assegnazione di idonei budgets operativi di spesa, per importi pari ai costi degli interventi proposti, ai Dirigenti dei singoli Servizi Forestali Regionali, in qualità di responsabili dei processi di spesa, ai sensi dell'art. 49 della Lr 29 novembre 2001, n. 39.

A seguito del riassetto dell'organizzazione e dei processi che governano la gestione dei budget operativi assegnati ai Servizi Forestali Regionali per mezzo dei quali vengono realizzati gli interventi di competenza in diretta amministrazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 27.1.2009 è stato delegato il Dirigente regionale della Direzione Ragioneria e Tributi all'assunzione degli impegni di spesa per il pagamento delle competenze a favore della manodopera forestale.

Conseguentemente, per l'esecuzione degli interventi di difesa fitosanitaria in argomento, le somme costituenti la componente manodopera (salari ed oneri relativi agli operai forestali) evidenziate nell'allegato A e pari complessivamente a € 221.545,80, sono state impegnate a cura della Direzione regionale Ragioneria e Tributi, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 83/2009 e attribuite quale quota parte dei budget operativi assegnati a favore dei rispettivi Servizi Forestali Regionali.

Le somme relative alla componente lavori (lavori e relativi oneri fiscali) necessarie all'esecuzione dei medesimi interventi, come indicato nell'allegato A, vengono impegnate con il presente provvedimento per una somma complessiva pari a € 72.694,20, con imputazione al capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, compensazione e ricostituzione boschiva att. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 lett.a) e 31, Lr 13.9.1978, n.52" afferente all'Unità Previsionale di Base U0095 del bilancio di previsione regionale 2009, approvato con Lr 12.1.2009, n.2, che presenta la necessaria disponibilità.

Ai sensi degli artt. 25 e 29 della Lr 27/2003, per ciascuno degli interventi descritti, i progetti esecutivi predisposti dai Servizi Forestali Regionali vengono approvati dal Dirigente regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana, con proprio decreto.

Le attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e quelle connesse ai relativi adempimenti in materia di sicurezza, per la realizzazione di opere e lavori pubblici, espletate direttamente dal personale dell'Amministrazione regionale, danno titolo a percepire gli incentivi di cui all'art.92 del D.lgs 163/2006 (già art.18 della L.109/1994), secondo quanto stabilito dagli artt. 1 e 3 del Regolamento regionale 14/10/2002, n.4.

Con successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana, ai sensi della circolare n. 24945 del 20.11.2002, attuativa del Regolamento n. 4 del 14.10.2002, si provvederà ad impegnare la spesa relativa agli incentivi ex art. 92 D.lgs163/2006, pari a complessivi € 5.760,00, nonché a nominare i gruppi di progettazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone alla approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 - II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla contabilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la Lr 13.09.78, n. 52;
Vista la Lr 29.11.01, n. 39, art. 42, 1° comma;
Vista la Lr 7.11.03, n. 27;
Vista la Lr 12.01.2009, n. 2;
Visto il D.lgs 12.04.2006, n.163, art.92;

Visto il Regolamento n. 4 del 14.10.2002;
Vista la circolare n. 24945 del 20.11.2002;
Vista la Dgr n. 83 del 27.01.2009;

delibera

1) Di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'elenco degli interventi di difesa fitosanitaria per l'anno 2009, relativi all'art. 18 della Lr 52/78, descritti nel prospetto allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

2) Di assumere l'impegno di spesa complessivo di € 72.694,20 (settantaduemilaseicento-novantaquattro/20), costituito dall'importo totale relativo alla componente lavori indicato nel prospetto allegato A necessario per l'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 1), con imputazione al capitolo 100696 "Interventi di difesa idrogeologica, di difesa fitosanitaria, di miglioramento, compensazione e ricostituzione boschiva artt.8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20, lett.a), 22 e 31, Lr 13.9.1978, n 52" del bilancio di previsione regionale del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità.

3) Di dare atto, ai sensi degli artt. 25 e 29 della Lr 7 novembre 2003 n. 27, che la progettazione e l'esecuzione degli interventi di cui al succitato prospetto allegato A viene realizzata in economia dai Servizi Forestali Regionali e che i relativi progetti vengono approvati, tramite specifici decreti, dal Dirigente regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana.

4) Di disporre, nell'ambito della somma impegnata al precedente punto 2), l'assegnazione dei budgets operativi presso il Tesoriere della Regione, ai sensi dell'art. 49 della Lr 39/2001, a favore dei dirigenti dei Servizi Forestali Regionali, titolari di centri di responsabilità, o loro sostituti, per gli importi relativi alla componente lavori indicati nel prospetto allegato A, al fine di consentire la sollecita esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 1).

5) Di dare atto che i suddetti funzionari responsabili del processo di spesa potranno ricorrere alla ordinaria procedura di liquidazione della spesa mediante l'adozione di appositi atti che individuino i creditori alla liquidazione delle somme dovute.

6) Di dare atto che l'importo complessivo relativo alla componente manodopera necessario alla realizzazione degli interventi di cui al punto 1), indicato nel prospetto allegato A pari a € 221.545,80 (duecentoventunmilacinquecentoquarantacinque/80), è stato impegnato a cura della Direzione regionale Ragioneria e Tributi giusta deliberazione della Giunta regionale n.83/2009 nonché attribuito quale quota parte dei budget operativi assegnati a favore dei predetti Servizi Forestali Regionali per la gestione della spesa relativa alle competenze delle maestranze forestali

7) Di dare atto che i Servizi forestali regionali provvederanno alla realizzazione degli interventi elencati nel prospetto allegato A entro il termine del 31.12.2011 data alla quale si esaurisce la disponibilità dei budgets operativi, fermo restando l'obbligo per i responsabili dei processi di spesa di predisporre il consuntivo delle spese sostenute e di trasmettere il medesimo alla Direzione regionale per la Ragioneria e i Tributi ai sensi degli artt. 36 e 49 della Lr 29.11.2001, n. 39.

8) Di dare atto che le attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e quelle connesse ai relativi adempimenti in materia di sicurezza, per la realizzazione di opere e lavori pubblici, espletate direttamente dal personale regionale, danno titolo a percepire gli incentivi previsti dal Regolamento n. 4 del 14.10.2002 e dal relativo Accordo sindacale decentrato, e che i corrispondenti oneri, pari a complessivi € 5.760,00 (cinquemilasettecentosessanta/00) trovano capienza sul capitolo di spesa 100696 - U0095, come indicato in dettaglio nell' allegato A.

9) Di dare atto che, con successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Foreste ed Economia Montana, ai sensi della circolare n. 24945 del 20.11.2002, attuativa del Regolamento n. 4 del 14.10.2002, si provvederà ad impegnare la spesa relativa agli incentivi ex art. 92 D.lgs 163/2006 nonché a nominare i gruppi di progettazione, per gli interventi progettati nel corso del 2009.

(segue allegato)

INTERVENTI 2009 DI DIFESA FITOSANITARIA DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. 52/78

Esercizio finanziario 2009 - Capitolo 100696

S.F.R.	Natura e localizzazione degli interventi	Importo complessivo progetto	Accantonamento ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	Importo progetto al netto incentivi	Componente manodoperaImpegno e assegnaz. B.O.ex D.G.R. 213/2008	**Componente lavori Impegno attuale/ assegnazione BB.OO.**	Titolari centri di responsabilità.
BL	Prosecuzione degli interventi di contenimento delle infestazioni da bostrico e da blastofago in atto nel territorio della provincia di Belluno.	€ 70.000,00	€ 1.344,00	€ 68.656,00	€ 40.000,00	**€ 28.656,00**	Dr.Pierantonio Zanchetta – Dirigente del S.F.R. di BL (sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal Dr. Sisto Da Roit)
PD e R0	Interventi di lotta fitosanitaria contro la processionaria del pino ed altri parassiti. Comuni vari dell'U.I. Colli Euganei (PD)	€ 40.000,00	€ 768,00	€ 39.232,00	€ 31.232,00	**€ 8.000,00**	Dr.ssa Miria Righele – Dirigente del S.F.R. di PD e RO (sostituita, in caso di assenza o impedimento dalla Dr.ssa Emanuela Schergna)
TV e VE	Interventi di lotta fitosanitaria in loc. Fagarè in com. di Cornuda e Presa XVIII in com. di Crocetta del Montello (TV)	€ 20.000,00	€ 384,00	€ 19.616,00	€ 17.654,40	**€ 1.961,60**	Dr. Arduino Graziottin – Dirigente del S.F.R. di TV e VE (sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal p.a. Ingrid Dal Cin)
TV e VE	Interventi di lotta fitosanitaria in loc. varie nelle Prealpi Trevigiane e nei comuni di pianura in provincia di Treviso	€ 45.000,00	€ 864,00	€ 44.136,00	€ 39.722,40	**€ 4.413,60**	Dr. Arduino Graziottin – Dirigente del S.F.R. di TV e VE (sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal p.a. Ingrid Dal Cin)
VI	Lotta contro la processionaria del pino in formazioni di pino nero e contro gli scolitidi nelle peccete interessate da schianti nell'inverno 08/09 nei com. di Asiago, Pove del Grappa ed altri (VI)	€ 65.000,00	€ 1.248,00	€ 63.752,00	€ 54.189,00	**€ 9.563,00**	Dr.ssa Miria Righele – Dirigente del S.F.R. di VI (sostituita, in caso di assenza o impedimento dal Dr. Pierangelo Miola)
VR	Monitoraggio delle pinete di pino nero, interventi selvicolturali e di lotta fitosanitaria contro la processionaria del pino e altri patogeni in com. di Grezzana ed altri della provincia di VR	€ 60.000,00	€ 1.152,00	€ 58.848,00	€ 38.748,00	**€ 20.100,00**	Dr. Damiano Tancon – Dirigente del S.F.R. di VR sostituto, in caso di assenza o impedimento, dal Dr. Massimo Bacchini)
Totale		€ 300.000,00	€ 5.760,00	€ 294.240,00	€ 221.545,80	**€ 72.694,20**	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2423 del 4 agosto 2009

Consorzio di bonifica Destra Piave. Conferma della gestione commissariale straordinaria. (Art. 10, Lr 18 dicembre 1993, n. 53).

[Designazioni, elezioni e nomine]

L'arch. Giancarlo Conta, in qualità di Assessore alle Politiche dell'Ambiente, riferisce quanto segue.

Come noto, l'art. 2 della Lr 8 maggio 2008, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio", ha individuato, come dettagliato nell'allegato A della legge medesima, i dieci nuovi comprensori di bonifica del Veneto attraverso anche l'accorpamento in un unico comprensorio di quelli costituiti ai sensi della legge regionale n. 3/1976.

Relativamente al territorio trevigiano sono stati riuniti nel comprensorio di bonifica n. 9 gli originali conprensori dei Consorzi di bonifica Destra Piave, Pedemontano Brentella di Pederobba e Pedemontano Sinistra Piave.

Con la deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2009, n. 1408, è stato costituito il Consorzio di bonifica Piave che, competente per il comprensorio di bonifica n. 9, subentrerà nelle situazioni giuridiche attive e passive pendenti dagli attuali Consorzi di bonifica, ai sensi del comma 3 dell'art. 41 della citata legge regionale n. 12/2009.

Specificatamente al Consorzio di Bonifica Destra Piave di Treviso, deve essere evidenziato che a causa della situazione di inefficienza che pregiudicava il normale funzionamento dell'Ente, la Giunta regionale, con deliberazione 7 agosto 2007, n. 2474, ha disposto di sciogliere gli Organi consortili nominando il dott. Riccardo De Gobbi come Commissario Straordinario in sostituzione degli Organi dell'Ente, per lo svolgimento delle funzioni di competenza dei medesimi; tale incarico è stato successivamente più volte confermato con deliberazioni della Giunta regionale 12 febbraio 2008, n. 208, 8 agosto 2008, n. 2447 e 10 febbraio 2009, n. 233.

Peraltro, nel dare tempestiva attuazione al disposto dell'art. 41 della Lr 8 maggio 2009, n. 12, la Giunta regionale, con deliberazione 19 maggio 2009, n. 1409, ha individuato nel 6 dicembre 2009 la data dell'elezione delle Assemblee dei nuovi Consorzi di Bonifica. In esito allo svolgimento delle elezioni, con la prima seduta dell'Assemblea dei Consorzi costituiti ai sensi dell'art. 3 della Lr n. 12/2009 avverrà la contestutale soppressione dei Consorzi esistenti, tra i quali il Destra Piave, che sino a quella data dovranno continuare a operare.

Appare pertanto opportuno, stante l'imminenza dell'adunanza elettorale, confermare la gestione commissariale straordinaria del Consorzio Destra Piave fino alla data della prima seduta dell'Assemblea del Consorzio Piave, garantendo così la continuità operativa dell'Ente, stante che, relativamente agli atti sottoposti al controllo della Giunta regionale, il Commissario Straodinario del Consorzio di Bonifica Destra Piave ha adottato tutti i provvedimenti che hanno permesso al Consorzio di adempiere ai propri compiti istituzionali.

Le considerazioni e le valutazione sopra esposte, insieme alla necessità di affontare la fase di rinnovo delle cariche consortili con chi ha maturato la necessaria esperienza nella conduzione dell'Ente nella fase di transizione in essere, motivano l'opportunità di confermare l'incarico di Commissario Straordinario al dott. Riccardo De Gobbi, ribadendo ogni altro disposto delle deliberazioni della Giunta regionale 7 agosto 2007, n. 2474,12 febbraio 2008, n. 208, 8 agosto 2008, n. 2247 e del 10 febbraio 2009, n. 233.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi regionali:
13 gennaio 1976, n. 3;
18 dicembre 1993, n. 53;
3 febbraio 2006, n. 2;
19 febbraio 2007, n. 2;
Viste le deliberazioni della Giunta regionale:
18 giugno 2004, n. 1778;
28 dicembre 2005, n. 4068;
7 agosto 2006, n. 2538;
28 dicembre 2006, n. 4248;
24 luglio 2007, n. 2326;
7 agosto 2007, n. 2474;
12 febbraio 2008, n. 208;
8 agosto 2008, n. 2247;
10 febbraio 2009, n. 233;
19 maggio 2009, n. 1408;
19 maggio 2009, n. 1409;

Considerata la necessità di affontare la fase di rinnovo delle cariche consortili con chi ha maturato la necessaria esperienza nella conduzione dell'Ente nella fase di transizione in essere;

delibera

1. di confermare, per le motivazioni illustrate in premessa, al dott. Riccardo De Gobbi l'incarico di Commissario Straordinario per la sostituzione degli Organi del Consorzio di bonifica Destra Piave con sede a Treviso per lo svolgimento delle funzioni di competenza degli stessi, sino alla data della prima seduta dell'Assemblea dei Consorzi di bonifica Piave, costituiti ai sensi dell'art. 3 della Lr n. 12/2009;

2. di ribadire ogni altro disposto e contenuto delle deliberazioni della Giunta regionale 7 agosto 2007, n. 2474, 12 febbraio 2008, n. 208 e 8 agosto 2008, n. 2247, 10 febbraio 2009, n. 233;

3. di disporre la notifica agli interessati e la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 1 della Lr n. 14/1989.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2424 del 4 agosto 2009

Lr n. 5/1998, art. 13, c. 6 bis. Ciclo integrato dell'acqua. Approvazione del programma annuale per la concessione di contributi: c.1, lett. a) e c), art. 48, Lr 3/2000. Annualità 2009. Ridestinazione contributi annualità 2004 interventi A.A.T.O. Alto Veneto, Veneto Orientale e Brenta di cui

alla Dgr n. 3824/2004. Modifica modalità di liquidazione a saldo di cui alla Dgr n. 3734/2002.
[Acque]

L'Assessore alle Politiche dell'Ambiente Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.

La Lr 27 marzo 1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis, prescrive che i contributi regionali in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua siano erogati con le modalità di cui agli articoli 48 e 49 della Lr 21 gennaio 2000, n. 3.

L'art. 48 della citata Lr n. 3/2000 stabilisce che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approva il Programma annuale e le modalità per la concessione di contributi.

Il Programma succitato, con riferimento al comma 1, art. 48, Lr n. 3/2000, definisce gli obiettivi prioritari tra quelli elencati al comma 2, art. 47 della legge medesima (lett. a), e gli interventi e le iniziative che la Regione intende prioritariamente finanziare (lett. c).

Per l'annualità 2009 gli obiettivi prioritari che si intendono definire con il presente provvedimento, relativamente alla costruzione di impianti afferenti al ciclo integrato delle acque di cui alla lett. a) del comma 2 dell'art. 47 della Lr 3/2000, nonché per la progettazione dei medesimi, di cui alla lett. c) del comma citato, si concretizzano nei seguenti punti, in continuità con quanto stabilito nelle precedenti annualità:

- realizzazione di interventi per il disinquinamento del sistema fluviale denominato Fratta - Gorzone e del suo bacino, come stabilito dall'art. 22 della Lr 30.01.2004, n. 1;
- interventi per il superamento delle situazioni di emergenza per la salute pubblica o di grave rischio ambientale;
- attuazione delle disposizioni stabilite per il ciclo dell'acqua dalla specifica normativa di settore;
- realizzazione di interventi di particolare interesse previsti dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionali, quali il Piano regionale di Risanamento delle Acque ed il Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto;
- attivazione o completamento di programmi di finanziamento pubblici previsti, in particolare, da Intese Istituzionali di Programma Governo - Regione o da Programmi Comunitari;

Per quanto riguarda l'ammontare delle risorse disponibili, il bilancio regionale 2009 destina al cap. 50034, "Contributi regionali in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua", l'importo di € 17 milioni per contributi finanziari regionali in conto capitale. Con il presente provvedimento si prevede di ripartire ed impegnare per gli interventi urgenti la somma di € 3.454.854,54, oltre ad € 545.145,46 per interventi pregressi come di seguito specificato, e demandando a successiva proposta della Giunta regionale la definizione del riparto per la quota rimanente pari ad € 13 milioni.

Sulla base delle richieste pervenute e dei succitati obiettivi prioritari, la Giunta regionale, con proprio provvedimento Dgr/CR n. 72 del 26.05.2009 ha adottato la proposta di Programma annuale per la concessione dei contributi regionali in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua individuando gli interventi urgenti ammissibili a contributo, a favore dei quali è stabilito il riparto di € 3.454.854,54 a valere sullo stanziamento 2009.

In base alle disposizioni dell'art. n. 48, comma 3, della Lr n. 3/2000, la proposta adottata dalla Giunta regionale con il citato provvedimento è stata trasmessa alla competente VII Commissione consiliare, che si è espressa con proprio parere n. 699 in data 30.06.2009, confermando l'individuazione degli obiettivi prioritari ed il riparto dei contributi per interventi urgenti proposto dalla Giunta regionale. Le relative risorse risultano pertanto ripartite come riportato nella Tabella 1 dell'Allegato A al presente provvedimento.

Tali risorse vengono assegnate alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato, istituite ai sensi della Lr n. 5/1998, le quali sono i soggetti titolari del governo delle attività connesse con il ciclo integrato dell'acqua a livello locale, salvo che per l'intervento in Comune di Pramaggiore, per il quale le risorse vengono destinate al Comune medesimo in considerazione della non ancora effettiva operatività dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Lemene", nel cui comprensorio ricade tale Ente locale.

In secondo luogo si intendono approvare alcune variazioni relative ad assegnazioni di contributi avvenute con precedenti provvedimenti a valere sulle annualità pregresse, e reimpegnare altresì alcuni contributi per i quali le procedure di erogazione hanno riscontrato un prolungamento della tempistica oltre i termini contabili. Anche tali proposte sono state esaminate dalla VII Commissione consiliare, che con parere n. 699 del 30.06.2009, ha apportato parziale modifica a quanto indicato dalla Giunta regionale con la citata Dgr/CR n. 72 del 26.05.2009. Le proposte che si intendono ora definitivamente approvare, fatte proprie le indicazioni della VII Commissione consiliare, sono pertanto le seguenti.

a) Il programma di riparto per l'annualità 2004, approvato con Dgr n. 3824 del 26.11.2004 e con Dgr n. 577 del 25.02.2005, prevedeva l'assegnazione del contributo di € 300.000,00 all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto", per la realizzazione dell'intervento denominato "Acquedotto intercomunale Canale d'Agordo-Cencenighe-Vallada Agordina. Adduzione e serbatoi" di importo complessivo di € 820.000,00. L'iter procedurale per l'approvazione del progetto dell'opera necessita dell'approvazione delle varianti urbanistiche e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte dei Comuni interessati. Con nota prot. n. 09/A.V. del 8.01.2009 l'Autorità d'Ambito ha specificato che la necessità di approvazione delle citate varianti urbanistiche ha comportato il protrarsi della procedura approvativa delle opere, che non si è attualmente ancora conclusa. Il prolungamento della fase approvativa comporta inevitabilmente il dilungarsi della tempistica di realizzazione. A tale proposito l'Autorità d'Ambito con nota prot. n. 1068/AV del 5.12.2008 aveva già richiesto una proroga di 4 anni per la sola presentazione della progettazione definitiva. L'estensione temporale richiesta comporta tuttavia che la presentazione degli atti di approvazione della contabilità finale potrà avvenire ben oltre i termini previsti dall'art. 54 della Lr 27.11.2003, n. 27, ed anche oltre la scadenza contabile dell'impegno di spesa del contributo, avvenuto con la citata Dgr n. 3824 del 26.11.2004. In considerazione di quanto esposto, l'Autorità d'Ambito con nota prot. n. 119/AV del 6.02.2009 ha chiesto agli Uffici regionali di valutare la trasferibilità del contributo sull'intervento denominato "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Marisiga in Comune di Belluno" di importo complessivo pari a € 513.344,00. Per tale intervento la procedura realizzativa risulta in fase avanzata ed il progetto risulta

aver già acquisito le approvazioni degli organi competenti, compreso il parere favorevole della Commissione Tecnica regionale sezione Ambiente, avvenuto con voto n. 3422 del 22.03.2007. A tale proposito non appaiono elementi ostativi al trasferimento richiesto; l'intervento nella fattispecie risulta inerente le opere di adeguamento dell'impianto di depurazione di Marisiga in Comune di Belluno, per garantire un miglioramento dell'affidabilità del processo di depurazione e del funzionamento complessivo dell'impianto stesso. Le finalità dell'intervento risultano congrue con gli obiettivi prioritari approvati con la precedente Dgr n. 3824 del 26.11.2004.

b) In merito al medesimo programma di riparto per l'annualità 2004, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta", con nota prot. n. 1048 del 13.05.2008 ha richiesto il trasferimento del contributo già concesso di € 45.000,00 relativamente al progetto di "Realizzazione serbatoio acquedottistico in Comune di Valstagna" all'intervento di "Collegamento acquedottistico della sorgente Oliero al sistema dell'ex Consorzio Grappa" finanziato anch'esso con il medesimo provvedimento con un contributo di € 75.000,00. L'ammontare complessivo del contributo a beneficio dell'intervento segnalato risulterebbe pertanto di € 120.000,00. Con nota prot. n. 665 del 24.03.2009 la medesima Autorità d'Ambito ha peraltro trasmesso il progetto aggiornato dell'intervento con il nuovo titolo: "Opere di interconnessione son la sorgente Oliero e riqualifica funzionale del serbatoio esistente in Comune di Valstagna". La variazione proposta è maturata in seguito all'aggiornamento del Piano d'Ambito da parte dell'A.A.T.O. Brenta, in considerazione del quale tale soluzione appare ora economicamente più vantaggiosa e tecnicamente più sostenibile rispetto alla precedente. A tale proposito si riscontra che l'effettivo importo complessivo dei progetti iniziali ammontava ad € 1.450.000,00, superiore rispetto a quello previsto nel nuovo intervento, pari a € 1.000.000,00. A riguardo della variazione proposta non si riscontrano incongruenze rispetto alla definizione degli obiettivi prioritari per l'annualità 2004, trattandosi in sintesi dell'unificazione di due interventi ricadenti nel medesimo Comune con ottimizzazione della strategia di intervento. Si evidenzia infine che il gestore del servizio idrico integrato è ora Etra Spa

c) La VII Commissione consiliare con l'espressione del citato parere n. 699 in data 30.06.2009, ha inoltre accolto la richiesta di Alto Trevigiano Servizi Srl, gestore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale", confermata dalla medesima Autorità con nota prot. n. 842 del 30.06.2009, in merito alla variazione della destinazione del 50% del contributo di € 2.056.474,00 a valere sui fondi di cui alla Lr 27.03.1998, n. 5, annualità 2004, inizialmente destinato, secondo quanto stabilito con Dgr n. 3824 del 26.11.2004 e con Dgr n. 577 del 25.02.2005, all'intervento di "Costruzione collettori fognari di collegamento in Comune di Maserada". Facendo seguito alla richiesta di Alto Trevigiano Servizi Srl tale contributo è stato ora destinato ad altri interventi del medesimo gestore e dallo stesso segnalati con propria nota prot. n. 8440 del 25.06.2009. Con il presente provvedimento si intende pertanto approvare quanto assentito dalla Commissione consiliare, apportando la conseguente modifica all'Allegato 1 della citata Dgr n. 577 del 25.02.2005. La domanda del gestore fa seguito ad analoga precedente richiesta di variazione da parte dell'Autorità d'Ambito, già assentita dalla Giunta regionale ed adottata con Dgr/CR n. 72 del 26.05.2009, con la quale si proponeva la ridestinazione della quota parte del 50% del contributo di € 2.056.474,00 all'ampliamento dell'impianto di depurazione di Carbonera. La nuova richiesta di ridestinanzione avanzata dal gestore alla VII Commissione consiliare è ora giustificata con il protrarsi del tempo di istruttoria presso la Commissione regionale di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al progetto di ampliamento dell'impianto di Carbonera; ciò comporta conseguentemente la probabile impossibilità da parte dell'Autorità d'Ambito e del gestore di avvalersi del finanziamento previsto nei termini di legge.

Nei casi di ridestinazione del contributo sopra esposti (lettere a, b e c), i Soggetti gestori del programma restano individuati nelle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale competenti per territorio, come stabilito dalla Dgr n. 3824 del 26.11.2004.

Con il presente provvedimento, in conformità al citato parere n. 699 del 30.06.2009 della VII Commissione consiliare, si stabilisce pertanto di approvare la modifica al Programma annuale per la concessione di contributi relativamente all'annualità 2004, come sopra esposto, provvedendo alla sostituzione delle seguenti righe della Tabella c) Interventi prioritari, di cui all'Allegato 1 della Dgr n. 577 del 25.02.2005:

sostituzione della riga:

Ente gestore	Prov.	Intervento	Importo totale	Finanziamento regionale	Cofinanziamento ATO	% Fin. Reg.
BIM	BL	Acquedotto intercomunale Canale d'Agordo-Cencenighe-Vallada Agordina. Adduzione e serbatoi	820.000,00	300.000,00	520.000,00	37

con la seguente:

Ente gestore	Prov.	Intervento	Importo totale	Finanziamento regionale	Cofinanziamento ATO	% Fin. Reg.
BIM	BL	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Marisiga in Comune di Belluno	513.344,00	300.000,00	213.344,00	58

sostituzione delle righe:

Ente gestore	Prov.	Intervento	Importo totale	Finanziamento regionale	Cofinanziamento ATO	% Fin. Reg.
Brenta Servizi	VI	Realizzazione serbatoio acquedottistico in Comune di Valstagna	90.909,00	45.000,00	45.909,00	50
Brenta Servizi	VI	Collegamento acquedottistico della sorgente Oliero al sistema dell'ex Consorzio Grappa	150.000,00	75.000,00	75.000,00	50

con la seguente:

Ente gestore	Prov.	Intervento	Importo totale	Finanziamento regionale	Cofinanziamento ATO	% Fin. Reg.
Etra	VI	Opere di interconnessione son la sorgente Oliero e riqualifica funzionale del serbatoio esistente in Comune di Valsagna	1.000.000,00	120.000,00	880.000,00	12

sostituzione della riga:

Ente gestore	Prov.	Intervento	Importo totale	Finanziamento regionale	Cofinanziamento ATO	% Fin. Reg.
SIA	TV	Costruzione collettori fognari di collegamento in Comune di Maserada	3.112.500,00	2.056.474,00	1.056.026,00	66

con le seguenti:

Ente gestore	Prov.	Intervento	Importo totale	Finanziamento regionale	Cofinanziamento ATO	% Fin. Reg.
ATS	TV	Costruzione collettori fognari di collegamento in Comune di Maserada	3.112.500,00	1.028.237,00	2.084.263,00	33
ATS	TV	Condotte di alimentazione DN300 serbatoio Chive, con ulteriori 100.000,00 € dell'intervento "Sostituzione condotte di distribuzione e potenziamento condotte di alimentazione della rete di distribuzione"	650.000,00	428.237,00	221.763,00	66
ATS	TV	Sostituzione adduttrice principale di collegamento tra i comuni di Fonte, Maser, Crespano del Grappa e Borso del Grappa	800.000,00	600.000,00	200.000,00	75

Un'ulteriore modificazione riguarda quanto stabilito con Dgr n. 3734 del 20.12.2002 di approvazione del piano di finanziamento e delle modalità di erogazione dei contributi per il ciclo integrato dell'acqua per l'annualità 2001. Si riscontra infatti la difficoltà da parte delle Autorità d'Ambito di avere a disposizione le necessarie risorse a copertura della quota parte del contributo a carico degli Enti locali interessati. Le quote di spesa a carico dei Comuni sono infatti vincolate dalla normativa vigente in materia di limiti alla spesa pubblica. L'eventuale possibilità di riduzione del contributo regionale a saldo, prevista con la citata Dgr n. 3734 del 20.12.2002, può pertanto creare situazioni di oggettiva difficoltà nel portare a termine le opere previste da parte dei beneficiari, determinando in tal modo anche l'inefficacia del contributo regionale concesso. In considerazione di quanto esposto, la modifica riguarda la necessità di non prevedere, per gli interventi ancora in itinere, la possibilità di riduzione del contributo, in sede di liquidazione a saldo, proporzionalmente all'eventuale minore spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario. La proposta in questione mantiene perciò inalterato l'importo del contributo regionale approvato con la citata Dgr n. 3734 del 20.12.2002, escludendone variazioni in ragione del costo delle opere. Tale modifica non rappresenta un ulteriore onere per il bilancio regionale, risultando le somme relative ai contributi in questione già impegnate con la citata Dgr n. 3734 del 20.12.2002.

Il presente provvedimento intende altresì provvedere ad impegnare risorse regionali per € 545.145,46 a valere sui fondi relativi al ciclo integrato dell'acqua per l'annualità 2009 da destinare al pagamento dei contributi regionali residui già assentiti, a beneficio di alcune opere già realizzate, secondo quanto specificato di seguito.

Con Dgr n. 3166 del 26.11.2001 e Dgr n. 2749 del 19.10.2001 di approvazione del piano di finanziamento per l'annualità 2001 relativamente al ciclo integrato dell'acqua, la Giunta regionale ha ripartito le risorse disponibili a favore di alcuni Enti beneficiari, allora individuati nei Comuni o loro Consorzi di gestione, per la realizzazione degli interventi indicati nel citato provvedimento. In ottemperanza a quanto stabilito con i citati atti, la formale concessione dei contributi è avvenuta con successivi provvedimenti del Dirigente della Direzione regionale Geologia e Ciclo dell'Acqua. Le procedure istruttorie successive all'emanazione dei citati provvedimenti e necessarie per l'effettiva liquidazione delle rate di acconto non hanno tuttavia potuto trovare conclusione entro la scadenza contabile relativa all'impegno di spesa. Ciò sia in ragione del ritardo nell'appalto e nella realizzazione delle opere da parte dei soggetti beneficiari, che a causa dei limiti alla disponibilità di cassa nel bilancio 2008 della Regione Veneto. Rimangono pertanto non erogate alcune rate di acconto e di saldo relativamente ad alcune opere individuate nei citati provvedimenti, come di seguito specificato.

a) Relativamente alla Dgr n. 3166 del 26.11.2001, sussistendo tuttora l'interesse nella realizzazione delle opere individuate con la medesima, risulta necessario procedere al rifinanziamento per gli importi non ancora erogati, specificati in Tabella 2 dell'Allegato A, a valere sul riparto delle risorse disponibili per l'annualità 2009. Il rempegno è disposto a favore delle Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali, qualora l'iniziale deliberazione di riparto prevedesse la destinazione agli ex Consorzi di gestione o Aziende speciali, ora trasformatisi in Società di gestione, o confermando l'assegnazione ai Comuni nel caso gli stessi fossero inizialmente individuati nella medesima precedente deliberazione.
b) Relativamente al riparto di cui alla Dgr n. 2749 del 19.10.2001, la Giunta regionale ha assegnato al Comune di Vas il contributo di € 27.812,04 per l'intervento denominato "Sistemazione tratti di rete fognaria", formalmente concesso con Decreto del Dirigente della Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua n. 449 del 6.12.2001. Le successive procedure amministrative e contabili, demandate al Genio civile regionale di Belluno, si sono concluse con Decreto del Dirigente della medesima Unità periferica

n. 226 del 17.11.2008, accertando un contributo definitivo di importo pari a € 23.523,98 a favore del Comune di Vas. Tali procedure si sono tuttavia protratte oltre il termine contabile e l'impegno di spesa risulta ora radiato. Anche in questo caso è pertanto necessario il rifinanziamento di tale importo a favore del Comune di Vas a valere sulla disponibilità della corrente annualità 2009, in modo da soddisfare l'obbligazione in capo alla Regione Veneto, come peraltro richiesto dalla stessa Unità periferica con nota prot. n. 47485 del 28.01.2009.

L'indicazione delle risorse necessarie al rifinanziamento di interventi pregressi di cui alla Dgr n. 3166 del 26.11.2001 e per far fronte all'obbligazione regionale nei confronti del Comune di Vas di cui alla Dgr n. 2749 del 19.10.2001, è riportata nella Tabella 2 rispettivamente alla lettera a) e alla lettera b) dell'Allegato A al presente provvedimento. L'importo complessivo da destinare a tale scopo ammonta ad € 545.145,46.

Con il presente provvedimento si impegnano pertanto le risorse necessarie per finanziare gli interventi urgenti di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A e lo stanziamento in merito alle annualità pregresse di cui alla Tabella 2 lett. a) e lett. b) del medesimo Allegato A. L'impegno è assunto a valere sulla disponibilità del cap. 50034, "Contributi regionali in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua", sulla U.p.b. U0115, per l'Annualità 2009, per complessivi € 4.000.000,00 a favore dei Soggetti gestori del programma, individuati nelle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato, o nei Comuni competenti per territorio se questi erano già beneficiari secondo precedenti deliberazioni o nel caso di non attuale operatività dell'Autorità d'Ambito. Il dettaglio della suddivisione degli importi è stabilito secondo la ripartizione riportata nelle citate Tabelle 1 e 2 dell'Allegato A al presente provvedimento. In particolare, nel caso di rifinanziamento di interventi pregressi, qualora le precedenti deliberazioni di riparto individuavano direttamente il Consorzio o l'Azienda speciale quali beneficiari del contributo, ora la quota viene impegnata a favore delle Autorità d'Ambito competenti per territorio che, successivamente all'erogazione in loro favore da parte della Regione Veneto, provvederanno ad erogare al proprio attuale gestore la somma corrispondente.

I rapporti tra Regione e Soggetti gestori del programma, nel caso degli interventi elencati nella Tabella 1 dell'Allegato A al presente provvedimento, saranno regolati da apposito disciplinare il cui schema è inserito nell'Allegato B al presente provvedimento.

L'approvazione del disciplinare di cui allo schema dell'Allegato B del presente provvedimento avviene per parte regionale con la presente deliberazione, mentre i Soggetti gestori del programma vi provvederanno per quanto di competenza con propri provvedimenti.

La conferma del contributo ai predetti Soggetti gestori del programma avverrà con successivi provvedimenti del Dirigente regionale della Direzione Tutela Ambiente, secondo le modalità riportate nel disciplinare di cui allo schema del citato Allegato B al presente provvedimento.

In particolare, per gli interventi ricompresi nella predetta Tabella 1 dell'Allegato A alla presente deliberazione, l'erogazione del contributo regionale al Soggetto gestore del programma sarà disposta con le modalità stabilite dall'art. 54 della Lr n. 27/2003 e s.m. e i.. Mentre per gli interventi elencati nella Tabella 2 del medesimo Allegato A, rimangono valevoli le modalità di erogazione precedentemente definite dai provvedimenti di assegnazione del contributo o formale concessione del medesimo.

Alle attività tecnico amministrative e contabili successive alla conferma del contributo e connesse agli interventi finanziati ricompresi nella predetta Tabella 1 dell'Allegato A alla presente deliberazione, provvederanno le Unità periferiche del Genio civile competenti per territorio, coerentemente con quanto stabilito nei provvedimenti di riparto dei medesimi fondi per le precedenti annualità.

Alle attività tecnico amministrative e contabili successive alla conferma del contributo e connesse agli interventi finanziati ricompresi nella predetta Tabella 2 dell'Allegato A alla presente deliberazione, provvederanno gli Uffici regionali, o le Unità periferiche Genio civile competenti per territorio, così come individuati dai provvedimenti di assegnazione del contributo di cui alle Dgr n. 3166 del 26.11.2001 e Dgr n. 2749 del 19.10.2001. In particolare, qualora le precedenti deliberazioni individuavano come competente la Direzione regionale Geologia e Ciclo dell'Acqua, ora è da intendersi competente per materia la Direzione regionale Tutela Ambiente.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente, con particolare riferimento alla Lr 07.11.2003, n. 27 e s.m. e i.

Si evidenzia che per quanto attiene la fattispecie dei Soggetti gestori del programma individuati nelle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato, le stesse rientrano nell'"Elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 311/2004".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le leggi regionali 27.03.1998, n. 5; 21.01.2000, n. 3; 07.11.2003, n. 27; 29.09.2001, n. 39 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Vista la propria deliberazione/CR n. 72 del 26.05.2009;

Visto il parere della VII Commissione consiliare n. 699 in data 30.06.2009;

Viste la Dgr n. 3824 del 26.11.2004; la Dgr n. 577 del 25.02.2005; la Dgr n. 3734 del 20.12.2002; la Dgr n. 3166 del 26.11.2001 e la Dgr n. 2749 del 19.10.2001;

Vista la Legge 24.12.2003 n. 350, e in particolare il comma 18 dell'articolo 3;

delibera

1) di approvare, per quanto riportato nelle premesse, il Programma annuale per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e iniziative di altri soggetti pubblici in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua per l'annualità 2009, ai sensi dell'art. 13, comma 6 bis, della Lr 27 marzo 1998, n. 5, contenente:

- gli obiettivi prioritari in materia di ciclo integrato dell'acqua di cui al comma 1, lett. a), art. n. 48, Lr n. 3/2000 così come elencati in premessa;
- gli interventi e le iniziative urgenti che la Regione intende prioritariamente finanziare, per complessivi € 3.454.854,54, di cui al comma 1, lett. c), art. n. 48, Lr n. 3/2000, come riportato nella Tabella 1 dell'Allegato A al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante;

2) di approvare, secondo quanto esplicitato nelle premesse, la destinazione dell'importo complessivo di € 545.145,46, a valere sulla disponibilità delle risorse per il ciclo integrato dell'acqua per l'annualità 2009 sul cap. 50034, per il rifinanziamento di alcune opere già beneficiarie di contributo regionale ai sensi delle precedente Dgr n. 3166 del 26.11.2001, secondo la suddivisione indicata nella Tabella 2 - lettera a) dell'Allegato A, individuando, secondo quanto specificato nella medesima, i Comuni o le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale competenti per territorio quali Soggetti gestori del programma di finanziamento, e di destinare l'importo indicato in Tabella 2 - lettera b) dell'Allegato A, in ossequio alla precedente Dgr n. 2749 del 19.10.2001, al soddisfacimento dell'obbligazione nei confronti del Comune di Vas, che sarà effettuato, con apposito atto di liquidazione, dal Genio civile regionale di Belluno ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

3) di impegnare a favore dei seguenti Soggetti gestori del programma, così come individuati nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato A, ed in considerazione di quanto stabilito nei punti 1 e 2 del presente provvedimento, i seguenti importi a valere sulla disponibilità del cap. 50034, "Contributi regionali in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua", sulla U.p.b. U0115, per l'annualità 2009: a favore dell'A.A.T.O. "Bacchiglione" € 200.000,00; a favore dell'A.A.T.O. "Veronese" € 2.769.665,75; a favore dell'A.A.T.O. "Brenta" € 841.316,56; a favore del Comune di Ficarolo € 15.493,71; a favore del Comune di Vas € 23.523,98 e a favore del Comune di Pramaggiore € 150.000,00;

4) di confermare che per i contributi di cui alla Tabella 2 dell'Allegato A al presente provvedimento sono valevoli le modalità di erogazione già approvate rispettivamente con Dgr n. 2749 del 19.10.2001 e con Dgr n. 3166 del 26.11.2001;

5) di stabilire che la conferma dei contributi assegnati ai Soggetti gestori del programma, secondo la ripartizione della Tabella 1 dell'Allegato A alla presente deliberazione, avverrà con successivi provvedimenti del Dirigente regionale della Direzione Tutela Ambiente, secondo quanto riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;

6) di stabilire che per gli interventi ed i Soggetti beneficiari individuati nella Tabella 2 - lettera a) dell'Allegato A alla presente deliberazione non è necessaria la conferma del contributo, trattandosi di rifinanziamento di interventi già confermati o formalmente concessi con precedenti provvedimenti; gli Uffici regionali provvederanno pertanto all'erogazione delle somme oggetto del contributo secondo le modalità già determinate, a valere sull'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, una volta acquisita la necessaria documentazione prevista dalle deliberazioni di cui al precedente punto 4);

7) di stabilire che nel caso di rifinanziamento degli interventi di cui alla Tabella 2 - lettera a) dell'Allegato A al presente provvedimento, qualora le precedenti deliberazioni di riparto individuavano direttamente il Consorzio o l'Azienda speciale quali beneficiari del contributo, ora il finanziamento viene impegnato a favore delle Autorità d'Ambito competenti per territorio che, successivamente all'erogazione in loro favore da parte della Regione Veneto, provvederanno ad erogare al proprio attuale gestore la somma corrispondente;

8) di stabilire che alle attività tecnico - amministrative e contabili successive alla conferma del contributo per gli interventi elencati nella Tabella 1 dell'Allegato A alla presente deliberazione provvederanno le Unità Periferiche del Genio civile competenti per territorio;

9) di stabilire che alle attività tecnico - amministrative e contabili per le erogazioni delle rate residue di acconto e di saldo per gli interventi elencati nella Tabella 2 dell'Allegato A alla presente deliberazione provvederanno gli Uffici delle Direzioni regionali, o le Unità periferiche Genio civile competenti per territorio, così come individuati dai provvedimenti di assegnazione del contributo di cui alle Dgr n. 2749 del 19.10.2001 e Dgr n. 3166 del 26.11.2001; in particolare, qualora le precedenti deliberazioni individuavano come competente la Direzione regionale Geologia e Ciclo dell'Acqua, ora è da intendersi competente per materia la Direzione regionale Tutela Ambiente;

10) di demandare al Dirigente regionale della Direzione Tutela Ambiente l'adozione dei provvedimenti necessari per l'eventuale aggiornamento delle schede di monitoraggio contenute negli schemi di disciplinare di cui all'Allegato B al presente provvedimento, in caso di rivisitazione tecnica delle modalità di inserimento dati nell'applicativo informatico regionale successivamente all'approvazione degli schemi di disciplinare medesimi;

11) di demandare a propri successivi provvedimenti la ripartizione delle risorse residue non impegnate con la presente deliberazione a valere sulla competenza per l'annualità 2009, a completamento della definizione degli interventi e le iniziative che la Regione intende prioritariamente finanziare di cui al comma 1, lett. c), art. n. 48, Lr n. 3/2000;

12) di approvare, secondo quanto esplicitato nelle premesse, le variazioni al Programma annuale per la concessione di contributi dell'annualità 2004 approvato con Dgr n. 3824 del 26.11.2004 e successiva Dgr n. 577 del 25.02.2005 ai sensi dell'art. 13, comma 6 bis, della Lr 27 marzo 1998, n. 5; variazioni consistenti nel trasferimento del contributo assegnato all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto" con beneficiario BIM Gestione Servizi Pubblici Spa, di € 300.000,00 dall'intervento denominato "Acquedotto intercomunale Canale d'Agordo - Cencenighe - Vallada Agordina. Adduzione e serbatoi" all'intervento denominato "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Marisiga in Comune di Belluno"; nella ridestinazione relativamente al comprensorio dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" di € 428.237,00 all'intervento di "Condotte di alimentazione DN300 serbatoio di Chive, con ulteriori 100.000 € dell'intervento 'Sostituzione di condotte ammalorate rete idrica comunale di distribuzione e potenziamento condotte di alimentazione della rete di distribuzionè " e di € 600.000,00 all'intervento di "Sostituzione adduttrice principale di collegamento tra i comuni di Fonte, Maser, Crespano del Grappa e Borso del Grappa" precedentemente assegnati all'intervento "Costruzione collettori fognari di collegamento in Comune di Maserada", per il quale il finanziamento ammonta pertanto a € 1.028.237,00; e infine nel trasferimento del contributo assegnato all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta"

di € 45.000,00 dall'intervento denominato "Realizzazione serbatoio acquedottistico in Comune di Valstagna" all'intervento di "Collegamento acquedottistico della sorgente Oliero al sistema dell'ex consorzio Grappa" finanziato anch'esso con il medesimo provvedimento con un contributo di € 75.000,00; l'ammontare complessivo del contributo a beneficio dell'intervento segnalato risulta pertanto di € 120.000,00; viene inoltre aggiornato il titolo dell'intervento con il seguente: "Opere di interconnessione son la sorgente Oliero e riqualifica funzionale del serbatoio esistente in Comune di Valsagna";

13) di approvare, secondo quanto esplicitato nelle premesse, la proposta di modifica alla Dgr n. 3734 del 20.12.2002, consistente nell'invariabilità del contributo regionale in sede di liquidazione a saldo, indipendentemente dall'eventuale minore spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario;

14) di trasmettere il presente provvedimento ai Soggetti gestori del programma, così come elencati nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato A, alle Unità Periferiche del Genio civile competenti per territorio e alla Direzione regionale Ragioneria e Tributi.

Allegato B *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

Allegato A

Interventi urgenti che la Regione intende prioritariamente finanziare in materia di ciclo integrato dell'acqua
Lr 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis
Lr 21.01.2000, n. 3, art. 48, comma 1, lett. c)

Annualità 2009

Tabella 1: Interventi urgenti ammessi a contributo regionale.

Soggetto Gestore del programma	Comuni interessati	Titolo intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam. [€]
A.A.T.O. "Bacchiglione"	Vescovana	Ampliamento sistema Fognario (*)	300.000,00	200.000,00	100.000,00
A.A.T.O. "Veronese"	Valeggio	Rete fognaria Barozzino -Fornello	720.000,00	720.000,00	0,00
		Rete fognaria e depuratore loc. Santa Lucia	850.000,00	833.854,54	16.145,46
	Rivoli	Rete fognaria in loc. Gaium-Ponton	551.000,00	551.000,00	0,00
	Bussolengo	Ampliamento fognature	200.000,00	200.000,00	0,00
	Mestrino	Ampliamento fognature	200.000,00	200.000,00	0,00
A.A.T.O. "Brenta"	Vigonza	Ampliamento fognature	200.000,00	200.000,00	0,00
	Cartigliano	Ampliamento fognature	100.000,00	100.000,00	0,00
	Tombolo	Estensione rete acquedotto	100.000,00	100.000,00	0,00
	San Martino di Lupari	Estensione rete acquedotto fraz. Campetto e Borghetto	200.000,00	200.000,00	0,00
Comune di Pramaggiore	Comune di Pramaggiore	Ampliamento fognature	150.000,00	150.000,00	0,00
		Totale	3.571.000,00	3.454.854,54	116.145,46

(*) Intervento ricompreso nell' "Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del Fratta-Gorzone" ai sensi della Dgr n. 4177/2005 e nei successivi Atti integrativi e finanziati con fondi di cui alla Lr 5/98.

Tabella 2: Interventi finanziati con fondi di cui all'annualità 2001, per i quali è necessario il reimpegno dei contributi assegnati.

a) Interventi di cui alla Dgr 3166 del 26.11.2001:

Soggetto gestore del programma	Beneficiario ex Dgr 3166/2001	Titolo intervento	Finanziamento di cui alla Dgr n. 3166/2001		Importo residuo reimpegnato e da erogare
			L.	€	€
A.A.T.O. Veronese	CISI Spa (Comuni di Oppeano e Isola Rizza)	Realizzazioneschema fognario e depurativo	1.000.000.000	516.456,90	464.811,21
A.A.T.O. Brenta	E.T.R.A. Spa (ex SETA Spa ed ex Consorzio Alta Servizi Spa)	Progetto fognature nei Comuni di Gazzo e San Pietro in Gù	800.000.000	413.165,52	41.316,56
Comune Ficarolo	Comune Ficarolo	Fognature comunali capoluogo e frazioni: fraz. Vallicella 1° stralcio	300.000.000	154.937,06	15.493,71
				Totale	521.621,48

b) Interventi di cui alla Dgr 2749 del 19.10.2001:

Soggetto gestore del programma	Beneficiario ex Dgr 2749/2001	Titolo intervento	Finanziamento di cui alla Dgr n. 2749/2001		Importo residuo reimpegnato e da erogare
			L.	€	€
Comune di Vas	Comune di Vas	Sistemazione tratti rete fognaria	53.851.625	27.812,04	23.523,98

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2425 del 4 agosto 2009

Ditta Enercut Srl. Impianto di sperimentazione basato sulla tecnologia della degradazione termica (Pirolisi) in Comune di Occhiobello (RO). Autorizzazione - D. Lgs. n. 152/2006 Art. 211 - Lr n. 3/2000 - art. 30.
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 211 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 30 della Lr n. 3/2000 l'installazione e l'esercizio dell'impianto sperimentale basato sulla tecnologia della degradazione termica (pirolisi) presentato dalla Ditta Enercut Srl e da ubicarsi in Comune di Occhiobello (RO);
2. L'autorizzazione dell'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 24, comma 2, della Lr n. 3/2000, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri ed autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;
3. La durata prevista per la presente autorizzazione è di due anni dall'avvio dell'impianto, salvo proroga che può essere concessa previa verifica dei risultati raggiunti e che non può comunque superare altri due anni;
4. Per l'installazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto la Ditta Enercut Srl è tenuta ad osservare le prescrizioni contenute nel parere n. 3606 del 10.07.2009, con il quale la C.T.R.A. ha espresso parere favorevole all'autorizzazione di cui trattasi, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);
5. Per la realizzazione dell'intervento la Ditta Enercut Srl si impegna:
   a. ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni previste dall'ordinamento in capo ad altre autorità;
   b. a garantire in ogni fase di utilizzo dell'impianto la sicurezza per la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente circostante;
   c. a lasciare indenne la Regione Veneto da qualsiasi responsabilità derivante direttamente o indirettamente dai lavori e dall'esercizio dell'impianto.
6. Avverso il presente provvedimento, è ammesso l'esperimento di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale (Tar) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla notificazione dello stesso, così come disposto dall'art. 1, 1° comma, della L. n. 205/2000 "Disposizioni in materia di giustizia amministrativa" modificativa dell'art. 21 della L. n. 1034/71 nonché dall'art. 9, 1° comma, del Dpr n. 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi";
7. Si prende atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico regionale;
8. Il presente provvedimento va comunicato alla Ditta Enercut Srl con sede legale in via A. Gozzini, Ospedaletto (Pisa) alla Provincia di Rovigo, all'Arpav - DAP di Rovigo, al Comune di Occhiobello (RO) ed all'Arpav - Osservatorio regionale sui Rifiuti.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2426 del 4 agosto 2009

D.M. 5 febbraio 1998 come modificato dal D. M. 5 aprile 2006, n. 186 - Indirizzi operativi in ordine alla corretta applicazione della disciplina concernente le procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152. Modello concernente la "Comunicazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata. D.lgs n. 152/2006 - artt. 214 e 216; Dm 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.".
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, l'Allegato A concernente la Comunicazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata. D.lgs n. 152/2006 - artt. 214 e 216; Dm 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico dell'Amministrazione regionale;
3. Di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e dello Sviluppo Economico, alle Province del Veneto, all'Arpav, alle altre Regioni, alle Province Autonome di Trento e Bolzano nonché alle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative.

Allegato A

COMUNICAZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO
DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA
D.Lgs. n. 152/06 - artt. 214 e 216; D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.

AVVERTENZA ! Si raccomanda l'attenta lettura delle istruzioni allegate e delle note riportate in calce al presente modello.

IMPRESA (nome o ragione sociale):			
Codice fiscale:			
Sede legale: Provincia di:			
	Comune di:		CAP:
	Località:		
	Via:		n.
	Tel.:	Fax:	
	e-mail:		
N° iscrizione registro delle imprese:		della CCIA di:	
Posizione INPS		Cod. ISTAT. attività :	

SEDE DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO DEI RIFIUTI		**N° REA**	
	Comune di:	CAP:	Prov. di ( )
	Località:		
	Via:		n.
	Tel.:	Fax:	

FINALITÀ DELLA COMUNICAZIONE (*barrare le voci interessate*):

☐ comunicazione[1] di inizio attività ☐ subentro[2] nell'attività iscritta al registro prov. al n. _____

☐ integrazione della comunicazione del _____ per modifiche non sostanziali

☐ rinnovo dell'iscrizione al registro prov. n. _____ per modifiche sostanziali [3] (art. 216, c.5)

☐ rinnovo[4] dell'iscrizione al registro prov. n. _____

☐ sostituzione[5] della comunicazione del _____

ATTIVITÀ DI RECUPERO (*barrare le voci interessate*):	
☐ **sola messa in riserva (R13)** (ai sensi dell'art. 6 del D.M. 5 febbraio 1998)	☐ **messa in riserva (R13) e recupero di materia (R3, R4, R5, R7, R8, R9)** (ai sensi degli artt. 3 e 6 del D.M. 5 febbraio 1998)
☐ **messa in riserva (R13) e recupero di energia (R1)** (ai sensi degli artt. 4 e 6 del D.M. 5 febbraio 1998)	☐ **messa in riserva (R13) e recupero ambientale (R10)** (ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.M. 5 febbraio 1998)

Necessità di visita preventiva (ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. 152/2006):
☐ Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)[6]
☐ Veicoli fuori uso[7]
☐ Impianto di coincenerimento[8]

EMISSIONI IN ATMOSFERA
L'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione produce emissioni in atmosfera convogliate o di tipo diffuso?
☐ no ☐ si
L'impresa ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e segg. del D.Lgs 152/2006 per l'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione?
☐ no ☐ si in data _____
L'impresa è in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dagli artt. 269 e seguenti, del D.Lgs. 152/2006 o di autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dal D.P.R. 203/88?
☐ no ☐ si N. _____ del _____ rilasciata da _____
La ditta ha presentato Richiesta di adesione all'"Autorizzazione di carattere Generale" n. _____ del _____ (art. 272 commi 2 e 3 D.Lgs. 152/2006)?
☐ no ☐ si in data _____
Nel caso di attività di recupero di energia (R1), l'impianto rientra nel campo di applicazione del D. Lgs. 133/2005?
☐ no ☐ si

SCARICHI LIQUIDI
L'attività' di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione produce scarichi in acque superficiali/fognatura o sul suolo? (compresi quelli derivanti da acque da dilavamento dei piazzali ove avvengano lavorazioni o vi siano depositi di rifiuti senza protezione da eventi meteorici).
☐ no ☐ si
L'impresa ha presentato domanda di autorizzazione allo scarico delle acque per l'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione?
☐ no ☐ si
☐ in data _____, al gestore del servizio idrico integrato per scarico in pubblica fognatura
☐ in data _____, alla Provincia di _____ per lo scarico in acque superficiali/suolo
L'impresa è in possesso di autorizzazione allo scarico?
☐ no ☐ si N. _____ del _____ rilasciata da _____

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.)
per l'attività oggetto della presente comunicazione *(barrare la voce interessata)*:
☐ la ditta ha ottenuto il "giudizio positivo di compatibilità ambientale" (procedura V.I.A.), in data _____ da parte di ☐ Provincia ☐ Regione
☐ la ditta ha ottenuto il "parere di non assoggettabilità alla V.I.A." da parte della Provincia in data _____
☐ non risultano necessarie le suddette procedure in quanto l'attività non rientra nel campo di applicazione della normativa di cui alla Parte II^ del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto dichiarato nel "*Quadro Schematico dell'Attività di Recupero*" – Riquadro D

All'interno del medesimo perimetro aziendale la ditta svolge altre attività oltre a quella di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione?
☐ no ☐ si: riportare di seguito una breve descrizione di tali attività

Data:_____

Timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

_____

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO
alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e alle norme tecniche del D.M. 5 febbraio 1998 come modificato e integrato dal D.M. 5 aprile 2006 n. 186 (art. 21 L. 241/90)

la/il sottoscritta/o:			
nata/o a:	prov. di:	il:	
codice fiscale :			
residente in comune di:	prov. di:		
via	n.		
titolare/legale rappresentante dell'impresa:			
con sede legale: provincia di:			
comune di:	località:	CAP:	
via:	n.		

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

Relativamente alle attività di recupero di cui alla presente comunicazione, **dichiara** sotto la propria responsabilità (*barrare solo le voci oggetto di dichiarazione*):

□ Che il titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, i soci amministratori delle società in nome collettivo e gli accomandatari delle società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi e gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a stati membri della U.E. ovvero a stati che concedono il trattamento di reciprocità, possiede/ono i **requisiti soggettivi** di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii;

□ Che il **recupero di materia (R3, R4, R5, R7, R8, R9)** avviene ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.;

□ Che il **recupero energetico (R1)** rispetta le condizioni di cui all'art. 4 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.;

□ Che il **recupero ambientale (R10)** individuato nell'allegato 1 del D.M. 5 febbraio 1998, avviene secondo le indicazioni dell'art. 5 dello stesso D.M.;

□ Che l'attività di **messa in riserva (R13)** dei rifiuti non pericolosi avviene secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii., e con le modalità previste dall'allegato 5 allo stesso D.M.;

□ Che le quantità dei rifiuti trattati nell'impianto **rispettano le condizioni** di cui all'art. 7 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii., ed i limiti **quantitativi** individuati nell'allegato 4 allo stesso D.M.;

□ Che i rifiuti destinati alla **sola messa in riserva R13** verranno destinati ad una delle operazioni di recupero previste dall'allegato C del D.Lgs 152/2006 presso un impianto opportunamente legittimato alle successive fasi di recupero secondo le modalità e le prescrizioni di cui al D.M. 5/2/1998 e ss.mm.ii.;

□ Che **i rifiuti prodotti dall'attività di recupero** verranno destinati a smaltimento o a recupero conformemente alle normative vigenti;

□ Di svolgere la/le attività di cui alla presente comunicazione nel rispetto del D.Lgs. 152/06, anche in riferimento alle norme speciali in materia di tutela dell'aria e delle acque, e in conformità delle norme tecniche e alle condizioni specifiche precisate dal D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii., nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie e di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;

□ Di svolgere la/le attività di cui alla presente comunicazione in conformità agli artt. 8 e 9 del D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii., relativamente a campionamenti, analisi e test di cessione;

□ Di essere a conoscenza che i dati forniti saranno trattati in conformità con quanto indicato nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

□ Di essere consapevole che la dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale, e che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/06.

ALLO SCOPO SI ALLEGANO I SEGUENTI ELABORATI (la documentazione tecnica deve essere redatta da tecnici abilitati e controfirmata dal legale rappresentante/titolare della Ditta).

Documentazione da allegare obbligatoriamente:

- **RELAZIONE TECNICA COMPOSTA DALLA SEGUENTE MODULISTICA** (ogni scheda deve essere controfirmata dal legale rappresentante/titolare)**:**
  - □ Scheda SEDE DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO
  - □ Scheda QUADRO SCHEMATICO ATTIVITÀ DI RECUPERO;
  - □ Scheda QUANTITÀ ANNUE DEI RIFIUTI RECUPERABILI (Allegato 1);
  - □ Scheda QUANTITÀ DI MESSA IN RISERVA ISTANTANEA (R13) (Allegato 2);
  - □ DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (Allegato 3);
  - □ Scheda VINCOLI E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE E/O DI ALTRI ENTI (Allegato 4);
  - □ LISTA DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 5 DEL D.M. 5.2.98 (Allegato 5);
  - □ ANALISI – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (Allegato 6);
  - □ DICHIARAZIONE DI DELEGA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (Allegato 7);
  - □ RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA, firmata in originale dal legale rappresentante/titolare dell'impresa, da cui risulti:
    1. modalità di raccolta e trattamento dei reflui di processo o di dilavamento meteorico dei rifiuti, del sistema di trattamento, dei punti di scarico, in conformità all'autorizzazione eventualmente rilasciata;
    2. modalità adottate per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo e descrizione del sistema di abbattimento, in conformità all'autorizzazione eventualmente rilasciata;
    3. modalità adottate per la protezione di cumuli esterni da eventi meteorici di rifiuti potenzialmente polverulenti (modalità di copertura, bagnatura, ecc.), in conformità ai requisiti dell'Allegato 5;
    4. le caratteristiche strutturali dell'impianto in riferimento alle aree di deposito rifiuti, alle aree di lavorazione e a quelle di deposito delle materie recuperate e/o dei rifiuti da avviare alle successive fasi di recupero; descrizione delle attrezzature utilizzate, del ciclo di trattamento o di combustione nel quale i rifiuti stessi sono destinati ad essere recuperati, degli eventuali rifiuti prodotti, delle operazioni svolte dagli addetti e dei dispositivi di sicurezza adottati;
    5. schede tecniche dei macchinari che si intendono impiegare nell'attività, contenenti i dati essenziali, e loro collocazione con riferimento alle planimetrie;
    6. descrizione dei criteri di qualità ambientale, dei requisiti merceologici e delle altre condizioni necessarie per l'immissione in commercio dei prodotti e delle materie prime secondarie derivanti dai cicli di recupero, quali norme e standard tecnici richiesti per l'utilizzo, con riferimento all'art. 181/bis lettera d, del D.Lgs. 152/2006.
  - □ Relazione fotografica dell'oggetto della comunicazione, con allegata planimetria dei coni visuali. Dalla documentazione fotografica deve emergere chiaramente che tutte le opere e strutture necessarie per l'esercizio dell'attività sono già esistenti o già realizzate.

- **PLANIMETRIE** (ogni tavola deve essere deve essere redatta da tecnici abilitati e controfirmata dal legale rappresentante/titolare) **:**
  - □ **Corografia in scala adeguata (da 1:25.000 a 1:10.000)** con la localizzazione del sito oggetto di intervento;
  - □ **Estratto di mappa catastale** con l'individuazione dei mappali interessati e perimetro dell'impianto;
  - □ **Lay-out:** schema a flusso dell'attività di recupero;
  - □ **Planimetria dell'area (in scala 1:100 o 1:200**) oggetto dell'attività, completa di legenda, con indicate obbligatoriamente le seguenti aree:
    - settore di conferimento dei rifiuti in ingresso,
    - settore di deposito delle materie prime eventualmente impiegate,
    - settori di esclusiva messa in riserva distinti per tipologia di rifiuti
    - settori di messa in riserva funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto distinti per tipologia di rifiuti,
    - settore di trattamento dei rifiuti,
    - settore di deposito delle materie prime secondarie e/o dei prodotti,
    - area di deposito dei rifiuti prodotti dalle operazioni di trattamento,
    - area di collocazione delle attrezzature e dei macchinari.
  - □ **Planimetria delle reti di raccolta e smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche in scala 1:100 o 1:200** con indicazione delle pendenze, dei pozzetti di raccolta e degli eventuali altri manufatti, comprese le vasche di prima pioggia, nonché particolari costruttivi in scala adeguata dei singoli manufatti;
  - □ **Planimetria in scala adeguata con indicazione dei punti delle eventuali emissioni in atmosfera e della relativa rete di convogliamento**.

Documentazione da allegare <u>in funzione della specifica situazione</u>: *(barrare le voci interessate)*

□ Copia del contratto di godimento dell'**immobile** [9] (terreno, edificio, capannone, ecc..), qualora lo stesso **non sia di proprietà** della ditta;

□ Copia dell'atto notarile registrato (atto d'acquisto o affitto del ramo d'azienda), dal quale emerga la titolarità al **subentro** nell'attività di recupero (nei casi di subentro)

□ Qualora la **Capacità complessiva del processo di recupero**, riportata al riquadro D del "Quadro schematico dell'Attività di recupero", risulti **inferiore alle 10 t/giorno** (limite per la verifica di assoggettabilità alla V.I.A.), deve essere allegata idonea documentazione attestante eventuali limiti ai tempi di esercizio imposti dalla normativa (es: dal regolamento acustico comunale) o, in assenza, la descrizione di specifica procedura tecnico - gestionale che consenta la verifica da parte delle autorità di controllo del rispetto di tale limite di 10 t/giorno (es: dichiarazione dell'orario di lavoro, limitazione del quantitativo in ingresso, indicazione nel registro di carico/scarico, impiego di macchinari dotati di timer sigillabili, ecc.).

Documentazione <u>specifica</u> da allegare alla relazione tecnica: *(barrare le voci interessate)*

□ Relazione *tecnica* descrittiva dell'impianto, di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs 152/2006, nel caso di impianti che effettuano ***l'attività di compostaggio***, dovrà essere redatta secondo le prescrizioni disposte dalla D.G.R.V. 568 del 25.02.2005 "Modifiche ed integrazioni della D.G.R.V. 10.03.2000 n. 766 - Norme tecniche ed indirizzi operativi per la realizzazione e la conduzione degli impianti di recupero e di trattamento delle frazioni organiche dei rifiuti urbani ed altre matrici organiche mediante compostaggio, biostabilizzazione e digestione anaerobica".

□ Nel caso di impianti che effettuano il ***recupero energetico (R1),*** allegare il progetto dell'impianto di combustione e recupero di energia con evidenziato il rispetto delle soglie minime fissate dall'art. 4 del D.M. 5/2/1998 e il quadro riassuntivo delle emissioni prodotte dalle attività di recupero.

Va inoltre indicato il numero di unità termiche dell'impianto e la potenzialità termica nominale di ciascuna unità.

□ Nel caso di attività di ***recupero ambientale (R10),*** copia del progetto di recupero ambientale, consistente nella restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali, e documentazione comprovante la sua approvazione da parte dell'Ente competente (Comune). Si ricorda che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs n. 117/08, non sono ammessi recuperi ambientali in procedura semplificata, di volumetrie derivanti da attività di cava.

Timbro e firma del Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

Data:_____

_____

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

SEDE DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO
(ai sensi dell'art. 21 della L. 241/1990)

La/Il sottoscritta/o		
nata/o a	il	C.F.
residente a	Provincia di	
via	n.	
titolare/legale rappresentante dell'impresa:		
Con sede legale a:		
Comune di	Frazione/Località:	
Via	n.	
Provincia di	CAP:	

DICHIARA,
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE:

▪ **l'ubicazione dell'impianto oggetto della presente comunicazione è la seguente:**	
Comune di	Frazione/Località:
Via	n.
Provincia di	CAP:
Tel.:	Fax:
▪ **L'ASL** di competenza è:	
▪ **il titolo di godimento dell'immobile (proprietà, locazione, leasing, comodato d'uso) è:**	
▪ **la destinazione Urbanistica** dell'area sede dell'attività (zona territoriale omogenea ai sensi del PGR del Comune) è:	
▪ **i dati catastali** identificativi dell'area sono:	
• Mappali:	
• Foglio:	
• Censuario di	
▪ **lo stabilimento esiste (ai sensi dell'art. 216 comma 3 lettera d) del D.Lgs 152/2006), ed è completamente realizzato e, conseguentemente, l'impresa ha ottenuto tutti i visti, pareri, concessioni ed autorizzazioni necessari/e per svolgere l'attività oggetto della presente comunicazione.**	

Data:_____

Timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

_____

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

QUADRO SCHEMATICO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO
D. Lgs. N. 152/2006 e D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii.

TIPOLOGIA RIFIUTI [10]			**ATTIVITA' DI RECUPERO** [11]		**CARATTERISTICHE DELLE MATERIE PRIME E/O DEI PRODOTTI OTTENUTI** [12]
	Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	SIGLA R(n) [13]	Paragrafo D.M. 5/2/98
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					

A) Quantità annua totale di rifiuti ritirati presso l'impianto (il totale indicato deve corrispondere alla somma totale della quantità annua dei rifiuti ritirati riportata nell'allegato 1 della presente comunicazione):

t./anno:..... Volume mc/anno.....

B) Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la **sola attività di *messa in riserva* R13** per il successivo recupero in altro impianto, e sottoposti a garanzie finanziarie (DGRV n° 2528 del 14/07/99). Il totale indicato deve corrispondere alla somma delle quantità massime di rifiuti oggetto di sola messa in riserva riportate alla **colonna A dell'allegato 2** della presente comunicazione):
t.:..... Volume mc.....

C) Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti in attesa di recupero messo in riserva (**R13**) all'interno dell'insediamento e **funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto**. Il totale indicato deve corrispondere alla somma delle quantità massime di rifiuti in messa in riserva (R13) funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto riportate **alla colonna B dell'allegato 2** della presente comunicazione.
t.:..... Volume mc.....

D) Capacità complessiva del processo di recupero: [14]

t./ora:..... N. ore giornaliere di attività: .....
□ l'attività è svolta con macchinari aventi potenzialità riferibile a dati di targa
□ l'attività è svolta senza macchinari con potenzialità riferibile a dati di targa o solo con operazioni manuali

Timbro e firma del Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

Data:_____

_____

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

QUANTITÀ ANNUE DEI RIFIUTI RECUPERABILI
(R1, R3, R4, R5, R7, R8, R9, R10, R13) **(allegato 1)**

Le quantità annue per ciascuna attività di recupero devono essere inferiori o uguali alle quantità riportate nell'Allegato 4 del D.M. 05/02/98

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 – R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n)[10]	t/anno	m^3/anno
1							
		CER	**ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)**			t/anno	m^3/anno
			R13				

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 – R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n)[10]	t/anno	m^3/anno
2							
		CER	**ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)**			t/anno	m^3/anno
			R13				

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 – R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n)[10]	t/anno	m^3/anno
3							
		CER	**ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)**			t/anno	m^3/anno
			R13				

segue allegato 1

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 – R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n) [10]	t/anno	m^3/anno
4							
		CER	**ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)**			t/anno	m^3/anno
			R13				

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 – R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n) [10]	t/anno	m^3/anno
5							
		CER	**ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)**			t/anno	m^3/anno
			R13				

TIPOLOGIA RIFIUTI			ATTIVITA' DI RECUPERO R13 – R(n)			QUANTITA'	
N.	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Paragrafo D.M. 5/2/98	Lettera (se prevista)	SIGLA R(n) [10]	t/anno	m^3/anno
6							
		CER	**ATTIVITA' DI SOLA MESSA IN RISERVA (R13)**			t/anno	m^3/anno
			R13				

TOTALE	Quantità annua dei rifiuti ritirati: t/anno:	Volume m^3/anno:

QUANTITA' DI MESSA IN RISERVA ISTANTANEA (R13) (allegato 2)

Compilare <u>una tabella per ogni Tipologia di rifiuto</u>
di cui all'Allegato 1 Suballegato 1, Allegato 2 Suballegato 1, del DM 05/02/98 e ss.mm.ii.

<u>Nella colonna A</u>, indicare il Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la **<u>sola attività di *messa in riserva* R13</u>** per il successivo recupero in altro impianto, e sottoposti a garanzie finanziarie (DGRV n° 2528 del 14/07/99). [15]

<u>Nella colonna B</u>, indicare il Quantitativo istantaneo massimo di rifiuto in attesa di recupero messo in riserva (**R13**) all'interno dell'insediamento e **<u>funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto</u>** (indicare la quantità massima di ciascuna tipologia di rifiuto e attività di recupero che in un dato istante può essere presente nell'insediamento).

N.B: ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 5/2/1998, in ogni caso, la quantità istantanea dei rifiuti messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento non può eccedere il 70% della quantità annuale dei rifiuti individuata per singola attività e tipologia dall'Allegato 4 del D.M. 05.02.1998; il predetto limite, per i rifiuti combustibili, è ridotto al 50%, fatta salva la capacità effettiva di trattamento dell'impianto.

	TIPOLOGIA RIFIUTI		**QUANTITA'**					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A **solo R13**		Colonna B **R13 con recupero presso il sito**			
			t	m^3	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m^3
1								

	TIPOLOGIA RIFIUTI		**QUANTITA'**					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A **solo R13**		Colonna B **R13 con recupero presso il sito**			
			t	m^3	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m^3
2								

	TIPOLOGIA RIFIUTI		**QUANTITA'**					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A **solo R13**		Colonna B **R13 con recupero presso il sito**			
			t	m^3	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m^3
3								

segue allegato 2

	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A **solo R13**		Colonna B **R13 con recupero presso il sito**			
			t	m^3	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m^3
4								

	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A **solo R13**		Colonna B **R13 con recupero presso il sito**			
			t	m^3	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m^3
5								

	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A **solo R13**		Colonna B **R13 con recupero presso il sito**			
			t	m^3	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m^3
6								

	TIPOLOGIA RIFIUTI		QUANTITA'					
	N. Paragrafo D.M. 5/2/98	CER	Colonna A **solo R13**		Colonna B **R13 con recupero presso il sito**			
			t	m^3	Attività di recupero	Lettera (se prevista)	t	m^3
7								

TOTALE	Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti per i quali viene effettuata la **sola attività di *messa in riserva* R13** (colonna A)	**t**	**m^3**
	Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti messi in riserva (**R13**) **funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto** (colonna B):	**t**	**m^3**

DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (allegato 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a_____ il _____
e residente in Comune di _____via _____n. _____

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle pene stabilite per le false e mendaci dichiarazioni punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.M. 05 FEBBRAIO 1998 E S.M.I., QUANTO SEGUE:

- di rappresentare, in qualità di …… la ditta avente:
  - sede legale in …… via …… n. ……
  - codice fiscale/ p.IVA n. ……
  - oggetto sociale: ……
- di essere
  - ☐ cittadino italiano
  - ☐ di Stato membro della UE
  - ☐ di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato (precisare quale) che riconosce analogo diritto ai cittadini italiani);
- di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
- che la ditta è iscritta nel registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di _____; (ad esclusione delle imprese individuali);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché della sospensione della pena:
  a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
  b) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
  c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/56 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste;
- che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs.3 aprile 2006 n. 152 riferito alle operazioni di recupero rifiuti.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

Data:_____

_____

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

VINCOLI E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE E/O DI ALTRI ENTI (allegato 4)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a_____ il _____

e residente in Comune di _____via _____n. _____

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle pene stabilite per le false e mendaci dichiarazioni punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

1. L'area dell'insediamento interessata dall'attività di recupero rifiuti è sottoposta ai seguenti vincoli ambientali e idrogeologici (SI, NO, Non Soggetta):

Se l'insediamento è interessato da quanto sotto indicato, indicare gli estremi dell'autorizzazione, le eventuali prescrizioni imposte e l'Amministrazione competente.

				Estremi autorizzazione, Prescrizioni imposte, Amministrazione competente, Motivo della non assoggettabilità
SI	**NO**	**NS**	Vincolo paesaggistico ed ambientale (D.Lgs 42 del 22/01/2004)	
SI	**NO**	**NS**	Vincolo idrogeologico (r.d. 3267/23 e s.m.i.)	
SI	**NO**	**NS**	Vincoli P.A.I. (d.p.c.m. 24 maggio 2001)	
SI	**NO**	**NS**	Zona di salvaguardia punti di captazione acque destinate al consumo umano (art.94 c.4 lett. h del D.Lgs 152/2006)	
SI	**NO**	**NS**	Altri vincoli	
SI	**NO**	**NS**	Altri vincoli	

2. L'attività oggetto della presente comunicazione (*barrare la voce interessata*):

☐ Ricade in area individuata ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni o in prossimità delle stesse (S.I.C. e Z.P.S.)

In sede di approvazione del piano/progetto/intervento **da parte del Comune** (riportare estremi del provvedimento finale ed eventuali prescrizioni):

☐ è stato redatto lo Screening di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)
_____

_____

☐ è stata redatta la relazione appropriata di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGRV 3173/06.
_____

_____

segue allegato 4

3. L'insediamento è in possesso delle seguenti autorizzazioni/visti/pareri in materia edilizia, antincendio e tutela ambientale (SI, NO, Non Soggetto):

Se l'insediamento è interessato da quanto sotto indicato, indicare gli estremi dell'autorizzazione, le eventuali prescrizioni imposte e l'Amministrazione competente.

				Estremi autorizzazione, Prescrizioni imposte, Amministrazione competente, Motivo della non assoggettabilità
SI	**NO**	**NS**	Permesso di Costruire (D.P.R. 380/2001)	
SI	**NO**	**NS**	Denuncia di Inizio Attività (D.P.R. 380/2001)	
SI	**NO**	**NS**	Concessione Edilizia (legge 28 gennaio 1977, n. 10)	
SI	**NO**	**NS**	Condono edilizio (L.R. 5/11/2004 n. 21)	
SI	**NO**	**NS**	Agibilità (D.P.R. 380/2001)	
SI	**NO**	**NS**	Dichiarazione di Inizio Attività (VV.FF.) secondo il D.P.R 12/1/98 n. 37 in riferimento all'attività di recupero rifiuti	
SI	**NO**	**NS**	Certificato di prevenzione Incendi (D.P.R 12/1/98 n. 37) 37 in riferimento all'attività di recupero rifiuti	
SI	**NO**	**NS**	Classificazione delle Industrie Insalubri (Regio Decreto n. 1265, artt. 216/217, del 27 luglio 1934, D.M. 5 settembre 1994)	
SI	**NO**	**NS**	Rumore (DPCM 1 Marzo 1991 – L. 447/95)	
SI	**NO**	**NS**	A.I.A. (D.Lgs. 59/2005)	
SI	**NO**	**NS**	Altro	

4. I locali sede dell'attività hanno la seguente **destinazione d'uso**:

5. L'area in cui si trova l'impianto ha la seguente **destinazione urbanistica**:

Data:_____

Timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

_____

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

LISTA DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITA'
ALL'ALLEGATO 5 DEL DM 5.2.98 (allegato 5)

REQUISITO	Conforme	Non applicabile [16]	Riferimento alle planimetrie allegate [17]
1. Ubicazione.			
Gli impianti che effettuano unicamente l'operazione di messa in riserva, ad eccezione degli impianti esistenti, ferme restando le norme vigenti in materia di vincoli per l'ubicazione degli impianti di gestione dei rifiuti, non devono essere ubicati in aree esondabili, instabili e alluvionabili, comprese nelle fasce A e B individuate nei piani di assetto idrogeologico di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni.			
2. Dotazioni minime. L'impianto deve essere provvisto di:			
a) adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;			*
b) adeguato sistema di raccolta dei reflui; in caso di stoccaggio di rifiuti che contengono sostanze oleose nelle concentrazioni consentite dal presente decreto, il sistema di raccolta e allontanamento dei reflui deve essere provvisto di separatori per oli; ogni sistema deve terminare in pozzetti di raccolta "a tenuta" di idonee dimensioni, il cui contenuto deve essere avviato agli impianti di trattamento;			*
c) idonea recinzione.			*
3. Organizzazione.			
Le aree di stoccaggio dei rifiuti sono distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.			*
Il settore per il conferimento dei rifiuti e distinto da quello di messa in riserva.			*
La superficie del settore di conferimento è pavimentata e dotata di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dai serbatoi. La superficie dedicata al conferimento ha dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.			*
Il settore della messa in riserva è organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto individuata secondo il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. ed opportunamente separate.			*
4. Criteri di gestione.			
I rifiuti da recuperare sono stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento e da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero.			*
Lo stoccaggio dei rifiuti è realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.			
La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti avviene in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi.			
Vengono adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri			
L'impianto è fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle emissioni gassose e/o delle polveri			*
5. Bonifica dei contenitori.			
I recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, sono sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni.			

segue allegato 5

REQUISITO	Conforme	Non applicabile[1][2]	Riferimento alle planimetrie allegate[13]
6. Stoccaggio in cumuli (elencare le tipologie dei rifiuti):			
I cumuli sono realizzati su basamenti pavimentati.			*
I cumuli sono realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante.			*
L'area ha una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta «a tenuta» di capacità adeguate, il cui contenuto viene periodicamente avviato all'impianto di trattamento.			*
Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri avviene in aree confinate; tali rifiuti sono protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili.			*
7. Stoccaggio di <u>rifiuti solidi</u> in contenitori fuori terra (elencare le tipologie dei rifiuti):			
Indicare i tipi di contenitori utilizzati: ☐ container ☐ big bag ☐ altro, specificare _____			
I contenitori fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti possiedono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.			
I contenitori sono provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento.			
I contenitori o serbatoi fissi o mobili riservano un volume residuo di sicurezza pari al 10% e sono dotati di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.			
I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi sono collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi.			
I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.			*
8. Stoccaggio di <u>rifiuti solidi o liquidi</u> in vasche fuori terra (elencare le tipologie dei rifiuti):			
Le vasche possiedono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.			
Le vasche sono attrezzate con coperture atte ad evitare che le acque meteoriche vengano a contatto con i rifiuti.			
Le vasche sono provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite; le eventuali emissioni gassose sono captate ed inviate ad apposito sistema di abbattimento.			

segue allegato 5

REQUISITO	Conforme	Non applicabile[1] [2]	Riferimento alle planimetrie allegate[13]
9. Stoccaggio di <u>rifiuti liquidi</u> in contenitori e serbatoi fuori terra (elencare le tipologie dei rifiuti):			
Indicare i tipi di contenitori utilizzati: ☐ cisterna/serbatoio (specificare il tipo di bacino di contenimento: _____) ☐ fusti (specificare il tipo di bacino di contenimento: _____) ☐ altro, specificare _____			
I contenitori e i serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti possiedono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.			
I contenitori e i serbatoi sono provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento.			
Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.			
I contenitori o serbatoi fissi o mobili riservano un volume residuo di sicurezza pari al 10% e sono dotati di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.			
Gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi sono captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento.			
I contenitori e/o serbatoi sono posti su superficie pavimentata e dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino è pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento.			
I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi sono collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi.			
Lo stoccaggio dei fusti o cisternette è effettuato all'interno di strutture fisse, la sovrapposizione diretta non deve superare i tre piani.			*
I contenitori sono raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.			*

Data:_____

Timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

_____

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

ANALISI
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
(Artt. 8 e 9, Allegato I e II del D.M. 5/2/98) **(allegato 6)**

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a_____ il _____

e residente in Comune di _____via _____n. _____

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle pene stabilite per le false e mendaci dichiarazioni punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'attività di cui alla presente comunicazione viene svolta secondo i seguenti criteri:

- le analisi di caratterizzazione chimico – fisica dei rifiuti sono effettuate dal produttore dei rifiuti stessi qualora, alla voce "Caratteristiche del rifiuto" negli Allegati 1 e 2 del D.M. 5.2.98, siano individuati dei parametri chimico – fisici da rispettare;
- nel caso l'impianto accetti rifiuti con codice CER "a specchio", la classificazione di "non pericolosità" è supportata da analisi effettuate dal produttore dei rifiuti stessi (Allegato D, Parte IV del D.Lgs. 152/2006);
- il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico – fisica, è effettuato sul rifiuto tal quale, in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802;
- le analisi sono effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale;
- le analisi di caratterizzazione chimico – fisica dei rifiuti e di classificazione di "non pericolosità" sono effettuate a cura del produttore del rifiuto almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e, successivamente, ogni 24 mesi, e comunque ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione;
- il titolare dell'attività di recupero verifica la conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 5.2.98 della documentazione analitica che accompagna il rifiuto in ingresso;
- l'impianto di recupero esegue i test di cessione, qualora previsti per la singola "Attività di recupero" nell'Allegato I del D.M. 5.2.98;
- ai fini dell'effettuazione del test di cessione, il campionamento dei rifiuti è effettuato in modo da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802 e l'analisi di caratterizzazione dell'eluato è effettuata secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato 3 del D.M. 5.2.98;
- i test di cessione vengono effettuati almeno ad ogni inizio attività e, successivamente, ogni 12 mesi salvo diverse prescrizioni dell'autorità competente e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di recupero;
- i materiali ottenuti dall'attività di recupero rispettano le "Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti" indicate per ciascuna tipologia di rifiuto nell'Allegato 1 del D.M. 5.2.98; sugli stessi sono effettuate idonee analisi di caratterizzazione, qualora per la specifica attività di recupero il D.M. 5.2.98 individui dei parametri chimico – fisici da rispettare.

Data:_____

Timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

_____

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

DICHIARAZIONE DI DELEGA DI COMPITI DI VIGILANZA E CONTROLLO DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(allegato 7)

la/il sottoscritta/o:			
nata/o a:	prov. di:	il:	
codice fiscale :			
residente in comune di:	prov. di:		
via	n.		
titolare/legale rappresentante dell'impresa:			
con sede legale: provincia di:			
comune di:	località:	CAP:	
via:	n.		

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;
Consapevole che la dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale, e che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

DICHIARA
sotto la propria responsabilità che (*barrare solo le voci oggetto di dichiarazione*):

☐ per l'attività di recupero rifiuti di cui all'oggetto vi è una delega di compiti di vigilanza e controllo che soddisfa i seguenti requisiti:

a) la delega ha forma espressa (non tacita) e contenuto chiaro, e il delegato è messo in grado di conoscere le responsabilità che gli sono attribuite;
b) il delegato è dotato di autonomia gestionale e di capacità di spesa nella materia delegata (gestione dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti in procedura semplificata), così da essere messo in grado di esercitare effettivamente la responsabilità assunta;
c) il delegato è dotato di idoneità tecnica, in modo da esercitare la responsabilità con la dovuta professionalità.

Indicare di seguito nome e recapito del delegato con firma:

Nome del delegato _____

Firma del delegato _____

Recapito del delegato: _____

☐ per l'attività di recupero rifiuti di cui all'oggetto non vi è una delega di compiti di vigilanza e controllo, che quindi ricadono sul legale rappresentante.

Data:_____

Timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

_____

La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.

Indicazioni generali per la presentazione della comunicazione

Avvertenze

- Per comodità di compilazione e presentazione, la modulistica è disponibile in formato word (.doc). È vietato apportare modifiche (anche minime) alla modulistica. È ammesso solo l'inserimento di "brevissime note di precisazione" senza tuttavia modificare l'aspetto originario e l'impaginazione. Saranno respinti tutti i modelli con parti mancanti o impaginazioni non corrette.
- La documentazione deve essere presentata in **duplice copia**.
- Non anteporre fogli alla pagina 1 del modello di comunicazione, al fine di evitare errori di timbratura del protocollo all'arrivo.
- La comunicazione non correttamente compilata, incompleta, con dati incongruenti, o con documentazione allegata insufficiente o non idonea, potrà essere, a parere dell'ufficio, oggetto di richiesta di integrazioni o di non accoglimento.
- In caso di richiesta di integrazioni, saranno sospesi i termini del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, fino a che non perverranno le integrazioni richieste e a condizione che queste siano esaurienti. Qualora le integrazioni non siano ritenute esaurienti, la comunicazione sarà oggetto di non accoglimento.

La comunicazione di inizio attività di recupero:

- prima di iniziare la compilazione della comunicazione, verificare che l'attività di recupero rifiuti, o l'impianto nel quale si intende effettuare la stessa, non sia assoggettato all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs n. 59/2005. In tal caso l'attività di recupero dei rifiuti sarà valutata nella procedura AIA e sarà ricompresa nel relativo provvedimento autorizzativo.
- può essere prodotta solo per operazioni di recupero da svolgersi in impianti già realizzati al momento della presentazione della comunicazione stessa;
- la comunicazione deve essere rinnovata ogni 5 anni e comunque in ogni caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero (vedi precisazioni di seguito).
- La comunicazione di rinnovo deve essere presentata **tassativamente almeno 3 mesi prima** della scadenza (la scadenza è intesa conteggiando il decorso di 5 anni dalla data di presentazione della comunicazione di inizio attività).

Sono considerate modifiche sostanziali, da intraprendersi decorsi i 90 giorni:

- il recupero di nuove "tipologie" di rifiuti di cui all'allegato 1 del D.M. 5.2.98;
- l'avvio di una nuova "attività di recupero" di cui all'allegato 1 del D.M. 5.2.98;
- qualsiasi modifica strutturale o impiantistica apportata all'insediamento o all'attività, che incida sul processo di recupero, sulle aree e sulle modalità di messa in riserva, sulla qualità degli scarichi idrici, sulla qualità delle emissioni in atmosfera, sulle emissioni sonore.

Istruzioni per la compilazione della modulistica

Allegato 1 (QUANTITÀ ANNUE DEI RIFIUTI RECUPERABILI)
Va compilato secondo le seguenti indicazioni:
- **Tipologia rifiuti**:
  - Paragrafo D.M. 5/2/98: riportare il n. di paragrafo che riporta la "Tipologia";
  - CER: riportare il codice europeo dei rifiuti.
- **Attività di recupero**:
  - Paragrafo: riportare il n. di paragrafo del D.M. 5/2/98 che riporta l'Attività di recupero;
  - Lettera: riportare la lettera (es. a, b, c, … quando è presente) prevista come attività di recupero;

- Sigla R(n): riportare la sigla dell'attività di recupero dell'allegato C del D.lgs. 152/2006, come individuata nel D.M. 5/2/98. Nel caso in cui per una o più tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5/2/1998 vengano effettuate sia attività di recupero che attività di sola messa in riserva (non funzionale all'attività di recupero effettuata nello stesso impianto), i due quantitativi vanno indicati singolarmente ripetendo la tipologia e compilando due tabelle distinte del presente allegato**.**

– **Quantità:** riportare il quantitativo complessivo dei rifiuti recuperabili annualmente, per singola attività di recupero.
– **Totale**: è la somma dei quantitativi complessivi dei rifiuti recuperabili annualmente per tutte le attività di recupero.

Allegato 2 (QUANTITÀ DI MESSA IN RISERVA ISTANTANEA R13)
Va compilata una scheda per ogni tipologia oggetto di recupero secondo le seguenti indicazioni:
– **N. paragrafo D.M. 5/2/98**: va indicato il punto della tipologia di rifiuti oggetto di recupero.
– **C.E.R.:** riportare il codice europeo dei rifiuti.
– **Colonna A**: indicare il Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la sola attività di messa in riserva R13 per il successivo recupero in altro impianto, e sottoposti a garanzie finanziarie (DGRV n° 2528 del 14/07/99).
– **Colonna B**:
  - Attività di recupero: riportare il n. del paragrafo del D.M. 5/2/98 che riporta l'Attività di recupero;
  - Lettera: riportare la lettera (es. a, b, c, … quando è presente) prevista come attività di recupero;
  - t, m^3: indicare il quantitativo istantaneo massimo di rifiuto in attesa di recupero messo in riserva (R13) all'interno dell'insediamento e funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto.

Allegato 3 (DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI)
Il titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, i soci amministratori delle società in nome collettivo e gli accomandatari delle società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità devono essere in possesso dei requisiti soggettivi indicati all'art. 10 del DM 5.2.98. A tal fine la dichiarazione sostitutiva, il cui schema fa parte della modulistica, deve essere presentata da tutti i soggetti suindicati.

Allegato 4 (VINCOLI E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE E/O DI ALTRI ENTI)
La scheda va compilata riportando tutte le autorizzazioni in possesso della Ditta relativamente all'attività di recupero di rifiuti comunicata o i vincoli ai quali è assoggettata. L''eventuale non assoggettabilità va motivata.

Allegato 5 (LISTA DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 5 DEL D.M. 5.2.98)
La lista va compilata in tutte le sue parti indicando con precisione gli elaborati nei quali vengono evidenziati i punti elencati

Allegato 6 (ANALISI – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ)
La sottoscrizione di tale dichiarazione fornisce evidenza del rispetto delle prescrizioni normative relative alle analisi.

Allegato 7 (DICHIARAZIONE DI DELEGA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE)
Il titolare o il legale rappresentante della Ditta deve comunicare il nominativo dell'eventuale persona alla quale sono stati delegati i compiti di vigilanza e controllo dell'impianto oggetto della comunicazione.

Diritti d'iscrizione

I diritti di iscrizione sono **determinati** sulla base delle disposizioni del DM 350/98.

L'attestazione del versamento va allegata alla comunicazione di inizio attività.
Per gli anni successivi il versamento deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno e l'attestazione del versamento inviato alla Provincia.

Si ricorda che, in caso di mancato versamento dei diritti nei termini previsti, l'iscrizione nel Registro Provinciale delle procedure semplificate è sospesa (art. 3, comma 3 del D.M. 350/98).

Il versamento deve essere effettuato tramite bollettino sul c/c postale n. _____ e va intestato all'Amm.ne Prov.le di _____, indicando nella causale del versamento i seguenti elementi:
a. Denominazione e sede legale;

b. Attività per la quale e stata effettuata la comunicazione e relativa classe (R…Cl….);
c. Partita Iva e Codice Fiscale
d. Anno di riferimento.

L'importo da versare va determinato sulla base della seguente tabella:

CLASSE DI ATTIVITÀ	QUANTITÀ COMPLESSIVA ANNUA DI I RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO	IMPORTO IN EURO
CLASSE 1	superiore o uguale a 200.000 tonnellate	€ 774,69
CLASSE 2	superiore o uguale a 60.000 ton. e inferiore a 200.000 ton.	€ 490,63
CLASSE 3	superiore o uguale a 15.000 ton. e inferiore a 60.000 ton.	€ 387,34
CLASSE 4	superiore o uguale a 6.000 ton. e inferiore a 15.000 ton.	€ 258,23
CLASSE 5	superiore o uguale a 3.000 ton. e inferiore a 6.000 ton.	€ 103,29
CLASSE 6	inferiore a 3.000 tonnellate	€ 51,65

È dovuto un versamento annuale per ogni sede ove vengono effettuate operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata, anche se appartenenti alla stessa impresa.

Garanzie finanziarie

Per il recupero in procedura semplificata è prevista la prestazione delle garanzie finanziarie solamente per quei rifiuti che sono oggetto di sola attività di messa in riserva (operazione di recupero R13).
Le garanzie finanziarie consistono nella presentazione di una fideiussione (assicurativa o bancaria) e di una polizza di Responsabilità Civile Inquinamento (RCI), sulla base di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 2528/99.
Al fine di una corretta stesura della fideiussione è necessario utilizzare lo schema appositamente predisposto ed allegato in calce alla presente modulistica.

N O T E

1 Da barrare qualora la ditta comunichi per la prima volta l'inizio dell'attività di recupero rifiuti.

2 Il subentro in un'attività di recupero già esistente senza alcuna modifica sostanziale della stessa, deve essere supportato da un atto notarile attestante che il nuovo soggetto è legittimato nel subentro dell'attività conseguentemente all'acquisto o affitto del ramo d'azienda.

3 Per la definizione di "modifica sostanziale", vedere le "Indicazioni generali per la presentazione della comunicazione". Il termine della scadenza della comunicazione (5 anni) decorre a partire dalla data di comunicazione delle modifiche sostanziali, l'esercizio delle quali può essere intrapreso decorsi 90 giorni dalla comunicazione stessa.

4 Da barrare qualora la ditta intenda rinnovare l'iscrizione nel registro provinciale senza apportare modifiche rispetto alla comunicazione precedente. La legge prevede che la comunicazione sia rinnovata dopo 5 anni (a tal fine occorre fare riferimento alla data di effettiva presentazione della precedente comunicazione). Per il rinnovo occorre presentare una nuova comunicazione su apposito modello, **tassativamente almeno 90 giorni prima della scadenza** del termine suddetto.

5 Da barrare quando, per semplificazione amministrativa, si sostituiscono una o più comunicazioni precedenti con un'unica comunicazione complessiva senza apportare modifiche sostanziali.

6 Per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e trattamento rifiuti RAEE il progetto deve essere conforme a quanto disposto dal D.Lgs. 151/2005 allegati n. 2 e 3.

7 Per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e trattamento rifiuti CER 160106 "veicoli fuori uso" il progetto deve essere conforme a quanto disposto dal D.Lgs. 209/2003.

8 Per gli impianti di coincenerimento il progetto deve essere conforme a quanto disposto dal D.Lgs. 133/2005, qualora si rientri nella medesima normativa.

9 Barrare la casella e allegare il documento richiesto (contratto d'affitto, comodato, concessione, leasing, ecc.) solo nel caso in cui l'immobile dove si svolgerà/svolge l'attività non sia di proprietà dell'impresa.

10 Inserire la tipologia così come riportata nel D.M. 05/02/1998 allegato 1 sub-allegato 1 e allegato 2 sub-allegato 1. Indicare anche il codice CER dei rifiuti corrispondenti.

11 Fare riferimento al punto 3 di ciascuna tipologia indicando anche le lettere relative alle sole attività di recupero che si intendono effettuare (es. 3.1.3.a, b, c ecc.).

12 Fare riferimento al punto 4 di ciascuna tipologia, indicando anche le lettere relative alle materie prime seconde ottenute (ci deve essere corrispondenza con l'attività di recupero precedentemente indicata (es. se l'attività di recupero è 3.1.3.c dovrà indicarsi 3.1.4.c. e non la sola descrizione generale). Nel caso in cui venga effettuata la sola operazione di "messa in riserva" (R13), la casella corrispondente non va compilata in quanto non vi è alcuna produzione di "materie prime seconde o prodotti".

13 Sigla R(n): riportare la sigla dell'attività di recupero prevista dall'allegato C del D.lgs. 152/2006, come individuata nel D.M 5/2/98 e ss.mm.ii. Se si svolgono due attività di recupero, riportare tutte e due le sigle R(n) (es.: per le attività di "messa in riserva" e "Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche" si dovranno indicare le sigle R13 e R5)

14 La potenzialità deve essere riferita ai dati di targa della macchina utilizzata. Per processi di recupero che includono più macchine in serie, il dato va riferito alla macchina di potenzialità minore. Qualora l'attività di recupero sia svolta senza macchinari con potenzialità riferibile a dati di targa o solo con operazioni manuali, indicare un dato di potenzialità riferibile all'effettiva capacità di recupero.

15 Deve essere indicata la quantità massima di sola messa in riserva per ogni singola tipologia di rifiuto. Si ricorda che la sola attività di R13, non produce *materia prima secondaria*, trattandosi di mero stoccaggio. I residui ricevuti in impianto mantengono pertanto la connotazione giuridica di "rifiuto" e devono essere accompagnati in uscita dall'impianto, con formulario di trasporto riportante il medesimo codice CER di arrivo.

16 Nel caso venga barrata la casella "Non applicabile", è necessario dare motivazione della non applicabilità della prescrizione nella Relazione Tecnica Integrativa.

17 Devono essere riportati i riferimenti alle Planimetrie allegate nelle quali emergono gli aspetti riportati. Nelle caselle contrassegnate da un asterisco (*****) il riferimento alle planimetrie allegate è obbligatorio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2427 del 4 agosto 2009

Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.lgs 31 Marzo 1998, n. 112. Corso stanziale per 100 diplomati con 100/100 denominato "Politiche Energetiche e Salvaguardia del Territorio per uno Sviluppo Sostenibile della Regione Veneto".

[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di assegnare alla Fondazione Sorella Natura - Delegazione Regione Veneto, con codice fiscale 94050070260, il contributo ammontante ad € 199.980,00, per le motivazioni e secondo le modalità descritte in premessa;

2. di procedere conseguentemente all'impegno della somma complessiva di € 199.980,00 (centonovantanovemilanovecentottanta/00), Iva inclusa, a valere sul Capitolo di spesa n. 100051 "Finanziamento attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112)" del vigente bilancio regionale di previsione annuale, che presenta sufficiente disponibilità;

3. di prevedere, su esplicita richiesta della medesima Fondazione, la possibilità di erogare un'anticipazione pari al 50% della somma assegnata, corrispondente ad € 99.990,00, per far fronte alle spese connesse al concreto avvio dell'iniziativa descritta, conformemente alle modalità di realizzazione esplicitamente richieste dalla struttura beneficiaria. Successivamente, a conclusione delle attività previste, entro e non oltre il 31/03/2010, salvo proroga espressa concessa dal Dirigente della medesima struttura a fronte di motivata richiesta del beneficiario, potrà essere erogato il saldo, su presentazione di una dettagliata relazione descrittiva dell'intervento realizzato e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta, depurata, tramite apposita dichiarazione, di eventuali altri contributi pubblici o privati o altre entrate derivanti da quote di partecipazione acquisite a sostegno della medesima iniziativa;

4. di prevedere il coordinamento e la supervisione della Direzione Tutela Ambiente sulle modalità di realizzazione dell'intervento promosso, stante il particolare interesse dell'Amministrazione regionale per la prospettata iniziativa;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Fondazione Sorella Natura, Delegazione Regione Veneto, via Fontane, 65 - 31020 Fontane di Villorba (TV).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2428 del 4 agosto 2009

Tutela, promozione e sviluppo delle zone costiere del Veneto. Attuazione primi progetti e interventi anno 2009. Lr 15/2007.

[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare, per quanto in premessa esposto, i progetti elencati nella tabella riportata nella stessa del presente provvedimento, e qui di seguito riassunti:

a) I relitti del golfo di Venezia - gestione e valorizzazione della risorsa marina (Terzo e ultimo anno di attività) - Dgr 4350/2007 e Dgr 3730/2008- presentato dall'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica, Sede di Igiene e pervenuto il 20 dicembre 2007 con prot. regionale n. 721146/51.00;

b) Monitoraggio delle microalghe potenzialmente tossiche nelle aree marino-costiere del Veneto, con una particolare attenzione a Ostreopsis Ovata (Seconda fase) - Dgr 4069/2008 - presentato dall'Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav) e pervenuto il 17 dicembre 2008 con prot. regionale n. 672758/57.01;

c) Progetto Clodia: per lo sviluppo sostenibile degli ambienti costieri (secondo anno) - Dgr 4069/2008 - presentato dall'Università di Padova - Biologia Marina - sede di Chioggia e pervenuto l'1 dicembre 2008 con prot. regionale n. 638978/57.01;

d) Intervento di tutela delle "tegnue" nel golfo di Venezia, mediante posa di moduli protettivi sommersi - presentato dal Magistrato alle Acque di Venezia e pervenuto il 31 luglio 2009 con prot. regionale n. 430547/57.01;

e) Interventi di implementazione e valorizzazione dei fondali rocciosi (Oasi marina - tegnue di Porto Falconera) antistanti il litorale di Caorle (triennale) - presentato dal Comune di Caorle e pervenuto il 2 luglio 2009 con prot. regionale n. 358758/57.01.

2. di impegnare, per quanto in premessa esposto, ai soggetti beneficiari individuati nella tabella riportata in premessa del presente provvedimento, le risorse economiche necessarie ad attuare i progetti di cui al precedente punto 1 ai sensi della legge regionale 12 luglio 2007, n.15;

3. di impegnare sul capitolo: Upb U0238 n.100986 "Azioni regionali per la promozione delle zone di tutela biologica marina" che presenta sufficiente disponibilità per l'esercizio corrente, l'ammontare complessivo di € 1.558.598,47 (IVA e ogni onere incluso, se dovuti) ripartito nel seguente modo:

- € 997.298,47 a favore dell'Università di Padova - Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica - Sede di Igiene per il progetto "I relitti del golfo di Venezia - gestione e valorizzazione della risorsa marina (terzo e ultimo anno di attività)";
- € 137.000,00 a favore dell' Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav) per il progetto "Monitoraggio delle microalghe potenzialmente tossiche nelle aree marino-costiere del Veneto", con una particolare attenzione a Ostreopsis Ovata (seconda fase)";
- € 424.300,00 a favore dell'Università di Padova - Biologia Marina - sede di Chioggia per il "progetto Clodia: per lo sviluppo sostenibile degli ambienti costieri (secondo anno)";

4. di impegnare sul capitolo: Upb 80239 n. 100987

"Interventi strutturali per la tutela e lo sviluppo della zona costiera del Veneto" che presenta sufficiente disponibilità per l'esercizio corrente, l'ammontare complessivo di € 4.608.565,88 (IVA e ogni onere incluso, se dovuti) ripartito nel seguente modo:

- € 3.258.565,88 a favore del Magistrato alle Acque di Venezia per il progetto "Intervento di tutela delle tegnue nel golfo di Venezia, mediante posa di moduli protettivi sommersi";
- € 1.350.000,00 a favore del Comune di Caorle per il progetto "Interventi di implementazione e valorizzazione dei fondali rocciosi (Oasi marina - tegnue di Porto Falconera) antistanti il litorale di Caorle (triennale)"

5. di approvare la bozza di convenzione (allegato A) che regolerà i rapporti tra Regione e Magistrato alle Acque di Venezia e tra Regione e Comune di Caorle;

6. di delegare il dirigente della Direzione regionale Tutela Ambiente all'assunzione e alla firma di tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, comprese le convenzioni e gli eventuali atti integrativi degli atti già assunti per regolare i rapporti tra i soggetti beneficiari e la Regione;

7. di incaricare per la liquidazione degli importi dovuti lo stesso dirigente della Direzione Tutela Ambiente e di disporre che l'erogazione ai soggetti beneficiari di cui ai punti precedenti avvenga con le modalità in premessa espresse.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2429 del 4 agosto 2009

Olimpias Spa. Impianto di cogenerazione alimentato a metano con potenza elettrica pari a 1.415 kW e di potenza termica introdotta pari a 3.417 kW su stabilimento produttivo in Via dell'Industria 3 in Comune di Soave (VR). D.lgs 152/2006 - Lr 11/2001.
[Ambiente e beni ambientali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. Di autorizzare la Ditta Olimpias SpA, con sede legale in Ponzano Veneto (TV), via Delle Tezze 1, alla realizzazione ed esercizio della centrale cogenerativa alimentata a metano da circa 1,4 MWe, presso lo stabilimento in viale dell'Industria 3 in Comune di Soave (VR) nel rispetto di quanto riportato nel parere della Ctra n. 3596/2009 di cui all'allegato A del presente provvedimento;

3. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterne copia alla Ditta Olimpias SpA, al Comune di Soave, alla Provincia di Verona, all'Arpav, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio e al Gestore Servizi Elettrici.

Allegato *(omissis)*

L'allegato è consultabile online
http://bur.regione.veneto.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2430 del 4 agosto 2009

Evento franoso del 18 luglio 2009 a Cancia di Borca di Cadore - Disposizioni urgenti per la realizzazione di un sistema di monitoraggio e allarme per la messa in sicurezza del territorio interessato.
[Difesa del suolo]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. la progettazione ed esecuzione del sistema di monitoraggio e allarme per la frana di Cancia a Borca di Cadore, viene affidata all'Arpav, nell'ambito delle attività del CFD - Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile;

2. per la realizzazione di quanto previsto al punto precedente l'Arpav opererà con il coordinamento della Direzione Difesa del Suolo, il supporto dell'Unità di Progetto Protezione civile, e potrà avvalersi di consulenze di esperti di elevato profilo tecnico scientifico. In particolare Arpav provvederà, operando in regime di somma urgenza, alla predisposizione dei necessari elaborati progettuali, all'affidamento dei lavori, - anche nelle more dell'impegno di spesa da parte della Direzione Difesa del Suolo - alla direzione dei lavori e a quant'altro necessario per la realizzazione dell'opera;

3. Considerato che la natura e la finalità dell'intervento non sono compatibili con i tempi tecnici di norma necessari per l'esperimento delle procedure di gara, Arpav potrà procedere ai necessari affidamenti con il sistema della trattativa privata, avvalendosi della possibilità in tal senso riconosciuta dall'articolo 57, comma 2, lettera c) del D.lgs 163/2006 del quale ricorrono tutti i presupposti;

4. per quanto attiene la copertura finanziaria, dato atto che l'onere viene stimato, in linea approssimativa e del tutto presuntiva, in € 160.000,00, si ritiene che potrà far carico sulla somma già stanziata con la precedente Dgr 2250/09 o sui fondi già a disposizione per l'attuazione dell'intervento strutturale di mitigazione del rischio idrogeologico sul dissesto di Cancia.

5. la gestione del sistema di monitoraggio in parola avverrà all'interno del CFD mediante le strutture di Arpav e regionali già in esso operanti - Direzione Difesa del Suolo e Unità di Progetto Protezione Civile;

6. di demandare al Dirigente pro tempore della Direzione Difesa del Suolo l'approvazione dello schema di convenzione con Arpav per l'attuazione dell'intervento in parola, la sua sottoscrizione, l'approvazione del progetto, l'impegno della somma necessaria e quant'altro necessario per dare attu-

azione al presente atto. Per la definizione della convenzione il predetto Dirigente concorderà i termini e le modalità con il Segretario regionale ai LLPP e protezione civile, in quanto responsabile del CFD;

7. di attuare nel più breve tempo possibile l'intervento strutturale di mitigazione del rischio idrogeologico sul dissesto di Cancia in Comune di Borca di Cadore, anche in pendenza della definizione delle procedure di espropriazione e utilizzando le procedure di urgenza che saranno previste dal decreto di dichiarazione dello stato di emergenza.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2431 del 4 agosto 2009

Variazioni di tipo compensativo agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 6, comma 2, Lr 12/01/2009, n. 2 e ai sensi dell'art. 19 della Lr n. 39/2001. (Provvedimento di variazione n. 58) // Cassa.

[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2009 le variazioni di cassa secondo quanto riportato dall'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

(segue allegato)

Allegato A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 003428	INTERVENTI PER L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (L.R. 31/12/1987, N. 66)	0,00	-24.241,80	0,00	0,00
Upb: U0125	STUDI, PROGETTAZIONI ED INFORMAZIONE PER I TRASPORTI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE INFRASTRUTTURE				
Cap. 010084	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI CE (ART.67, L.R. 22/02/1999, N. 7 - ART.22,23,24,49, REG.TO CEE 17/05/1999, N. 1257 - ART.41,42,43,44,45, REG.TO CEE 19/01/1999, N. 150)	0,00	-50.000,00	0,00	0,00
Upb: U0110	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE AGROAMBIENTE E SERVIZI PER L AGRICOLTURA				
Cap. 014230	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI PASCOLI, DELLE MALGHE E DELLA VIABILITA' SILVO-PASTO RALE (ARTT.25,26, L.R. 13/09/1978, N. 52)	0,00	460.000,00	0,00	0,00
Upb: U0097	MIGLIORAMENTO FONDIARIO ED AMBIENTALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE FORESTE ED ECONOMIA MONTANA				
Cap. 020080	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI (L.R. 06/04/1999, N. 13)	0,00	338.815,94	0,00	0,00
Upb: U0183	FINANZIAMENTO INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE				
Cap. 020502	INTERVENTI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER LA QUALITA' DEI PRODOTTI PER IL TRAMITE DELLA "VENETO INNOVAZIONE S.P.A." (L.R. 06/09/1988, N. 45 - ART.6, L.R. 28/01/1992, N. 12)	0,00	362.042,65	0,00	0,00
Upb: U0062	AIUTI ALLO SVILUPPO ECONOMICO ED ALL'INNOVAZIONE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E INNOVAZIONE				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 043050	CONTRIBUTI PER OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICI ADIBITI AL CULTO E DI EDICOLE CHE SIANO TESTIMONZA DI TRADIZIONI POPOLARI E RELIGIOSE DEL VENETO (ART.3, LETT.A),B), L.R. 20/08/1987, N. 44)	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Upb: U0171	EDILIZIA, PATRIMONIO CULTURALE ED EDIFICI DI CULTO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 050106	SPESE GENERALI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (D.M. 03/09/1998, N. 370)	0,00	-10.000,00	0,00	0,00
Upb: U0107	TRASFERIMENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TUTELA AMBIENTE				
Cap. 050533	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA-SETTIMA FASE (L. 23/12/1999, N. 488)	0,00	50.000,00	0,00	0,00
Upb: U0113	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PROGETTO VENEZIA				
Cap. 051036	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DEL CINQUANTA PER CENTO DELL'AMMONTARE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CAVE (ART.33, L.R. 07/09/1982, N. 44 - ART.60, L.R. 09/02/2001, N. 5)	0,00	400.000,00	0,00	0,00
Upb: U0088	STUDI, RICERCHE ED INDAGINI PER LA GEOLOGIA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE				
Cap. 061060	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 12/07/2007, N. 16)	0,00	1.760,00	0,00	0,00
Upb: U0154	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 071020	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N. 59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N. 1)	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Upb: U0173	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 073002	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (ART. 2, LETT. A, C, D, E, F, G, L, N, O, P, ART. 10, C. 7, L.R. 05/04/1993, N. 12 - ART. 19, L.R. 27/02/2008, N. 1)	0,00	-25.000,00	0,00	0,00
Upb: U0178	INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 073004	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (ART.91, L.R. 28/01/2000, N. 5)	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Upb: U0179	IMPIANTISTICA SPORTIVA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 073012	SPESE PER LA DEFINIZIONE DEI PARAMETRI TECNICI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E CENSIMENTO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART.5, P.TI 6,9, L.R. 05/04/1993, N. 12)	0,00	15.000,00	0,00	0,00
Upb: U0178	INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 073014	SPESE PER L'ACQUISTO DI COPPE, MEDAGLIE ED ALTRI OGGETTI DI LIMITATO VALORE DA CONSEGNARE AD ATLETI OD ORGANISMI PER FINI PROMOZIONALI O DI RICONOSCIMENTO (ART. 2, C. 1 BIS, L.R. 05/04/1993, N. 12)	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Upb: U0178	INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 080030	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART.19, L.R. 29/11/2001, N. 39)	0,00	-1.007.607,94	0,00	0,00
Upb: U0189	FONDO DI RISERVA DI CASSA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100064	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI (L. 11/02/1994, N. 109 - PROT. INT. 10/02/2000)	0,00	8.972,40	0,00	0,00
Upb: U0029	ATTIVITA' DI SUPPORTO AL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100080	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE (DEL. CIPE 06/08/1999, N. 142 - DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84 - DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	0,00	309.874,14	0,00	0,00
Upb: U0136	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE INFRASTRUTTURE				
Cap. 100081	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 5 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E LO SVILUPPO LOCALE DEGLI APQ (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001)	0,00	293.765,06	0,00	0,00
Upb: U0136	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE INFRASTRUTTURE				
Cap. 100107	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE RECUPERO PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	0,00	447.618,88	0,00	0,00
Upb: U0218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A FINI TURISTICI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100109	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Upb: U0218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A FINI TURISTICI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100208	INTERVENTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA (ART.52, L.R. 14/01/2003, N. 3)	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Upb: U0173	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100287	INTERVENTI REGIONALI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE "CITTÀ MURATE DEL VENETO" (ART.5, L.R. 16/06/2003, N. 15)	0,00	-250.000,00	0,00	0,00
Upb: U0211	INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100338	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L. R. 30/01/2004, N. 1)	0,00	-300.000,00	0,00	0,00
Upb: U0154	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA A FINALITÀ COLLETTIVE				
Cap. 100344	FONDO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	0,00	878.192,92	0,00	0,00
Upb: U0183	FINANZIAMENTO INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE				
Cap. 100345	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI INTERVENTI PREVISTI NEI PATTI TERRITORIALI ED IN ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E DECENTRATA (L.R. 06/04/1999, N. 13)	0,00	362.400,96	0,00	0,00
Upb: U0183	FINANZIAMENTO INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE				
Cap. 100358	REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI RICERCA E SVILUPPO (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)	0,00	637.200,01	0,00	0,00
Upb: U0230	INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E INNOVAZIONE				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100457	INTERVENTI REGIONALI PER LA CONSERVAZIONE E LA RICARICA DELLE FALDE ACQUIFERE NONCHE' A COMPENSAZIONE DEI DANNI PROVOCATI NEI COMUNI (ART. 20, L. R. 30/01/2004, N. 1)	0,00	-428.504,98	0,00	0,00
Upb: U0115	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LE RISORSE IDRICHE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE				
Cap. 100605	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART.25, L.R. 25/02/2005, N. 9)	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Upb: U0154	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI, ADULTE ED ANZIANE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA A FINALITÀ COLLETTIVE				
Cap. 100619	INTERVENTI REGIONALI PER IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO (ART.12, C.1, L. 24/12/1993, N. 537)	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Upb: U0211	INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100628	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT. 89, 94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Upb: U0211	INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100657	INTERVENTI PER FAVORIRE L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 2, C. 1, LETT. H, M, ARTT. 6, 8, L.R. 05/04/1993, N. 12)	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Upb: U0179	IMPIANTISTICA SPORTIVA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100696	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA; DI DIFESA FITO-SANITARIA; DI MIGLIORAMENTO, RICOSTITUZIONE E COMPENSAZIONE BOSCHIVA (ARTT. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 LETT. A), 22, 31, L.R. 13/09/1978, N. 52)	0,00	-560.000,00	0,00	0,00
Upb: U0096	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA NELLE AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE FORESTE ED ECONOMIA MONTANA				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100821	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (ART. 9, L.R. 03/02/2006, N. 2)	0,00	-210.732,40	0,00	0,00
Upb: U0211	INTERVENTI INDISTINTI DI EDILIZIA SPECIALE PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100824	INTERVENTI REGIONALI PER L'INTERRAMENTO DI LINEE ELETTRICHE (ART. 43, L.R. 03/02/2006, N. 2)	0,00	-150.000,00	0,00	0,00
Upb: U0111	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 100880	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE INTERVENTI A FAVORE DELLA VIABILITA' (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	0,00	423.322,51	0,00	0,00
Upb: U0136	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE INFRASTRUTTURE				
Cap. 100913	FONDO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI COMUNITARI 2007-2013 (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)	0,00	-200.000,00	0,00	0,00
Upb: U0236	FINANZIAMENTO E ASSISTENZA TECNICA AI PROGRAMMI COMUNITARI 2007-2013				
Centro di Responsabilità:	SEGRETERIA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
Cap. 100966	INTERVENTI REGIONALI PER LA RICERCA SCIENTIFICA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (L.R. 18/05/2007, N. 9)	0,00	-662.042,65	0,00	0,00
Upb: U0230	INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E INNOVAZIONE				
Cap. 100986	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N. 15)	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Upb: U0238	AZIONI REGIONALI PER LA TUTELA E LO SVILUPPO DELLA ZONA COSTIERA DEL VENETO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE TUTELA AMBIENTE				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101008	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	0,00	400.000,00	0,00	0,00
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE ISTRUZIONE				
Cap. 101013	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)	0,00	-400.000,00	0,00	0,00
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE ISTRUZIONE				
Cap. 101021	FONDO PER LA PROGRAMMAZIONE FAS 2007-2013 (DEL. CIPE 22/12/2006, N. 174 - DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166)	0,00	-3.026.923,98	0,00	0,00
Upb: U0183	FINANZIAMENTO INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE				
Cap. 101038	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - APQ 10 - POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE AREE URBANE E TERRITORIALI - INTERVENTI DI VIABILITA' (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)	0,00	543.341,50	0,00	0,00
Upb: U0136	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VIABILITA' REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE INFRASTRUTTURE				
Cap. 101051	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (ART. 45, L.R. 27/02/2008, N. 1)	0,00	24.241,80	0,00	0,00
Upb: U0133	INTERVENTI STRUTTURALI NEL TRASPORTO SU ROTAIA E SFMR				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE INFRASTRUTTURE				
Cap. 101092	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VENEZIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI RUGBY - FAVARO VENETO (ART. 61, L.R. 27/02/2008, N. 1)	0,00	-300.000,00	0,00	0,00
Upb: U0179	IMPIANTISTICA SPORTIVA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101118	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA (ART. 105, L.R. 27/02/2008, N. 1)	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Upb: U0087	INTERVENTI PER L'ASSETTO TERRITORIALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 101169	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA ISTRUZIONE (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Upb: U0172	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE ISTRUZIONE				
Cap. 101218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI AREE FORESTALI (ART. 61, L.R. 19/02/2007, N. 2)	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Upb: U0095	RISORSE FORESTALI				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE FORESTE ED ECONOMIA MONTANA				
Cap. 101257	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLE PROVINCE (ART. 4, L.R. 12/01/2009, N. 1)	0,00	-400.000,00	0,00	0,00
Upb: U0173	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI				
Cap. 101349	TRASFERIMENTO AI COMUNI DEI CONTRIBUTI COMPENSATIVI A CARICO DEI CONCESSIONARI ALL' ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DEL GAS NATURALE (ART. 2 COMMI 558 E 559 L. 24/12/2007, N. 244)	0,00	28.504,98	0,00	0,00
Upb: U0110	PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE GEOLOGIA E ATTIVITÀ ESTRATTIVE				
	SALDO USCITA	**0,00**	**-0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2432 del 4 agosto 2009

Variazione al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 ai sensi dell'articolo 22 della Lr 29/11/2001, n. 39. Modifica della ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del documento allegato al bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'articolo 9 della Lr 39/2001. (Provvedimento di variazione n. 59) // Competenza.
[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 la variazione secondo quanto riportato dall'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento e di assegnare i capitoli di nuova istituzione ai dirigenti titolari di centri di responsabilità;
2. di apportare le variazioni alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del documento allegato al bilancio di previsione 2009 secondo quanto riportato dall'allegato B) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'articolo 58, comma 5, della legge regionale di contabilità n. 39/2001.

(segue allegato)

Allegato A

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 021408	SPESE PER GLI ONERI CONNESSI ALLA DELEGA ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER LA TENUTA DEGLI ALBI ARTIGIANI (L.R. 31/12/1987, N. 67 - L.R. 24/12/1996, N. 40)	-50.000,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0054	AZIONI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO ARTIGIANO				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE ARTIGIANATO				
Cap. 030036	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI MARCHI (L.R. 07/04/2000, N. 16)	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0051	TUTELA DEI MARCHI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE ARTIGIANATO				
Cap. 040060	FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.19, L.R. 02/04/1996, N. 10 - ART. 52, LR 03/02/2006, N. 2)	-3.500.000,00	0,00	-3.500.000,00	-3.500.000,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 040701	SPESE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA (ART.61, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART.6, L.R. 09/02/2001, N. 5)	-30.000.000,00	0,00	-30.000.000,00	-30.000.000,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 070046	FUNZIONAMENTO DELLA MEDIATECA REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL TERRITORIO VENETO (L.R. 06/06/1983, N. 30)	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0167	INIZIATIVE PER ATTIVITA' EDITORIALI E CATALOGAZIONE				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				
Cap. 100626	INIZIATIVE REGIONALI PER FAVORIRE LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' VENETA (ART. 22, L.R. 14/01/2003, N. 3)	-30.000,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0169	MANIFESTAZIONI ED ISTITUZIONI CULTURALI				
Centro di Responsabilità:	U.P. ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100930	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA (ART. 42, L.R. 19/02/2007, N. 2)	-2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Upb: U0173	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 101381 (CNI)	PROGRAMMA REGIONALE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2007/2009 (DELIBERA CONSIGLIARE DEL 28/10/2008, N. 72)	30.441.226,42	0,00	33.500.000,00	33.500.000,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 101382 (CNI)	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.G.R. DEL 22/07/2008, N. 2030 - D.M. DEL 26/03/2008, N. 2295)	5.058.773,58	0,00	0,00	0,00
Upb: U0080	INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA				
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
	SALDO USCITA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato B

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Upb: U0080 INTERVENTI PER PROGRAMMI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 101095	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE L'ACQUISTO E LA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA (ART. 85, C. 3, L.R. 27/02/2008, N. 1)	-4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				
Cap. 101213	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA POLITICA DELLA CASA (ART. 85, LR 27/02/2008, N. 1)	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE EDILIZIA ABITATIVA				

Upb: U0134 RIMBORSO PRESTITI IN MATERIA DI TRASPORTI

		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100088	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II^ FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388)	1,00	1,00	0,00	0,00
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE				
Cap. 100353	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III^ LIMITE) (D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 73T)	-1,00	-1,00	0,00	0,00
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE				

Upb: U0148 SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA

		2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 061231	FONDO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (L. 28/08/1997, N. 285)	27.854,24	0,00	0,00	0,00
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI				

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Upb: U0148	SERVIZI ED INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE DELLA FAMIGLIA	2009 COMPETENZA	2009 CASSA	2010 COMPETENZA	2011 COMPETENZA
Cap. 100011	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART.133, C. 3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11)	-71.669,49	0,00	0,00	0,00
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI				
Cap. 100764	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI COMUNITARI E FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' ED INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI (L.R. 28/06/1988, N. 29 - ART. 10, L.R. 11/08/1994, N. 37)	43.815,25	0,00	0,00	0,00
Centro di Responsabilità:	DIREZIONE SERVIZI SOCIALI				
	SALDO USCITA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2433 del 4 agosto 2009

Rapporto annuale sulla gestione del budget per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 32 della Lr 29 novembre 2001 n. 39.

[Bilancio e contabilità regionale]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

Di prendere atto del "Rapporto annuale sulla gestione del budget anno 2008" di cui all'art.32 della Lr 29 novembre 2001.

RETTIFICHE

Avvertenza - L'**avviso di rettifica** dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'**errata corrige** dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

Avviso di rettifica

Comunicato relativo alla legge regionale 7 agosto 2009, n. 16 "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi" (Bollettino ufficiale della Regione n. 65 del 11 agosto 2009).

Il testo della legge regionale 7 agosto 2009, n. 16 "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi"pubblicata a pag. 7 del Bur n. 65 del 11 agosto 2009, contiene il seguente errore materiale:

- La rubrica dell'articolo 6 reca riferimento all'articolo 1 anziché all'articolo 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura".

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:
1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.
La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:
- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.
Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti:**
- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA
Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO
Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)
Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA
Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VERONA
Libreria Giuridica, via della Costa, 5
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464
e-mail: l.giuridica@tele2.it

VICENZA
Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00
Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Porti, 17 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

ONLINE IL BUR http://bur.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito http://bur.regione.veneto.it, alla voce Area Inserzionisti.
Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....
Termine di presentazione delle domande: (Il termine deve essere di almeno 15 giorni successivo alla data di pubblicazione nel Bur) .....
Calendario delle prove: .....
Prima prova scritta: .....
Seconda prova scritta: .....
Prova orale: .....

Per informazioni rivolgersi a: ....."

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
La richiesta di pubblicazione deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente	Franco Denti	**Composizione**	Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini
Responsabile di redazione	Toscana Pagan	**Ricerca fotografica**	Maria Clara Martignon
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Antonella Migliarese, Barbara Molin	**Referente Internet**	Elisabetta Scaramuzza
Abbonamenti	Antonio Turrin		

Direttore Responsabile Dott. Antonio Menetto

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici

ISSN 1971 - 7989

Prezzo: euro **3,00**